Anno 98 Numero 65

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5783

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino telefonico automatico 57-76

# LA STAMPA

Martedì 17 Marzo 1964



## La politica americana davanti alla crisi d'oggi

Non c'è (mi sembra) gran che da rilevare nelle dichiarazioni del presidente Johnson sulle questioni internazionali del momento. Johnson ha indubbiamente ragione di respingere la neutralizzazione del Vietnam; e noi ne abbiamo anticipato il giudizio dicendo che, allo stato delle cose, una tale neutralizzazione rischierebbe di finire nell'assorbimento del Vietnam del Sud da parte di quello del Nord, che rimarrebbe naturalmente — nonostante ogni dichiarazione e trattato neutralistico — comunista, e comunista di scuola pekinese (non credo che su questo punto Kruscev possa farsi la minima illusione). Contemporaneamente, non si può che approvare la esclusione di ogni progetto per un trasporto della guerra nel Vietnam del Nord.

Johnson ha anche avuto ragione di ritenere il riconoscimento gollista della Cina («nelle presenti circostanze», precisiamo noi, ma certo sottintende anche Johnson) pregiudizievole alla causa della pace e della libera democrazia nel mondo; ma anche qui è stata opportuna, in contrappeso, l'affermazione che De Gaulle compiendo quell'atto è rimasto nel quadro della sua legittima autonomia.

Ottima la disposizione cordiale a risolvere le questioni pendenti col Panama appena questo riprenda la discussione: se poi si tratti soltanto fra le due parti di questioni di terminologia, rimane a vedere; e del resto la terminologia assume talora importanza di principio. Opportunissimo il netto rifiuto di un attacco a Cuba: anche meglio, tuttavia, sarebbe stato se il presidente Johnson avesse definito con precisione le imputazioni americane al governo di Castro e le soddisfazioni che ne attende per una ripresa di rapporti regolari.

In quanto alla informazione che non c'è per ora nessun progetto di un incontro con Kruscev — pur desiderandosi un tale incontro quando apparissero prospettive di soluzione dei problemi fra i due paesi —, non c'è che da prenderne atto, deducendone che per adesso queste prospettive non ci sono.

Di fronte alle posizioni particolari di Johnson ce n'è una generale, che per il suo linguaggio caloroso, quasi solenne, appare come il vertice e la conclusione dell'intervista televisiva: *«Io intendo che questo governo prima di ogni altra cosa sia dedito alla pace di questa nostra epoca, e faccia ogni cosa che si possa fare, dovunque, in qualsiasi momento e con chiunque, per risolvere alcune delle divergenze che esistono in seno all'umanità».*

Potrà sembrare che alla solennità del tono non risponda una concretezza di propositi, e cioè, che non si vada al di là di quella generica disposizione a discutere le controversie esistenti senza ricorrere alla forza, che anche Kruscev ha tante volte manifestato. E anzi ci si potrebbe impuntare su quell'«alcune» (sempre che non ci sia errore o incompiutezza di testo), per osservare che Kruscev ha sempre affermato che «tutti» i problemi internazionali possono e debbono essere risolti discutendo; mentre ora Johnson sembrerebbe ammettere tale possibilità solo per alcuni, e quindi escluderla per altri. Ma sarebbe sofisticheria di chi cerca il pel nell'uovo. Johnson certamente ha voluto dire che tutte le questioni non possono essere risolte nello stesso tempo, di un colpo; ma si può ben incominciare da talune, più mature o più urgenti o più gravi. Ciò che è perfettamente ragionevole.

Ammessa questa interpretazione (in nome del buon senso), sarà lecito domandare se si ha a Washington una idea concreta di quali siano le questioni da cui converrebbe cominciare. Per conto nostro, ne indichiamo due: una apparentemente piccola (ma urgentissima); un'altra, meno urgente, ma assai grossa, e di carattere pregiudiziale per le possibilità generali di distensione e sicurezza pacifica internazionale (disarmo compreso). Si tratta di Cipro e di Berlino.

* *

Che a Cipro ci sia urgenza, non soltanto per lo stabilimento di un apparato d'ordine pubblico per impedire ulteriori conflitti (questo, ormai, è in corso di realizzazione), ma anche per una sistemazione organica del rapporto fra le due comunità etniche, è evidente. La forza internazionale che sta sbarcando non può essere che un rimedio provvisorio contro l'effusione del sangue, e niente di più. Occorre prendere atto di due cose: non è possibile una soluzione territoriale, né con l'unione dell'isola alla Grecia, né con la spartizione: già difficile a priori in uno spazio così limitato, e impraticabile data la commistione dei due elementi. Occorre una equa organica riforma dello statuto, assicurante la vita pacifica e prospera della popolazione nella sua consistenza complessiva. All'interesse umano di evitare terrorismi e genocidi si unisce quello di politica generale, in un delicato settore mediterraneo. Il governo turco ha già compiuto una rettifica della sua politica; occorre che la prosegua e la sviluppi, e che quello greco gli venga incontro nei limiti del possibile.

Per Berlino non ho che da ripetere l'essenziale. Occorre ristabilire l'unità di fatto (quella di diritto non è venuta mai meno) e costituire la città in Stato libero a parità con la Germania federale e quella «democratica». Questa seconda deve abbandonare l'usurpazione di Berlino-est, e stabilire con la Germania di Bonn rapporti economici e amministrativi organici: una rappresentanza unitaria tedesca, per ora consultiva, potrebbe essere stabilita in Berlino. Vanno liquidati congiuntamente il residuo stalinismo sovietico e il bismarkismo adenaueriano.

* *

Accanto alle questioni specifiche urgenti ci sono i problemi generali di fondo (di quello germanico abbiamo già implicitamente toccato). Prima di essi — anche rispetto al disarmo, che tuttavia può seguitare a trattarsi contemporaneamente — è quello dell'America del Sud. Si tratta né più né meno che di realizzare finalmente, dopo un secolo e mezzo dalle guerre di indipendenza, lo sviluppo organico, sui fondamenti stabiliti, di tutti gli Stati di quel continente. O quest'opera di sistemazione, in cui politica, socialità, economia si intrecciano indissolubilmente, viene avviata senza ritardo; o altrimenti quell'immensa regione diverrà tale un focolare di guerre civili e anche esterne, sconvolgenti irreparabilmente la convivenza mondiale, che in confronto il contrasto Est-Ovest, e anche quello russo-cinese, appariranno giuochi di bambini.

Nel momento in cui De Gaulle inizia il suo periplo dell'America Latina, è l'ora di avvertire che il problema sudamericano non può essere risolto unicamente nel quadro americano. Esso è un problema primario mondiale, che può essere affrontato solo in termini di politica mondiale.

**Luigi Salvatorelli**

### *Il credito aperto dagli Stati Uniti al nostro Paese*

# Il miliardo di dollari ottenuto dall'Italia servirà alla difesa della lira, non agli investimenti

**Saranno possibili importazioni senza rischio - Il 40 per cento dei beni che verranno acquistati all'estero consisterà in macchinario: lo scopo è di aumentare la nostra capacità produttiva - Su questo argomento sono attese oggi dichiarazioni di Moro alla Camera - L'azione del Governo per superare la congiuntura appare ora più facile; si è rinsaldato l'accordo fra i 4 partiti**

*(Dal nostro corrispondente)* Roma, 16 marzo.

Domani il Presidente del Consiglio Moro, intervenendo alla Camera per rispondere ad una interrogazione comunista che polemizza con il ministro Colombo prendendo lo spunto dal Cnen, farà importanti dichiarazioni sulla situazione politica generale e forse sulla situazione economica. Molti segni mostrano che, ritrovata una relativa serenità sull'andamento della congiuntura dopo l'apertura del credito per un miliardo di dollari, la maggioranza di centro-sinistra si propone di utilizzare pienamente il momento psicologico, che giudica favorevole.

Il presidente del Consiglio, però, si affida in prevalenza alle misure concrete e rimane piuttosto riservato sulle possibilità di successo delle campagne psicologiche. Per questo, ai margini del dibattito al Senato sui provvedimenti anti-congiunturali, ha avuto brevi colloqui separati con i ministri Tremelloni (Finanze), Giolitti (Bilancio) e Colombo (Tesoro): egli ha trattato di alcune questioni particolari collegate all'utilizzazione dei fondi ottenuti. E, probabilmente, confermerà domani alla Camera che i fondi non verranno utilizzati per nuovi investimenti, ma quasi esclusivamente per il riequilibrio della nostra bilancia dei pagamenti, destinando, si presume, non meno del 40 per cento delle somme disponibili all'acquisto all'estero di beni strumentali, cioè di macchine, che devono consentire un aumento della nostra capacità produttiva.

L'altro elemento, cui Moro si affida per superare la congiuntura, è quello della eventuale intesa coi sindacati e con gl'imprenditori per una soluzione che colleghi i problemi della congiuntura a quelli delle riforme di struttura e della programmazione. Terminato la scorsa settimana il primo ciclo degli incontri «separati», riprenderà di nuovo le consultazioni nei prossimi giorni, per giungere, verso i primi di aprile, alla eventuale conferenza collegiale.

L'azione del governo è ancora in fase di attuazione: i problemi della politica anticongiunturale saranno totalmente definiti per le possibili soluzioni soltanto verso la metà di aprile. Ciò non esclude che, nel frattempo, vengano studiate le questioni di maggior impegno del programma della maggioranza: dalle Regioni, che domani torneranno alla Camera in sede di commissione, alla Federconsorzi, per la cui presidenza sembra che si profili una soluzione accettabile dai socialisti. Il governo, in pratica, si muove su due piani, quello della congiuntura e quello dell'attuazione del programma.

Una relativa ripresa della fiducia lo incoraggia ad agire in questo modo, una ritrovata concordia interna in seno alla dc lo rende ora più libero dai timori che erano stati nutriti nei giorni scorsi: il gruppo democristiano del Senato, che si era riunito stasera per discutere dei provvedimenti anticongiunturali (con un nascosto tentativo di allargare il dibattito all'insieme della situazione economica), ha concluso i propri lavori, cui avevano partecipato Moro e Rumor, confermando il veto ad ogni iniziativa personale non autorizzata dal direttivo del gruppo.

Domani si riunirà il Consiglio dei Ministri per approvare un provvedimento connesso agli impegni con il Mec. Forse sarà approvato anche un disegno di legge in virtù del quale i cittadini italiani possono recarsi in qualsiasi Paese del Mercato comune senza bisogno di passaporto o di carta d'identità vistata dalla questura.

**Michele Tito**

### A Londra: «Occorre fiducia tra governo e imprenditori»

*(Dal nostro corrispondente)* Londra, 16 marzo.

Tutta la stampa britannica dedica oggi notevole spazio ai crediti internazionali ricevuti dall'Italia, ma l'autorevole *Financial Times*, oltre a pubblicare le informazioni, le commenta in due ampi articoli, uno dei quali apre la prima pagina. Nei due scritti si esaminano tutti gli aspetti della crisi italiana e si conclude che le prospettive non sono così serie come affermano i pessimisti. Ma, per superare la burrasca, è necessario sia che il governo non ceda a pressioni o intimidazioni, sia che rinasca un'atmosfera di fiducia. Nessun vero progresso potrà essere compiuto se il Paese non si renderà conto che non esistono alternative al centro-sinistra e che tutti devono collaborare con questa coalizione per il bene collettivo.

Il *Financial Times* — l'organo più sensibile agli umori della «City» — critica severamente l'atteggiamento di alcuni industriali italiani, soprattutto degli uomini d'affari. «Questi "businessmen" — dice il foglio — *continuano ad avversare il centro-sinistra "senza offrire nulla di pratico a suo posto"*».

L'articolo del «redattore economico», in prima pagina, narra l'antefatto della crisi, addita i fenomeni più allarmanti (caduta delle Borse; continuo aumento delle importazioni e dei salari; diminuzione delle ore di lavoro in talune industrie e possibilità di licenziamenti in altre; ecc.) ma prevede che il governo «avrà qualche successo» nella terapia di questi mali. «*L'ostacolo maggiore alla ripresa della lira risiede nella mancanza di fiducia fra governo e mondo degli affari*».

I provvedimenti finora decretati — leggiamo — non toccano che in modesta misura gli alti redditi, eppure i *businessmen* «li vedono con sgomento». Lo scritto conclude: «*Se il centro-sinistra e gli operatori economici non giungeranno a un'intesa, il solo a beneficiarne sarà il potente e crescente partito comunista*».

Il medesimo tema è ripreso dall'editoriale, il quale però dirige l'attenzione sugli aspetti politici. Secondo il *Financial Times*, «*il miracolo economico post-bellico non fu accompagnato da un parallelo progresso nel settore politico. Fu un miracolo dovuto a un'aggressiva, e assai proficua, attività imprenditoriale, più una mano d'opera mobile e poco costosa. Una tale combinazione, nonostante i successi economici, crea inevitabili tensioni: l'ineguaglianza dei redditi, famiglie sradicate, miseria agricola. Sono tutti elementi a vantaggio del partito comunista. Tali tensioni devono trovare espressione e soluzione politica: ecco l'importanza del centro-sinistra*». **m. ci.**

### *Una via di Parigi ricorda Kennedy*




**La signora Rose Kennedy, madre dello scomparso Presidente degli Stati Uniti, ieri a Parigi accompagnata dal ministro francese André Malraux. Sta percorrendo la via della capitale francese intitolata al nome del figlio** (Tel. «Associated Press»)

## Il Senato inizia la discussione sulle misure anticongiunturali

**Finora hanno parlato solo oratori dell'opposizione - I tre decreti-legge dovrebbero essere votati entro domani; ma si teme un rinvio - Confermato il rimborso della differenza a chi in questi giorni acquista l'auto con la tassa decisa in febbraio**

(Nostro servizio particolare) Roma, 16 marzo.

*L'assemblea di Palazzo Madama ha iniziato nel pomeriggio di oggi l'esame congiunto dei tre provvedimenti «anticongiunturali»: aumento del prezzo della benzina; istituzione di una speciale tassa di acquisto sulle autovetture nuove e sui natanti da diporto; modifiche alla cedolare. Al banco del governo, per tutta la durata della lunga seduta (cominciata alle 17 e finita alle 21,30), sono rimasti il presidente del Consiglio Moro e il ministro delle Finanze Tremelloni; di tanto in tanto, altri ministri si sono alternati al loro fianco, quasi a sottolineare l'importanza che il governo attribuisce alla presente discussione.*

*Anche i parlamentari d'opposizione mostrano di vedere nel dibattito una buona occasione per attaccare in blocco la politica della maggioranza e per mettere in rilievo quelle che essi definiscono le sue contraddizioni. Non a caso, sinora, hanno preso la parola solo quattro senatori contrari all'attuale formula di centro-sinistra, e con argomentazioni per lo più estranee al merito dei provvedimenti all'ordine del giorno e più adatte ad una vera e propria discussione sulla fiducia.*

*Il sen. Roda (psiup), che ha aperto la discussione, ha lungamente ironizzato sugli obiettivi programmatici del centro-sinistra e sui suoi propositi di eliminare gli squilibri strutturali della nostra economia; invece di tutto questo, ci si sarebbe ridotti ad un «massiccio indebitamento verso l'America».*

*I missini Latanza e Ferretti hanno accusato di «nullismo» il governo in carica perchè, a causa delle contraddizioni interne di ordine ideologico, non è in grado di prendere decisioni concordi e di difenderle compatto.*

*L'ultimo oratore, il liberale Artom, ha preso le mosse dal discorso del presidente Moro alla Tv, affermando che tale discorso ha sostanzialmente confermato le preoccupazioni che da tempo venivano esprimendo i liberali in materia di spesa pubblica e di circolazione monetaria, di bilancia commerciale e di bilancia dei pagamenti. Comunque, ha detto, i liberali, risponderanno positivamente al commosso appello del presidente del Consiglio qualora il governo «imbocchi la via che conduce ad un vero e permanente rinnovamento dell'economia nazionale».*

*Il voto sui tre decreti legge dovrebbe aversi mercoledì sera, ma si teme un rinvio. E' confermato, come già s'è detto, che, essendo ridotta la tassa d'acquisto sulle auto, chi la compera o l'ha comperata in questi giorni, otterrà il rimborso in forma da stabilire.* **ar. ba.**

## Il piano di Johnson contro la miseria negli S. U.

**Un miliardo di dollari - Un americano su 5 (dice il Presidente) è povero perché vive con meno di 160 mila lire al mese - Scuole e «campi di lavoro» per dare un mestiere agli oziosi ed ai disoccupati**

*(Dal nostro corrispondente)* New York, 16 marzo.

Il mantenimento della pace e la guerra alla povertà sono le due maggiori preoccupazioni di Johnson. Sono questi i due temi su cui il Presidente si è soffermato ieri sera in una conversazione televisiva di un'ora sui primi cento giorni della sua amministrazione; ed oggi li ha ripresi e sviluppati in un messaggio al Congresso e in un discorso pronunziato davanti ai rappresentanti dei paesi che fanno parte dell'Organizzazione degli Stati americani.

Nel presentare per la prima volta i dettagli specifici della lotta contro la miseria, il Presidente ha chiesto oggi al Congresso stanziamenti per un miliardo di dollari (625 miliardi di lire). Solo una parte di questi fondi però saranno usati durante il prossimo anno fiscale e non tutte le richieste riguardano progetti nuovi.

*«Vogliamo andare alle radici della povertà che costringono il 20 per cento dei nostri cittadini a vivere con meno di tremila dollari all'anno* — ha detto il Presidente nella sua conversazione televisiva — *vogliamo far qualcosa per quel mezzo milione di giovani, che ogni anno per deficienze fisiche o mentali, vengono scartati dal servizio militare. Prenderemo un miliardo di dollari che in altri anni veniva speso per mantenere basi militari non più necessarie e lo investiremo per aiutare i giovani che non abbiano finito le scuole e non abbiano nulla da fare, nè un mestiere nè un'occupazione, e cercheremo di metterli in condizione di diventare utili alla comunità e con uno scopo di vivere».*

Circa 100 mila giovani fra i 16 e i 20 anni senza arte nè parte che oggi vivono nello squallore dei bassifondi cittadini, saranno organizzati in campi di lavoro per lo più creati in campagna e addirittura in foreste come i campi del *Civilian Conservation Corps* negli anni del *New Deal*. Nei campi i giovani parteciperanno a programmi educativi, impareranno un mestiere e acquisteranno esperienza di lavoro.

Nel programma di «guerra alla miseria», che sarà diretto da Sargent Shriver (cognato del presidente Kennedy), saranno inoltre consolidati i vari programmi già in atto di riabilitazione professionale di operai che abbiano perduto il lavoro per l'automazione, di assistenza a braccianti, di riabilitazione e sviluppo della zona delle montagne Appalachiane, di assistenza medica per i vecchi e altri programmi simili diretti al benessere collettivo.

La guerra alla miseria a mezzo della cooperazione è stato pure il tema centrale del discorso che il presidente ha fatto oggi all'Unione pan-americana in occasione dell'insediamento di Carlos Sanz De Santamaria a presidente della Commissione interamericana dell'alleanza del progresso. Dopo aver rinnovato l'impegno preso dal presidente Kennedy di fornire in dieci anni 20 miliardi di dollari (pari a 12 mila miliardi di lire) per lo sviluppo del Sud America, il presidente Johnson ha esortato i governi a dichiarare guerra alla fame, alla miseria, all'analfabetismo e alle malattie, li ha stimolati a maggiori investimenti di capitali ed energie nel campo medico e in quello educativo.

Parlando della situazione internazionale nella lunga conversazione davanti alle macchine da presa delle tre reti nazionali tv, il Presidente ha espresso la propria soddisfazione sul modo in cui il suo governo ha fatto fronte alle crisi nei confronti di Panama, Cipro, Cuba e Zanzibar. *«Sono consapevole che altri vorrebbero adottassimo atteggiamenti molto più radicali, ma noi intendiamo continuare a seguire la linea prudente che ha portato agli Stati Uniti rispetto ed affetto»*, ha detto. Ed ha lasciato capire che il suo governo non prevede un peggioramento nella distensione che esiste da vario tempo fra Mosca e Washington. Ha invece espresso la propria preoccupazione per i tentativi che Cuba e il Vietnam Settentrionale stanno facendo per esportare il comunismo.

Su De Gaulle ha detto che desidererebbe di vederlo più spesso d'accordo con le altre potenze occidentali, ma non ha voluto entrare nei dettagli dei disaccordi che dividono sempre più la Francia dagli Stati Uniti.

Riflettendo sulle tragiche circostanze in cui cento giorni fa ereditò il potere, il presidente Johnson ha elogiato l'eroismo di Jacqueline Kennedy, ha confermato che nelle prime ore temette fosse in atto un complotto internazionale per distruggere gli Stati Uniti ed ha ricordato gli sforzi compiuti in quei primi giorni per rassicurare il paese e il mondo intero. Il Presidente ha inoltre rivelato che legge fra 10 e 15 quotidiani al giorno, lavora fra 18 e 19 ore su ventiquattro e non si è mai sentito meglio.

**vice**

**Vedere a pagina 15 una inchiesta sui redditi delle famiglie americane**

### In Svizzera: «L'Occidente crede nello sviluppo italiano»

*(Dal nostro corrispondente)* Berna, 16 marzo.

I giornali svizzeri riferiscono oggi ampiamente sul prestito concesso dagli Stati Uniti all'Italia formulando in genere giudizi assai positivi. Il più diffuso quotidiano della Svizzera romanda, la *Tribune de Genève*, scrive fra l'altro: *«La missione di Carli negli Stati Uniti è stata coronata da un evidente e notevole successo. Il fatto che l'America abbia accordato un prestito così cospicuo al governo di Roma è la conferma della fiducia che il mondo occidentale ripone nell'Italia. Ora si sa che la lira non subirà svalutazioni».* **l. f.**

### UNA VITTORIA DELLA GIUSTIZIA E DELL'UMANITA'

## Lo stato civile dovrà accogliere la denuncia del «figlio di madre che non vuole essere nominata»

Ecco, finalmente, una buona, definitiva notizia per tutti coloro che non sono ancora riusciti a districarsi dal groviglio di disposizioni contraddittorie in cui li ha posti un caso tutt'altro che raro: quello dell'uomo non sposato che si presenta allo stato civile per denunciare la nascita di un figlio nato da lui e da «donna che non intende essere nominata». Il caso, nella realtà, è quasi sempre quello della donna coniugata, che ha avuto un figlio non dal marito, ma da un uomo che con lei vive, e che vorrebbe assolvere i suoi doveri di padre naturale, primo fra tutti quello di dare il proprio nome al figlio.

Nel maggio dell'anno scorso avevamo salutato come una «vittoria della giustizia» la sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione che, confermando le ripetute sentenze dei Tribunale e della Corte d'Appello di Torino, aveva riconosciuto l'ammissibilità di quella denuncia. Era un passo decisivo, una squillante e solenne vittoria, di quella che parrebbero non consentire più ritirate e sconfitte.

Ma restava un'ultima battaglia di retroguardia da combattere; e ben lo sanno le molte parti interessate, lo sanno i giudici e gli avvocati; e ci spieghiamo subito. Gli ufficiali dello stato civile si ritenevano pur sempre legati dal formulario approvato con il D. M. 7 luglio 1958, e precisamente dalla formula n. 28. Nel caso suddetto, il padre naturale doveva dichiarare che il figlio era nato «dall'unione di esso dichiarante, cittadino italiano, con donna *non coniugata*, non parente né affine con lui nei gradi che ostano al riconoscimento».

Le sentenze dei Tribunali, delle Corti d'Appello, e infine quella delle Sezioni Unite erano lì a dire, nel modo più chiaro, che quella pretesa era contraria alla legge, e che doveva ammettersi quell'altra denuncia sulla «donna che non intende essere nominata». Ma il decreto del 1958 aveva avuto una efficacia paralizzante. Non tanto una caparbia ostinazione, quanto un formalistico ossequio alle norme ministeriali che si ritenevano pur sempre vincolanti, irrigidivano quei probi funzionari nel loro sistematico rifiuto. (Purtroppo è raro un coraggioso spirito di iniziativa, come quello dell'avv. Emilio Bachi che, quando fu assessore allo stato civile di Torino, accolse personalmente tutte le denunce presentate dal padre naturale, prendendosi la responsabilità di interpretare egli stesso — e giustamente, come poi fu riconosciuto dalla magistratura — le leggi vigenti).

La sentenza delle Sezioni Unite aveva migliorato radicalmente le cose. Il padre, che si vedeva respinta la denuncia, era pur sempre costretto a ricorrere al Tribunale: ma — come subito dichiarò il Procuratore della Repubblica di Torino — la Procura si sarebbe finalmente acquetata alla decisione del Tribunale che avesse persistito nel suo riconoscimento dell'ammissibilità della denuncia; insomma, uniformandosi all'insegnamento della Cassazione, essa non avrebbe più appellato. Era già qualcosa di molto importante; ma non ancora tutto: perchè ci volevano pur sempre spese, lungaggini, una trafila mortificante, e, infine, la precarietà derivante dalla mancanza di norme precise e assolutamente vincolanti.

Oggi l'ultima battaglia è stata vinta. Finalmente le norme che dovevano rettamente interpretare la legge, così come le Sezioni Unite avevano indicato, sono state impartite. L'on. Oronzo Reale, ministro di Grazia e Giustizia, ha firmato il 12 marzo u.s. un decreto (di imminente pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*) che, modificando la formula 28 del D. M. 7 luglio 1958, sopprime le parole «non coniugata». Ogni ostacolo è così rimosso.

Ce ne rallegriamo vivamente. E' il segno di una sensibilità nuova, più aperta e liberale, un buon auspicio per il futuro. Ma poichè non dobbiamo perdere, pur nel schiettissimo compiacimento, il senso delle proporzioni, aggiungiamo subito che si tratta di una vittoria modesta e limitata, anche se porterà un immenso sollievo in numerosissimi casi umani, che non possono lasciarci indifferenti.

C'è, ancora, tutto l'angoscioso problema dei figli illegittimi da affrontare, così come vuole la Costituzione. Ci sono non solo diritti, ma doveri da sancire. Gli ottimi articoli di magistrati come Berutti e Germano, di avvocati come Graziadei, di notai come Staderini hanno già indicato, su queste colonne, alcune linee maestre delle riforme necessarie. E' un discorso da riprendere, da portare innanzi con fermezza di propositi e chiarezza d'idee, oggi che ci si accinge (o, piuttosto, che si dice di volersi accingere) a una profonda revisione dei codici. Risolvere a fondo il problema degli illegittimi: questa, sì, sarà una grande, definitiva vittoria: del buon senso, dell'umanità, dello spirito della Costituzione.

**A. Galante Garrone**

# CRONACA CITTADINA

*Una mostra di grande interesse*

## Domani si apre il Salone delle arti domestiche

**L'inaugurazione al Palazzo delle Esposizioni del Valentino presente il ministro Preti - La casa moderna, le attrezzature elettrodomestiche, i mobili, le decorazioni, nelle ultime novità giunte da 15 Paesi - Tecnica e fantasia ci aiutano a vivere meglio**

Una nuova rassegna internazionale si affianca a quelle che già hanno contribuito a rendere famoso il nome di Torino. La nostra città è considerata la capitale del lavoro e al lavoro dedica ogni anno più di un Salone: Automobile, Tecnica, Abbigliamento. Dall'anno scorso ha istituito anche il Salone della Montagna e del Turismo, cioè per lo svago; ne mancava ancora uno dedicato alla casa. La lacuna è stata colmata. Il «Salone internazionale delle arti domestiche» si aprirà domani a Torino Esposizioni e durerà fino al 31 marzo; la cerimonia inaugurale è fissata per le 10 al Teatro Nuovo con l'intervento del ministro Preti. Nasce una rassegna che ogni anno, di questi giorni, darà il via alla serie delle manifestazioni internazionali torinesi.

La vita casalinga ha subito, negli ultimi due decenni, una trasformazione radicale. Una volta il vanto delle famiglie era esibire nelle cucine pareti cariche di pentole di rame lucido e splendente. Le padrone di casa dedicavano le loro giornate alla pulizia della casa, ai cibi, al guardaroba. Ora parecchie cose sono cambiate: le persone di servizio sono sempre più rare, quelle a ore, quando si trovano, costano care, e, per giunta, anche le padrone devono assentarsi per andare a lavorare, in ufficio, in fabbrica, nei negozi.

Le apparecchiature domestiche hanno quindi assunto un ruolo di primo piano: agli strumenti elettrici o a gas si chiede che sbrighino in breve tempo il lavoro che una volta davano una o più donne nel corso di una giornata. Per produrre queste macchine si è creato tutto un settore particolare dell'industria che ha assunto uno sviluppo imponente. A Parigi annualmente una mostra di proporzioni mastodontiche informa e aggiorna le donne su tutto ciò che concerne la casa.

Il Salone internazionale delle arti domestiche di Torino prende vita in tempi già maturi. «Il successo — dice il presidente, cavaliere del lavoro Soffietti — *è già assicurato in partenza dalle adesioni: su 30 mila metri quadrati espongono 500 espositori appartenenti a 15 nazioni, tra cui Stati Uniti, Cina, Giappone, Norvegia, Marocco. Avremo i più svariati prodotti che possono rendere più confortevole la casa, dalle tovaglie finemente ricamate della Cina, alle poltrone comodissime disegnate da un architetto di grido norvegese, dalle ambientazioni antiche all'ultimo ritrovato elettrodomestico*».

Il segretario generale del Salone, ing. Bertolotti, dice: «*La rassegna ha senza dubbio un suo aspetto commerciale, però noi, organizzandola, abbiamo cercato di puntare soprattutto sull'aspetto artistico per staccarlo nettamente da quelle che sono le consuete fiere. Qui i visitatori traverseranno un carattere culturale-didattico. Le donne di casa e i loro mariti potranno ammirare tutte le novità dei vari settori, ma al tempo stesso potranno imparare qualcosa di nuovo nell'arte dell'ambientazione*».

Il visitatore sarà accolto nel Salone con una nota di grazia: l'atrio d'onore ospiterà un giardino roccioso con piante tropicali ed esotiche. Nel primo padiglione viene allestita la mostra collettiva di antiquariato italiano: non pezzi isolati rari e costosissimi, ma ambienti completi per dimostrare «*come si viveva in casa nei secoli passati*». Nella seconda parte dello stesso padiglione ci sarà la mostra delle tavole imbandite, a cura del Soroptimist Club. L'ultimo settore di questo padiglione sarà occupato dal teatro che nel periodo della rassegna dovrà svolgere un ruolo importante, ospitando corsi di cucina con famosi cuochi, sfilate di moda, spettacoli.

Il padiglione «Giovanni Agnelli» ospiterà tutti i mobili moderni e in stile, stoffe per arredamento, tendaggi, tappeti, attrezzature per giardino, giocattoli per giardino, voliere, acquari. Un settore a sè occuperà l'«*Industrial design nel mobile e nell'arredamento*» con i pezzi di eccezione disegnati dagli architetti più celebri nel campo dell'arredamento; un'avanguardia di quelli che saranno i nostri mobili di domani. Negli *stands* che si snodano intorno al salone e nelle gallerie superiori saranno esauditi le curiosità e gli interessi dei visitatori: elettrodomestici, casalinghi, impianti di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria, ceramiche, vetri, posaterie, persino la mostra degli «Animali nella casa». Qui ci saranno decine di cani e di gatti di ogni razza, pesci, uccelli e anche galline alte mezzo metro.

Qualche notizia spicciola: l'orario del Salone è dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 23,45; il biglietto d'ingresso è di lire 300, ridotti 200. I cuochi si esibiranno a ore fisse (con possibilità di assaggio delle vivande cucinate).

Le sfilate di moda si svolgeranno nei giorni 18, 22, 26, 29 e 31. Ci sarà anche il naturalista Angelo Lombardi che presenterà al pubblico gli animali domestici più strani, ogni giorno dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 18. L'«amico degli animali» regalerà un pesciolino tropicale a coda lunga ai primi mille bambini che entreranno nel pomeriggio del giorno 21; nel pomeriggio del 21 regalerà 300 bengalini.

### La carne congelata rincara di 100 lire?

**La proposta dei macellai al Cip - Le scorte si esauriscono**

I macellai che vendono carne congelata sono preoccupati perchè le scorte si stanno esaurendo. Il presidente della categoria comm. Quirighetti ha annunciato che i rifornimenti fatti a cura della Federazione stanno per finire. Come abbiamo pubblicato, Torino ne consuma 9000 chili al giorno, in parte importati dalla Federazione ed in parte forniti dai grossisti. Ma ora i dirigenti della categoria avvertono che tra pochi giorni più nessuno avrà carne congelata argentina da vendere.

Vi sono altri paesi che possono fornire ingenti quantitativi; ma il prezzo all'origine è ovunque aumentato e gli importatori italiani dichiarano di non poter mantenere le quotazioni finora praticate che consentivano al minuto i prezzi fissati dal Governo: 1200 lire al chilo il filetto, 1000 la coscia, 900 l'altra polpa. «*I rifornimenti di carne congelata* — dichiara il presidente dei macellai — *riprenderanno soltanto se il Cip ritoccherà le quotazioni al dettaglio*». La Federazione di categoria ha chiesto un aumento di 100 lire al chilo. «*Se ci verrà negato, la carne congelata sparirà dal commercio. E di conseguenza rincareranno i prezzi di quella fresca*».

— L'associazione commercianti ha inaugurato ieri in corso Rosselli 91 i nuovi locali del «Gruppo d'acquisto dei lattivendoli torinesi». Erano presenti l'on. De Marchi e il prof. Turletti in rappresentanza del Comune. La società, fondata nel 1961, alla quale aderiscono 180 soci, si propone di rifornire, a condizioni di particolare favore i rivenditori della città.

**TEMPERATURA DI IERI**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | + 9,2 |
| MINIMA | + 3,5 |

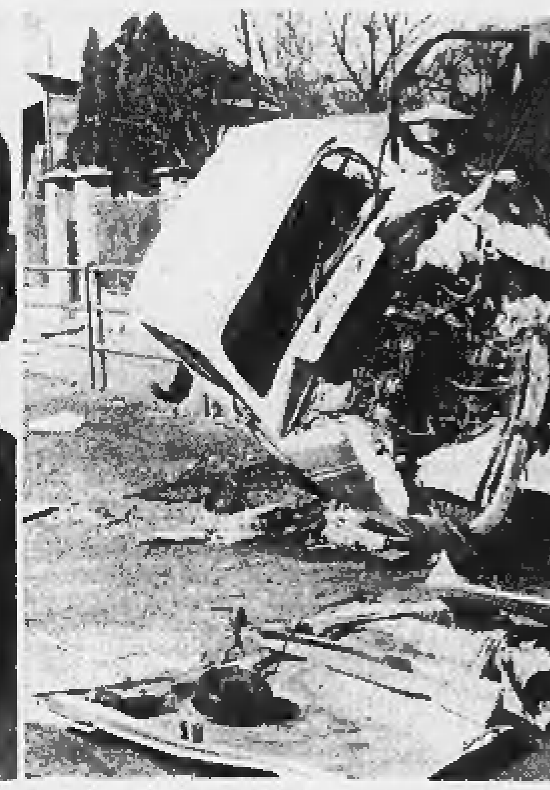
Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media 6,8; press. 738,4; umid. 82%. Cielo poco nuvoloso. **Previsioni:** pioggia. Temp. stazionaria. **Temperatura a Caselle:** massima + 15,3; minima — 0,6; media + 5,8.

*In corso Francia, a Cascine Vica: velocità e imprudenza*

## Calciatore del Torino investe e uccide un automobilista nella corsia opposta

**Il giocatore Poletti torna con la sua «1500» da Alpignano - Per evitare un camioncino che non rispetta lo «stop», sbanda, supera lo spartitraffico e piomba contro una «Renault» - L'automobilista investito non aveva mai avuto un incidente in 40 anni di guida - E' morto tra le braccia del figlio chiedendo: «Cos'è successo? E' stata una bomba?» - L'investitore è grave all'ospedale di Rivoli**





Il calciatore Poletti all'ospedale. La vittima, Giulio Garfagnini. L'auto investita e scaraventata sulla ringhiera

Un automobilista è stato ucciso ieri mattina a Cascine Vica, sul corso Francia, in una sciagura della strada. La disgrazia è stata causata dall'eccessiva velocità della macchina investitrice e dall'imprudenza di un camionista che nell'immettersi sul corso non ha rispettato lo stop e non si sarebbe nemmeno accorto delle conseguenze della sua errata manovra: si ignora chi sia perchè è scomparso senza lasciar traccia. L'investitore è un giocatore del Torino, il terzino destro Fabrizio Poletti di 21 anni, nativo di Bondeno (Ferrara) e abitante nella nostra città in via Cesare Reduzzi 3 con la madre e il padre. Ora è ricoverato in condizioni gravi all'ospedale di Rivoli; la prognosi è riservata. La vittima è Giulio Garfagnini, 71 anni, residente a Collegno in corso Francia 195 dove gestiva una autorimessa con officina meccanica.

Ore 10.45. Sul corso Francia, diretto a Torino, viaggia alla guida di una Fiat «1500» il Poletti. Torna dalla «Taverna Ponte vecchio» di Alpignano, un albergo scelto dal Torino per il «riposo» dei giocatori dopo le partite. Qui il Poletti ha trascorso la notte insieme con i compagni di squadra dopo la partita con la Juventus. E' solo, pare che proceda ad una velocità piuttosto sostenuta. Da una strada laterale di destra, la via Pavia di Cascine Vica, un camioncino sbocca all'improvviso e svolta sul corso Francia verso Torino: compie un'ampia curva che lo porta completamente sulla parte sinistra della carreggiata.

Il giocatore del Torino accenna a una frenata, ma si rende conto che non avrà il tempo di rallentare tanto da mettersi in coda al camioncino; allora si sposta del tutto sulla destra, invadendo la pista ciclabile, per tentare un sorpasso da quella parte. Come è noto un sorpasso in tal senso è contro ogni regola, ma il calciatore spera di risolvere così la brutta situazione. Purtroppo il conducente del camioncino, non essendosi probabilmente accorto del pericolo, si riporta sulla sua mano, a destra, blocca in questo modo la strada alla «1500».

Il Poletti frena e sterza questa volta a sinistra per superare dall'altra parte. Manovre troppo brusche e senza la possibilità di calcolarle nella giusta misura: la «1500» sbanda, urta con una ruota contro lo spartitraffico, lo scavalca quasi in volo superando la siepe senza nemmeno toccarla e piomba, nella corsia opposta, sul fianco di una Renault R.4, che giunge in senso contrario. Al volante della Renault sta il Garfagnini.

La vettura francese, dopo avere girato su se stessa, viene sbalzata a cavallo della ringhiera che fiancheggia il corso; completamente sfasciata resta con le ruote di destra sulla strada e le ruote di sinistra sradicate sopra il parapetto di ferro.

E' un accorrere di gente. I due automobilisti hanno perduto i sensi e sono sanguinanti. Vengono caricati su due macchine di passaggio e portati all'ospedale di Rivoli.

Sul luogo dell'incidente si recano i vigili urbani di Rivoli con il brig. Ganora che cerca di ricostruire la sciagura, compito non facile perchè fra i presenti circolano voci discordanti; tutti sono d'accordo nel dire che la macchina del Poletti ha sbandato a causa di un camioncino, ma per taluni questo veicolo veniva da Torino e aveva svoltato a sinistra per imboccare via Pavia; per altri veniva da via Pavia ed è svoltato sulla corsia verso Rivoli, per altri ancora è svoltato verso Torino. Quest'ultima versione appare la più verosimile ed è quella che ha fornito più tardi il giocatore Poletti.

Mentre le condizioni del giocatore sono andate leggermente migliorando, quelle del garagista Garfagnini sono via via peggiorate. Il medico gli aveva riscontrato la sospetta frattura della colonna vertebrale e la frattura di entrambe le gambe. Al suo capezzale sono accorsi i figli, Mario di 33 anni e Maria di 31. Riacquistati i sensi egli ha riconosciuto i congiunti e ha chiesto loro con voce flebile, come se si destasse da un penosissimo sogno: «Che cosa è successo?». La disgrazia era accaduta così fulminea che non aveva avuto il tempo di vedere la «1500» che gli piombava addosso. «E' stata una bomba?» andava ripetendo lo sventurato automobilista. E' morto alle 15,30. Aveva la patente da 40 anni e non gli era mai capitato un incidente.

In ottava pagina pubblichiamo un servizio sui riflessi sportivi dell'incidente.

*Ieri sera per una lieve indisposizione del Sindaco*

## Il Consiglio comunale ha rinviato la discussione sui problemi sindacali

**Consiglieri di quattro gruppi avevano presentato interrogazioni sulla riduzione dell'orario alla Fiat e sui licenziamenti alla Magnadyne - Il vice-sindaco on. Secreto: «Riferirà l'ing. Anselmetti nella prossima seduta» - Iniziato il dibattito sul bilancio dell'Atm - Relazione del prof. Franchi: lieve aumento della tbc**

Ieri sera il Consiglio comunale è stato presieduto dal vice sindaco on. Secreto, in assenza del Sindaco indisposto. In apertura di seduta si sono discusse quattro interrogazioni, riguardanti la riduzione di orario alla Fiat e la richiesta di duemila licenziamenti della Magnadyne. Le hanno presentate Garavini, Sulotto (pci) e Alasia (psiup); Lamberto, Colla, Musso, Ivaldi, Malan e Pagella (psi); Fantino, Bodrato e Monti (dc); Quarello (dc).

L'on. Secreto dichiara: «*So che, per la Magnadyne, il Sindaco ha avuto contatti con il Prefetto, che si interessa della situazione, con i dirigenti aziendali e anche in sede governativa. Ma una risposta completa ed esauriente sui risultati dei suoi colloqui, potrà darla soltanto egli stesso nella prossima seduta alla quale auguro possa intervenire completamente ristabilito*».

Garavini (pci) si associa all'augurio, però ritiene che la Giunta debba prendere «*subito posizione contro la forma di allarmismo e di ricatto costituita dall'aperto attacco alla sicurezza del posto di lavoro e alla minaccia insidiosa contro la piena occupazione di lavoro, sollecitando garanzie*».

Il prof. Lamberto (psi) dichiara: «*Dobbiamo appoggiare la lotta dei sindacati e dei lavoratori, affinchè non ricadano sulle loro spalle gli errori altrui. Ritengo d'altra parte che si possa trovare una compensazione all'attuale congiuntura, effettuando delle conversioni nell'ambito della produzione senza colpire i lavoratori. E sono convinto che proprio su questo terreno, si avrà il banco di prova del Governo di centro-sinistra: ad esso e ai sindacati le amministrazioni locali devono dare ogni aiuto*».

Fantino (dc) fa un rapido esame della situazione, ricordando che per la Magnadyne questo è stato uno degli anni di migliore produzione, quindi il motivo dei richiesti licenziamenti è un altro: «*Anche per la Fiat il discorso è analogo; dal '62 al '63 la produzione è aumentata del 22 per cento e le vendite del 10,7 per cento. Tant'è vero che se non è molta la richiesta dei sindacati per una riduzione di orario venne respinta. Ci troviamo quindi dinanzi ad un mezzo di pressione sul governo perchè modifichi la propria linea*». Il sindacalista democristiano sollecita la richiesta di garanzie «*contro i licenziamenti non giustificati sul piano economico*» e fa appello alla «*buona volontà dei lavoratori e della cittadinanza, ma anche degli imprenditori per superare il difficile momento*».

L'on. Quarello (dc) si unisce all'augurio d'un miglioramento della situazione, in attesa della relazione del Sindaco sui suoi colloqui.

L'on. Sulotto (pci), con una mozione d'ordine chiede poi spiegazioni circa le dichiarazioni fatte il giorno prima dall'assessore ing. Porcellana, durante una conferenza pubblica, riportata ieri dai giornali sulla cessione dell'Aem all'Enel e il rinvio della municipalizzazione della Centrale del latte. Ma l'on. Secreto dichiara che le mozioni d'ordine si possono fare solo sui lavori previsti dall'ordine del giorno della seduta in corso, perciò afferma che gli argomenti potranno essere abbinati alla discussione sul bilancio preventivo dell'Atm, cioè di un'altra azienda municipalizzata.

L'on. Castagno (indip. di sinistra) accusa l'ing. Porcellana di avere comunicato ad altri notizie ed elementi sulla nazionalizzazione dell'Aem che aveva negato al Consiglio comunale. L'assessore precisa soltanto (citando i verbali) di avere invece già dato quelle stesse informazioni in Consiglio.

Ha quindi inizio il dibattito sul bilancio preventivo della Azienda tranviaria per il 1964, che si presenta, com'è noto, con un disavanzo di 3 miliardi e 587 milioni, dovuto alla differenza tra i 16 miliardi e 325 milioni di entrata e i 19 miliardi e 912 milioni di uscite. Pecchioli (pci) rileva che negli ultimi anni il disavanzo è andato aumentando dal preventivo al consuntivo: «*Solo oggi, però, il Comune si rende conto della gravità della situazione e della necessità di dare ai mezzi pubblici la priorità su quelli privati*». La discussione sull'Atm è rinviata alla prossima seduta.

In precedenza il Consiglio aveva discusso un'interrogazione del dr. Valente (dc) circa le «*notizie ricorrenti in alcuni ambienti sanitari cittadini di un aumento di casi d'infezione tubercolare verificatisi in quest'ultimo periodo*». In caso affermativo, l'interrogante chiedeva di conoscere le cause del fenomeno e i provvedimenti presi per combatterlo.

L'assessore all'igiene prof. Franchi ha risposto riconoscendo «*un lieve aumento della morbilità contro una netta diminuzione della mortalità*». Ed ha aggiunto: «*In questi ultimi anni c'è stato un aumento delle infezioni tubercolari nell'adulto, prima considerate eccezionali, ed un rifiorire di pleuriti che stavano precedentemente rarefacendosi*».

Citando dati statistici il prof. Franchi ha spiegato che la percentuale dei casi di tbc è aumentata tra la popolazione immigrata. Causa del fenomeno sono le abitazioni inadatte, le difficoltà di acclimatamento e l'insufficiente alimentazione. Occorre creare attrezzati «Centri specializzati» di prevenzione e cura, secondo un piano cui devono intervenire lo Stato e tutte le istituzioni mutualistiche e infortunistiche.

### Un telegramma al Sindaco della delegazione sovietica

La delegazione sovietica proveniente da Volgograd (l'ex Stalingrado) che era venuta in visita a Torino il 5 marzo scorso, in procinto di lasciare l'Italia ha inviato un telegramma di saluto al sindaco ing. Anselmetti. Il messaggio esprime «*la gratitudine per la cordiale accoglienza ricevuta e l'augurio di futuri sviluppi amichevoli fra le due città*». La delegazione porta nell'Unione Sovietica un'urna di terra raccolta al Martinetto dove furono fucilati partigiani ed esponenti della Resistenza.

## Gli incontri in Prefettura e a Roma per i licenziamenti alla Magnadyne

**Il Consiglio della Val di Susa chiede un appuntamento all'on. Moro - I sindacalisti Cisl oggi al ministero del Lavoro: solleciteranno l'intervento del governo**

Il sindaco di Avigliana, geom. Valloire, nella sua qualità di presidente del Consiglio dei comuni della Valle di Susa, accompagnato dai sindaci di Bussoleno, Condove, S. Antonino e Susa si è recato ieri sera dal prefetto dott. Caso per illustrargli le preoccupazioni suscitate in tutta la Valle dall'annuncio dei licenziamenti della Magnadyne. Era presente il titolare dell'azienda comm. Dequarti il quale ha fornito dei dati sull'andamento della fabbrica e sulla situazione di mercato nel settore degli elettrodomestici. Il titolare della Magnadyne presenterà al prefetto nei prossimi giorni una relazione su tutti i problemi.

I sindaci della Valle di Susa hanno espresso il loro appoggio ai sindacati (che si oppongono ai licenziamenti) ed hanno pregato il prefetto di chiedere, per il Consiglio di Valle, un appuntamento con la presidenza del Consiglio dei Ministri.

Una delegazione della Cisl composta dai segretari Genisio e Davico e da alcuni membri di commissione interna della Magnadyne si incontra domani a Roma con il sottosegretario al ministero del Lavoro on. Calvi. I dirigenti della Cisl chiederanno:

1) la continuazione della Cassa integrazione per gli operai a orario ridotto anche dopo la scadenza dei tre mesi, cioè oltre la fine di marzo;

2) un intervento del Governo per ottenere la sospensione della procedura sindacale prevista per i 2 mila licenziamenti onde consentire agli amministratori pubblici locali e alle autorità centrali l'approfondimento della situazione della Magnadyne e l'adozione di misure atte ad evitare i licenziamenti.

L'Unione industriale ha inviato ieri ai sindacati la lettera di convocazione per sabato alle 10 per il primo incontro sui licenziamenti della Magnadyne. E' possibile che i sindacalisti non si presentino. Il segretario dei metalmeccanici della Cisl, Davico, ha dichiarato: «*Oggi è prematuro parlare di partecipazione alla procedura perchè non si conoscono i provvedimenti che il governo potrebbe eventualmente prendere per assicurare la piena occupazione delle maestranze. Noi ci proponiamo appunto di sollecitare a Roma le azioni idonee per conseguire tale obiettivo*».

— Si è riunita ieri la Commissione di coordinamento nazionale degli attivisti della Cisl negli stabilimenti Fiat, nelle Filiali ed alla O.M. Nell'ordine del giorno approvato al termine della discussione si lamenta che la Fiat abbia preso unilateralmente un provvedimento così importante come la riduzione dell'orario «senza consultare preventivamente le organizzazioni sindacali dei lavoratori, malgrado le intese raggiunte in materia di orari».

### Ritrovato il cadavere della donna annegata

**Tentato suicidio d'una sposa**

Una draga che lavora sulle sponde del Po a Moncalieri, poco lontano dal cimitero, ha portato a galla ieri alle 6,30 la salma di Maria Lunghi, 33 anni, la donna di Grugliasco che domenica si era gettata nel fiume ossessionata dal pensiero di essere malata di leucemia e di aver trasmesso al figlio Roberto, di 5 anni, la grave malattia.

La donna aveva già tentato nella notte di sabato di togliersi la vita gettandosi sotto il treno di Modane, ma all'ultimo momento, sopraffatta dal terrore, si era tirata indietro. Tornata a casa, si era nuovamente allontanata domenica mattina e questa volta per sempre. Un pescatore di Moncalieri aveva trovato sulla sponda del Po il cappotto, le scarpe e la borsetta della sventurata. La conferma del suicidio si è avuta ieri mattina quando due operai, Francesco Brandino di 42 anni e Giuseppe Lucro di 60, hanno visto il corpo della Lunghi venire alla superficie impigliato nel «cucchiaio» d'una draga. Alle 9 il marito ha riconosciuto la salma.

— Una giovane sposa ha tentato di uccidersi dopo un litigio con i suoceri. Si chiama Maria Berra, 26 anni, si è sposata sette anni or sono con Franco Sabotino, 31 anni. I due coniugi hanno due figli, Anna, 6 anni e Mario di 3, e abitano con i genitori del marito a Gassino, in via Cavour 18.

La convivenza con i suoceri è sempre dispiaciuta alla giovane. I litigi sono diventati sempre più frequenti. Domenica mattina una discussione fra la suocera e la Berra è degenerata in lite. Il marito è intervenuto, dando ragione ai genitori, e la giovane in lacrime è andata a rinchiudersi in camera da letto.

Più tardi Franco Sabotino, preoccupato per la lunga assenza della donna, ha sfondato la porta. La Berra era riversa sul letto, in preda a fortissimi dolori. Aveva ingerito venti pastiglie di un potente calmante. Alle Molinette è stata giudicata guaribile in pochi giorni.

## Specchio dei tempi

**Un consiglio all'on. Lombardi: coltivi il suo giardino - Quanto occorre per costruire 40 mila vani - 65.000 al mese sono insufficienti per una famiglia - Non venda, attenda - Operai della Fiat**

*Una lettrice ci scrive da Rivoli:*

«Bravo, bravo on. Lombardi! Quella frase del suo articolo sull'*Avanti!* "se non faremo più automobili faremo treni", rispecchia appieno la perizia dei nostri parlamentari, i quali parlamentari, poveri noi, si trastullano colla programmazione, colla politica di piano, ecc., che credo voglia dire niente improvvisazione ma prudente ed oculata organizzazione del lavoro, perequazione dello stesso, ecc. Lei crede, on. Lombardi, che le auto ed i treni si producano come i cartoncini da visita sui quali si può stampare indifferentemente Lombardi o Togliatti?!

«Vada, vada a vedere, on. Lombardi, dove e come si fanno i treni e le automobili, dopodichè si renderà conto che darsi al giardinaggio sarà la cosa migliore. Grazie, carissimo "Specchio dei tempi"».

*G. Gedda*

*Un lettore ci scrive:*

«Leggendo *La Stampa* ho constatato la ripresa, da parte della stessa, della pubblicazione di articoli relativi all'edilizia economica. Secondo le notizie riportate, entro il corrente anno, a Torino dovrebbero sorgere da 40 a 45 mila vani. Ti prego, se lo ritieni opportuno, di riflettere e maggiormente rispondere, a mezzo del tuo giornale, sulle considerazioni che mi permetto di esporre qui di seguito.

«Per costruire 40-45 mila vani ci vogliono: 1) Circa 60 miliardi di lire (sarei curioso di sapere dove e come, in questi tempi, si possa reperire una cifra del genere con la rapidità richiesta dal programma denunciato). 2) I terreni sui quali fabbricare, parte dei quali, come dichiarato dal giornale, sono ancora da espropriare e tu, meglio di me, sai che gli atti relativi ad un esproprio, comportano un tempo abbastanza notevole. 3) Le imprese di costruzione. Non credo che quelle di Torino e di altri centri siano in grado di assumersi la produzione di 40-45 mila vani da realizzarsi entro l'anno.

«Neanche ad aprire domani i cantieri necessari alla realizzazione di un numero così notevole di vani, gli stessi potrebbero essere ultimati entro la fine dell'anno 1964. In nove mesi, poichè tanti ne mancano alla fine del corrente anno, si può certo creare qualcosa, ma non iniziare, costruire e finire un fabbricato ad uso abitazione civile».

*Felice Tessari*

*Un lettore ci scrive da Cuneo:*

«Vorrei dire io una parola in merito alla posizione della mia categoria. Sono impiegato come commesso in un negozio di tessuti; da diversi anni svolgo questa attività, il mio è un lavoro che presuppone, oltre che una discreta istruzione, una conoscenza non indifferente delle moderne tecniche di vendita; un lavoro che possiede i suoi lati belli e brutti, scogli, questi ultimi, facilmente superabili, quando si ha buona volontà di lavorare. Le difficoltà, però, sono di ben altra natura; dopo diversi anni di servizio, percepisco uno stipendio netto di L. 65.000 (il mio non è un caso-limite). Sono sposato e se tolgo a questa cifra le 25.000 lire che mi servono per pagare il canone di affitto (abito in un appartamento di due camere e cucinino), come è facilmente deducibile, mi resta ben poco per potere campare. Ho fiducia nei provvedimenti anticongiunturali adottati dal governo, però sfido chiunque si trovi nelle mie condizioni a risparmiare qualche soldo.

«Ho voluto denunciare la mia penosa situazione, comune a tanti altri, affinchè tutti si rendano conto che a questo mondo, ricco di viaggi, di vacanze all'estero, di ferie al mare ed in montagna, esistono ancora lavoratori che come me stentano a sbarcare il lunario, perchè le loro retribuzioni non consentono una vita decorosa come giustamente si addice ad ogni essere civile».

*Segue la firma*

*Una lettrice ci scrive:*

«Sono vedova di guerra ed ho allevato la mia famiglia con certo coi proventi della pensione. Ho lavorato indefessamente, ho anche risparmiato ed investito il mio piccolo capitale in titoli elettrici. Ora, per molti motivi, che non sto ad elencarti, vorrei realizzare. Vendere ai prezzi d'oggi? Consigliami tu. Ti ringrazio infinitamente».

*Segue la firma*

*Un lettore ci scrive:*

«Caro *Specchio dei tempi*, gli operai dell'Officina 8 Fiat, Sezione Automobili, offrono la somma di L. 42.430 (quarantaduemila 430) per un'opera di beneficenza alla memoria della signora Maria Garavana ved. Minella.

«Ringraziando, il figlio della Defunta».

*Giuseppe Minella*

### Ex allievo ritornò a scuola per rubare

**Processo a cinque giovani per il furto in un istituto**

In Corte d'Assise è cominciato ieri un processo contro un gruppo di giovani che, dopo una serie di furti sono stati coinvolti in una rapina. Gli imputati, difesi dagli avvocati Altara, Dal Fiume, Gentilli Insabato, Gremo e Mazzoleni, sono: Umberto Fantini, 20 anni; Giacomo Sasso, 17 anni; Walter Coppola, 17 anni; Mario Palmiotto, 17 anni; Renato Salvai, 21 anno; Adelchi Mocellin, 20 anni (ricettazione); Michele Campanella, 21 anni; Luigi Cugno, 20 anni.

La notte del 4 maggio scorso cinque di loro su una «500» rubata andarono all'istituto Arti e mestieri di corso Trapani. Fantini, Sasso e Coppola entrarono nella scuola, Palmiotto e Salvai rimasero a far da palo. Ma i religiosi, che avevano già subito due furti, vigilavano. I ladri furono sorpresi dal rettore fratel Pianpaschetto e dall'insegnante fratel Durando. Per fuggire, il Fantini minacciò il rettore con un sasso e con una pietra e diede una violenta spinta a don Durando, facendolo cadere a terra. Quest'ultimo riuscì a colpire con un bastone il Sasso, causandogli ferite guaribili in una settimana. L'organizzatore dei colpi sarebbe il Sasso; egli conosceva bene l'istituto essendone stato allievo per qualche tempo.

L'interrogatorio (pres. Moscone, p.m. Russo, canc. Santostefano) non ha recato nuovi elementi. I giovani hanno ammesso le loro colpe. Il p.m. ha formulato le seguenti richieste: Fantini 3 anni e 2 mesi; Sasso e Coppola 3 anni e 7 mesi; Palmiotto 2 anni e 5 mesi; Salvai 3 anni e 5 mesi; Campanella e Cugno 2 anni e 1 mese; Mocellin 2 anni.

## Due sciagure sul lavoro

**Alla Fiat Grandi Motori: un giovane tornitore muore schiacciato da una piastra di ferro che pesa due tonnellate - Alla centrale Enel di Chivasso: operaio di vent'anni muore precipitando da trenta metri**

Un giovane operaio è stato schiacciato da una piastra di ferro pesante due tonnellate. Si chiamava Giovanni Maglione, immigrato da Airola (Benevento), abitava in una pensione di via Bonafous 4. Era aiuto tornitore alla Fiat Grandi Motori.

Ieri alle 14,30 stava sistemando la pesante piastra da lavorare sulla piattaforma di un tornio verticale. Per cause non ancora accertate, la piastra, che era appesa al gancio di una gru, si è sfilata da uno dei morsetti ed è caduta, colpendo il Maglione al capo e al torace. Sono accorsi tutti gli uomini del reparto: il giovane è apparso subito in condizioni disperate ed è stato caricato sull'ambulanza dello stabilimento, che lo ha portato al Maria Adelaide. Lo sventurato è morto durante il tragitto senza avere ripreso conoscenza.



Giovanni Maglione, 27 anni

— Un giovane immigrato sardo, Mario Pillittu, 20 anni, via Piedicavallo 25, è morto ieri nella centrale termoelettrica dell'Enel a Chivasso. Alle 10,30 nel grande edificio si stava montando un nuovo gruppo generatore. Gli operai lavoravano su un'impalcatura alta 30 metri. Il Pillittu aveva il compito di guidare, tirando un cavo, il carico sollevato da una gru. All'improvviso il cavo si è spezzato e l'operaio, sbilanciato, è caduto nel vuoto con un urlo.

Il Pillittu è stato portato all'ospedale di Chivasso dove i medici, riscontrandogli la frattura del cranio ed altre gravi lesioni interne, lo hanno trasferito alla clinica neurochirurgica delle Molinette. Ma ogni tentativo per salvarlo è risultato vano; il ferito è spirato durante il trasporto sull'autobarella.

— L'operaio Luigi Ciccia, di 29 anni, residente a Venaria in via San Marchese 2, è stato ricoverato all'ospedale di San Vito per frattura della colonna sacrale. La prognosi è di 40 giorni. Dipendente della ditta Martino e Carello, mentre stava «sabbiando» un tubo è stato colpito da una pesante lamiera che gli è caduta addosso, pare per un colpo di vento.

— Attraversando corso Unione Sovietica all'altezza del 445, il ventiquattrenne Oddone Pilloni, che abita nello stesso corso al 567, è stato investito ieri pomeriggio da un furgone Volkswagen guidato da Franco Nota, da Airasca, che procedeva in direzione del centro. Trasportato al Mauriziano il Pilloni è stato ricoverato con riserva di prognosi per grave trauma cranico e contusioni multiple.

### E' prosciolta in istruttoria per la vicenda delle «squillo»

Continua l'istruttoria sulla scoperta di una vasta rete di «ragazze squillo» che facevano capo ad una casa capitale di via Vassalli Eandi. Dopo le prime indagini, tre donne furono tratte in arresto e altre quattro persone vennero denunciate a piede libero.

Una di esse, nel corso dei successivi accertamenti compiuti dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Marzachì, è risultata estranea alla vicenda. Si tratta di Mirella Civita, detta «Ella», di 30 anni; lo stesso dott. Marzachì ha chiesto al giudice istruttore di emettere un decreto di non luogo a procedere contro di lei perchè nella sua condotta non sono emersi elementi di reato. Il giudice istruttore, dott. Barbaro, ha già firmato il provvedimento.

**Circolazione autocarri** — Il Ministero autorizza, in via eccezionale, la libera circolazione degli autocarri nel giorno di S. Giuseppe.

### I LETTERATI NON NE PARLANO A CASO

# La «incomunicabilità» male del nostro secolo

Alcune parole ricorrono frequenti e squallide nell'impoverito vocabolario dell'uomo contemporaneo: frustrazione, angoscia, nevrosi, incomunicabilità, assurdo, alienazione. Questi termini amari e drammatici hanno il loro naturale *habitat* nella clinica psichiatrica o nello studio medico dove si curano, con alterna fortuna, le malattie nervose. Ma le pareti divisorie che separano, nella vita psichica e sociale, la patologia dalla fisiologia, la malattia dalla salute, sembrano diventare ogni giorno più malferme e sottili. Quei termini hanno invaso la vita quotidiana, ne trascrivono e commentano il malessere.

In realtà gli uomini del nostro tempo sono quasi tutti preoccupati e ansiosi. La socializzazione crescente di tutte le forme di vita, l'incontrastato dominio delle comunicazioni di massa, sono fenomeni palesi. Ma essi si accompagnano nei singoli a un diffuso senso di solitudine e disagio. Riesce arduo o penoso, per molte persone, trovare con gli altri uomini un comune linguaggio, una comune atmosfera di valori e significati. Lo scambio chiaro e proficuo delle idee, dei convincimenti, dei sentimenti, la volontà e la capacità di raggiungere un piano di comune umanità, attraverso i mezzi espressivi del linguaggio, hanno spesso subito una specie di interruzione o paralisi.

Colloquio e dialogo tra le generazioni, le classi sociali, i gruppi professionali, i gruppi etnici, le nazioni, gli uomini legati a diverse ideologie, sono divenuti frammentari e discontinui, sempre interrotti e inaspriti da incomprensioni, ambiguità e malintesi. Si adoperano le stesse parole, ma le parole sembrano logorate e sottintendono significati e intenzioni divergenti. Neppure con se stesso l'uomo contemporaneo intrattiene rapporti rassicuranti. La personalità è anch'essa un luogo di conflitti e scissioni, un terreno infido ove opposte esigenze, mal conosciute, si incontrano e si scontrano. Il nevrotico conclamato è l'uomo incapace di pervenire a uno sviluppo armonico e costruttivo delle proprie energie in contrasto. Ma anche l'uomo medio, in forme più attenuate, soffre oggi dello stesso male.

Questo fenomeno di crisi della persona, obietterà qualcuno, riguarda soltanto alcuni strati raffinati e decadenti del mondo intellettuale e borghese, ma non si verifica negli uomini operosi e costruttivi, non coinvolge le grandi masse umane. Chi giudica in questo modo cade, a mio avviso, in un errore di prospettiva. La crisi può raggiungere le sue forme più acute e consapevoli nei ceti intellettuali e in alcuni settori della borghesia. Ma il disagio serpeggia ormai in tutti i ceti e in tutte le classi, investe, sia pure in proporzioni diverse, tutti gli strati sociali.

E' l'uomo moderno in genere che paga un prezzo piuttosto alto per adattarsi alle strutture di un mondo mutato. Socializzazione integrale dell'uomo, rivoluzione meccanica e industriale, rivolgimenti economici e ideologici con il loro triste retaggio di guerre e di rivoluzioni, il nuovo e snervante stile di vita creato e imposto dall'urbanesimo, l'intero travaglio, insomma, dal quale sta nascendo una società nuova, molto complessa e contraddittoria, sono fenomeni universali che coinvolgono, senza esclusioni, l'uomo colto e l'incolto, le *élites* e le masse, i borghesi e i proletari.

La società moderna, la civiltà urbana e industriale — affermano concordi psicologi e sociologi, filosofi e letterati — genera troppi conflitti non risolti, scinde troppo spesso l'uomo in parti opposte che non possono o non sanno integrarsi. La parte funzionale dell'uomo, quella che appartiene al mondo pubblico del lavoro, mal si accorda con la sua parte individuale e privata.

* *

La letteratura di ogni tempo, nelle sue forme più alte e significative, fu sempre un documento attendibile per lo studio dell'uomo. Eschilo, Sofocle, Euripide, Omero, ad esempio, ci fanno capire l'indole dell'uomo greco. Anche la letteratura contemporanea, nelle sue testimonianze più valide, è una intelligente illuminazione di quelli che sono i caratteri costitutivi della vita contemporanea. Le opere di Kafka, T. Mann, Rilke, Brecht, Sartre, Camus, Joyce, T. S. Eliot, O' Neill, Hemingway, Faulkner, Pirandello, Moravia, Ionesco, Beckett, Max Frisch — per ricordare solo alcuni nomi molto conosciuti — sono acute interpretazioni dell'uomo d'oggi.

Esse descrivono ripetutamente l'assurdo, il vuoto, l'angoscia, le contraddizioni, l'ambiguità, il malinteso di una esistenza in cui gli uomini non riescono a superare le barriere di una radicale *incomunicabilità*. Gli scrittori più attenti e sensibili descrivono l'uomo d'oggi come un ansioso, un essere spaesato e senza radici, smarrito in una condizione umana violenta e spesso indecifrabile. Non difendono quella condizione, la criticano. Il grande scrittore — valga Kafka per tutti — compie sempre una protesta contro l'assurdo e l'angoscia che descrive.

Se il *mal du siècle* nell'età romantica fu spesso una tristezza piena di accenti nobili e accorati che trasformavano il dolore in una condizione umana alta e dignitosa, illuminata da bagliori di bellezza estetica e morale, il mal del secolo in questi ultimi decenni ha intonazioni diverse. E' uno stato di inaridimento, di inquietudine, di interiore disarmonia, assai vicino alla malattia psichica. La personalità umana è turbata nel suo equilibrio, non trova il suo *ubi consistam*, sta sospesa tra il nulla e l'angoscia, dubita che il mondo abbia un senso, un valore, un fine. Le certezze e i riferimenti tradizionali vacillano. La compagine intellettuale e morale del mondo è sconvolta.

* *

Caratteristica a tale proposito è la grottesca commedia di Beckett *En attendant Godot*. Assistiamo a una sequela di situazioni senza significato. Il mondo gira a rovescio e i discorsi tra i protagonisti sono tutti scuciti, contraddittori, privi di grammatica e di sintassi. Si tratta, come è stato detto bene da Günther Anders, di una parabola dell'uomo senza senso.

Estragon e Wladimir, i personaggi principali della commedia, si esprimono in un balbettio idiota, aspettando di continuo un misterioso personaggio, Godot, che non arriva mai e non si sa chi sia. Godot è un simbolo dell'esistenza senza senso. Wladimir e Estragon sembrano i custodi impazziti di un tempio vuoto. Nessuno dei personaggi della commedia ridotti tutti nella condizione disumana del manichino o del *clown*, riesce più a comunicare con l'altro. Sono tutti automi o fantocci che si muovono meccanicamente senza più sapere quello che vogliono e le motivazioni reali di quello che fanno.

La commedia è la parabola, fin troppo trasparente, di una società disintegrata nei suoi valori e nei suoi significati. Mancanza di solidarietà e comunicazione, assenza di ordine e finalità, riduzione a gesto meccanico e cieco, degenerazione del linguaggio in parola insensata, caratterizzano, in modo grottesco e insieme tragico, la caduta dell'uomo nel regno assurdo e morboso dell'incomunicabilità.

* *

L'incomunicabilità purtroppo esiste, è un fenomeno reale. Alcuni film di Antonioni, ad esempio, l'hanno raffigurata in tutta la sua amarezza e il suo disagio. Ma è opportuno sottolineare senza equivoci che essa è un fenomeno morboso, un sintomo nevrotico, uno stato patologico, *non* la condizione umana.

Ognuno può averne la riprova interrogando la propria esperienza quotidiana. La nostra capacità di comunicare si interrompe solo quando siamo ammalati, infelici o sfiduciati, solo quando cadiamo preda del dubbio e dell'angoscia. Il dolore è concentrato e muto. Giustamente si dice che un uomo è *chiuso* nel suo dolore, *paralizzato* dall'ansia. La gioia invece è espansiva e comunicante.

Simpatia, amicizia, amore possiedono un potere irradiante. Antipatia, inimicizia, diffidenza, odio sono stati d'animo cupi e chiusi. Andare fiduciosamente incontro agli altri uomini, sentirli simili e prossimi, cercare e trovare forme adeguate di comunicazione, offrire alla vita un significato e un valore, tutto ciò appartiene a una condizione umana riemersa dalla nevrosi e dall'angoscia.

Non è affatto vero quello che sostengono i teorici del nichilismo e dell'incomunicabilità. Lo sfondo di ogni vita umana non è il malinteso e l'angoscia. L'intelligenza, anche nell'uomo pessimista, è costante vittoria sul malinteso. L'intelligenza è per definizione chiarificatrice e comunicante, non solo ai suoi livelli più alti — nella scienza, nell'arte o nella filosofia — ma in tutti i suoi livelli, anche quelli umili del senso comune. L'incomunicabilità non è un maligno destino metafisico. E' una condizione storica che si può e si deve modificare. Non siamo, infatti, condannati all'angoscia, all'assurdo, alla nevrosi.

La nostra epoca è attraversata in ogni campo da contraddizioni gravi e drammatiche. Prendiamone atto e cerchiamo di capire. Una accurata diagnosi è già un principio di terapia. Ma non trasformiamoci in apostoli del nulla, dell'angoscia e dell'incomunicabilità. E' un vangelo irrazionale e decadente che rende l'uomo irresponsabile, sfibrando tutte le sue energie intellettuali e morali.

**Remo Cantoni**

### IL CINEMA ITALIANO ATTRAVERSA UNA DIFFICILE CRISI

# Perché tanti film sono "fatti in casa" su un rapido, rischioso gioco di cambiali

**Nel 1962 sono stati prodotti in Italia 241 film, e 239 nel 1963: troppi - I più vengono improvvisati, con modesti fondi iniziali ed aleatorie speranze di guadagni futuri, talvolta al solo scopo di favorire una giovane attrice - Ma oggi i finanziamenti sono difficili anche per i produttori seri: la Banca del Lavoro non dispone dei mezzi per concedere i prestiti necessari - Occorre ricostruire, sia pure con metodi nuovi, gli organismi come la Cines o l'Enic, liquidati troppo in fretta**

(Nostro servizio particolare)

**Roma**, marzo.

*Piazza Navona, ore 11: due operai in tuta montano un piccolo gruppo elettrogeno, da una «1100 familiare» discendono, in compagnia d'un sanguigno sessantenne, una inquietante ragazza con i capelli ossigenati, un'anziana signora che si guarda in giro spaurita. C'è il sole, rumorosi ragazzini giocano e rincorrersi torno torno la fontana dei fiumi, ricca d'acqua verde. Entrano in campo un operatore che spinge un carrello su cui troneggia la macchina da presa, il truccatore con la sua valigetta bisunta: sono arrivati i cinematografari, stiamo per assistere alle riprese in esterni di un film.*

*E' l'ora dei pensionati e delle bambinaie, ma pochi si fermano a guardare, tutt'al più gli uomini dedicano una occhiata alla vistosa ragazza e le donne uno sguardo perplesso a un giovine attore abbastanza noto per aver interpretato una serie di filmetti a base di bulli e di maggiorate fisiche. Questa «troupe» cinematografica fa tutto all'aperto, tra l'indifferenza generale; la ragazza ossigenata siede su una fredda panchina di marmo lasciando che la signora anziana la pettini sotto lo sguardo goloso del pletorico sessantenne.*

*Il regista ha l'aria di un mediatore di appartamenti, indossa un cappotto piuttosto liso con il bavero di finto astrakan; chiama i due attori battendo paternamente le palme delle mani e quelli si avvicinano alla fontana, disponendosi nel raggio dei riflettori accesi dal gruppo elettrogeno che ronza fastidioso in un angolo della piazza cara a Gioacchino Belli.*

*«C'è la crisi e di film così se ne girano in questo momento solo tre e son fin troppi, ma due anni fa e ancora l'anno scorso non c'era angolo di Roma, si può dire, in cui non si verificassero scene del genere» dice il conte Gigi B., un nobile veneto che dirige un ufficio di pubblicità cinematografica. Domando che possibilità abbia un film come questo sul mercato e il conte: «Nessuna — risponde — e il bello si è che lo sanno tutti, il "produttore", che sarebbe più giusto chiamare "protettore" della debuttante prima attrice, per la quale ha disertato i fornelli della sua trattoria; il regista, il protagonista maschile eccetera, ma, intanto, i magna, poi se vedrà». E il costo, mi informo, di un film così? «Non più di ottanta milioni, ma il produttore ne tirerà fuori al massimo quindici — sempre che ce li abbia. Conosco gente che produce un film disponendo in tutto di cinque milioni», e qui l'amico svela i «misteri del cinema».*

*E' un discorso interessante che spiega l'alto numero di film prodotti in Italia nel 1962 e nell'anno passato: rispettivamente 241 e 239; spiega l'attuale crisi dovuta soprattutto all'inaridimento del credito cinematografico. (Tra parentesi: in Francia nel 1963 sono stati prodotti soltanto 86 film; 76 in Inghilterra; 40 in Germania. E 150 in America).*

*Facciamo dunque il caso del produttore che disponga di cinque milioni: gli serviranno per dare un anticipo agli attori, per noleggiare i teatri di posa, per l'acquisto di un po' di pellicola. Con in mano i contratti e il riassunto della storia egli si reca da un noleggiatore il quale, tenendo conto, oltre che della trama, degli attori scritturati, calcola quanto il film potrà rendere; in conseguenza il noleggiatore può assicurare al produttore il così detto minimo garantito sul presunto incasso al netto, di cui comincerà a versare una quota alla terza, quarta settimana di lavorazione. Tutto sta arrivare a questo traguardo e spesso ci si arriva girando alla buona in esterni, con gli attori di minor costo, andando avanti con anticipi ma più spesso con promesse. Tutti tirano la cinghia in attesa che scatti il minimo garantito.*

*Ma i versamenti il noleggiatore li fa quasi sempre in cambiali che occorre «scontare» presso un istituto bancario, presso «agenzie» specializzate in questo genere di operazioni. Funziona in Italia, fin dal 1935, una speciale sezione di credito cinematografico della Banca Nazionale del Lavoro che in trenta anni ha finanziato quattromila film per oltre 150 miliardi, una media complessiva del 40% della produzione nazionale. Sennonché la Banca del Lavoro pretende serie garanzie come i proventi del noleggio, i contributi governativi, il ricavo della esportazione all'estero, rinunciandovi una volta rientrata in possesso della somma anticipata. Quando ci si trova dinnanzi a una casa amica, le cambiali si scontano direttamente al produttore, cui verranno anche effettuati versamenti in contanti. Per i film di basso costo che si presume possano aver successo, vengono pretese garanzie minori.*

*Il produttore che chiameremo «signor cinque milioni» è ben difficile che possa ottenere fondi dalla banca, a meno che non disponga del minimo garantito di un distributore importante. In caso contrario, il «signor cinque milioni» deve rivolgersi a un'agenzia specializzata in sconti di cambiali. Ne è fallita di recente una: il suo titolare è scomparso dopo essersi fatto prestare a destra e a manca un bel po' di milioncini in contanti.*

*Supponiamo ora che il «signor cinque milioni» riesca, superata ogni difficoltà, a consegnare il film, stampato in varie copie, al noleggiatore: nella migliore delle ipotesi, occorrono due anni per coprire il costo di produzione. Infatti — sono parole di Eitel Monaco, presidente dell'Anica, l'associazione dei produttori — «in due anni dalla prima proiezione in pubblico, si ottiene in media soltanto il 75% dell'intero gettito dello sfruttamento commerciale; se tutto va bene, nel terzo o quarto anno gli ulteriori proventi potranno costituire gli utili dell'azienda». Il produttore forte può resistere producendo ancora, ma il «signor cinque milioni» è spacciato anche perché il suo film, quasi sempre pessimo, renderà meno del minimo garantito.*

*Le difficoltà «normali» rischiano di diventare insuperabili in periodo di crisi del mercato creditizio e di sfavorevole congiuntura di quello cinematografico, sicché, sostiene Eitel Monaco, i mutui dovrebbero essere concessi non per singoli film e per 18 mesi, ma per l'intero programma annuale e a lungo termine, consentendo un lavoro continuativo, la produzione di «gruppi» di film; «in una industria così difficile, aleatoria e soggetta agli umori del pubblico, è necessario poter compensare i risultati negativi di alcune pellicole con quelli favorevoli dei film più fortunati».*

*Questi auspicati criteri potrebbero anche trovare l'approvazione dei finanziatori e del principale di essi, l'Ufficio di credito cinematografico della Banca del Lavoro; sennonché quell'importante organismo, l'unico che continui tuttora ad aiutare la produzione, è praticamente fermo: non ha consiglio di amministrazione e vede diminuire il suo fondo speciale, destinato a inaridirsi nel 1969, senza contare che finora è andato avanti accendendo prestiti presso la casa madre alla quale, con la congiuntura, non potrà più rivolgersi. Il grottesco è che la sezione crediti cinematografici della Banca del Lavoro ha investito 31 miliardi nel '63, disponendo di un fondo ordinario di soli 372 milioni. Perché possa funzionare ancora, il suo capitale dovrà essere rivalutato.*

*Si parla tanto, in questi giorni, di intervento dello Stato; ma è in gran parte colpa dello Stato se oggi la cinematografia è in crisi: avevamo la Cines, che era una società produttrice, avevamo l'Enic che distribuiva i film, possedevamo un circuito di sale: l'Eci. Questi tre enti statali riducevano gli effetti della pesante concorrenza statunitense (in Italia su nove ditte di distribuzione sei sono americane e tutte associate alla potente Film Board), eppure sono stati liquidati in circostanze ancora oscure. Per aiutare i giovani registi che non vogliono dirigere ignobili film sexy, per assicurare lavoro a serie maestranze specializzate, per salvare dal deperimento le attrezzature di Cinecittà, insomma: per uscire dalla crisi senza dover ricorrere alla presunta panacea dei «film coi telefoni bianchi», lo Stato dovrà creare un organismo che abbia, e in meglio, le caratteristiche della Cines, dell'Enic, dell'Eci. Questo non significherà aver nazionalizzato il cinema perché è chiaro che ci sarà sempre posto, come c'è stato, per i produttori capaci e coraggiosi.*

*Dice De Laurentiis che per lui la crisi non è mai esistita. Il segreto consiste nel produrre secondo ragionati piani finanziari, rifuggendo dall'azzardo: «Io non ho voluto produrre* La dolce vita *per non derogare dai miei criteri: ho sbagliato, sì, ma questo modo di ragionare mi ha evitato di sballare con altri 30 film!».*

**Igor Man**

## *Shelley Winters con i divi degli anni trenta*



**L'attrice in uno studio cinematografico di Hollywood conversa con César Romero, a sinistra, e Robert Taylor, due attori molto popolari negli anni precedenti l'ultima guerra. I tre lavorano ad un film ambientato nel periodo del proibizionismo e che si ispira alle vicende di Lucky Luciano** (Telefoto «Associated Press»)

### La commedia sarà messa in scena sabato dal Teatro Stabile

# Sartre concede a Torino «Le mani sporche» vietata in tutto il mondo da sedici anni

**Lo scrittore aveva proibito le rappresentazioni della sua opera perché il pubblico la interpretava come un manifesto anticomunista - «Se la prova d'appello fallisse, la faccenda sarebbe chiusa per sempre»**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Parigi**, 16 marzo.

Vari motivi hanno suggerito a Jean-Paul Sartre di togliere il veto che da sedici anni aveva posto alla rappresentazione di *Le mani sporche* e di permettere che il suo dramma venga ripreso sabato prossimo dal Teatro Stabile di Torino. Il motivo occasionale è stato il film *Il terrorista* di Gianfranco de Bosio: Sartre lo ha visto in una proiezione privata e si è convinto che nessuno può interpretare lo spirito del suo lavoro meglio del regista italiano, il quale, mettendolo in scena a Torino, potrà evitare gli equivoci cui dette luogo sedici anni fa la prima rappresentazione a Parigi.

Ma il motivo essenziale è un altro, e, cioè, che dopo l'evoluzione avvenuta in questi anni, in seguito alla scomparsa di Stalin, lo scrittore intende ripresentare la sua opera, giudicata allora anticomunista, in un giudizio di appello. Da più parti gli erano state presentate proposte in questo senso, ma egli ha scelto Torino perché Torino è il centro operaio più evoluto d'Italia.

Questi motivi sono stati ampiamente illustrati da Jean-Paul Sartre in una conferenza stampa che ha tenuto oggi nella sede dell'Istituto italiano di cultura a Parigi. Parlando delle vicende subite sedici anni fa da *Le mani sporche*, quando il lavoro venne violentemente attaccato dalla stampa comunista ed esaltato da quella borghese, lo scrittore ha affermato che tali accoglienze, del tutto contrarie alle sue intenzioni, lo indussero a ritirare il dramma dalle scene.

«*La ragione delle reazioni comuniste* — ha detto Sartre — *fu lo stalinismo, cioè l'intolleranza alle critiche d'un compagno di strada. Un compagno di strada d'accordo in tutto e per tutto era ammesso, ma un compagno di strada critico era un nemico. Di fronte ai comunisti io ho sempre voluto essere un compagno di strada critico e tale intendo rimanere. Mi sembra infatti che un intellettuale abbia il dovere di unire disciplina e critica: è una contraddizione, ma una contraddizione di cui assumiamo la responsabilità e spetta a noi conciliare le due cose. La critica senza una disciplina, senza un accordo di base, non va, ma non va nemmeno l'accordo senza la critica. Un intellettuale è infatti colui che, in nome delle proprie finalità e d'accordo col processo oggettivo, vede delinearsi davanti a sé una forma di reazione positiva che ha il dovere di esprimere*».

Sartre nega dunque che *Le mani sporche* possa essere considerato un dramma anticomunista e conta sul nuovo clima creato dalla destalinizzazione per darne la prova sabato a Torino. Egli è però consapevole che un lavoro teatrale appartiene al suo autore molto meno di qualsiasi altra opera, un romanzo per esempio, e può provocargli spesso delle sorprese: ciò che accade alla prova generale e nelle serate successive fra il pubblico e l'autore crea infatti una certa realtà oggettiva del dramma che, in molti casi, l'autore non aveva previsto né voluto.

«*Se* — ha detto oggi lo scrittore — *la borghesia decreta un successo trionfale a Le mani sporche e i comunisti lo attaccano, non c'è niente da fare: vuol dire che il dramma è diventato solo anti-comunista, oggettivamente, e le mie intenzioni soggettive non contano più. Ecco perché mi interessa di fare ora una prova di appello, visto che siamo in un altro periodo, per interrogare di nuovo l'oggettività di questo lavoro*».

Sartre, insomma, ribadisce la sua volontà di aver inteso fare, con *Le mani sporche*, opera di compagno di strada e conta che ciò venga confermato a Torino. In questo caso il dramma, che è una delle sue più potenti creazioni artistiche, riprenderebbe un'esistenza normale e verrebbe rappresentato a Parigi e in altri teatri francesi ed esteri.

Ma se l'appello di Torino dovesse fallire e l'opera si confermasse oggettivamente anti-comunista, a dispetto delle sue intenzioni, «*allora* — ha detto Sartre — *la faccenda sarebbe chiusa una volta per tutte e* Le mani sporche *non verrebbe mai più rappresentato: ecco perché attribuisco una grandissima importanza al tentativo che farà sabato il Teatro Stabile di Torino*».

**Sandro Volta**

*Una «sosta d'obbligo» alla Merveilleuse*

# TUTTE LE "NOVITÀ" PRIMAVERA-ESTATE in una rassegna di alta moda

***Lo stile floreale ed il ritorno al 1930 in 120 stupende creazioni vibranti di colori Il successo dei freschi e giovanili modelli esclusivi firmati «Merving boutique»***



Robe-manteau in lana mélange grigia (*Mod. Merveilleuse*)

Per la primavera-estate 1964, la Merveilleuse ha preparato una collezione quanto mai ricca e varia nella quale si trovano tutti i temi importanti e validi della «haute couture» internazionale. La moda, quest'anno, non si riserva grosse sorprese; essa si esprime, piuttosto, con la lenta, ma sicura affermazione dello stile giovane, facile e spigliato. Le linee sono snelle e diritte, in un gusto tutto particolare, che si riallaccia a motivi tipicamente 1930, l'epoca d'oro della moda.

Ritornano, ad esempio, i colletti, i nodi, i reverts ed i polsini di candido lino, sempre in contrasto con il blu marine ed il nero. Abbondano anche le sciarpe, lunghe ed allacciate di lato; completano i tailleurs e gli abiti.

I fiori compaiono un po' dappertutto. Li ritroviamo alle scollature, sui cappelli, ai polsini e sono, preferibilmente, camelie o mughetti. Questi particolari sono presenti nella grande collezione Merveilleuse che sfoggia, tra l'altro, tessuti di eccezionale bellezza: lane che sembrano tessute a mano, crepelle, cady, crespi, chiffons.

La descrizione di alcuni capi tipici della stupenda rassegna, può chiarire le idee sulle «novità» della moda. Ricordiamo, ad esempio, un tailleur alla Lanvin, con cintura bassa, in lana blu, completato con l'inevitabile collettino bianco di lino; un abito di lanetta nera (quest'anno abbiamo molto nero anche per le giovani) in crepella, pieghettato, che «fa molto 1930», con il colletto di lino candido ed il cappellino divertente: una tunica (anche le tuniche sono assai in voga) con il corpino blousant molto morbido, dal quale si diparte la gonna che, dividendosi sul davanti, mostra una sottogonna nera.

Molto belli i delicati e romantici tailleurs di pizzo, così come i mantelli di shantung di seta ed i lineari «robe-manteau». Ottimamente scelti i colori con una tavolozza nella quale spiccano i beiges, i verdi (dal turchese al «germoglio»), il rosa in tutte le sue tonalità, ed i colori deliziosamente «pastellati» che sembrano tratti dai confetti.

Anche la Merving, la «boutique» della Merveilleuse, che sui disegni esclusivi di Ada De Angelis produce modelli di confezione con il gusto dell'alta moda, si è particolarmente impegnata in una serie di creazioni spigliate e disinvolte, adatte ad ogni ora del giorno e ad ogni occasione, senza dimenticare quelle più eleganti. Le signore, per rinnovare il loro guardaroba, possono rivolgersi con fiducia alla Merveilleuse nell'accogliente negozio di via Roma 314 che, specialmente dopo le recenti trasformazioni, è diventato una «sosta d'obbligo» per chi ama la novità e vuol vestire bene.

m. p.

# SPETTACOLI

*Cronaca televisiva*

## «Il grande peccatore»

**Questa sera un film liberamente tratto da Dostoevskij**
**Ieri drammatico documentario sul Congo in «Tv 7»**

*Stasera sul primo canale andrà in onda un classico esempio di come il cinema — e in questo caso il cinema hollywoodiano — possa sfrontatamente rimanipolare un celebre romanzo.*

*Il celebre romanzo in questione è «Il giocatore» che Fiodor Dostoevskij pubblicò nel 1866 ricavando il racconto da una dolorosa esperienza personale: recatosi all'estero s'era fatto prendere dalla passione del gioco in modo tale che era poi tornato in Russia senza più un soldo in tasca. Il romanzo si raccomanda in modo particolare per la descrizione dei varii tipi di giocatori e per l'analisi acuta dell'ambiente. Nel 1949 un produttore di Hollywood scoperse il racconto di Dostoevskij e ne volle ricavare un film: ma evidentemente la trama non gli piacque e allora la fece cambiare in maniera quasi completa, alterando e trasformando tutto, dai fatti alla psicologia dei protagonisti. Il finale del romanzo, finale drammaticissimo, vede Aleksej, il giocatore, attaccato forsennatamente alla roulette da cui nessuno più riuscirà a staccarlo, nemmeno il richiamo della donna che lo ama. Nel film il finale è roseo e ottimista, il giovane dissipato (che sarebbe addirittura lo stesso Dostoevskij) si stacca dal vizio e riacquista fiducia nella vita e nell'avvenire.*

*Meno male che anche il titolo è stato cambiato, da «Il giocatore» al fumettistico «Il grande peccatore». E detto questo pensiamo d'aver sufficientemente messo in guardia lo spettatore sui gravi e in un certo senso grotteschi limiti della pellicola. Tuttavia l'obbiettività impone di avvertire che la regia è di Robert Siodmak e che Siodmak, autore di eccellenti film gialli condotti sul filo della più ineccepibile suspense, ha la possibilità di sfoderare in qualche sequenza il suo mestiere migliore; e che il cast, con Gregory Peck, Ava Gardner, Melvyn Douglas e Walter Huston, è senz'altro di prim'ordine.*

*Contemporaneamente andrà in onda sul secondo canale un telefilm della serie «La parola alla difesa». Non riusciamo a capire perché i programmisti abbiano causato una così spiacevole e assurda concomitanza di spettacoli filmati. Avendo due canali a disposizione, ci sembra che la varietà di scelta sia doverosamente l'obbiettivo principale.*

* *

*Ieri sera «Tv 7» ha presentato in apertura un servizio aspro e impressionante. Un giornalista ha ripreso alcune scene di azioni di polizia nel Congo. Si assisteva alla bastonatura di un gruppo di fermati (su cui i poliziotti infierivano a freddo, senza una ragione) e alla tortura di un giovane, appartenente al partito comunista locale, che veniva gettato al suolo, legato strettamente e seviziato perché rivelasse il nome dei suoi amici e dei suoi capi.*

*Al paragone gli altri servizi, pur contenendo cose notevoli, apparivano in sottordine.*

*Sul secondo canale è apparso il film «Ivan il terribile» di Eisenstein. Terribile anche il film, di una potenza greve e allucinante, con gli attori che recitano sotto i segni di una estrema stilizzazione (forse derivante dal teatro giapponese): opera esasperata, monumentale, sovraccarica di raffinatezze, fu giudicata, probabilmente non a torto, una giustificazione della dittatura; e qualcuno fece un preciso accostamento tra la figura di Ivan il terribile e quella di Stalin. In ogni caso, un documento cinematografico di grande interesse. Lunedì prossimo vedremo la seconda parte, «La congiura dei Boiardi».*

**u. bz.**

### Sullo schermo

**«L'ultimo vendicatore»**

(Ideal) Diretto da Robert Douglas, *L'ultimo vendicatore* («The final hour») è un onesto *western* a colori che ha il suo motivo di tensione nella rivalità fra allevatori e agricoltori da una parte, e una colonia di minatori polacchi dall'altra, venuti a lavorare in una miniera di carbone. Grazie alla diplomazia del giovane Trampas, uomo di fiducia del concessionario della miniera, gli animi starebbero a freno, se non fosse che la bella Polcia, innamoratasi di lui, scatena la gelosia d'un suo pretendente, il quale, essendo la gelosia cieca, sbaglia un rivale con un altro e affronta e uccide, non già Trampas, ma il suo amico Jack. Il padre dell'ucciso e con lui tutti gli agricoltori non accettano il verdetto d'assoluzione per morte accidentale e vogliono linciare il polacco: segue una sparatoria nella quale Polcia muore riconducendo col suo sacrificio gli animi alla concordia.

Con la bella Ulla Jacobsson, sono Dough McLoure e Don Caloway, ma più risalto di tutti ha Lee J. Cobb, nella parte di un anziano giudice che simboleggia lo spirito di tolleranza e di progresso ancora scarseggiante nella valle.

**l. p.**

## *La figlia del grande attore*



Jane Fonda, l'attrice che Hollywood contrappone a Catherine Spaak e Michèle Mercier. Ha 27 anni, da cinque si è affermata nel cinema. Sta girando in questi giorni una nuova edizione de «La ronde», con Vadim

*ARTI ED ARTISTI*

## Italo Cremona: 40 anni di pittura in una rigorosa rassegna antologica

**Spunti fantastici e realizzazioni concrete di Mario Becchis, nei disegni e nei quadri alla "Bussola"**

Italo Cremona esordì, se non erriamo, nel 1926 a Torino, presso gli «Amici dell'arte». Aveva allora 23 anni, essendo nato in Lombardia nel 1905, torinese però dal 1911; e già stava per laurearsi in legge, già aveva frequentato gli studi dello Stratta e del Cavalleri, la scuola del nudo all'Accademia Albertina. Ma qui nella bella mostra, completissima nella sua discrezione, alla «Dantesca» dei fratelli Fògola, una quarantina di dipinti con numerosi disegni, incisioni, saggi di illustrazione e scenografia (ché Cremona si occupò per anni anche di scenografia cinematografica), risaliamo al 1924 con *La portiera*, cioè abbiamo sott'occhio un percorso quarantennale.

Vediamo così delineata chiaramente la sua personalità di artista fra i più interessanti e intelligenti della cerchia culturale torinese: tanto interessante e intelligente che spesso la critica, parlando di lui, vuole con lui gareggiare in interesse e intelligenza fino a ridursi (e neppur noi ne siamo stati immuni) a un gioco intellettuale di allusioni e di ipotesi complicatissime ed oscurissime, quasi un ermetico labirinto di proposte esegetiche.

Viceversa è probabile che Italo Cremona — del quale però non dobbiamo dimenticare le caustiche evasioni nel mondo letterario, le corrosive parabole di «Acetilene» per la rivista longhiana *Paragone*, e nemmeno il suo accettare, fin dal 1946, la definizione di «problematica» data da qualcuno alla sua pittura — sia pittore più semplice ed evidente di quanto non appaia, od almeno si studi qualche volta di apparire.

Semplice, perché i mezzi della sua espressione sono in fondo quelli tradizionali, malgrado la forte carica surrealistica presente in molti suoi soggetti, e mirano ad una limpida rappresentazione della «realtà»; evidente, perché la sua tendenza è quella di darci un'immagine che contiene sempre un «fatto», non esterno ma interno alla sua fantasia, un momento preciso di un lungo racconto, che è poi quello della sua intima vita sentimentale e intellettuale: forse tuttavia persino con un lieve predominio del sentimento. E poiché il suo strumento pittorico è eccellente, forte e raffinato, ne viene che cotesta immagine è sempre apertamente leggibile e persuasiva.

Son passati quasi vent'anni da quando per una sua mostra alla «Bussola», scrivevamo che il movente figurativo essenziale di Cremona era quello della narrazione simbolica d'un suo segreto *Voyage autour de ma chambre* trasposto su un piano magico, intenzionalmente fiabesco nei limiti di un'umanità guardata un po' ironicamente e lucidamente indagata nei confronti dei casi personali considerati però con distacco. Il tipico distacco surrealistico: col risultato di dare al tema svolto un contenuto sentimentale veramente goduto e sofferto, concretato in termini schiettamente pittorici. Da questa specie di psicologismo artistico, da questa pittura di «stati d'animo» non ci sembra che egli, malgrado le molteplici esperienze figurative e letterarie, malgrado certi «satanismi» di cui a volte si compiace, si sia allontanato. Ed è un'altra prova d'una coerenza estetica e morale che mille tentazioni linguistiche avrebbero potuto incrinare, durante il lungo esercizio che viceversa l'ha mirabilmente confermata.

* *

Per meglio intendere gli spunti fantastici e le realizzazioni concrete di quest'ultima sua pittura esposta da Mario Becchis alla «Bussola» dopo un triennio d'intenso lavoro (e forse di meditazione su recenti fatti dell'arte astratta), consigliamo di muovere dagli splendidi disegni che accompagnano i 16 grandi quadri presentati. Sono disegni, in prevalenza, d'eccezionale plasticismo, di nettissima sintetica definizione, di un'evidenza in certi casi addirittura tattile: e tanto più sorprendenti in quanto la loro «realtà» schiva ogni espediente di illusionismo realistico, di finzione veristica. Questi disegni ripetono il tema che per tre anni — lasciato quello araldicamente fantastico delle «farfalle» e d'altre allusioni vagamente naturalistiche nella loro elaborazione «materica» — Becchis ha appassionatamente indagato: il tema formale e spaziale della *roccia*, della scabra massa granitica proposta al fare pittorico ora come inerte volume, ora come scheggiata, drammatica e quasi dolente frattura.

Parrebbe un simile tema doversi esaurire in qualche isolato esempio di scarsa eloquenza figurativa; e invece, nel passaggio dal bianco e nero al colore, esso si trasforma in una rappresentazione di straordinaria varietà e intensità espressiva. Con quali mezzi, data l'apparente povertà di motivo che ha così appassionatamente interessato l'artista? Anzitutto con l'austerità, la severità del motivo stesso, che s'impone come una immagine «morale» (non si dimentichi la serietà spirituale di Becchis, nella vita come nell'arte) prima che fisica. Poi con l'eccezionale impegno grammaticale e sintattico di questo discorso pittorico.

Non c'è palmo di questi quadri che non riveli un'elaborazione stremante del colore indagato nei suoi valori più segreti, in ogni possibilità che la materia cromatica abbia di riuscir suggestiva appunto soltanto come bellezza di «materia»: non c'è punto di queste «superfici piane ricoperte di colori» (e qui la famosa definizione di Maurice Denis è quanto mai valida) in cui i rapporti chiaroscurali e tonali non obbediscano docilmente alle incidenze luminose create dal pittore. Immagini astratte? Lo escludiamo. Forse questo è il principio della nuova «figurazione» di Mario Becchis.

**mar. ber.**

**Unione Musicale** — Questa sera alle 21,15 al Conservatorio concerto del Salzburger Mozartspieler, quartetto d'archi, contrabbasso, due corni, oboe e pianoforte. Il programma è interamente dedicato a Mozart.

**Due rassegne musicali in tre giorni**

## A Sanremo jazz internazionale e motivi sulle squadre di calcio

*(Nostro servizio particolare)*
**Sanremo, 16 marzo.**

Due importanti avvenimenti musicali si svolgeranno in tre giorni a Sanremo, al nuovo teatro «Ariston»: sabato e domenica il Festival internazionale del jazz; lunedì prossimo, 23 marzo, la finale del concorso «Una canzone per la vostra squadra».

Al Festival del jazz prenderanno parte tre complessi italiani — di Giorgio Buratti, Eraldo Volonté e Giorgio Gaslini — uno svizzero — di Flavio Ambrosetti — ed uno inglese — di Chris Barber. Ma i personaggi più attesi della manifestazione sono i componenti del Modern jazz Quartet, e, soprattutto, Duke Ellington, che concluderà la rassegna domenica sera.

Al concorso «Una canzone per la vostra squadra», che si chiuderà lunedì, hanno partecipato oltre cinquemila sportivi, inviando i testi delle canzoni dedicate alla squadra del cuore, tutte di Serie A. Sono stati prescelti diciotto testi, che, elaborati da parolieri professionisti e musicati dai più noti compositori di musica leggera, saranno eseguiti da diciotto cantanti.

Ecco l'elenco degli interpreti: Nilla Pizzi, *Torino* (di Malgoni); Emilio Pericoli, *Juventus* (Amadesi); Arturo Testa, *Milan* (Calvi); Gino Corcelli, *Inter* (D'Anzi); Franco Franchi, *Genoa* (De Vita); Gian Costello, *Sampdoria* (Giacomazzi); Piero Focaccia, *Atalanta* (Soffici); Quintetto Radar, *Lanerossi* (Cichellero); Equipe 84, *Modena* (Mescoli); Fabrizio Ferretti, *Mantova* (Kramer); Lilly Bonato, *Spal* (Massara); Gianni Morandi, *Bologna* (Morandi); Narciso Parigi, *Fiorentina* (Donida); Robertino, *Roma* (Savona); Aura D'Angelo, *Lazio* (Ruccione); Jo Fedeli, *Bari* (Vantellini); Corrado Lojacono, *Messina* (Lojacono); Diori Balmoni, *Catania* (Pagano).

L'originale spettacolo, presentato da Nando Martellini e Nicolò Carosio, coadiuvati dalle vallette Giuliana Verde e Marina Morgan, sarà trasmesso per radio e tv. Bruno De Martino dirigerà l'orchestra che accompagnerà i cantanti.

**m. r.**

**Riduzioni E. N. A. L.** — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ambrosio, Ariston, Astra, Aurora, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Flora, Giardino, Ideal, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, S. Paolo, Reposi, Sociale, Spezia, Vittoria. - Teatro Alfieri: Festival dell'Operetta (abbonamenti speciali all'Enal).

## ECHI DI CRONACA



## Oggi alla TV

### PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: **Scuola media unificata.**
17,30: **Per i ragazzi:** a) «Storie vere dei nostri cani: Il cane e l'uomo»; b) «Il mondo perduto di Kalahari», documentario per la serie «Popoli e paesi»; c) «Il circo» cartoni animati della serie «Snip e Snap».
18,30: «**Non è mai troppo tardi**», secondo corso.
19 —: **Telegiornale.**
19,15: «**Le tre arti**», rassegna di pittura, scultura e architettura.
19,50: «**Chi è Gesù?**» a cura di Padre Mariano.
20,15: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Il grande peccatore**», film di Robert Siodmak, con Gregory Peck, Ava Gardner, Ethel Barrymore, Melvyn Douglas.
22,40: «**Atomo pratico**», a cura di Giordano Repossi: Radiografie industriali.
23 —: **Telegiornale.**

### SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**Apertura di caccia**», racconto sceneggiato per la serie «La parola alla difesa».
22,05: **Recital del basso Italo Tajo**, con la soprano Gianna Galli e la pianista Loredana Franceschini.
22,40: «**La pesca di frodo**», documentario di A. Bianchi.
22,55: **Notte sport.**

## Programmi radio

**PROGRAMMA NAZIONALE** — Ore 6,35: Corso di inglese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,35: Fiera musicale; 9,15: Canzoni, canzoni; 10: Antologia operistica; 10,30: La radio per le scuole; 11: Passeggiate nel tempo; 11,30: Torna caro ideal; 12,15: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Coriandoli; 15: Giornale radio; 15,30: Novità; 16: Per i ragazzi: Gli amici del martedì; 16,30: Conversazione religiosa a cura di Nazareno Fabbretti; 16,45: Musica da camera; 17: Giornale radio; 17,25: Concerto sinfonico: Rameau, Bach; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: «Adriana Lecouvreur», di F. Cilea; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 7,35: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: Canta Vanna Scotti; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: Edizione straordinaria; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio.

13: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Momento musicale; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Gli strumenti cantano; 16,30: Giornale radio; 16,35: Ciclismo: Arrivo della Saint Vincent - Meda; 17: Schermo panoramico; 17,30: Giornale radio; 17,45: Il vostro juke box; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: I grandi valzer; 20,30: Giornale radio; 20,35: Dribbling; 21,30: Giornale radio; 21,45: Musica nella sera; 22,10: L'angolo del jazz; 22,30: Giornale radio - Ultimo quarto.

**TERZO PROGRAMMA** — Ore 18,45: Musiche di A. Clementi; 19,30: Concerto di ogni sera: Bach, Strawinski; 20,40: Musiche di A. Corelli; 21: Il giornale del terzo; 21,20: Musica sinfonica; 22,15: «Sosta a X», Racconto di H. Boll; 22,45: La musica, oggi: Blacher, Helder.

## TEATRI E RITROVI

*Promot. biglietti salone La Stampa, c. Roma ang. v. Bertola, tel. 53.111*

**Teatro Nuovo** (Stagione Regio): Venerdì 20 prima di «Turandot» di Puccini. M° Previtali.
**Alfieri:** ore 21,15 Festival dell'Operetta «Acqua cheta» con Elvio Calderoni e L. De Vinci.
**Carignano:** da sabato Teatro Stabile presenta «Le mani sporche» di J. P. Sartre, regia G. de Bosio.
**Ridotto del Romano:** ore 22 il Teatro delle 10 presenta: «Ragazza da marito», «Il nuovo inquilino» e «Jacques o la sottomissione» di Ionesco.

**Alcione:** «Compagnia Riviste Nino Lembo 16,15 - 21,15.
**Maffei:** «Baldoria al Maffei» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,15.

**Al Florida Club** (p. Solferino, tel. 42.822): ore 21-1 Compl. Lanfranco; cantano Rita Arnoldi, N. Genovese.
**Al Nirvana:** 21 Bevione - Bob Silva.
**Arlecchino:** 21 Peppino di Capri.
**Augusteo:** ore 21 Loris-Stegani.
**Castellino:** 21 Germano Montefiori.
**Cicala Danze:** 21 orch. Tonuccio.
**Faro Danze:** 21 orch. Bonaselli.
**Gaudio Danze:** 15,30-21 The Jo.
**Gay Sala:** 17-21 Gianni De Giovanni.
**Giardino Belle Arti:** 21 River Side.
**Gran Mago:** 21 compl. «4 - uno».
**Hollywood Danze:** 21 Chi-ca-cha.
**La Perla:** ore 21 Ragni-Mingardi.
**La Serenella:** ore 21 compl. Spinardi.
**Le Roi:** ore 21 compl. Pierfilippi.
**Principe:** ore 21 Elio e i Diversi.
**Trocadero:** ore 21 «I 5 Ciro's».

**Columbia Night Club:** Attrazioni.
**Moulin Rouge** (p. Carlina, 544.2701): Attraz. intern. Orch. Terzo Fariselli.
**Tavernetta** (Amendola 10): Attrazioni.

**Abatjour** (Sacchi 28, t. 41.025): 21.
**Acapulco** (Monc. 145, 683.566): 21.
**Bagatelle** (Cavoretto 2, t. 678.978): 21.
**Caprice** (Sacchi 16, 521.528): 21.
**Centro Club** (p. Castello): ore 21.
**Holiday** (Vinz. 3, t. 511.736): 21.
**Lido** (Monc. 422, t. 697.016): 21.
**Monkey's** (Gramsci 15, 41.573): 17.
**Scotch Whisky** (v. Volta 6): ore 21.
**Villa Gay** (c. Moncalieri 52): 21.
**Whisky Notte** (tel. 687.563): 21.
**Whisky Club** (Pino, 881.001): 16-21.

**GALLERIE D'ARTE - MUSEI**

**Dantesca,** p. C. Felice 19: I. Cremona.
**Galatea** (v. Vela 8): E. L. Kirchner.
**Galleria Fogliato** (v. Mazzini 9): Pittori torinesi sulla Costiera Amalfitana.
**Galleria Gissi** (p. Solferino 2): Pittori italiani contemporanei.
**La Bussola** (v. Po 9): Mostra personale di M. Becchis. Or. 10-13; 16-20.

**Museo del Cinema** (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Jean Paul Sartre e il Cinema: «Les jeux sont faits» (Risorgere per amare) di Jean Delannoy con M. Pagliero, M. Presle.



**CINEMATOGRAFI**

**Ambrosio:** «Sedotta e abbandonata» di Pietro Germi, con Stefania Sandrelli, Saro Urzì, Aldo Puglisi.
**Astor:** «Sotto l'albero yum yum» Jack Lemmon, Carol Lynley, technicolor.
**Corso:** «Mc Lintock il magnifico» con John Wayne, Maureen O'Hara, Yvonne De Carlo, technicolor.
**Cristallo:** «Una adorabile idiota» con Brigitte Bardot, Anthony Perkins.
**Doria:** «La ballata del boia» con Nino Manfredi.
**Ideal:** «L'ultimo vendicatore» Lee J. Cobb, Doug Mc Clure, technicolor.
**Lux:** «Insieme a Parigi» William Holden, Audrey Hepburn, technicolor.
**Nazionale:** «L'idolo di Acapulco» con Elvis Presley, Ursula Andress, tech.
**Reposi:** «Qual è lo sport preferito dall'uomo?» R. Hudson, Prentiss, tec.
**Romano:** «Il cardinale» Romy Schneider, Tom Tryon, technicolor, scope. Inizio film ore 15 - 18,30 - 22.
**Vittoria:** «Far West» Troy Donahue, Suzanne Pleshette, technic, panavision.

**Ariston:** «In famiglia si spara» Lino Ventura, Bernard Blier, Mac Ronay.
**Arlecchino:** «Sciarada» Cary Grant, Audrey Hepburn, technicolor.
**Augustus:** «Alta infedeltà» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Monica Vitti, M. Mercier, C. Aznavour. Vietato 18.
**Capitol:** «A 007 dalla Russia con amore» con Sean Connery, technic.
**Metropol:** «Frenesia dell'estate» Vittorio Gassman, M. Mercier, S. Mila.
**Torino:** «Dove vai, sono guai» Jerry Lewis, Jill St. John, tech. Ap. 10.

**Alexandra:** «Mondo di notte n. 3».
**Faro:** «Mondo di notte n. 3».
**Fiamma:** «L'attico» Daniela Rocca, Thomas Milian, Walter Chiari.
**Hollywood:** «Lawrence d'Arabia» con A. Quinn, A. Guinness, Peter O'Toole, tech. Inizio ult. spettacolo 21,30.
**Maffei:** «Baldoria al Maffei» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,15. Film: «Laura nuda» Giorgia Moll. Viet. 16.
**Massimo:** «I 4 del Texas» techn. sc. F. Sinatra, D. Martin, A. Ekberg.
**Orfeo:** «Lawrence d'Arabia» scope, techn. Peter O'Toole, Alec Guinness, A. Quinn. Or. 14,15 - 18 - 21,30.
**Principe:** «Lawrence d'Arabia» tech. Peter O'Toole, Alec Guinness.
**Statuto:** «I 4 del Texas» tech. scope Frank Sinatra, D. Martin, A. Ekberg.

**Adriano:** «Estate e fumo» technic. Lawrence Harvey, Geraldine Page.
**Alcione:** «Universo di notte» tech. Rivista Nino Lembo, 16,15 - 21,15.
**[illegible]:** «Landru» technicolor, con Michèle Morgan, Charles Denner.
**La Perla:** «L'ultima frontiera» techn. Victor Mature, Guy Madison.
**Regina:** «Messaggero del diavolo».

**Asti:** «Johnny Concho il pistolero» con Frank Sinatra. Apertura ore 10.
**Milano:** «La sposa di Dracula» e «Mogli in pericolo». Apertura ore 10.
**Olimpia:** «Ercole contro Terra» tech.
**Po:** «Coltoghan contro maschera nera».
**P. Nuovo:** «Lotta di giganti» e «Universo di notte». Apertura ore 10.
**S. Pellico:** «Il padre della sposa» con Spencer Tracy, Elisabeth Taylor.

**Esperia:** «Il grande gaucho» Rory Calhoun, Gene Tierney.
**Giardino:** «I pirati del cielo».
**Mirafiori:** «Il primo ribelle».
**S. Rita:** «Comand. Johnny» Cooper.
**Vinzaglio:** «Il cenerentolo» technical. Jerry Lewis, H. Silva.

**Eliseo:** «La belva di Saigon» R. Harris, L. Gilli. Viet. 14. Aper. ore 16.
**Fréjus:** «La regina di Venere» tech. Zsa-Zsa Gabor, H. Fleming.
**Nuova:** «Assalto 5° battaglione».
**S. Paolo:** «I figli del diavolo» con Gary Clark, Doug Mc Clure.

**Artisti:** «I pirati della Tortuga» Ken Scott, technicolor, cinemascope.
**Baigio:** «Mitragliateli senza pietà».
**Corallo:** «Poker con il diavolo» con R. Morgan, Pierre Brasseur.
**Eridano:** «Gabinetto dott. Caligari» Dan O'Herlig, technicolor.
**Oropa:** «Il fantasma maledetto».
**V. Veneto:** «La frontiera indomita» Joseph Cotten, Shelley Winters.

**Astra:** «Mondo matto al neon» (Attrazioni internazionali) technic. scope.
**Bernini:** «Fratelli rivali» con Elvis Presley, Richard Egan.
**Cibraria** (v. Corio ang. v. Cibrario 90 tel. 772.907): «Taverna dello squalo» Joachim Fuchsberger.

**Elios:** «Londra a mezzanotte».
**Massaua:** «Il gorilla ha morso l'Arcivescovo» R. Hanin, R. Dumas.
**Odeon:** «I 4 disperati» con Jeff Chandler, Dolores Hart.
**Star:** «Frontiere selvagge» Randolph Scott, Robert Ryan.

**Adua:** «Rinnegati del Wyoming» col. M. Hyer e Varietà 16,30 - 21,30.
**Aurora:** «Cavalcata infernale» con J. Allison, M. Eva.
**Brescia:** «U 153 agguato sul fondo».
**Edelweiss:** «5 marines per 100 ragazze» e «Ultima carovana» R. Widmark.
**Eri-Dan:** «La veglia delle aquile» tec.
**Fortino:** «Il sepolto vivo».
**Maior:** «La vergine di terra» M. Craig.
**Nord:** «Il cavaliere del deserto» tec. con Randolph Scott.
**Palermo:** «Ora del grande attacco».
**Sociale:** «Ursus gladiatore ribelle».
**Zenit:** «Lafayette» technicolor, scope.

**Cabiria:** «I racconti del terrore» Vincent Price, Basil Rathbone.
**Colosseo:** «Sessualità» Shelley Winters, Jane Fonda, Claire Bloom, tech.
**Continental:** «Il rifugio dei dannati» Janette Scott, Oliver Reed.
**Flora:** «I tre banditi» technicolor con Randolph Scott.
**Italia:** «Accadde sotto il letto» con Nadia Tiller, Walter Giller.
**Moderno:** «Il bolo» R. Taylor e «Avventura d'amore e di guerra» tec.
**Piemonte:** «Sventola, monelle e femmine» E. Constantine, F. Chaumette.
**S. Carlo:** «I senza paura» Mike Toko, Rory Foster, Norman Alden.
**Spedia:** «La giungla del quadrato» Tony Curtis, Janet Leigh.

**Diana:** «Segreto del narciso d'oro».
**Dora:** «Mistero idolo nero».
**Roma:** «Odio mortale».

**Alba:** «Istanbul» E. Flynn, technic.
**Ambra:** «Mare caldo» con Burt Lancaster, Clark Gable.
**Apollo:** «55 giorni a Pechino» tech. scope, C. Heston, A. Gardner, D. Niven. Apert. 18; ult. spett. 21,40.
**Lucento:** «Lo svedese» Viet. anni 16.
**Lutrario:** «Pizzico di follia» technic.
**Splendor:** «Universo proibito» (Attrazioni internazionali) technic. scope.

BEINASCO

**Italia:** domani «7 spose per 7 fratelli» technicolor, Howard Keel.

RIVOLI

**Carnino:** «Palmiro lupo crumiro».

## Inattese rivelazioni di un teste al processo di Imperia

# Cade un'accusa contro Ferrari: la lettera del bitter non fu scritta sulla carta del Municipio di Barengo

**Il messo comunale dichiara: «Ecco il tipo di foglio che usiamo» - Il presidente lo confronta con quello dell'aperitivo: sono diversi - Il testimone sostiene che l'imputato si fece consegnare tutta la carta dell'ufficio ma il professionista nega: «Sono fantasie» - Interrogato il capitano Teobaldi, che diresse l'inchiesta - «Rovistai in tutte le cartolerie del Novarese ma non riuscii a trovare una carta simile. Mi meraviglio che salti fuori soltanto adesso» - Senza risultati un confronto fra l'ufficiale e il teste - Ascoltati sindaco e segretario di Barengo - Il colonnello Mantarro smentisce che il Ferrari sia stato percosso in caserma**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Imperia, 16 marzo.

Quali rapporti corrono tra l'imputato e il piccolo mondo municipale di Barengo? Che cos'accadde nella minuscola casa comunale nei giorni che precedettero la morte dell'Allevi, e nei giorni che la seguirono, e, poi, via via, nei lunghi mesi dell'inchiesta e dell'istruttoria?

Uno dei pilastri dell'accusa contro Renzo Ferrari era costituito sin qui dalla testimonianza di Francesco Donna, il messo comunale che fornì la carta che al veterinario sarebbe servita per scriverci la famosa accompagnatoria al «bitter» della morte. Ora questo pilastro s'è scalzato, la memoria di Francesco Donna s'è arricchita di nuovi ricordi, assolutamente inediti, e il processo, in sostanza, ha visto vacillare una delle sue certezze più salde: la carta su cui è scritta la lettera del «bitter» è simile ma non uguale a quella che il messo Donna fornì al Ferrari.

L'udienza ha avuto, anche oggi come sabato, due fasi, una mattutina e una serale. Ciò che ha ritinto di «giallo» il mistero del «bitter» che fino a ieri sembrava ormai chiarito, è stata la deposizione lunga e faticosa di Francesco Donna, un uomo sui quarant'anni, la faccia larga, chiara, gli occhi limpidi, l'espressione mansueta.

Come un prestigiatore di classe questo mite signore ha scombinato il disegno dell'accusa e introfulato nella scena del delitto l'ombra di un «*terzo uomo*»; inoltre ha sfilato di mano ai giudici una delle carte più preziose che già credevano di potere stringere, appunto la carta filigranata, *Modello Japan*, su cui è scritta la lettera che accompagnò il «bitter» nel suo viaggio verso l'Allevi.

Già al suo primo apparire sul pretorio, il signor Donna comincia a destare stupori e qualche apprensione: sotto il braccio (l'uomo è mutilato della mano destra), egli reca una busta di cuoio che ripone dietro lo schienale. Il messo narra d'aver ricevuto, un giorno imprecisato tra il 20 e il 26 agosto del 1962, la visita in Comune del vicesindaco Ferrari, cosa del resto abbastanza frequente. Il veterinario gli chiese di poter battere a macchina qualcosa e s'appartò nell'ufficio del segretario.

Donna — *Mi chiese se avessi un foglio senza righe. Gli porsi un uso protocollo, ma egli lo spezzò in due: allora gli dico: «Ho anche dei mezzi fogli». «Da' qui». E io gli do della carta «Japan» che avevamo comprato dalla ditta Porta di Domodossola.*

Presidente — *Poi, quando il tenente Teobaldi le mostrò la lettera, lei la riconobbe identica, vero?*

Ci s'aspetterebbe un bel «sì» squillante e invece il teste mormora che il tenente Teobaldi gli sventolò sul naso un foglio scritto a macchina pregandolo di rispondere se conosceva quel tipo di carta, e se ce ne fosse di uguale in municipio.

Donna — *Gli risposi di sì, che ce n'era stata, ma ora non più. Le due risme che avevamo erano state tutte consumate per scriverci sopra, al ciclostile, i moduli dello stato di famiglia e quelli per la convocazione del consiglio comunale. Ma qui dei documenti... Anche il sindaco deve fare delle dichiarazioni.*

Il messo comunale fruga nella sua cartella di cuoio, il presidente inarca il ciglio. Quando Francesco Donna rialza gli occhi verso la Corte, invece di trovarla gaia e ben disposta, la vede corrucciata e guardinga.

Presidente — *Cos'ha? Dei documenti, delle dichiarazioni? Dopo tanto di istruttoria, dopo tanti verbali, mi stupisco! Non mi piace, dico la verità, non mi piace, questa profferta!*

Avv. Ciurlo (difesa del Ferrari) — *La legge è uguale per tutti: a quelli della «San Pellegrino» non è stata mossa alcuna osservazione!*

Presidente — *Con questa semplice differenza; quelli della «San Pellegrino» erano stati richiesti da noi, di fare dei nuovi accertamenti nei loro uffici, e qui, ora invece, spontaneamente, si vengono a profferire dichiarazioni, documenti... Non creda avvocato, che alla Corte sfugga alcunché: noi siamo informati anche di ciò che accade fuori di questo sacrario!*

Nel centro del «*sacrario*», il messo Donna comincia a sentirsi a disagio: la voce s'è fatta opaca, la fronte gocciola sudore, «*sudore freddo*», precisa il presidente che sta scrutando severamente il testimonio.

Presidente — *Che cosa successe il 28 agosto 1962 in Comune?*

Donna — *Verso mezzogiorno viene il dottor Ferrari e mi fa: «Francesco, dov'è quella carta che mi hai dato l'altro giorno?». «Eccola», gli rispondo. E gli mostro la risma e mezzo che m'è rimasta negli scaffali. «Ah, bene». Se la mette sotto il braccio e la va a portare nella sua auto.*

Presidente — *Come? Il vicesindaco si porta via circa seicento fogli di carta del Municipio, e lei non domanda spiegazioni?*

Donna (al colmo dell'emozione) — *Glielo domandai.*

Presidente — *E lui?*

Donna — *Mi fece: «Hai letto quella storia sui giornali? Io, con quella storia, non c'entro, è una faccenda che non mi riguarda: c'è un altro uomo di mezzo».*

I giudici fissano il testimone sbalorditi. Il Pubblico Ministero, in piedi, è su tutte le furie. L'effetto di questa novità che egli all'improvviso ha lanciato nel mezzo dell'enigma è grandissimo nell'aula. Solo il Ferrari accoglie il «*terzo uomo*» senza visibile turbamento.

Presidente — *E perché non ha mai riferito questa spiegazione del Ferrari al giudice istruttore?*

Donna — *M'è sfuggito.*

Presidente — *Ferrari, ha sentito che cosa dice il messo comunale? Dice il vero quest'uomo?*

Ferrari (in piedi) — *No, non dice il vero! Non ho ritirato alcun foglio di carta, confermo che non ho battuto nulla a macchina in Comune. E anche quest'ultimo discorso, Donna mi dispiace, è frutto della tua fantasia. Io non ti ho mai detto quelle cose!*

Presidente (al Donna) — *E lei ha sentito? E' sicuro di aver detto il vero?*

Donna (con gesto desolato) — *Veda lei!*

Presidente (urtato e allarmato) — *E' lei che deve vedere, è lei che ha giurato! Domando che interesse potrebbe aver lei, Donna, di creare questa situazione. Ci sono mai stati screzi tra lei e il Ferrari?*

Donna — *Mai.*

Presidente — *Eravate amici? Vi davate del tu?*

Donna — *Sì.*

Presidente — *Il Ferrari dice che forse lei serba del rancore, Donna, per aver ricevuto certi rimproveri, ma il vicesindaco l'ha mai rimproverato?*

Donna — *Mai!*

Presidente — *Le disse altro il Ferrari il mattino del 28 agosto?*

Donna — *Sì, mi pregò di non rivelare a nessuno la storia della carta, disse che avrebbe provveduto a restituirla al Municipio...*

Presidente — *E lei è rimasto fedele alla consegna di tacere?*

Donna — *Quando ritornarono dalle ferie informai il sindaco e anche il segretario comunale!*

Presidente — *Ma se il sindaco ha sempre negato di aver saputo qualsiasi cosa, tanto che in istruttoria non fu nemmeno citato, così poco era quello che poteva dire! Come reagirono il sindaco e il segretario?*

Donna — *Rimasero di stucco. Il sindaco disse: «E' impossibile che il Ferrari abbia fatto questo!».*

Presidente — *Il sindaco è amico intimo del Ferrari?*

Donna — *Sì.*

Presidente — *Sono dello stesso partito?*

Donna — *Sono stati eletti con la medesima lista indipendenti, sotto l'emblema della democrazia cristiana.*

Procuratore generale — *E lei tacque al tenente d'aver dato la carta al Ferrari in ossequio alla consegna di non dir nulla?*

Donna — *Sì.*

Presidente — *E poi invece lo disse spontaneamente al magistrato. Perché?*

Donna — *Le cose si erano fatte serie...*

Presidente — *Lei, Donna, mi fa pena perché vedo in faccia che è un galantuomo. Ma si trova in una situazione difficile! E' dipendente del Comune, capisco il suo imbarazzo nel daver parlare dei superiori. Ma non abbia timore, non le sarà torto un capello perché la società prenderà le sue difese. Però tra la sua condizione di impiegato e quella di testimone deve scegliere. Deve scegliere la verità. Davvero il Ferrari le disse «in questa storia c'entra un altro uomo»? Dica la verità: non abbia timori. Lei è religioso, crede in Dio?*

Donna — *Sì.*

Presidente — *Ha famiglia?*

Donna — *Sì.*

Presidente — *Sotto il vincolo della sua coscienza lei può confermare che ciò che ha detto è la verità?*

Donna — *Sì, lo confermo.*

Presidente (rivolto al Ferrari) — *E lei, Ferrari? Insiste a dire che il testimonio mente?*

Ferrari — *Sì, non dice il vero.*

Presidente — *Perché mentirebbe?*

Ferrari — *E' la sua coscienza che dovrebbe dirgli questo «perché».*

Donna — *Non c'è nessun perché. E' così.*

Esaurito il breve battibecco, Francesco Donna tira fuori la sua carta segreta: è la fattura d'acquisto dalla ditta «Porta», di Domodossola, delle due famose risme di carta, un foglio della quale fu data al Ferrari, e gli altri, per la maggior parte usati per stampigliarvi sopra gli inviti alle sedute del Consiglio comunale oppure lo stato di famiglia. Per molto tempo il Municipio di Barengo sostenne di aver consumato tutto quello *stock* di carta *Japan*. Ma ora il messo Donna e quindi anche il difensore del Ferrari, avvocato Moreno, esibiscono alcuni di quei moduli, rimasti introvabili per tutto il tempo dell'istruttoria.

La sorpresa è al colmo. Il presidente estrae dal mare delle carte la famosa *accompagnatoria* del «bitter» e, in controluce, la pone a raffronto con i moduli barenghesi. Non corrispondono! Non corrispondono le misure, non la filigrana. Il difensore Ciurlo, imbaldanzito dall'improvviso successo, propone di chiamare un perito che accerti la non identità della carta.

Presidente — *Ma non ce n'è bisogno, si vede benissimo che sono fogli di carta simile, ma non uguale!*

Procuratore Generale (preoccupatissimo) — *La carta che lei diede al Ferrari quel mattino era tolta da una delle due risme di «Japan»?*

Donna — *Sì.*

Procuratore Generale — *Non è mai stato comperato dal Comune nessun tipo di carta simile, con scritte giapponesi o cinesi in filigrana, all'infuori di queste due risme?*

Donna — *No, mai. Lo so perché in quel Comune ci vivo, e ho a che fare con la carta tutti i giorni.*

Presidente — *Ma questi moduli, quando venne il tenente Teobaldi, come mai non si trovarono, e adesso saltano fuori da tutte le parti?*

Donna — *Di ritorno da un interrogatorio, a Novara, mi diedi a cercar meglio e ne scoprii qualcuno, sotto uno scaffale.*

Presidente — *E allora, perché non andò a portarli al Pretore, al Giudice istruttore? Perché lei fece capire a tutti che la carta con cui era scritta la lettera d'accompagnamento al «bitter» era la stessa di questi moduli, e non lo è?*

Donna — *La lettera del «bitter» mi fu sventolata sotto il naso. Dissi che somigliava e non che era uguale al foglio che avevo consegnato al Ferrari.*

Presidente (al Ferrari) — *Nega ancora di avere ricevuto un foglio di carta dal Donna? Non c'è scopo a negare. La carta del «bitter» è diversa!*

Ferrari — *Non ho avuto nessun foglio di carta dal Donna. Perché dovrei negare, se fosse vero?*

Le risposte del teste Francesco Donna lasciano perplesso il presidente, il quale dopo lunghissimi minuti decide di riprendere anche nel pomeriggio l'udienza, per mettere a confronto lo scrivano di Barengo con il capitano dei carabinieri (allora tenente) Alberto Teobaldi, l'ufficiale che guidò l'inchiesta e che primo strinse il Ferrari nella rete delle contraddizioni. Siamo quindi ritornati nel pomeriggio in aula.

Alle 18,30 è salito al pretorio il cap. Teobaldi, un bell'uomo secco e alto, baffi bruni, accento schiettamente toscano.

Presidente — *Che cosa ci può dire sulle indagini da lei condotte per stabilire l'origine della carta usata dal Ferrari?*

Cap. Teobaldi — *Sulla base di quanto mi disse il messo Donna, frugai in tutti gli scaffali del municipio, rovistai anche molte cartolerie di Novara e dei paesi, non riuscii però mai a trovare un foglio uguale. Non avevo l'originale della lettera del «bitter», con me: mi servivo d'una mia ricostruzione in cui erano ripetuti i geroglifici che appaiono nella filigrana dell'originale. Il Donna mi aiutò nelle ricerche, ma non trovai nulla che somigliasse a quella carta.*

Presidente — *Ora il Donna ci ha esibito degli avvisi di convocazione del consiglio comunale di Barengo, in cui si vedono dei caratteri molto simili in trasparenza.*

Cap. Teobaldi — *A me questi avvisi non sono stati mostrati, se no li avrei certo posti sotto sequestro.*

Presidente — *Che cosa rispose il Donna quando lei gli chiese che carta avesse consegnato quel mattino al Ferrari?*

Cap. Teobaldi — *Tirò fuori di sotto la cartella un foglio, lucido, con la filigrana. Me lo mostrò, disse che era di quel tipo il foglio che aveva dato al Ferrari: era completamente diversa dalla lettera del bitter!*

Si procede a un confronto tra il Teobaldi e il messo Donna: tenne nascosto qualcosa il bravo scrivano allo zelante indagatore? Il confronto non dà sostanziali risultati.

Il Donna ripete d'aver guidato il Teobaldi alla scoperta d'ogni più recondito scaffale e d'averlo aiutato nell'esame in controluce di tutte le carte sospette. Il capitano, pur confermando d'essere stato aiutato dal messo, nega d'aver fatto caso alla strana somiglianza tra i fogli d'invito per le sedute del consiglio comunale e i geroglifici che appaiono nella lettera incriminata.

Presidente — *Non posso negare, signor Donna, che lei fin da stamattina m'ha ispirato un sentimento di simpatia. Si vede che vuol collaborare con la giustizia, però c'è qualcosa che non va. E' strano che lei abbia mostrato tutte le carte al capitano Teobaldi fuorché questi fogli che ha presentato stamattina.*

Donna — *Le carte del consiglio comunale sono di competenza del segretario comunale. Quando venne il cap. Teobaldi, il segretario era in ferie. Al suo ritorno, gli riferii della visita ed egli mi mostrò dov'erano riposte quelle carte.*

P.G. — *E perché non corse a portarle al giudice istruttore?*

Donna — *Non le ritenevo tanto importanti, e poi non in istruttoria, e non in dibattimento. E' qui che si giura!*

Presidente — *Ah, e allora in istruttoria si dicono anche le bugie?* (D'improvviso, volgendosi al Ferrari). *Lei, Ferrari, esaminò quella carta quando il messo gliene consegnò un foglio? E quando si portò via quella risma e mezzo, la osservò, poi, in controluce?*

Ferrari (stupito) — *Ma io di questa carta non ne so niente!*

Presidente — *Ma senta, sono ore ed ore che ci affatichiamo su questo argomento e lei, lì, tranquillo, non dice nulla!*

Ferrari — *Io non chiesi nessun foglio di carta al messo, non ne avevo alcun motivo! Non mi portai via nessuna risma, dal municipio! Sono tutte fantasie!*

Presidente — *I casi sono due, o il Ferrari è innocente e non aveva ragione di portar via quella carta dal municipio di Barengo, il 28 agosto, alla vigilia dell'arresto: o è colpevole, e allora... Perché, Ferrari, chiese al messo quelle risme? Perché non collabora anche lei alla ricerca della verità?*

Ferrari — *Ma perché dovrei ammettere un fatto se non è vero?*

Presidente — *Allora il messo mente. Lei, Ferrari, si sentirebbe di veder quest'uomo sotto processo per falsa testimonianza? In coscienza, ci dica!*

Sono le 19,30 e l'udienza è giunta al suo momento più paradossale. L'imputato è invitato a esprimersi sulla credibilità o meno d'un testimone che, in definitiva, gli ha fatto il grosso regalo di sfilare la carta incriminata dalle mani dei giudici e di mettere in discussione un'ipotesi finora poco o nulla considerata, quella del «*terzo uomo*». Che ne pensa il Ferrari? Come reagisce all'inaspettata iniziativa del presidente?

Ferrari — *Il teste, per me, su questo punto dice il falso. Non so per qual motivo dica queste cose.*

Presidente — *Ma non andò in Comune, il 28 agosto?*

Ferrari — *Sì, ma non ricordo a che fare! Parlai con il segretario, è vero, ma non con il Donna!*

Il capitano Teobaldi esce di scena (ma ritornerà domani), e il messo va a sedersi nelle panche in fondo allo spazio riservato ai testimoni quando hanno terminato le deposizioni. E' il turno, adesso, del sindaco di Barengo, il geometra Gaudenzio Ramaioli, un uomo sui cinquanta, grigio e sottile, molto nervoso, ma anche molto padrone di sé.

Il presidente lo accoglie con un rimbrotto: seppe dal Donna che il Ferrari era stato in Municipio, alla vigilia del delitto a battere a macchina qualcosa: seppe, sempre dal Donna, che il Ferrari ritornò il 28 d'agosto, alla vigilia dell'arresto, per ritirare quelle risme di carta da cui si sospetta abbia tolto il foglio per l'accompagnamento al «bitter». Ma quando fu interrogato in istruttoria il sindaco si scrollò nelle spalle e non riferì nulla di nulla. Come mai?

Sindaco Ramaioli — *Sì, è vero, il Donna mi raccontò questi due fatti. In istruttoria non lo dissi perché non mi fu posta la domanda!*

Presidente — *Eh no! Lei al giudice disse esattamente questo: «Che io sappia, il Ferrari non ha mai scritto a macchina alcunché in municipio».*

Sindaco — *Volevo dire che non lo vidi mai con i miei occhi! Inoltre, della faccenda della carta io ne sapevo ben poco, appena quel che m'aveva detto il Donna.*

Presidente — *Vede, il Ferrari dice addirittura che il Donna è falso. E' possibile che abbia raccontato cose inesistenti, cose inventate?*

Sindaco — *In genere, il messo è un uomo serio, che fa il suo dovere.*

Presidente — *Il meno che si possa dire, è che lei in istruttoria fu reticente! Ma ci dica di quella carta «Japan», così simile, ma non uguale alla lettera del «bitter».*

Sindaco — *La comperò il segretario perché gli pareva adatta al ciclostile.*

Presidente — *Invece è inadattissima!*

Procurat. Generale — *Il comune di Barengo ha compiuto uno sciupio, con quella carta.*

Ecco ricomposta la triade comunale: dopo il messo e il sindaco, è sul pretorio il segretario del comune di Barengo, Attilio Riccardi. Si trovava in ferie, quando avvennero i fatti in discussione. Al suo ritorno, il Donna lo informò delle visite del Ferrari alla vigilia del delitto e alla vigilia dell'arresto.

Presidente — *Lei pensa che il Donna si sia inventato queste cose?*

Segretario comunale — *Oh, no! Il messo è persona seria, sicuramente credibile, un onest'uomo, fidato!*

Presidente — *Ebbene, ora il Ferrari lo accusa di falso. Lei sa se ci siano dei motivi?*

Segretario comunale — *Proprio non saprei!*

Presidente — *Anche lei ha taciuto in istruttoria d'aver ascoltato da un uomo serio e attendibile come il Donna l'affare della carta. Perché, dica la verità, non voleva impicciarsi in questa faccenda. E' così?*

Segretario comunale — *E' così.*

L'udienza s'è conclusa alle 21,30, la più lunga di questo dibattimento. S'è chiusa su un episodio oscuro, come il precedente: è vero o non è vero che il Ferrari fu picchiato durante gli interrogatori? In mattinata, a questa domanda, aveva risposto con sdegnato diniego il col. Sante Mantarro, comandante la legione dei carabinieri di Alessandria, ma all'epoca dirigente della polizia giudiziaria di Milano.

Teste Mantarro — *Durante la sua permanenza negli uffici di Milano mi chiese un colloquio a quattr'occhi, che non esitai a concedergli. Mi fece un curioso discorso, in cui diceva d'essere stato avvicinato da agenti stranieri. Ma era un discorso senza costrutto, non lo verbalizzai nemmeno!*

Presidente — *E di questi maltrattamenti, che ci può dire? Dice che gli sarebbe stata versata dell'acqua in faccia, gli sarebbe stata strappata la maglietta!*

Teste Mantarro — *Menzogne! E' stato trattato con i guanti gialli! Posso metter la mano sul fuoco sulla correttezza dei miei uomini. Vorrei che anche il Ferrari lo riconoscesse!*

Ferrari — *E io invece confermo d'essere stato maltrattato!*

Presidente — *Abbiamo convocato i due sottufficiali che la interrogarono, Ferrari.*

Ferrari — *Ah, non sono loro che mi maltrattarono!*

Presidente — *Come può dirlo, se non li ha ancora visti? Lei vuol mettere le mani avanti, Ferrari.*

I due sottufficiali chiamati dal presidente a controllare le affermazioni dell'imputato verranno ascoltati nello scorcio ultimo della seduta. Si tratta del maresciallo Michele Menna e del brigadiere Pasquale D'Antonio, entrambi del nucleo di polizia giudiziaria di Milano.

L'uno e l'altro escludono di aver mai messo le mani sul professionista «*ospite volontario*». Fu trattato, anzi, con ogni garbo, e poiché faceva caldo (era l'ultimo giorno di agosto), gli venne spruzzata acqua fredda in faccia.

Chi allora avrà alzato la mano sul veterinario? Non lo sa dire nessuno. Il Ferrari, anzi, conclude i suoi interventi della giornata brontolando: «*Il D'Ambrosio fu l'unico che mi portò da mangiare in quei giorni!*».

Prima che la seduta giungesse all'epilogo, la Corte ha disposto che il segretario comunale di Barengo metta a disposizione dei giudici le fotocopie di tutte le fatture relative agli acquisti di carta eseguiti dal Municipio dal [illegible] in avanti, e ciò per veder se possa mai scoprirsi tra le spese di cancelleria dell'amministrazione barenghese qualche risma di carta con geroglifici cinesiformi uguali a quelli che compaiono nella lettera del «bitter».

Nel corso della mattinata, si è ritornati a visitare la farmacia di Momo Novarese, con la deposizione di Maria Luisa Rigotti, moglie del dott. Baguzzi che, come sappiamo, vendette le sei fiale di stricnina al veterinario di Barengo.

Presidente — *Lei vendeva sovente stricnina per uso veterinario?*

Signora Rigotti — *Erano lunghissimi anni che non la si vendeva più. Anche il dottor Carnevale, il veterinario che morì nel 1958 o nel 1959, non la prescriveva più da tempo.*

Presidente (al Ferrari) — *E lei, in quell'anno che sostituì il dott. Carnevale a Momo, quante volte usò la stricnina?*

Ferrari — *Oh, cinque o sei volte almeno.*

Presidente — *Ma che strano! Ho letto ogni pagina delle sue agende e non ho mai trovato questa prescrizione. Conosceva il prodotto della ditta Maccagni?*

Ferrari — *Sì, era il prodotto che usavo di solito.*

Presidente — *E come mai allora sentì il bisogno di consultare un catalogo insieme con il dott. Baguzzi?* (Ferrari fa cenno di no con il capo). *Non se n'abbia a male, Ferrari, ma non riusciamo a comprendere per quale strano destino tutti i testimoni dicono il contrario di quel che dice lei!*

Presidente — *Il dott. Baguzzi dice il falso? Non mi pare. Lei, piuttosto, ignorava che nei nuovi ricettari dell'arte veterinaria la stricnina è bandita?*

Avv. Moreno (difensore) — *Il mio cliente è un cattivo veterinario!*

**Gigi Ghirotti**





**Un atteggiamento dell'imputato dott. Renzo Ferrari ieri durante la deposizione del messo comunale di Barengo. A destra, Renata Lualdi assiste all'udienza** (Moisio)



**Il presidente mostra al capitano Teobaldi la carta usata per la lettera che accompagnava il bitter** (t. Moisio)

**Ferrari confidò al messo: «Nel delitto di Taggia c'è di mezzo un altro uomo»**

*Vedere a pag. VII il nostro servizio ed altre fotografie*

# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla* **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30% globale.*

*Avvisi composti in* **neretto**: *tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in* **data fissa** *aumento del 100 %.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati su* «**La Stampa**» *ed su* «**Stampa Sera**». *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio* **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il* **nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso** *delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.*

**1 COMMERCIALI L. 180 per parola**

**ACQUISTO** rottami e forniture. Ferrero, Ristori 15, Torino, tel. 260-907.

**ALTERNATORI**, trasformatori, motori, isolatori, contatori. Saracco, corso Vercelli 68, telefono 851-836.

**APPARECCHIATURE** elettriche automatiche in aria, olio, stagno, alta bassa tensione. Last, Cairoli 32.

**ARCIOCCASIONE** smerigliatrici, trapani, torni, presse, paranchi, morse, bilancieri. Tabucchi, Valeggio 4, Torino. O767

**AUTOTRASFORMATORI**, trasformatori, motori, alternatori. Sipator, via Cigna 5, telefono 481-012. O567

**CARRELLI** elevatori occasione, diesel elettrici, Autogru, revisionati cedonsi. Telefonare 231-989. A19293

**CAVI** elettrici Pirelli, Incet, via Balbo 21. Telefono 885-521, Italcavi.

**CERCASI** foratrice maschiatrice 6-10 mandrini multipli occasione. Telefonare 26-17 (Alba). A29078

**COMPRESSORI** aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Siltor, via Nizza 32, tel. 683-076.

**FABBRICA** liquori attrezzata imbottiglierebbe fabbricherebbe prodotti per conto terzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1309 — Torino».

**IMPORTANTE** Società trasporti internazionali accetta merci in deposito preferibilmente destinate esportazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5218 — Torino». A29265

**IMPRESA** edile acquista attrezzatura cantiere usata, macchinari, ponteggi tubolari. Telefonare 690-981.

**LABORATORIO** carpenteria metallica esaminerebbe proposte lavoro per costruzioni in serie. Preventivi senza impegno. Scrivere: Casella Postale 18, Savigliano. A19279

**METALLIFERA** acquista, vende, rigenera macchinari autoveicoli usati funzionanti. Telefonare 694-791.

**MONTACARICO** Kg. 500, altezza mt. 3, vende convenientemente industria mobili Barovero, zona industriale, Grugliasco. O39

**MOTORI**, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. O369

**OCCASIONE** vendo serbatoi lamiera nuovi litri 42.000-26.000. Telefonare 80-191. A28796

**OFFICINA** liquida trapano radiale pesante 1500 x 80, torni, altre macchine. Muratori, San Secondo 33.

**OFFICINA** meccanica revisione macchine utensili rapidamente. Muratori, San Secondo 33. A27123

**OFFICINA** vende macchinario materiali vari motori elettrici banchi ecc. Electra, corso San Maurizio 27.

**PESA** camion nuovo tonnellate 30 mt. 8 x 3 apparecchio imprimente occasionissimo vendesi. Telef. 399-586.

**TRAPANI** radiali 870, 1000, 1200 consegna pronta dilazionando. Rosso & C., Grugliasco, tel. 785-222.

**TRASFORMATORI**, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Valra, Perugia 46, tel. 287-850.

**VENDO** latte vuote usate da kg. 20 pesanti, con maniglia ed arco, e damigiane 10-15 usate. Scrivere: Gelitti, corso Dante 40, Torino.

**2 ARTIGIANATO L. 180 per parola**

**AVVOLGIBILE** bloccato? Telefonate 323-161. Un operaio è a vostra disposizione. A29136

**DECORAZIONI** camere e colla 9000, lavabili 14.000. Telefonare 529-335, 527-414. A31256

**ESEGUO** lavori ferro battuto qualunque stile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1376 — Torino». A30357

**IMPIANTI** riscaldamento civili industriali. Bruciatori costruisce ripara. Bosco. Telefonare 595-580.

**IMPRESA** costruisce case, ville, riparazione d'ogni genere, preventivi. Telefonare 341-576, 341-593.

**MURATORE** esegue riparazioni modiliche, pavimentazioni manutenzione condomini. Telef. 238-284, 296-663.

**OFFICINA** specializzata manutenzione carrelli sollevatori diesel e elettrici. Telefonare 694-841. A30559

**PANIFICIO** grande capacità produttiva accetterebbe lavoro rivendite pane, collegi istituti prezzi speciali, massima puntualità orario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5300 — Torino».

**PIEMONTESE** edile esegue lavori riparazione costruzione. Telef. 883-604 ore pasti. A31383

**SARTA** accetta lavoro a domicilio. Telefonare 580-005. A30277

**SI** eseguiscono e riparano lavori Gobelin. Telefonare 653-864 ore pasti.

**3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.**

**A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate sino a 10 volte il valore dell'autoveicolo anche se ipotecato. Rimborso fino a 18 mesi senza aumento spese generali. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 760-203, 779-826. O930

**A. PRESTITI** immediati a dipendenti grandi aziende. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203, 779-826. O930

**A** persona dispone 30-40.000.000 oltresì seria combinazione vendite apparecchio depuratore fumi, brevettato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5284 — Torino». A30021

**A** Porta Nuova cedo ristorante avviatissimo 6.700.000 dilazionando. Riva, via IV Marzo 14. O18

**A** 2.800.000 [illegible] con merce 1.000.000 contanti [illegible] dilazionato cedo negozio centralissimo di elettricità radio televisione. Riva, via IV Marzo 14. O18

**A** 10.000.000 cedo torrefazione centralissima alloggio. Riva, via IV Marzo 14. O18

**ACCONCIATURE** massaggi zona Lingotto elegante negozio nuovissimo forte lavoro causa partenza cedesi. Telefonare 20-728. A30645

**ACCONCIATURE** negozio nuovissimo zona residenziale cedesi. Telefonare 724-791. A28984

**ACTA**, Cernaia 40, cede avviato negozio parrucchiere uomo signora con alloggio 1.300.000, affitto complessivo 22.000. O890

**AFFARE** elettrodomestici, materiale radioelettrico, forte reddito, zona Moncalieri. Telefonare 546-007.

**AFFARONE** cedesi merceria licenza trasferibile zona promettente. Telefonare 326-538, 327-220.

**AFFARONE** cedo avviatissimo primizie frutta verdura incasso 55-60.000 controllabili. Telefonare 774-726.

**AFFARONE** merceria, profumeria, forte reddito controllabile, zona Moncalieri. Telefonare 518-738.

**AFFARONE** vendesi licenza elettrodomestici, materiale radio, elettrico, Zona Moncalieri. Telefonare 518-738.

**AFFARONE!** 6.000.000 cedesi avviatissima cartolibreria vicino scuole. Telefonare 480-894. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1371 — Torino».

**ALIMENTARIO** avviatissimo, vasta licenza trasferibile, cedesi 2.800.000 trattabili. Telefonare 276-226.

**AMMINISTRATORE** qualificatissimo, collegiato ragioniere, capitali, assocerebbesi serissima azienda, oppure rileverebbe combinerebbe studio professionale. Riservatezza. Scrivere «Pubblicità Stampa 1290 — Torino».

**ANTICHITA'** negozio bellissimo con licenza cedesi affittasi. Tel. 580-845, Torino. A30236

**ARTIGIANO** cede laboratorio lavorazione lamiere con ordine lavoro. Telefonare 393-585. A26006

**ATTENZIONE!** Albergo ristorante 10 camere, sala ballo, pergolato, posteggio macchine, cedesi sicura fortuna famiglia, facilitazioni pagamento, eventuale gestione. Balma, Sacchi 34.

**ATTENZIONE** causa divisione cedo o cambio con alloggio elettrodomestici radiotelevisione centrale. Telefonare 357-226. A27158

**AUTORIMESSA** avviatissima centrale 90-100 macchine cedo 9.500.000. Telefonare 43-921. A20933

**AUTORIMESSA** cedesi capienza 300 autovetture via Gorizia 183.

**AUTORIMESSA** modernissima 160 macchine cedesi 7.500.000 causa scioglimento società. Balma, Sacchi 34.

**AUTORIMESSA** notevole sviluppo 250 auto 50 moto, salone unico, alto reddito garantito, cedesi 14.000.000. Studio Bergaglio, telefono 40-220.

**AUTORIMESSA** 220 macchine carrozzeria officina centrale alto reddito cedo quota socio uscente. Telefonare 326-184. A30169

**AVVIATISSIMO** alimentari causa salute cedesi zona Crocetta forte passaggio. Telef. 595-306 ore negozio.

**AVVIATISSIMO** bar centrale con dehors in Pietra Ligure cedesi. Telefonare 512-697 ore ufficio.

**AVVIATISSIMO** cedesi negozio maglieria, biancheria, incasso 1.000.000 mensile. Via Berthollet. Telefonare 515-205. O974

**AVVIATISSIMO** [illegible] negozio maglieria, biancheria, incasso 24 milioni annui, zona commercialissima. Telefonare 515-205. O974

**AVVIATISSIMO** negozio fiori cedesi. Telefonare 512-697 ore ufficio.

**BAR** angolare possibilità tavola calda ottima posizione cede convenientemente. Telefonare 527-976.

una ragione in più

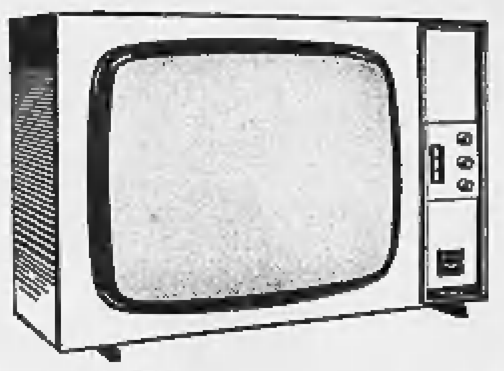



**POLARIS T318**

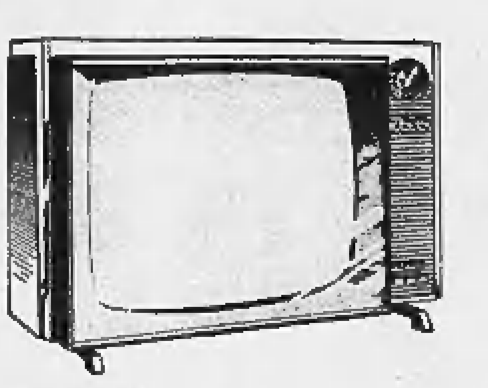
VOXSON

Il primo televisore in Europa equipaggiato con l'eccezionale dispositivo elettronico "Quick Start" che elimina la noiosa attesa per il riscaldamento delle valvole e le protegge dagli sbalzi termici. Grande barra di comando per il cambio istantaneo del programma.
■ Originale comando a distanza senza ingombro.

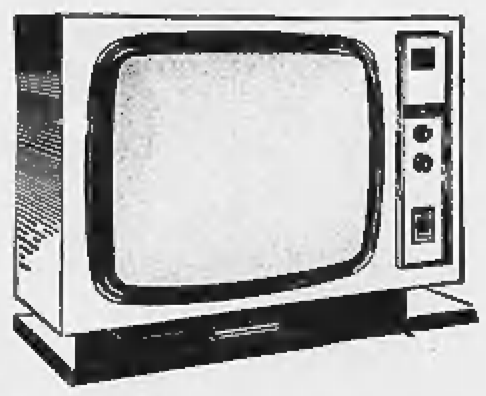
**Gli altri televisori della serie VOXSON 1964**



**Mercury super T. 310**
modello da 23" dalla elevatissima sensibilità e con cambio istantaneo del programma.



**Compact T. 320**
Modello da 19" dalla linea elegante in due differenti versioni estetiche, in teck con finiture in argento, in noce con finiture in oro



**Photomatic T. 330**
Modello da 23" con comando a distanza senza fili Spatial Control per accendere e spegnere, regolare il volume, dosare il contrasto e cambiare programma.

**AVVIATISSIMO** negozio pettinatrice sala estetica profumeria zona S. Paolo centrale cedesi causa malattia. Telefonare 386-276. O668

**AVVIATISSIMO** pastificio alimentari cedesi eventualmente con muri ed alloggio. Perino, via Maria Ausiliatrice 52, telefono 484-727.

**AVVIATO** negozio confezioni bimbi retro uso cucina cedesi. Tel. 389-999.

**BAR** superalcolici biliardo, reddito sicuro, vendo oppure permuto. Telefonare 273-584. A29397

**BAR** totocalcio 300.000 settimanali incasso 40.000, occasione! Cedesi. Telefonare 756-891. A30140

**BLOCCASI** merce drogheria per rinnovo locali, prezzi a convenirsi. Via D. Bosco 5. A26090

**BORDIGHERA** telefono 22-285, cedesi bar lotteria, alloggio sovrastante, ottimo affare. 21771

**BOUTIQUE**, abbigliamento-maglieria-biancheria, facile conduzione, incasso 1.000.000 mensile, utile rilevante, cedo 3.300.000. Fasano, Novara 29.

**CAFFE'** bottiglieria centrale angolare 15 anni unico proprietario motivo salute cedesi. Telefonare 681-163.

**CAFFE'** Gallo, corso Vittorio 78, cedesi maggior offerente. Tel. 544-920.

**CARTOLERIA** avviatissima angolare tre vetrine incasso 40.000 cedesi. Telefonare 779-435. A25983

**CASALINGHI** cedesi cause famiglia ottima occasione. Telefonare 372-919.

**CAUSA** espatrio motivi familiari funzionario estero cede avviata lavanderia moderna automatica a gettone, zona popolarissima centrale funzionamento nafta, costo esercizio minimo, reddito elevato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1237 — Torino».

**CAUSA** trasferimento vendesi negozio frutta verdura con scatolame. Telefonare 774-782. A27347

**CAUSA** trasferimento vendesi parrucchiere uomo con locale e servizi, contanti 950 mila. Telef. 661-606.

**CAUSE** familiari cedesi in Santhià negozio motocicli agenzia Vespa. Telefonare 91-58. A30695

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Antica agenzia compra vendite cede negozio occasione. O634

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Commestibili salumi, incasso 130.000. Fortune famiglie cedesi. O147

**CAVALLERA**, [illegible] 21. Drogheria bellissima, incasso 60.000, cedesi verissima occasione. O147

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Frutta verdura (nuove aperture), rimettiamo oppure gerenza. O147

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Pettinatrice arredatissima, incasso mensile 250.000, rimettiamo 1.200.000.

**CEDESI** avviata rivendita pane affitto 25.000. Telef. ore pasti 687-230.

**CEDESI** avviatissima officine stampi attrezzature. Telefonare 677-933.

**CEDESI** bar superalcolico zona Francia causa divisione reddito 450.000 mensili. Telefonare 768.931.

**CEDESI** commestibile tutti permessi ritiro commercio. Telefono 641-686.

**CEDESI** commestibili volendo con alloggio 2.500.000 trattabili. Telefonare 891-413. A30785

**CEDESI** commestibili zona Campidoglio, ritiro commercio, retro abitabile. Telefonare 773-631.

**CEDESI** drogheria via Don Bosco 5.

**CEDESI** licenza esercizio elettrodomestici elettricità. Telef. 241-504 ore pasti. A30351

**CEDESI** moderna avviata azienda edile venti operai causa espatrio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1323 — Torino». A25976

**CEDESI** negozio tessuti, biancheria, abbigliamento e molte altre voci in licenza, 3 ampie vetrine con alloggio affitto, 35.000 mensili, zona di grande passaggio. Telefonare 557-641, 557-049.

**CEDESI** negozio calzature via S. Secondo 74 angolo Sommeiller. Telefonare 588-283 A30578

**CEDESI** o gerenza bar analcoolici. Telefonare 252-282 dalle 11 alle 13.

**CEDIAMO** esclusi intermediari avviatissima trattoria adiacente Torino. Motivi famiglia. Telefonare 948-355.

**CEDO** bar caffè biliardi, richiesta 8.000.000, volendo anche muri 22 milioni. Telefonare 757-759.

**CEDO** bellissimo negozio maglieria biancheria confezioni 1.500.000 condizioni. Telefonare 325-651.

**CEDO** negozio primizie zona centrale Crocetta. Telefonare 586-474.

**CEDO** negozio vuoto con licenza e telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1345 — Torino». A31423

**CEDO** pastificio con laboratorio volendo anche muri. Telef. 362-095.

**CEDO** salumeria angolare moderna incasso dimostrabile, attrezzatissima, 3.700.000. Telefonare 325-651.

**CERCASI** bottiglione superalcoolici. Telefonare 399-912 ore 12-13, 19-20.

**CERCASI** gerente latteria corso Orbassano. Telefonare 399-912 ore 12-13, 19-20. A30113

**CERCASI** [illegible] pratico agenzia commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5296 — Torino». [illegible]

**CERCO** bar in affitto con alloggio in Torino o Savona e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5386 — Torino».

**CINEMA** moderno, posti 600, tre anni attività, vendesi. Scrivere: Publiman, Casella 428, Parma.

**COLLEGNO**, corso Francia, cedesi pelletteria. Ufficio: Collegno, Francia 159. O838

**COMMESTIBILE** angolare, bottiglione vini, barriera Milano, cediamo 1 milione 900.000. Telefonare 519-546.

**COMMESTIBILI** corso Francia, Regina Margherita, causa famiglia cedesi. Ufficio Collegno, Francia 159.

**CONFEZIONI** signora, centro Crocetta, clientela signorile, reddito 400 mila mensili, spese minime, cede 3.800.000. Fasano, Madama Cristina 129. O842

**DOPOLAVORO** Enal con mensa cerca gerente veramente pratico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1379 — Torino». A30369

**DROGHERIA** arredatissima incasso 90.000 giornaliere cedo causa trasferimento. Allarone. Telef. 43-762.

**DROGHERIA** cedo convenientemente. Telefonare 731-129. A30212

**DROGHERIA** centralissima reddito netto 350.000 mensili causa maternità cedesi, occasione. Tel. 528-134.

**DROGHERIA** con ottima clientela zona pieno sviluppo cedesi causa salute, esclusi intermediari. Telefonare 327-454. A30035

**DROGHERIA** posizione privilegiata, fortissimo incasso, vera occasione cedesi. Telefonare 515-234.

**DROGHERIA**, salumi, primizie, [illegible] negozio arredamento moderno alloggio 75.000 giornaliere svendo dilazionando. Telefonare 687-105.

**FABBRICA** decennale prodotti gran consumo vastissima sana clientela scopo aumento produzione cerca finanziatore disponga 2-3 milioni, forti utili, volendo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5339 — Torino».

**FARMACIA** cittadina provincia forte [illegible], incrementabile, vendesi. Telefonare 876-374. A31368

**FRUTTA** verdura, alimentari, zona Nizza, ottima posizione, buon incasso, reddito sicuro, cede 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**FRUTTA** verdura bellissimo cedesi, ottima zona, occasione, reddito elevato, facilitazioni. Telef. 697-607.

**INDUSTRIA** galvanica cerca socio o finanziatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1313 — Torino», o telefonare 296-990 ore 17-19.

**IESOLO** Lido zona [illegible] cedesi avviatissima gelateria alto reddito. Rivolgersi Agenzia Ardea tel. 91-258.

**LATTERIA** attrezzatura modernissima alloggio annesso vera occasione urge cedere 3.900.000. Tel. 231-744.

**LATTERIA** cedo litri 220, ottima posizione, buon affare. Telef. 361-504.

**LICENZA** abiti-camere centralissima cedesi. Telefonare 518-733.

**LATTERIA** cercasi gerenti pratici, alloggio. Telefonare 337-122 feriale ore 16. A29238

**LATTERIA** litri 170 Lingotto alloggio darei gerenza rimetto. Telefonare 276-295. A30678

**LICENZA** superalcoolica cedesi, richiesta 2.000.000 trattabili. Telefonare 343-417. A26901

**MACELLERIA** agnelleria, centralissima, clientela scelta, signorile, forniture ristoranti, comunità; incasso 1.000.000 settimanale, vende 12 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O842

**MACELLERIA** salumeria vicinissima Torino, nuova attrezzatura moderna, annesso mattatoio, causa gravi motivi familiari cedesi urgentemente maggior offerente. Telefonare 643-407.

**MAGLIERIA** biancherie ampio negozio centrale, clientela ottima, reddito 250.000 mensili, svende 2 milioni 900.000. Fasano, Novara 29.

**MERCERIA**, tipo boutique, modernamente arredata, retro abitabile, ottimo incasso reddito adeguato, cede 3.000.000. Fasano, Novara 29.

**MERCERIA** zona signorile, lungo avviamento, cedesi 3.000.000, poco rilievo. Telefonare 594-792.

**MERCERIE**, forniture sarte, centralissimo, arredamento moderno, attività ventennale, reddito 300.000 mensili, cede. Fasano, Madama Cristina 129. O842

**MOBILI** negozio avviatissimo cedesi subito causa salute, posizione ottima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5035 — Torino». A27596

**MODERNA** lavanderia automatica americana ragioni familiari cedesi, reddito dimostrabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5352 — Torino».

**MOTIVI** personali cedo azienda avviatissima articoli casalinghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5213 — Torino».

**NEGOZIO** esportazione vini liquori olio ottimi avviatissimo ottima posizione cedesi causa malattia. Telefonare 31-756. O668

**NEGOZIO** frutta verdura cedesi motivi familiari, buona posizione, ottimo affare. Telefonare 397-012 ore 13-13,30. A29464

**NEGOZIO** primizie, drogherie, liquori Porta Nuova, motivi familiari cedo, permuto con alloggio casetta. Telefonare 527-976. O109

**OCCASIONE** vendesi avviatissima lavanderia automatica a gettone. Telefonare 252-935. A29672

**OCCASIONISSIMA** cedo commestibile centrale primizie selvaggina. Telefonare Bruno 528-522 ore pomeriggio.

**OFFICINA** galvanica avviata con reparto pulitura cedesi. Tel. 690-236 pomeriggio. A30148

**OFFICINA** generis 20 operai, cedesi centro Grugliasco, 48.000.000, Ing. Girlando. Telefonare 779-071.

**OFFICINA** meccanica adatta lavori manutenzione con o senza lavoro affitterei o esaminerei combinazione. Telefonare 390-319. A29680

**PANETTERIA** angolare 5 vetrine, forno due piani, incasso 100.000 giornaliere, vende Fasano, Novara 29.

**PASTICCERIA** ingrosso-minuto provincia Vercelli laboratorio-negozio arredatissimo vende 15.000.000. Fasano, Novara 29. O842

**PASTIFICIO** barriera Milano, avviatissimo, incasso 40.000 giornaliere, causa salute svende Fasano, Novara 29. O842

**PENSIONE** centralissima 15 camere signorile, forte reddito, vendo. Telefonare 687-023. A30321

**PETTINATRICE** avviato causa maternità vendesi 600 mila. Tel. 890-876.

**PIAZZA** Statuto cedo negozio vuoto mq. 25. Telefonare 544-724.

**PORTA** Susa stazione affittasi sotto portici locale 120 metriquadri adatto bar, ristorante, tavola calda. Telefonare 545-822. A30356

**PRESTITI** breve scadenza, dietro serie garanzie effettuiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1005 — Torino».

**RIVENDITA** pane con possibilità alloggio cedesi. Telefonare 519-396.

**RIVENDITA** pane [illegible] 140 cedesi permutasi con alloggio. Tel. 527-030.

**RIVENDITA** pane zona commerciale cedesi causa salute. Telef. 678-357, pomeriggio. A29114

**SALUMERIA** bene avviata ottima posizione cedesi, ottimo affare. Telefonare 599-488. A31392

**SALUMERIA**-gastronomia Molinette avviatissima, 60.000 giornaliere, cede 3.600.000. Fasano, Novara 29.

**SALUMERIA** svendesi, urge cedere causa trasferimento, posizione buona, ottima clientela. Arcioccasione. Telefonare 773-673. A30162

**S. PAOLO** zona centrale cedesi negozio auto ricambi accessori. Via Cesana 67. A29981

**SANREMO** Bona, Matteotti 10, cede bar centralissimo tutte licenze. Alfarona. 21624

**SENZA** intermediari acquisterei tabaccheria. Proposte vagliabili. Scrivere: Pubblicità Stampa 5285 — Torino». A30028

**SIGNORA** 50enne referenziatissima vedova cerca gerenza o lavoro fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1412 — Torino». A30647

**SPOTORNO** negozio con grande magazzino, adatto deposito, vendesi. Hotel Vallega, 75-137. 21748

**TABACCHERIA** cedesi 14.000.000 ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5346 — Torino».

**TINTORIA** avviamento quinquennale, retro con servizi abitabile, cedesi. Via G. Medici 68. A31357

**TINTOSTIRERIA** S. Rita, macchina secco, vaporella, lavatrice, ottimo incasso, svende prossima maternità, 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O842

**TINTOSTIRERIA** senza macchinari avviatissima svendesi causa maternità zona Francia. Tel. ore pasti 481-545.

**TIPOLITOGRAFIA** negozio vendita zona centralissima cedesi, adatto per famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5302 — Torino». A30104

**TITOLARE** officina meccanica in importante centro vercellese in crescente sviluppo disposto trattare con qualificato collaboratore eventualmente tratterei anche totale cessione azienda. Rag. Giachino, Trino Vercellese, telefono 81-251. A19268

**URGENTEMENTE** svendo agnelleria centrale, cella frigorifera, accessori, 1.200.000. Telefonare 546-007.

**VENDESI** accessori autoricambi occasione. Telefonare 323-844.

**VENDESI** autorimessa avviata, attrezzature officina. Telefonare 342-076 ore pasti. A31198

**VENDESI** carrozzeria, avviata, riparazioni. Moncalieri. Telefono 643-475.

**VENDESI** centralissima pensione massimo reddito. Telefonare 553-368 ore 10-12. A30571

**VENDO** licenza polli trentennale. Telefonare sera 291-755. A31492

**VENDO** officina attrezzatissima funzionante, via Caraglio, affitto 26.000. Telefonare 799-261. A29132

**VICINANZE** Fiat vendesi avviato negozio elettrodomestici. Tel. 510-802.

**4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

**A.A.A.A. AFFARONE** vicinanze Lungo Po Antonelli vendiamo alloggetto 1' camera servizi tutti confort pronto aprile 4.900.000. Tratta Anglesio, Nizza 9. O786

**A. ABBISOGNAMI** acquistare alloggio una due camere (contanti). Telefonare 525-634. O865

**A. ACQUISTA** alloggi privato contanti eventualmente anche casa. Telefonare 515-241. O790

**A. ACQUISTO** contanti muri negozi redditizi oppure alloggetti. Telefonare 41-419. O665

**A. ALLOGGETTO** camera cucina gabinetto entrata, II° piano, zona Martinetto, svendesi L. 1.950.000. Telefonare 877-053. A30365

**A. BLOCCO** 6 negozi mq. 450, 80 mila il mq. pronti aprile, Grugliasco. Telefonare 785-288, 790-351.

**A. VENDO** 3000 mq. terreno con padiglione 700 strada Rivalta Rivoli. Telefonare 641-477. A30692

**A** Courmayeur (Frazione Villaire) vendesi posizione panoramica lussuosa villa otto locali completamente arredata tripli servizi box e giardino. Rivolgersi Ing. Capriotti. Telefono 40-052, Alassio. 21732

**A** Montoso ridente località alpina alloggi 1-2-3 camere, nuovo condominio, stazione climatica, altitudine 1300, impianti sportivi invernali ed estivi, 60 km. da Torino. Telefonare 527-420. O960

**A** Torino, piazza Statuto, vendo grandiosa villa, giardino, libera subito. Riva, via IV Marzo 14. O18

**A** 3 km. Fiat Mirafiori blocco alloggio nuovo, due camere cucinino, servizi, entrata, ripostiglio, bagno, 3.700.000, possibilità facilitazioni, altro pari servizi, stessa casa, 3 vani, 5.400.000. Pronti aprile. Telefonare 519-396.

**A** 12 km. Torino 1.600.000 vendo terreno per villetta. Telef. 655-762.

**A** 3.900.000 [illegible] mutuo, vendo magazzino 70 mq., reddito annuo 276.000. Telefonare 519-546.

**A** 9.000.000 vendo vicinanze Torino, villa nuova, giardino, libera. Riva, via IV Marzo 14. O18

**ABBIAMO** alloggi signorili 2 a 7 camere, negozi, centro Rivoli, XXV Aprile ang. via Gatti, vendonsi, mutuo. Telefonare 959-342, 290-474.

**ABBIAMO** da vendere ampi negozi magazzini alloggi di 2-3-4 camere, facilitazioni pagamento più mutuo, visite cantiere, via S. Donato 58.

**ABBIAMO** da vendere ultimi alloggi di 2-3-4 camere servizi, abitabili subito, rateazioni più mutuo. Visite, via Lombriasco 19. O739

**ABBIAMO** libero (zona Francia) signorilissimo salone, due camere, cucina, servizi, 13.250.000. Telefonare 515-205. O974

**ABBIAMO** via Lessona 31 (S. Rita) spaziosi alloggi signorili 1-2-3 camere servizi, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. O949

**ABITABILE** subito 6 camere servizi corso Ferrucci 10.500.000. Telefonare 779-435. A25982

**ABITABILI** subito vendiamo via Sant'Anselmo 23 angolo via Baretti, alloggi signorili 2-3-4 camere servizi, mutuo et rateazioni. Domus, Garibaldi 39. telefono 511-050.

**ACQUISTASI** o affittasi alloggio moderno tre camere servizi. Telefonare 501-296. A30561

**ACQUISTEREI** da privato casetta, cascinotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1358 — Torino». A31481

**ACQUISTO** alloggio libero 2 camere tinello cucina zona Boringhieri, Bernini, Benefica, Cibrario, Sabotino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1503 — Torino». A31527

**ACQUISTO** alloggio 3-4 camere casa nuova zona Francia San Paolo. Telefonare 258-566, 720-465.

**ACQUISTO** contanti alloggio mq. 300 doppio ingresso zona signorile secondo-terzo piano entro tre chilometri dal Municipio. Telefonare 42-052 ore ufficio. A28797

**ADIACENTE** corsi Francia Svizzera vendesi terreno mq. 400 fabbricabile, adatto autosalone, magazzini, laboratori, in parte coperto bassi fabbricati. Telefono 694-791.

**AFFARONE.** Vendesi terreno mq. 1954 a L. 1000 trattabili, fronte provinciale, immediata periferia paese, km. 23 da Torino; possibilità costruzione villa frutteto giardino, acqua luce telefono. Telefon. 894-232 mattino. A31429

**AFFARE** privato vende 2/3 contanti alloggio in Carmagnola nuovo 3 camere e servizi, 5.500.000. Telefonare 335-683. A30072

**AFFARE**, via Lesna 13, vendiamo alloggio quattro camere, cucinino, servizi 8.800.000 compreso forte mutuo. Telefonare 547.502. O914

**AFFARONE.** Vendo casa esente, termo bagno, 40 camere, via Cristalliera 75.000.000, inintermediari. Telefonare pasti 337-796. A30182

**AFFARONE.** Vendo muri negozio con retro, libero subito, zona Nizza Fiat, L. 3.800.000. Telefonare 680-610 ore pasti. A31418

**AFFARONISSIMO** progetto approvato 240 camere Orbassano, pagamento camere. Telefonare 687-023.

**ALASSIO** vendesi alloggio panoramico tranquillo conveniente. Telefonare Casale Monferrato 30-31.

**ALBISSOLA** Mare, attico meraviglioso, vista mare, vendesi ottimo affare. Gallo, piazza Saffi 5, tel. 26-851, Savona. 21772

**ALLOGGETTI** casa costruenda bella posizione pressi piazza Massaua vendonsi. Telefonare 53-242.

**ALLOGGETTI** casa vecchia vendesi 1.150.000 per camera, corso Giulio Cesare. Telefonare 596-854.

**ALLOGGETTI** 2 camere tinello cucinino 5.700.000 Borgaretto vendo. Telefonare 510-791. A30515

**ALLOGGETTO** esentasse spaziosissimo (capolinea D) reddito 7% 3 milioni 650.000. Telefonare 515-318.

**ALLOGGETTO** (Mirafiori) esentasse camera tinello servizi libero vendesi 4.500.000. Telefonare 522-043.

**ALLOGGETTO**, recente costruzione, camera ingresso bagno vendesi 3 milioni 500.000. Telefonare 581-894.

**ALLOGGETTO** signorile (Diglone 23) camera tinello 4.000.000 trattabili. Telefonare 41-419. O159

**ALLOGGI** a Chivasso 1-2-3 camere tinello cucinotto vendiamo, mutuo agevolazioni pagamento. Astorcase, telefonare 527-420. O960

**ALLOGGI** centrali, Palermo 14, vendonsi 2-3-4 camere termo bagni ascensore 70.000 mq. Facilitazioni pagamento. Visite 15-17. Telefonare 364-424. O89

**ALLOGGI** collina torinese signorili panoramici nuove costruzione vendo. Telefonare 521-168. A30137

**ALLOGGI**, completi, funzionali, signorili 2 a 5 camere, servizi vende direttamente Impresa via Beaulard angolo via Lera, telef. 545-469.

**ALLOGGI** corso Vercelli angolo via Campagna ultimi lotti Impresa vende direttamente due camere cucina servizi lire 5.100.000 più mutuo. Visite ore cantiere. Telefonare 272-866.

**ALLOGGI** signorili in Grugliasco viale Gramsci 3-4-5 camere doppi servizi mutuo. Telefonare 31-756. O668

**ALLOGGI** signorili vendonsi 2-3 camere (via Cristalliera). Torincase. Telefono 515-318. O665

**ALLOGGI** via Rovereto angolo via Mombasiglio costruzione curatissimo, camere spaziose, 2-3-4 vani servizi, vende sotto prezzo di zona 5.600.000-8.100.000-10.000.000 Gabetti, XX Settembre 12. 177

**ALLOGGI** zona Fiat Osa. 3 camere, soggiorno, cucinino, entrata, bagno; fronte fermata autobus C. vende 10.700.000 Gabetti XX Settembre 12

**ALLOGGI** 1-2-3 camere tinello pronti aprile. Via Don Caustico 1, Grugliasco. Telefonare 785-288, 790-351.

**ALLOGGI** 2 camere e cucina 4 milioni 800.000, altri 2.000.000 camera, Nichelino centro. Tel. 661-440.

**ALLOGGIO** camera tinello servizi vendesi 3.400.000 pronto aprile. Immobiliare Sibona, Sacchi 42, telefono 500-131. O917

**ALLOGGIO** centrale signorile tre camere tinello cucinino vendesi. Telefonare 679-649. A30273

**ALLOGGIO** libero (Lingotto) 2 camere tinello cucinino servizi, 6 milioni 600.000. Telefonare 41-078.

**ALLOGGIO** Mercati Nuovi, due camere, cucina, servizi, libero, vende 6.200.000. Fasano, Madama Cristina 129. O842

**ALLOGGIO** nuovo (Pianezza) privato svende 3 camere servizi libere 5.400.000. Telefonare 522-043.

**ALLOGGIO** (Parella) casa 1940, due camere, cucina, 4.700.000. Telefonare 515-318. O159

**ALLOGGIO** precollinare 3 camere, salone, cucina, doppi servizi-ingressi, libero, 38.000.000. Fasano, Novara 29. O842

**ALLOGGIO** Settimo, camera tinello cucinino, consegna subito, costruttore 3.800.000, altro tre vaste camere 5.500.000. Telefonare 681-083.

**ALLOGGIO** signorile Largo Brescia privato vende direttamente salone 2 camere servizi cantina solaio. Telefonare 20-728. A30645

**ALLOGGIO** via S. Secondo, 4 vani termo centrale adatto uffici, vende 8.500.000 Gabetti, XX Settembre 12.

**ALLOGGIO** via Sinea (Vanchiglia) due camere, tinello, cucinino, affittato vendesi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 893-684. A29411

**ALLOGGIO** zona Francia, 3 camere, cucina, servizi, libero, mq. 110, vende Fasano, Novara 29. O842

**ALLOGGIO** 2 camere cucina moderno, via Malta, vendo. Tel. 510-791.

**ALLOGGIO** 2 camere tinello servizi vendesi 5.100.000 pronto aprile. Immobiliare Sibona, Sacchi 42, telefono 500-131. O917

**ALMESE** vendo villa signorile 4 camere salone 1700 metri terreno cambio anche con alloggi. Tel. 733-177.

**ANGOLARE** riscaldato, 3 camere servizi, via Valgioie, vendesi 7.000.000. Telefonare 42-657. A30011

**APPARTAMENTI** c. Montegrappa 22, 1-2 camere cucina servizi, vende 6.200.000-9.300.000 Gabetti, XX Settembre 12. O177

**APPARTAMENTI** Grugliasco, via Panealbo, 1-2 camere tinello servizi, 1.500.000 vano mutuo 40% ulteriori dilazioni, vende Gabetti, XX Settembre 12, oppure telef. 781-624.

**APPARTAMENTI** in costruzione pronti marzo, 1-2 camere tinello, centro S. Rita, vendiamo. Beltramo, telefono 53-912. O924

(Continua a pag. 10)

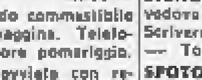
# Ancora una volta: Pan Am riduce le tariffe!

# Andata e ritorno Milano-U.S.A. anche con sole L. 243.200*

**Tariffe Jet andata e ritorno da Milano a 14 città chiave degli U.S.A.**

| Destinazioni | 1ª Classe | Classe economica | 14/21 giorni ec. exc. | Gruppi |
|---|---|---|---|---|
| BALTIMORE | 548.900 | 333.900 | 272.000 | 267.400 |
| BOSTON | 516.600 | 308.800 | 248.500 | 243.200 |
| CHICAGO | 593.200 | 361.400 | 299.700 | 295.000 |
| DALLAS | 659.900 | 418.700 | 356.900 | 352.200 |
| DETROIT | 569.600 | 338.500 | 282.500 | 277.800 |
| HOUSTON | 672.600 | 426.700 | 366.700 | 362.000 |
| LOS ANGELES | 760.900 | 488.900 | 432.900 | 428.200 |
| NEW YORK | 527.300 | 314.700 | 252.900 | 248.200 |
| PHILADELPHIA | 540.700 | 327.400 | 265.400 | 260.800 |
| PORTLAND | 727.000 | 449.700 | 393.700 | 389.000 |
| SAN FRANCISCO | 760.900 | 488.900 | 432.900 | 428.200 |
| SEATTLE | 714.800 | 434.500 | 478.400 | 373.800 |
| TACOMA | 714.800 | 434.500 | 478.400 | 373.800 |
| WASHINGTON | 552.400 | 335.200 | 273.300 | 268.700 |

*In vigore dal 1º Aprile



Ecco le più basse tariffe che la storia dei trasporti aerei per gli Stati Uniti ricordi: e sono tariffe Pan Am.
Dal 1º Aprile:
Tariffa di 1ª Classe: ridotta del 21%
Tariffa di cl. economica: ridotta del 20%
Tariffa Jet economy excursion 14/21 giorni: ridotta sino al 14%
E non dimenticate le nostre tariffe per gruppi costituiti.
Osservate le tariffe per la destinazione da voi prescelta.
Esistono tariffe Pan Am così basse da tutti i centri europei a tutte le città degli Stati Uniti d'America. Interpellateci subito! Dal 1º Aprile potrete recarvi negli Stati Uniti con la Pan Am pagando meno che mai, e volerete con la più esperta compagnia aerea del mondo.

DAL 1º APRILE:
- TARIFFE JET DI 1ª CLASSE - in vigore tutto l'anno.
- TARIFFE JET ECONOMY - in vigore tutto l'anno eccetto: per gli U.S.A. dal 17/VII al 28/IX, dagli U.S.A. dal 22/V al 3/VIII. Durante questi periodi le tariffe subiranno un aumento di circa L. 53.000 (andata e ritorno).
- TARIFFE JET ECONOMY EXCURSION 14/21 GIORNI - in vigore nei seguenti periodi eccetto venerdì, sabato e domenica: per gli U.S.A. dal 1/IV al 4/VI, dal 29/VI al 20/VIII, dal 14/IX al 5/XI, dagli U.S.A. dal 1/IV al 11/VI, dal 13/VII al 6/VIII, dal 31/VIII al 5/XI.
- TARIFFE JET PER GRUPPI - in vigore per gruppi costituiti di 25 o più persone dal Giugno al Settembre (15/IX ultima data di partenza e 30/IX ultima data di arrivo) eccetto: per gli U.S.A. dal 21/VIII al 6/IX ed i venerdì, sabato e domenica di Agosto e Settembre, dagli U.S.A. dal 26/VI al 12/VII ed i venerdì, sabato e domenica di Giugno e Luglio.

Per prenotazioni rivolgetevi al vostro agente di viaggio Pan Am o direttamente alla Pan American

Roma 470.161 · Genova 887.541 · Milano 877.241 · Firenze 282.716 · Napoli 323.061

**Vi troverete meglio con la Pan Am**
**La più esperta compagnia aerea del mondo**

*Più positivo che negativo il bilancio di sedici anni*

# L'esperienza della Valle d'Aosta insegna vantaggi e rischi dell'ordinamento regionale

**Amministratori e funzionari non sono stati protagonisti nemmeno del più piccolo scandalo - Anche i politici sono attenti ai problemi concreti, pratici; la Valle offre un buon esempio di democrazia diretta - Forse si può rimproverare un eccessivo «clientelismo», un certo disinteresse per i problemi generali - La burocrazia regionale è numerosa, ma sostituisce interamente la burocrazia dello Stato - L'autonomia ha fatto sparire, non incoraggiato, il «separatismo»**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Aosta**, marzo.

Il numero dei dipendenti dall'amministrazione della Valle d'Aosta sembra ad un primo esame dar pienamente ragione a coloro che avversano l'istituto della Regione temendo la creazione di una nuova e pletorica struttura burocratica, lo sperpero di altro danaro del contribuente. Gli impiegati in pianta stabile sono circa trecento, i giornalieri si aggirano in media sui duecento: cinquecento persone per centodiecimila abitanti, una ogni duecentoventi cittadini, con salari e stipendi per complessivi milleduecento milioni all'anno.

Se questo rapporto tra dipendenti e popolazione dovesse essere mantenuto nella creazione di altre regioni, il Piemonte con un numero quaranta volte superiore di abitanti dovrebbe sopportare ventimila impiegati ed una spesa di una cinquantina di miliardi per le loro retribuzioni; la Lombardia, che è ottanta volte più popolata, quarantamila funzionari e cento miliardi. Ed anche a non tener conto per la Val d'Aosta dei duecento giornalieri ma soltanto dei trecento in pianta stabile, il risultato dell'ipotetica trasposizione non cambia di molto, consente le più fosche prospettive.

La realtà è diversa. Intanto il puro e semplice rapporto dipendenti-popolazione è solo parzialmente significativo: è chiaro che anche l'organismo locale di una piccola zona (comune, provincia, regione) deve darsi la stessa struttura essenziale anche se elementare, assicurare gli stessi principali servizi di una grande, e sopportare evidentemente un onere proporzionalmente più gravoso. Moltiplicare il rapporto della più piccola regione italiana in base alla popolazione delle più grandi può quindi portare a risultati sensazionali ma scarsamente indicativi.

Il punto principale è però un altro. Almeno sotto questo aspetto della burocrazia e relative spese, l'esperimento valdostano non si presta alla formulazione chiara di un giudizio positivo o negativo valido sull'istituto regionale in genere. A differenza infatti da tutte le altre autonomie speciali (Sicilia, Sardegna, Trentino, Alto Adige), quella della Valle ha visto la scomparsa delle prefetture, delle amministrazioni provinciali, delle camere di commercio, dei provveditorati agli studi, delle sovraintendenze alle belle arti, dei consigli di sanità, dei servizi forestali ecc.

Se si tiene conto del fatto che tutte queste attività e funzioni vengono oggi svolte dalla Regione, i trecento dipendenti in pianta stabile ed i duecento giornalieri invece che troppi cominciano ad apparire appena sufficienti. Su questo giudizio concordano tutti i politici valdostani, compresi quelli dell'opposizione.

Le critiche sono invece vivaci a proposito della scuola. Per estendere l'autonomia a questo delicato settore è la Regione che ha voluto assumersi il compito di corrispondere gli stipendi agli insegnanti di ogni ordine e grado ed ambisce a trasformarli da statali in propri dipendenti (cosa che gli interessati non desiderano affatto). La spesa per la scuola grava per due miliardi e trecento milioni su un bilancio regionale di otto miliardi e mezzo: tanto varrebbe, sostengono molti, lasciare nuovamente alla competenza dello Stato l'onore e l'onere del settore dell'insegnamento.

Scuola a parte, la burocrazia valdostana non può essere definita troppo numerosa e nemmeno troppo costosa. Il funzionario più alto in grado non arriva a trecentomila lire al mese, comprese tutte le indennità. E quanto ai politici, siamo lontani dalle cifre di altre regioni: i trentacinque consiglieri mettono insieme con i gettoni venticinquemila lire al mese, i sette assessori hanno uno stipendio di centosettantacinquemila lire, il presidente della giunta riceve circa quattrocentomila lire. Ed a differenza sempre di altre regioni (o province o città), in Val d'Aosta ci sono poche possibilità di arrotondare o moltiplicare queste modeste entrate con cospicui gettoni di presenza o partecipazione a consessi amministrativi di enti vari.

Anche questo va detto ad onore dei valdostani: il costume politico-amministrativo è irreprensibile, in sedici anni d'esperienza regionale non c'è stato uno scandalo né piccolo né grosso. Si sono alternati i partiti al governo, le minoranze hanno costantemente sottoposto la maggioranza di turno ad un controllo che l'ambiente ristretto ed altamente politicizzato rende agevole ed al tempo stesso ferreo: ma sul piano dell'onestà non è mai affiorato un motivo di successo o di sconfitta per chi attaccava o chi si difendeva.

Di questo onorevole bilancio ormai quasi ventennale (i primi provvedimenti autonomistici seguirono alla Liberazione), i valdostani naturalmente non negano che il merito sia da attribuire alle loro particolari virtù ma non dimenticano di approfittare per spezzare una lancia a favore dell'istituto della regione. Si deve al nostro regime — essi sostengono, sempre concordi — alla forma di democrazia più diretta, al contatto più immediato tra amministratori ed amministrati, alla maggior partecipazione del cittadino alla vita pubblica, se il risultato può complessivamente essere definito positivo.

Eccoci quindi, dopo l'accenno ai possibili punti deboli dell'istituto regionale (burocrazia, spesa), al tema dei vantaggi. Ed è indubbio che il valdostano abbia imparato a far sentire la sua voce più di qualsiasi altro cittadino italiano di montagna o di pianura: di maggioranza o di minoranza, il consigliere è costretto ad abitare o a recarsi spesso tra i suoi elettori o a riceverne continuamente le visite se sta ad Aosta (nelle anticamere si fa sempre la coda in mezzo a montanari che vengono dai posti più lontani, baffi folti, calzoni di velluto, volti scolpiti nel legno; le «personalità» arrivano a sera stremate da infiniti colloqui).

Si parla poco di partiti, molto di cose concrete: della necessità di un asilo, di un sussidio per un aratro, di un finanziamento per una casa. Il consigliere ascolta, prende nota, e prima o poi deve muoversi: sotto la pressione diretta dell'elettorato la Valle progredisce. Oggi gli amministratori possono ricordarvi con orgoglio i tempi in cui solo venti anni addietro non c'era il telefono in metà dei comuni, non c'erano strade degne di questo nome nelle grandi vallate laterali, non c'era un provvedimento in favore dell'economia locale. «Quel poco che si è fatto — commentano anche i più ostili all'istituto — non si sarebbe fatto senza la Regione».

Tutto questo è sostanzialmente vero anche se non si possono tacere i difetti del sistema. Proprio perché sottoposti alla pressione continua e singola di un'infinità di loro elettori, gli eletti difficilmente riescono a sottrarsi ad uno stillicidio di piccole richieste e piccole concessioni, inevitabilmente finiscono per dedicarsi ad una concorrenza tra loro e tra i loro partiti per spuntare qualcosa (in genere sussidi di varia natura) a favore di chi li sostiene, fatalmente rifiutano di «bruciarsi» con un rifiuto agli amici. La clientela prevale, se non si identifica, sul partito e qualche volta sull'interesse generale.

Ecco, se qualcosa si può criticare nel pur favorevole andamento della Valle è, ci sembra, una insufficienza nell'impostazione unitaria, nella visione superiore dei massimi problemi. A questo forse si deve lo scarso sviluppo industriale, l'inadeguato sforzo nel prezioso campo turistico, la mancanza di una ferrea autodisciplina urbanistica. Certo anche questi difetti non sono dovuti soltanto alla Regione; molto potrà cambiare e migliorare coll'avvento di una giovane classe dirigente che non abbia paura di «bruciarsi» sottraendosi al sistema del clientelismo.

La storia di questi sedici anni di esperienza regionale valdostana, ci sembra di poter concludere, è più ricca di luci che di ombre: ha mostrato più la validità di molte speranze che la fondatezza di certi timori. Fra i quali predominava negli anni dell'immediato dopoguerra quello che, per un complesso di molti ed evidenti motivi particolari, l'autonomia locale potesse essere strumento di disunione per non dire di separatismo: oggi, perplessità del genere appaiono del tutto infondate, anacronistiche, assurde. La stessa permanente polemica tra Aosta e Roma ha perso qualsiasi sapore di eccezionalità, rientra nel quadro di una naturale, doverosa, vertenza amministrativa. Anche sotto questo aspetto, quindi, l'istituto regionale ha svolto una funzione positiva, contribuendo non alla disunione ma alla coesione.

**Giovanni Giovannini**

## Il problema delle patate discusso ieri alla Camera

**Roma**, 16 marzo.

La crisi del mercato delle patate è stata illustrata oggi alla Camera dal sottosegretario all'Agricoltura Cattani, in risposta ad una serie di interrogazioni. Cattani ha dichiarato che il mercato delle patate è soggetto all'influenza di fattori sui quali non si può intervenire, come il variare delle superfici destinate a tale coltura in dipendenza dell'andamento più o meno favorevole dei raccolti. Nel 1963 il buon andamento del raccolto indusse molti produttori ad estendere le coltivazioni e così si è avuto un raccolto superiore dei venti per cento a quello precedente. Poiché il consumo delle patate non è cresciuto, si è determinata una situazione di pesantezza sul mercato.

Nei limiti consentiti dagli accordi con l'estero, il governo ha cercato di contenere le importazioni.

Il sottosegretario, quindi, ha illustrato l'azione propagandistica svolta ad iniziativa del ministero per favorire il consumo delle patate, e le direttive impartite agli organi provinciali di governo per aiutare in ogni modo il collocamento del prodotto.

Gli interroganti si sono dichiarati parzialmente soddisfatti, insistendo sulla tardività del ripristino del dazio doganale nei confronti dei Paesi del Mec, sull'insufficienza degli stimoli propagandistici, sulla gravità dell'incidenza delle importazioni.

# Rapporto dei rumeni a Kruscev sulla loro «missione» a Pechino

**E' certo che la «mediazione» è fallita - I cinesi continuano gli attacchi al capo sovietico - Kruscev (in vacanza sul Mar Nero) prepara la risposta a Mao**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Mosca**, 16 marzo.

La Delegazione comunista rumena, che si era recata in Cina ed in Corea settentrionale, è arrivata a Gagra sabato sera, ed è stata ricevuta da Kruscev nella villa sul Mar Nero in cui il Capo sovietico sta trascorrendo un periodo di vacanze. Le conversazioni sono durate per tutta la giornata di ieri. I romeni, guidati da Maurer, membro del Politburò e capo del governo di Bucarest, hanno avuto lunghi colloqui con Kruscev, Mikoyan ed Andropov, il segretario del Comitato centrale sovietico incaricato per le relazioni tra il Pcus e gli altri partiti comunisti. La Delegazione è ripartita oggi per la Romania, dopo aver illustrato a Kruscev — come si deduce dal comunicato della «Tass» — impressioni e risultati ottenuti nella visita a Pechino.

Se lo scopo di Maurer era di svolgere un'azione mediatrice nel conflitto cino-russo, allora si può dire che il risultato dei suoi incontri con i massimi esponenti cinesi, tra cui lo stesso Mao Tse-tung, è stato nullo. I rumeni sono stati accolti con grandi onori in Cina, e, trattati al massimo livello, sono stati oggetto di quel rispetto e di quel riguardo che i cinesi dicono di nutrire per gli altri «partiti fratelli». Ma, mentre il comunicato iniziale dei loro contatti con i capi maoisti sottolineava la volontà delle due parti di affrontare la situazione del movimento comunista internazionale, eufemismo che sottintende la controversia fra Mosca e Pechino, quello finale non menzionava più l'argomento.

Inoltre, appena ripartiti i rumeni, i cinesi rilanciavano i loro attacchi a Kruscev, attacchi che sono continuati ancor oggi: in una serie di trasmissioni-fiume, Radio Pechino rilegge, in una trentina di lingue, il violentissimo articolo anti-sovietico pubblicato il 4 marzo nello *Jeminjibao*, e preannuncia l'imminente uscita di nuovi documenti polemici.

Mosca non si aspettava certo molto dal viaggio rumeno, che forse non ha neppure promosso, pur mostrando poi di non volerlo ostacolare. Il pessimismo dei dirigenti sovietici deve aver trovato una nuova conferma nella relazione che Maurer ha fatto in questi giorni a Kruscev. A meno che non intervenga all'ultimo istante un fatto nuovo ed inatteso, non si vede più nessuna ragione che potrebbe consigliare i sovietici a differire ancora il momento della controffensiva.

**e. b.**

*«Con l'appoggio di Kruscev»*

## Tirana accusa la Jugoslavia di «genocidio» degli albanesi

*(Dal nostro corrispondente)*
**Vienna**, 16 marzo.

Il più violento attacco da alcuni anni a questa parte contro il governo jugoslavo è stato lanciato dal quotidiano di Tirana *Zeri i populit* in un articolo pubblicato sabato scorso. A differenza dalle precedenti polemiche contro Belgrado, che erano di contenuto ideologico e avevano per vero obiettivo Mosca o i Paesi capitalisti, l'ultimo articolo è diretto, le accuse sono concrete e talune documentate. Belgrado è accusata di genocidio e di massacri nei confronti della minoranza di lingua albanese (circa 800 mila persone, pari al 4,4 per cento della Repubblica Jugoslava, cioè metà della popolazione slovena e addirittura il doppio di quella montenegrina): almeno quarantamila di essi — secondo Tirana — sarebbero spariti dalle loro case, uccisi o deportati, e rimpiazzati da sessantamila colonizzatori e padroni provenienti dalla Serbia.

Secondo l'agenzia telegrafica che ha trasmesso nei servizi per l'estero l'intero articolo di *Zeri i populit*, il genocidio degli albanesi sarebbe stato compiuto dagli sciovinisti serbi che circondano Tito, favorito dal primo ministro sovietico Kruscev, che sarebbe il vero colpevole degli «orribili massacri, delle esecuzioni, degli omicidi e dei saccheggi che vengono compiuti quotidianamente a danno degli albanesi».

**t. s.**

*Una dichiarazione sovietica*

## Ferito uno dei piloti Usa dell'aereo abbattuto dai russi

**Berlino**, 16 marzo.

Le autorità sovietiche hanno informato quelle degli S. U. di trattenere nella Germania Orientale i tre piloti americani il cui aereo venne abbattuto nel cielo di Pankow martedì scorso. Uno dei tre piloti americani è ferito e si trova in un ospedale dell'esercito russo.

I russi hanno dichiarato che consentiranno ad un medico militare americano di visitare il ferito, le cui condizioni «non sono gravi». Le autorità sovietiche si sono tuttavia «rifiutate di fornire informazioni di sorta sugli altri due aviatori». Un medico militare americano è già partito per l'ospedale militare russo che si trova a Magdeburgo.

E' la prima volta che i russi fanno parola dei tre piloti americani che accusano di aver pilotato un «aereo spia». Gli Stati Uniti hanno smentito tali affermazioni affermando che l'apparecchio, un «Rb-66», compiva un volo normale di addestramento quando accidentalmente ha cambiato rotta penetrando nello spazio aereo orientale. Un portavoce del ministero degli Esteri di Pankow ha dichiarato che le autorità sovietiche stanno compiendo indagini sui tre piloti i quali potrebbero essere processati per spionaggio.

*A colloquio con i principali testimoni di ieri*

# Il veterinario confidò al messo di Barengo: «In quel delitto c'è di mezzo un altro uomo»

**E aggiunse: «Ma io non c'entro» - Il Ferrari smentisce: «Se fossi l'assassino non avrei mai detto una cosa simile» - Il teste e l'imputato sono amici d'infanzia: perché lo scrivano avrebbe dovuto inventare l'episodio?**



Francesco Donna, messo comunale di Barengo, ieri durante la deposizione (Moisio)

(Nostro servizio particolare)
**Imperia**, 16 marzo.

*La carta usata dall'assassino per scrivere la lettera spedita a Tino Allevi assieme al «bitter» avvelenato non è quella degli uffici comunali di Barengo. Sarà necessario fare ancora un ultimo accertamento, è necessario, cioè, controllare le fatture relative agli acquisti di carta effettuati dal Comune del paese dove Renzo Ferrari ricopriva la carica di assessore anziano e vice sindaco.*

*Tutto lascia supporre che quest'indagine si concluderà con un risultato tale per cui la difesa potrà annotare un punto all'attivo nel suo bilancio fino ad oggi, in verità, molto scarso. Nella peggiore delle ipotesi l'accusa non potrà più fare affidamento su un elemento che, durante il periodo istruttorio, aveva posto a fondamento del proprio edificio.*

*Per avere un quadro esatto della situazione e un'idea del motivo che ha indotto, oggi, i giudici a lavorare per oltre nove ore, fino a stasera alle 21,30, è necessario tener presente che uno dei maggiori e più gravi elementi raccolti dall'accusa contro Renzo Ferrari è costituito dalla certezza che la lettera indirizzata a Tino Allevi nel pacco con l'aperitivo avvelenato era stata scritta con una macchina «Olivetti Lexikon» degli uffici comunali di Barengo.*

*Il giudice istruttore, affrontando il problema relativo a questa lettera, fra l'altro ha sottolineato:* «Sono state disposte indagini per ricercare la ditta fornitrice della carta ma non si è giunti ad alcun risultato positivo. Tuttavia è emerso che, fra il 20 e il 26 agosto 1962, quando Renzo Ferrari andò a scrivere a macchina negli uffici del Comune, il messo Francesco Donna gli consegnò un foglio di carta, che dapprima disse essere dello stesso tipo della lettera incriminata e poi affermò che non era identica. Sennonché il 28 agosto verso le 11,50 il Ferrari — *dice il Donna* — venne in municipio a Barengo e mi chiese testualmente: "Francesco, dov'è quella carta che mi hai dato l'altro giorno?" (alludendo al foglio che gli avevo consegnato qualche giorno prima per scrivere una lettera). Io gli mostrai della carta ed il Ferrari la ritirò tutta, se non erro per un quantitativo di un'intera risma e di un'altra mezza risma circa. In tal senso e solo in tal senso si spiega la mancanza di carta della stessa qualità presso il comune di Barengo».

*Perché Renzo Ferrari si sarebbe tanto preoccupato di sottrarre la carta della quale pochi giorni prima egli aveva usato un foglio? La risposta all'interrogativo del magistrato inquirente è ovvia: perché il Ferrari, quando tre giorni dopo il delitto cominciò a rendersi conto che i sospetti probabilmente si sarebbero dapprima orientati e poi appuntati su di lui, ritenne opportuno disperdere una traccia tanto importante, che avrebbe potuto portare ad accertare come la lettera accompagnatrice del «bitter» avvelenato fosse stata scritta a Barengo.*

*Quando tre mesi fa uno dei difensori del Ferrari, l'avv. Franco Moreno di Sanremo, cominciò a studiare gli elementi raccolti dall'accusa, si trovò di fronte alla circostanza connessa a tale lettera. Poiché il veterinario insisteva, come insiste tuttora, nel negare di averla mai scritta, il legale pensò di compiere un'indagine per accertare se davvero mai a Barengo fosse stato usato un tipo di carta uguale a quella utilizzato dall'assassino. Così gli fu possibile accertare che il comune di Barengo aveva acquistato nel febbraio '62 due risme di carta d'un tipo del tutto diverso. Non solo, ma gli fu anche possibile stabilire che le convocazioni del Consiglio comunale ed altri documenti ufficiali, emanati in data relativamente vicina al periodo in cui l'assassino compilò la lettera inviata a Tino Allevi, erano stati scritti soltanto su quella carta.*

*Come supporre che alla fine di agosto Francesco Donna potesse aver dato un foglio di tipo diverso a Renzo Ferrari? Nel comune di Barengo non vi sono molti motivi per scrivere: ed il messo comunale Donna, ai giudici, ha esibito tutti questi documenti per dimostrare come nel giugno 1962, a Barengo, si usasse ancora quella carta acquistata nel febbraio e niente affatto simile a quella utilizzata dall'assassino per scrivere la lettera a Tino Allevi.*



Il sindaco di Barengo, geometra Ramaioli (t. Moisio)

*Ed allora — sorge spontanea la domanda — perché, se non ha scritto la lettera, diciamo così, incriminata, Renzo Ferrari si è preoccupato di sottrarre tutta la carta bianca esistente negli uffici comunali? Quale motivo aveva per temere un accertamento in questo settore?*

*Francesco Donna, infatti, da un lato ha aiutato Renzo Ferrari, esibendo la prova che il veterinario non ha usato un foglio di carta di tipo identico a quello inviato dall'assassino a Tino Allevi; ma dall'altro non solo ha confermato che il veterinario lo pregò di consegnargli, tre giorni dopo il delitto, quella carta di cui un foglio egli aveva utilizzato dopo il 20 agosto 1962, ma ha anche aggiunto che in quella occasione presso a poco gli disse:* «Hai letto quello che dicono i giornali? Ebbene: io non c'entro niente in questa storia: ma c'entra un altro uomo».

*Renzo Ferrari ha negato questa circostanza, ma Francesco Donna ha insistito. Chi mente e chi dice la verità? I due sono amici da anni, anzi lo sono fin da quand'erano ragazzi: fra di loro vi è soltanto un anno di differenza. Durante l'intervallo dell'udienza si sono guardati a lungo. «Ma perché neghi?», ha detto Francesco Donna rivolgendosi a Renzo Ferrari più a gesti che con le parole.* «Mi arrestino per falsa testimonianza: ma non so che farci — *ha proseguito Francesco Donna, alzando il tono della voce* —, quello lì (*ed ha indicato Renzo Ferrari, a chi gli chiedeva delle spiegazioni*) è venuto da me e mi ha detto tutto ciò che poi ho riferito ai giudici».

«Non può essersi sbagliato?», *gli è stato domandato.*

«Come posso essermi sbagliato? Non sono mica un bambino», *ha insistito.*

*Il veterinario, dall'alto del suo banco, ha continuato a guardarlo tranquillamente, facendo di tanto in tanto qualche gesto con il capo come per far comprendere al suo compagno d'infanzia che avrebbe fatto bene a dire la verità.*

«Perché mai — *ha commentato poi a chi gli ha rivolto una domanda precisa in proposito* — avrei dovuto farmi consegnare da Francesco Donna tutta quella carta, se io non l'avevo usata? E poi, ammettendo per ipotesi che io fossi l'assassino, perché mai avrei fatto proprio a Francesco Donna una confidenza tanto importante, così come egli l'ha riferita? Per lasciare forse una traccia? Quando io avrei detto quella frase, come potevo immaginare che mi avrebbero sospettato e che di lì a poco mi avrebbero arrestato?»

*Un mistero, dunque? Probabilmente. Lo stesso sindaco di Barengo, Gaudenzio Ramaioli, che conosce bene tanto Francesco Donna quanto Renzo Ferrari, non sa spiegarselo. Chi fra i due mente e dice la verità? Non gli è facile pronunciarsi: preferisce stringersi nelle spalle e rivolgere lo sguardo verso il cielo. Dice soltanto:* «E' strano. E' tutto molto strano. Un pasticcio, un gran pasticcio».

**Guido Guidi**

# Ragazza aggredita da 3 teppisti che tentano di rapirla a Napoli

**I giovinastri hanno poi cercato di travolgere con l'auto i due agenti giunti in soccorso della quattordicenne - Arrestati**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Napoli**, 16 marzo.

(a. l.) Un deplorevole episodio di teppismo è avvenuto questa sera a Posillipo. Ne è stata protagonista una ragazza di 14 anni, Rosaria De Maria, figlia di un noto professionista napoletano, la quale, discesa da un autobus, si accingeva a raggiungere il portone della propria abitazione.

L'avvenenza della ragazza ha richiamato l'attenzione di tre giovani che transitavano a bordo di una vettura utilitaria. Costoro avvicinata la macchina al marciapiede hanno, dapprima, rivolto frasi e paroline galanti alla fanciulla, che, affrettando il passo, ha chiaramente fatto intendere agli importuni di non voler essere disturbata.

I tre, nonostante il contegno riservato della fanciulla, hanno insistito e scesi dalla vettura l'hanno aggredita schiaffeggiandola e tentando di farla salire sull'auto. Le disperate invocazioni della ragazza sono state udite da una signora americana che ha subito telefonato alla polizia. Sono così accorsi sul posto un sottufficiale ed un vigile urbano. Alla loro vista i teppisti hanno cercato di allontanarsi, precipitandosi a bordo della vettura e tentando di investirli.

L'auto, tuttavia, è stata bloccata dai tutori dell'ordine, che hanno dovuto sostenere una violenta colluttazione coi tre giovani, prima di tradurli in questura. I teppisti sono stati identificati per gli studenti Aldo Tonini, di 20 anni, Vincenzo Albano di 19 anni e Generoso Vitagliano, tutti residenti a Napoli. Sono stati arrestati e denunciati all'autorità giudiziaria per oltraggio e per molestie e lesioni in danno della ragazza Rosaria De Maria. Infatti, è stata medicata all'ospedale Loreto per contusioni al braccio sinistro e ferite lacero contuse al volto ed alla regione cervicale.

Anche il sottufficiale ed il vigile urbano hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari per farsi medicare le lesioni riportate nella colluttazione.

## Panico nel centro di Sassari per un attentato alla sede del pci

**L'ordigno ha scardinato la porta d'ingresso degli uffici**

**Cagliari**, 16 marzo.

(g. f.) Un attentato dinamitardo è stato commesso ieri sera contro la sede del pci di Sassari. Poco dopo le 20,30, due ordigni sono esplosi a breve distanza l'uno dall'altro davanti agli uffici del partito, in via Roma, al centro della città, dove a quell'ora si svolgeva il consueto passeggio domenicale. La folla, in preda al panico, è fuggita in tutte le direzioni.

Gli ordigni hanno scardinato la porta d'ingresso degli uffici. Sul posto sono giunti subito alcuni funzionari della squadra politica e della squadra scientifica della questura, che hanno fatto un sopralluogo. Dai frammenti degli ordigni, sembra che essi siano stati confezionati con della polvere nera pressata in involucri di carta.

# A Torino 450 lavori infantili del concorso «Pennello d'argento»

(mar. ber.) S'è aperta presso la scuola Carducci in corso Matteotti a Torino la mostra di pitture di bambini italiani, alunni delle scuole materne, elementari e medie fino ai 14 anni circa, concorrenti al VII premio nazionale del «Pennello d'argento» indetto dal Centro psicografico di Maser per le ricerche e gli studi sull'arte infantile, con il liberale appoggio del Cav. del Lavoro Alberto Ferrante, presidente della società «Motta». La mostra — che in varie città italiane è stata visitata con interesse e sarà da Torino trasferita a Roma e poi negli Stati Uniti — è composta da 450 lavoretti scelti fra i 300 000 presentati al concorso, ed è organizzata con la collaborazione del Centro provinciale per l'educazione artistica di Torino, presieduto dal prof. Lama.

Sul disegno infantile, che in questi ultimi anni è stato oggetto di particolare attenzione sia degli esperti di pedagogia e psicologia, sia di artisti e di intellettuali, si sono scritte innumerevoli pagine, particolarmente ricercando le sue connessioni con l'arte contemporanea, quella degli adulti, professionisti o dilettanti: e spesso se ne sono tratte anche deduzioni assurdamente polemiche, per sostenere che non i fanciulli dipingono talvolta con la stessa bravura dei pittori veri e propri, ma sono questi che sovente, ahimè, dipingono come i bambini, cioè come degli inesperti.

Noi non crediamo a un'*arte* infantile, come non crediamo (o almeno pochissimo) all'arte dei così detti «candidi», tipo il famoso calzolaio Orneore Metelli, dei «primitivi moderni» o dei finti «pittori della domenica». Un'arte autentica non può nascere che da una complessa organizzazione intellettuale, da una coscienza morale che non può avere un bimbo, da un'esperienza di vita profonda e varia, oltre che, s'intende, dalle disposizioni native. Del resto alla poetica del «fanciullino» pochi ormai prestano fede, e persino l'*arte del gesto*, la *action painting* si riconnette a un vasto movimento culturale.

Crediamo invece che il bambino possa esprimersi attraverso segni colorati istintivi con deliziosa freschezza, palesando la sua più intima natura (e di qui il valore didattico di queste esperienze, di questi concorsi, di queste mostre) e molte volte coincidendo con certi «primitivismi» e «infantilismi» tipici dell'arte contemporanea. Ma citare, guardando i disegni infantili, ora Picasso ora Chagall, è assurdo. Giusta quindi la distinzione fatta da un insigne esperto in materia, il prof. Luigi Volpicelli, nella sua introduzione alla rassegna: «Chi guarda a questi disegni e pitture, *non tanto per ricercarvi l'arte dei fanciulli, quanto per cogliervi la vita spirituale dei fanciulli*, non può aver dubbio su tale attività scolastica e su questa forma di educazione, il cui esito, in rapporto allo sviluppo della personalità infantile, assume un valore insostituibile». Perciò questa mostra si visita con vivo interesse ed anche con commozione per il candore di queste ingenue confessioni delle piccole menti e dei piccoli cuori.

# CRONACHE DELLO SPORT

### Si allargano le conseguenze dell'inchiesta sul doping

# Magistrati e caso Bologna

**Perdura lo sconcertante conflitto tra giustizia sportiva e giustizia ordinaria - Il Bologna non può pretendere dalla Procura la restituzione delle provette sequestrate - Il problema non tocca l'autonomia organizzativa dello sport, che è riconosciuta da tutti**

L'on. Giovanni Leone, docente di procedura penale all'Università di Napoli, ex-presidente della Camera e già presidente del Consiglio, nel primo articolo apparso giovedì scorso su *La Stampa* discuteva nei termini generali il problema posto dal «caso» del Bologna: il conflitto tra la Giustizia (legge civile e penale, e magistratura) e la «giustizia sportiva». In questo secondo articolo egli esamina la posizione giuridica della squadra emiliana nei confronti sia della Giustizia sia delle autorità sportive. L'argomento ha un'importanza di ordine generale, in quanto tocca uno dei principi (la legge è una ed eguale per tutti), su cui si regge ogni società civile: ma in questi giorni appassiona in modo particolare il pubblico sportivo.

Nel precedente articolo avevo, della vicenda antidoping del Bologna, puntualizzato il problema di fondo, quello cioè dei rapporti fra la cosiddetta giustizia sportiva e la giustizia statale; e devo compiacermi che questa volta — forse per la favorevole occasione che il tema si ricollegava ad un caso così eclatante e di larga risonanza — la mia segnalazione sia stata raccolta con attenzione ed interesse.

Lo sviluppo della vicenda negli ultimi giorni ha ormai fatto emergere nella sua sconcertante importanza il conflitto fra le due giustizie.

Secondo la «sentenza» (ma quando la smetteremo di adottare denominazioni solenni e tipiche dell'ordinamento dello Stato per documenti che non possono aspirare ad assumere una posizione di eguale importanza!) della Commissione giudicante, sul Bologna cade l'onere di «provare d'aver tempestivamente richiesto, per il compimento della revisione, la restituzione, anche parziale, dei prelievi organici sequestrati, producendo in giudizio copia autentica delle relative istanze e dei provvedimenti che, in esito ad esse, sono stati assunti».

Il senso del provvedimento è chiaro e grave. La Commissione di disciplina mostra un distacco che non è rispetto della funzione giurisdizionale, ma è l'opposto; il mancato riferimento all'indagine iniziata dal Procuratore della Repubblica vuole significare disconoscimento esplicito del potere dell'Autorità giudiziaria. Il provvedimento del Procuratore della Repubblica è alla base della cosiddetta «sentenza» della Commissione, ma non è meritevole neppure di un cenno: un cenno significherebbe ammettere la possibilità di coesistenza di un altro potere (che è poi quello dello Stato) e questa coesistenza in nome del mito dell'autonomia degli organi sportivi non dev'essere neppure per ipotesi o come tema polemico ipotizzata.

Sembra di leggere uno di quei documenti di politica estera nei quali un governo, nello stesso momento in cui prende posizione nei confronti di un altro governo che non intende esplicitamente riconoscere, ricorre all'espediente di non nominarlo.

La Commissione giudicante impone al Bologna un comportamento che sa in partenza destinato al più assoluto insuccesso. Non esiste alcuna possibilità che in questo momento l'autorità giudiziaria restituisca sia pure in parte una cosa di cui ha ordinato il sequestro penale, di una cosa cioè «pertinente al reato». Il presidente della Commissione — che è un magistrato — non può ignorare che le cose sequestrate restano custodite ai fini delle indagini giudiziarie e sotto la responsabilità del magistrato penale e che il sequestro — a meno che non si dimostri che le cose non abbiano interesse per il procedimento penale — è mantenuto fino a che sia necessario per il predetto procedimento.

Se ciò è esatto, perchè la Commissione ha imposto un tale onere al Bologna? A mio avviso, per due ragioni:

1) per costringere il Bologna con la richiesta di restituzione dei prelievi a compiere un atto di chiara rivendicazione della esclusività della cosiddetta giustizia sportiva e di correlativo ripudio della giustizia statale (scatta cioè quello strumento di intimidazione di cui ho parlato nel precedente articolo e sovrattutto scatta un congegno di, sia pur velleitaria, azione d'esclusione del magistrato penale, che ha osato interferire nell'ambito di esclusività della cosiddetta giustizia sportiva!);

2) per dichiarare esplicitamente che l'espletamento dell'indagine penale non può paralizzare l'espletamento del procedimento sportivo (respingendo quella priorità del procedimento penale che è uno dei cardini del sistema statale).

Siamo dinanzi ad una situazione non solo assurda, ma grave. Se è vero — come si legge — che il presidente della Commissione giudicante è un magistrato, vorrei sommessamente domandare come si può concepire che per mano di un magistrato si tenti così energicamente di svalutare l'opera della magistratura. Potrei allargare il tema per domandare se sia legittima e conferente (al prestigio della magistratura) l'accettazione di simili incarichi da parte dei magistrati.

Ora un ultimo rilievo. Vedo che anche in campo parlamentare si rivendica l'autonomia dell'organizzazione dello sport. Ma chi ha mai pensato a volerla toccare? Qui non si poneva e non si pone un problema d'interferenza tra potere politico ed il mondo dello sport: qui si pone un problema di rispetto per i poteri della Autorità giudiziaria. Così ridimensionato il tema, anche le manifestazioni di alcuni colleghi parlamentari mi sembrano inopportune.

Ed è questo un punto sul quale non ci dovrebbe esser disaccordo: altrimenti potremmo domandarci se lo Stato moderno e di diritto non sia portato ad accettare o subire — al posto di soppressi tribunali di casta, come quelli ecclesiastici — nuove privilegiate forme di giustizia al servizio di nuove caste.

**Giovanni Leone**

## Le fiale «sequestrate» portate a Roma

**Iniziate sin da ieri sera, nella capitale, le analisi ordinate dalla Magistratura - Vana l'istanza del Bologna per ottenere le fiale - L'inchiesta dell'avv. Angelini**

*(Dal nostro corrispondente)* **Bologna, 16 marzo.**

**La Procura della Repubblica di Bologna ha respinto le istanze avanzate dalla società emiliana — a nome del presidente Dall'Ara e dei cinque giocatori accusati di doping — tendenti ad ottenere la restituzione delle fiale («bloccate» dall'intervento della Magistratura) allo scopo di effettuare l'analisi del contenuto, per potere poi presentare l'esito giovedì a Milano, alla ripresa del «processo» dinanzi alla Commissione giudicante della Lega.**

**L'ordinanza con la quale si respingono le istanze avanzate separatamente dal Bologna F.C. e dai giocatori Fogli, Pavinato, Pascutti, Perani e Tumburus, è firmata dal sostituto procuratore dott. Jannaccone. Non se ne conoscono ancora gli estremi, sembra però che la Procura abbia addotto due motivi fondamentali e cioè la mancanza dei titoli — da parte della società e dei giocatori — ad avanzare una richiesta del genere, e la necessità da parte della Magistratura di effettuare le indagini peritali.**

**Intanto, a Firenze, il maresciallo Vega del nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri di Firenze, ha ritirato e portato a Roma la cassetta termica contenente le fiale bloccate dalla Magistratura. La cassetta è stata consegnata a Roma — alle ore 17 — al prof. De Zorzi, incaricato assieme al prof. Mattei delle analisi chimiche; gli accertamenti medico-legali sono stati affidati al prof. Chiodi, mentre la determinazione delle caratteristiche dei flaconi nei quali è stato conservato il liquido e l'accertamento se gli stessi flaconi siano eventualmente stati manipolati da terzi, è affidato alla perizia del prof. Scipioni.**

**Da stasera, quindi, i quattro periti si sono messi al lavoro. Avranno 30 giorni di tempo per rimettere al magistrato il verbale dei loro accertamenti, ma tutti, comunque, sperano che essi possano riferire entro pochi giorni in modo che tanto la Magistratura civile quanto quella sportiva siano in grado di giudicare il caso in piena libertà di coscienza.**

**Sempre a Roma, il capo ufficio inchieste della Figc, avvocato Angelini (rientrato da Genova, Firenze, Milano e Torino, ove si era recato per gli accertamenti relativi ad eventuali «preavvisi» sul controllo anti-doping di giocatori) riferirà domani quanto osservato al presidente della Figc, Pasquale. Nessuna indiscrezione è trapelata.**

**c. m.**

# Nessuna decisione presa a Firenze nel «consiglio» della Federcalcio

**Era all'esame la vicenda del Bologna - E' stato emesso un comunicato ufficiale che rinvia un eventuale intervento della Federazione, in attesa della riunione di giovedì della «giudicante» della Lega - Possibile la sospensione del torneo?**

(Dal nostro inviato speciale) **Firenze, 16 marzo.**

*La riunione d'urgenza del Consiglio federale della Federcalcio, tenutasi oggi nel tardo pomeriggio in un grande albergo di Firenze, è durata poco meno di tre ore. Un solo argomento in discussione: la particolare e grave situazione determinatasi nel campionato di Serie A in seguito alla ormai nota questione del Bologna e dei cinque suoi giocatori denunciati dalla Federazione medici sportivi per «accertato doping» in seguito alla partita del 2 febbraio contro il Torino, con successivi interventi della magistratura ordinaria, la quale con un ordine di sequestro ha tolto agli accusati la possibilità della contro-perizia riconosciuta dalla norma come principale elemento di difesa.*

*Il comunicato emesso accenna alla discussione sorta in seguito alle dichiarazioni del presidente dott. Pasquale, e dopo aver ricordato alcuni articoli del regolamento organico precisa che è stato deciso, ove se ne appalesi la necessità, di avvalersi della facoltà concessa al Consiglio di «decretare provvedimenti eccezionali per fronteggiare situazioni straordinarie e casi di forza maggiore». In sostanza è una decisione di rinvio, in attesa che gli organi giudicanti della Lega possano emettere una qualsiasi sentenza sul «caso-Bologna».*

*Sotto le frasi diplomatiche di un comunicato ufficiale, che non doveva nelle intenzioni dei formulatori, né influenzare né ostacolare il corso della giustizia calcistica, sta una sostanza precisa: qualora il dott. Campana ed i suoi collaboratori per una qualsiasi ragione non potessero prendere decisioni definitive nella riunione fissata a Milano per il pomeriggio di giovedì, il Consiglio federale si riunirebbe nuovamente in seduta straordinaria ed urgente per applicare disposizioni atte ad evitare irregolarità nella disputa del campionato.*

*Il presidente dott. Pasquale ed il vice-presidente dottor Franchi, hanno cercato di spegnere il senso del comunicato senza peraltro anticipare i provvedimenti che potrebbero essere presi in sede definitiva. «E' in corso un procedimento giudiziario che potrebbe anche avere una soluzione legale — ha detto il dott. Pasquale —, e l'indipendenza dei giudici dev'essere completa. Noi abbiamo dichiarato formalmente che non potremmo attendere oltre decisioni che servano a normalizzare una situazione che ormai è diventata troppo delicata. Il Consiglio federale ha i poteri per intervenire, ed interverrà qualora lo giudicasse opportuno».*

*Quali siano questi provvedimenti eccezionali non è stato rivelato da fonte diretta. E' chiaro comunque che tutto è possibile se giovedì non si avrà una sentenza che chiuda il caso. Potrebbe essere sospeso il Bologna in attesa dell'esito della perizia ordinata dai magistrati della Procura emiliana; potrebbero essere «bloccati» i cinque giocatori chiamati in causa (l'art. 7 del regolamento lo consentirebbe) con riserva di proseguire il giudizio sia contro gli stessi atleti sia contro la società per la responsabilità oggettiva, quando la situazione verrà sbloccata; oppure potrebbe addirittura essere sospeso tutto il campionato, in modo che la clamorosa decisione convinca chi di dovere ad anticipare al massimo l'esame peritale delle famose provette, che proprio questo pomeriggio sono state portate a Roma da un maresciallo dei carabinieri del Nucleo della polizia giudiziaria bolognese.*

*«Provvedimenti eccezionali» vuol dire tutto questo, anche se si ha l'impressione che la questione sia ancora allo stato fluido delle discussioni e dei passaggi di mano; la Corte federale non ha voluto interpretare la norma, la Commissione giudicante ha chiesto altre indagini, il Consiglio federale attende la sentenza della stessa Commissione giudicante. All'avv. Campana ed ai suoi collaboratori viene attribuita ora una grave responsabilità, ed essi dovranno decidere presto, giovedì o venerdì al massimo, senza chiedere rinvii o nuove indagini. In caso contrario sentiremo il verdetto del Consiglio federale, che si riunirebbe ancora prima di domenica. Ma domenica si giocherà il campionato?*

**Giulio Accatino**

## La serie A in sintesi

### Campionato in sintesi

**Serie A - Risultati**

| | |
|---|---|
| Atalanta-Lanerossi V. | 2-1 |
| Catania-Bari | 1-0 |
| Fiorentina-Genoa | 2-0 |
| Inter-Roma | 1-0 |
| Lazio-Messina | 0-0 |
| Milan-*Modena | 1-0 |
| Sampdoria-Mantova | 1-1 |
| Torino-Juventus | 0-0 |

**Questa la classifica**

Bologna e Inter, punti 38; Milan 37; Fiorentina e Juventus 32; Lanerossi V. 26; Atalanta 25; Roma e Torino 23; Mantova 22; Lazio e Catania 21; Spal e Genoa 20; Modena 19; Messina 18; Sampdoria 17; Bari 16.

Bologna e Spal hanno giocato una partita in meno.

**I marcatori**

16 reti: Nielsen (Bologna) e Hamrin (Fiorentina)
13 reti: Sivori (Juventus)
12 reti: Vinicio (Lanerossi)
11 reti: Altafini (Milan).

**Totocalcio**

**Non giocato l'incontro Bologna-Spal: il concorso paga questa settimana solamente i «12» e gli «11».**

**Vincenti con «12» punti: 164 (12 in Piemonte) che riscuotono lire 1.831.800 ciascuno. Vincitori con punti «11»: 2811 (331 in Piemonte) che riscuotono lire 63.400 ciascuno. Monte premi lire 381.631.092. Colonna vincente: 1-n.v.-1; 1-1-X; 2-X-X; 1-2-1-2.**

**Totip**

Nessun vincente con punti «12». Vincitori con punti «11»: 11 (1 in Piemonte) che riscuotono quote da lire 886.771; con punti «10»: 201 (18 in Piemonte) che riscuotono lire 59.686 ciascuno. Colonna vincente: 1-2; 2-2; 2-2; 2-1; 2-2; X-2.

### Dibattito sul doping

Nei locali del Circolo della stampa si è svolto ieri sera un dibattito sul tema «Scandalo del doping nel calcio». Alla discussione, seguita con vivo interesse, hanno preso parte il prof. Vittorio Wyss, vice presidente della Federazione medici sportivi, il vice presidente juventino Giordanetti, il trainer granata Nereo Rocco, i giornalisti Alfredo Toniolo, Giglio Panza e Paolo Bertoldi.

Nel dibattito sono pure intervenuti l'avv. Giuseppe Ambrosini, il gen. Magnani, l'avv. Pipan, il prof. Micheli, il dott. Bonetto ed altri presenti tra il pubblico.

# Situazione confusa in campionato

**Il rinvio di Bologna-Spal ha turbato lo svolgimento della 24ª giornata di serie A - Milan ed Inter, le dirette rivali dei rossoblù emiliani, hanno vinto di misura - Torino-Juventus incontro «modello» - Domenica i derby a S. Siro ed a Marassi**

Commento breve per la venticinquesima giornata del campionato. Si tratta di una domenica zoppa. Mentre una delle squadre — proprio quella che occupa il posto di testa — è stata tenuta ferma alle altre è stato permesso di giocare. E le due rimanenti aspiranti al primato sono andate avanti. Di modo che in questo momento, e forse magari anche più avanti, di classifiche se ne possono e se ne potranno fare due: quella che c'è, e quella che potrebbe o dovrebbe essere. Una situazione non chiara, non bella, e certamente incresciosa. Il Bologna doveva giocare sul proprio terreno contro la Spal e, per la nota questione delle «droghe», l'incontro è stato rinviato dalla Lega. E, vista la materiale impossibilità in cui il sodalizio petroniano è stato posto dalla Magistratura di ottemperare agli obblighi della Lega stessa relativi alla famosa contro-perizia, non meraviglierebbe affatto se anche per la prossima domenica la gara Roma-Bologna dovesse venire spostata di data.

Mancano nove giornate al termine della competizione e per intanto ognuno la quelli che ritiene essere i comodi propri. Sono i risultati, quelli che contano, e null'altro che essi, ed il differire la soluzione della questione non vuole dire risolverla. Ad un dato punto si dovrà pur giungere al «quondam», ed allora scoppierà la bomba di grosso calibro.

Per intanto l'Internazionale ha vinto in casa per uno a zero colla Roma, ed il Milan ha ottenuto il successo, per l'identico punteggio, sul campo del Modena. Due risultati di stretta misura, sui quali ha influito, senza alcun dubbio, il maltempo. La pioggia è caduta abbondante difatti sulla grande maggioranza dei campi, ed ha reso i terreni di gioco in condizioni se non proprio impraticabili, certamente difficilissime. Si temeva molto per l'incontro di Modena. Si temeva l'afflusso da Bologna, rimasta, come si è detto, inattiva, di gente esasperata e pronta a fare sentire la propria voce contro il Milan. Invece non è successo nulla: pochi sportivi si sono mossi da Bologna, ed è risultato una volta di più che tante campagne inducenti ad allucinanti ed eccessi provengono dai giornali specializzati più che da altro. A Modena, l'attaccante Rivera ha potuto cavare le castagne dal fuoco per i rossoneri subito in inizio di partita, e poi non è successo più niente. Nessuno ha torto un capello agli ospiti. A San Siro, per i nerazzurri — tutt'altro che in stato di grazia anch'essi — Milani ha segnato anche lui nel primo tempo. La Roma non ha fornito una grande reazione, ed il risultato non ha più subito modificazioni. Per domenica prossima si preannunciano novità. Novità un po' per forza. Sarà la giornata del grande incontro stracittadino, ed una delle due squadre milanesi — se un pareggio non interviene come di moda — deve pur perdere. Staremo a vedere.

Di «derby» poi ve ne saranno due nella giornata, perchè Genoa e Sampdoria si devono incontrare pure. Il Genoa è reduce da una sconfitta a Firenze, sconfitta per due reti a zero, autore delle quali è stato lo svedese Hamrin che sale così a condividere il posto di capo-cannoniere col danese del Bologna, Nielsen. Gli onori dei tiratori scelti spettano ai nordeuropei quest'anno.

Giù, in fondo alla classifica, il fatto di maggior importanza è fornito dal Messina. Il quale ha continuato a rifiutarsi di perdere. Ha imparato il mestiere. E' venuto a Roma ed ha costretto la Lazio ad uno zero a zero. Il Bari avendo perso di stretta misura a Catania, e la Sampdoria essendo stata costretta, sul proprio campo, al pareggio dal Mantova — una bella rete di quel bel terzino che è Schnellinger, una delle figure preminenti del campionato nostro di quest'anno — i messinesi passano così al terz'ultimo posto della classifica, lasciando dietro di sè il Bari e la Sampdoria stessa. Per domenica prossima si avrà una specie di «derby» siciliano anche qui: Catania-Messina.

Per ultimo, l'incontro stracittadino della nostra città. Torino e Juventus hanno dato vita ad un incontro complessivamente bello, interessante sempre, ed essenzialmente privo di ogni durezza o scorrettezza. Si sono comprese le difficoltà del momento, nella nostra città, e tutti quanti, giuocatori e spettatori hanno tenuto a portarsi bene. Un incontro modello: nessuno strascico, nessuna sequela. Cosa, questa che ha fatto piacere a tutti. Anche se di palloni in rete non se ne sono visti, nè da una parte, nè dall'altra. Cosa che del resto non deve meravigliare, tanto essa è diventata consuetudinaria. Questa volta ancora, su sedici contendenti, otto sono rimasti a bocca asciutta e sei hanno segnato in una occasione sola. E' la moda.

**Vittorio Pozzo**

### L'oriundo Portella al Cuneo

Cuneo, 16 marzo.

La Cuneo Sportiva ha perfezionato l'acquisto del calciatore italo-brasiliano Adelson Portella. Il ventitreenne centravanti ha già giocato nelle file del Portuguesa di Santos, militante nel massimo campionato brasiliano, e nell'Universidad di Cuità di Messico. Ultimamente, ha disputato alcune partite in Brasile, per una squadra di dilettanti, allo scopo di regolarizzare la sua posizione nei confronti dei regolamenti calcistici del campionato italiano di questa categoria.

# *Viva impressione tra gli sportivi per il grave incidente a Poletti*

**Il dispiacere di Rocco e gli auguri di Pianelli - Dichiarazioni di Monzeglio, Sarti e Stacchini, che è stato suo rivale diretto nel derby - A tarda sera le condizioni dell'atleta, che non sa ancora che l'altro automobilista è deceduto, erano stazionarie**



Poletti in ospedale, con a fianco il presidente granata Pianelli (Foto Moisio)

Il grave incidente di cui è stato protagonista ieri mattina il granata Poletti non ha mancato di suscitare una vasta impressione fra gli sportivi torinesi, molti dei quali si erano recati domenica allo Stadio ad assistere al *derby* ed avevano applaudito l'atleta come uno dei migliori difensori granata.

Al capezzale dello sfortunato giocatore si sono succeduti ieri, a turno, colleghi, dirigenti della società e amici, oltre naturalmente ai genitori, che non lo hanno lasciato solo neppure per un attimo. Tutti avevano per lui parole di conforto, di incoraggiamento. I sanitari consigliavano di non affaticarlo, di lasciarlo tranquillo poichè la febbre avrebbe potuto aumentare e le visite, logicamente, sono state tutte molto brevi.

Poletti, nel suo lettuccio, parlava, cercava di ricostruire l'incidente: aveva riacquistato una certa lucidità, forse non conosceva esattamente la gravità della sue condizioni e per lui dire qualcosa era in un certo senso uno sfogo. «Questa davvero non ci voleva...». «Quel camioncino mi ha attraversato la strada, proprio non potevo farci niente... e adesso dovrò starmene a riposo chissà per quanto tempo!»: frasi mozze, magari, ma si capiva chiaramente che la cosa che più lo affliggeva era il pensiero di dover interrompere, seppur temporaneamente, la sua carriera di calciatore.

Fabrizio Poletti ha poco più di vent'anni, ma è già uno dei terzini più forti di Italia. Da quando gioca tra i granata, non ha fatto che progressi, conquistandosi in breve la maglia da titolare. Ha scatto, decisione, sa rendersi utile anche all'attacco e Rocco ha già pensato di provarlo all'ala per le sue evidenti doti offensive e la sua precisione nel tiro.

Un incidente stradale ha interrotto, e speriamo per poco, la sua parabola ascendente: questo, soprattutto, rattrista Poletti, che non sa ancora (perchè nessuno ha avuto il coraggio di dirglielo, temendo che la cosa potesse procurargli un grave choc) che il conducente dell'altra vettura è morto.

All'ospedale è rimasto a lungo il comm. Pianelli, presidente del Torino, che ha cercato di consolarlo, parlandogli anche di calcio: «Sbrigati a guarire — pare che gli abbia detto, in tono scherzoso — il Torino ha bisogno di te!». E Poletti ha fatto un piccolo, ma significativo sorriso, poi si è interessato sulle condizioni dell'altro automobilista. «Ha la colonna vertebrale spezzata» gli è stato risposto, e lui non ha voluto sapere altro. Sono stati a trovarlo anche altri dirigenti, fra cui Tortora e Navone. Rocco, dal canto suo, ha appreso la notizia della grave sciagura soltanto in serata: molto scosso, ha preferito rimandare a stamane la visita al giocatore, nel timore che il suo turbamento potesse essere trasmesso a Poletti stesso. Vieri invece, seppure con la caviglia ancora ingessata, ha voluto recarsi a trovare l'amico ed ha scambiato quattro chiacchiere con lui.

**Vedere in cronaca i particolari dell'incidente**

Anche nell'ambiente bianconero la notizia ha provocato grande dispiacere: Poletti è un amico di tutti, ed anche fra i juventini, col suo fare cordiale e simpatico ha saputo accattivarsi in breve numerose amicizie. Monzeglio ha saputo dell'incidente alle cinque del pomeriggio, al suo rientro in albergo: anche il *trainer* juventino ha avuto parole di simpatia per lo sfortunato giocatore: «Poletti è un ragazzo — ha dichiarato — che stimo molto. E' bravo sul campo, ma lo è almeno altrettanto nella vita. Sono sinceramente addolorato: Poletti è giovane, ha davanti a sè una carriera brillante e mi spiace che abbia dovuto interromperla. Spero che guarisca presto, e completamente: per lui e per il calcio italiano, che di ragazzi in gamba ha tanto bisogno».

Uno degli amici più intimi di Poletti, tra i bianconeri, è Sarti: «Lo conosco bene, Fabrizio — ha dichiarato il difensore juventino, — non è un tipo molto espansivo, ma con me si è sempre confidato. Una simpatia reciproca, forse. Siamo terzini entrambi, e spesso si parlava di calcio, ci scambiavamo le nostre idee. Lo conosco da un paio d'anni e siamo quasi subito diventati amiconi. Anche dopo il *derby*, ieri, ci siamo abbracciati e complimentati a vicenda. Non mi sembra vero che adesso sia in un letto d'ospedale, che sia stato in pericolo di vita. Speriamo che si rimetta presto: è una frase banale, forse, ma viene proprio dal cuore...».

Anche Stacchini, che è stato avversario diretto di Poletti nel *derby*, non ha che parole di elogio per l'amico-rivale: «E' un buon giocatore, deciso ma nello stesso tempo corretto: un terzino di sicuro avvenire. Gli auguro che l'incidente non influisca sulla sua carriera: sarebbe davvero un peccato!».

A tarda serata Poletti si era tranquillamente addormentato e le sue condizioni generali erano discrete: com'è noto egli ha riportato la commozione cerebrale e la prognosi è riservata.

**m. car.**

*Giocheranno con la Juventus*

## Giunti ieri sera a Torino gli svedesi dell'Orgryte

La squadra svedese dell'Orgryte, che il giorno di San Giuseppe incontrerà la Juventus allo Stadio Comunale, è arrivata ieri sera alle 22,45 all'aeroporto di Caselle, con un ritardo di oltre cinque ore.

Della comitiva fanno parte oltre al presidente Mr. Olsson, a due dirigenti e all'allenatore austriaco Prosl, diciannove giocatori, tra cui i Nazionali Wing, Simonsson, Persson e Borjesson. Quest'ultimo è lo stesso che fu acquistato dalla Juventus, giocando poi in prestito nel Palermo nella scorsa stagione.

● **Il Bologna ha provveduto ieri ad inoltrare alla Lega il ricorso contro la squalifica comminata a Bulgarelli e Pascutti, in seguito all'espulsione dal campo durante la partita con la Sampdoria.**

### Durante, Carlesi e Defilippis tra i favoriti di oggi

# Si conclude con la Saint Vincent-Meda la preparazione alla Milano-Sanremo

**La corsa è riservata ai ciclisti italiani - Zilioli e Balmamion non saranno in gara, avendo preferito continuare gli allenamenti per proprio conto - La partenza alle 10,50**

(Dal nostro inviato speciale) **Saint Vincent, 16 marzo.**

*Il campo dei concorrenti al «trittico» di presentazione alla Milano-Sanremo s'è andato smobilitando. Dalla quarantina di stranieri, belgi, francesi, spagnoli, ecc. che hanno partecipato alle prime due prove (vincendole entrambe sabato con Uriona e ieri con Beckiandt) una parte sono scesi a valle, in bicicletta naturalmente. La giornata era serena, soffiava un forte vento, ma cento e rotti chilometri da qui a Milano sarebbero stati un placido ed utile galoppo d'allenamento — pur dopo la burrascosa giornata di ieri.*

*Altri li seguiranno nella prima mattinata di domani, dopo il che verrà dato il «via» alla St. Vincent-Meda, prova valevole per il Trofeo Cougnet, riservata ai corridori italiani. Questo particolare ha suggerito la facile battuta che, non essendoci in corsa alcun straniero, non sussiste alcun dubbio che primo ad arrivare sarà uno dei nostri. Salvo che, ha insinuato qualcuno, la «legione straniera» non abbia qui lasciato un suo rappresentante legittimamente mimetizzato — che nel caso sarebbe il napoletano Carmine Preziosi, dimorante in Belgio, appartenente ad una squadra francese ma tesserato dall'Uvi.*

*Questo sia detto per dare un'idea degli umori qui nella carovana; che il doppio successo straniero sia giunto per deprimere lo spirito dei tanti che almeno per questa anticipazione contavano su un vittorioso esordio dei nostri — è un fatto che va rilevato, ma non è neppure il caso, ci sembra, di suonare le campane a morto. Aspettiamo giovedì, se proprio l'andrà male.*

*«Per vincere le corse — usa dire Alfredo Binda che se n'intende — ci vogliono i garun», ossia le gambe: ed in queste, opportunamente esercitate nei muscoli portati al massimo della resistenza con il prolungato e intenso allenamento, consiste la speranza che un italiano finalmente vinca la «Classicissima». Oltre, s'intende, all'intelligenza in corsa, al sapere sfruttare le eventuali occasioni che si presentano, ed anche — perchè no — a un filino di fortuna.*

*Quella fortuna che, purtroppo, in questi giorni sembra piuttosto arcigna nei nostri riguardi. Già si è dovuto rinunciare ad Adorni, e la presenza anche di Taccone alla «Sanremo» è dubbia. L'esame radiografico al quale l'abruzzese è stato stamani sottoposto all'ospedale di Aosta è pur vero che ha escluso ogni lesione ossea, ma il corridore continua a denunciare un forte dolore alla spalla destra, spiacevolissimo retaggio della caduta fatta ieri a Biella.*

*«Domani mattino partirò con tutti gli altri — ha dichiarato Taccone — e se potrò tirerò avanti fino al traguardo. Ma se il dolore persisterà, e dovessi ritirarmi, sarò costretto a rinunciare alla Milano-Sanremo».*

*Uno che, pur non essendo invalido, ha già dichiarato forfait per la corsa di domani, è Balmamion. Se n'è già ritornato alla sua casa di Nole Canavese, ha lasciato detto che prima di giovedì compirà un paio di robusti allenamenti. Binda lo aspetta mercoledì a Milano, sperando che il due volte vincitore del Giro d'Italia cominci ad andar un po' più forte che non sia andato da quando lo ha sotto i suoi ordini. E' pur vero che c'è tempo, per le corse a tappe.*

*Chi, invece, benchè ieri sconfitto per le note ragioni, stamattina è apparso di morale alto, è Zilioli. Ch'egli non dovesse disputare la St. Vincent-Meda era già nel programma della Carpano: nessuna sorpresa, dunque, se il suo nome non appare nell'elenco degli iscritti assieme a quello dei compagni di squadra. Dell'indisposizione di ieri, più nessuna traccia. Alle 11 Zilioli ha fatto colazione, poi, assieme a Galbo, è salito in bicicletta diretto a Milano. Anche per lui, sarà un galoppo d'allenamento, che gli auguriamo redditizio.*

*In serata, nel salone del Casinò si è proceduto alla premiazione dei vincitori delle due gare già disputate, dei direttori sportivi delle rispettive squadre e del corridore Cribiori, della Gazzola, risultato primo nella classifica stabilita sui risultati delle due prove.*

*Altre novità di rilievo non ci sono da segnalare. La partenza verrà data alle 10,50, a Meda arriverà probabilmente un gruppo perchè il percorso è facile, e breve, e a decidere sarà la volata. L'anno scorso vinse Durante su Baldini — e fu la sua «rivelazione». Chissà se il veneto riuscirà a fare il bis; i suoi avversari più veloci sono Cribiori, Carlesi, Barbiero, Defilippis.*

**Vittorio Varale**

## St. Vincent - Meda

| Località | Dist. perc. | Ora pass. media km. 41 |
|---|---|---|
| ST-VINCENT | 0,0 | 10.50 |
| Verrès | 12,0 | 11.07 |
| Bard | 20,0 | 11.19 |
| Donnas | 22,5 | 11.23 |
| Pont St-Martin | 25,0 | 11.26 |
| Settimo Vittone | 31,5 | 11.36 |
| Ivrea | 42,0 | 11.50 |
| Bollengo | 48,0 | 12.00 |
| Viverone | 58,3 | 12.15 |
| Santhià | 70,3 | 12.33 |
| Gattinara | 105,0 | 13.28 |
| Borgomanero | 122,9 | 13.49 |
| Sesto Calende | 138,2 | 14.12 |
| Cassinetta (rif.) | 150,0 | 14.30 |
| Comerio | 160,3 | 14.44 |
| Varese | 165,8 | 14.58 |
| Cislago | 190,7 | 15.20 |
| Varedo | 207,8 | 15.44 |
| Seregno | 215,8 | 16.05 |
| MEDA | 218,0 | 16.11 |

### L'intero edificio scolastico in fase di ricostruzione

# La riforma della scuola secondaria non consente più perdite di tempo

**Nel 1966 i primi alunni usciranno dalla nuova scuola media unica: occorre che licei, magistrali, istituti tecnici abbiano programmi e metodi adatti per accoglierli - E' necessaria una revisione dell'attuale ordinamento: che consenta a tutti eguali opportunità, ma rispetti l'autonomia dei vari tipi di studio**

Tra poco più di due anni, la gran massa dei ragazzi licenziati dalla nuova scuola media entrata in funzione quest'anno si troverà a dover chiedere l'iscrizione a una delle scuole secondarie superiori cui quella licenza dà accesso. Di qui la necessità di discutere sin d'ora — sulla base delle conclusioni della Commissione d'indagine sulla pubblica istruzione e di altri progetti o documenti — le strutture, i contenuti, gli orientamenti di tali scuole. Nelle quali certe modificazioni sostanziali appaiono già ora inevitabili (tali, ad esempio, quelle attinenti all'insegnamento del latino nei licei: che dal '66 si dovrà adeguare ad alunni che il latino lo avranno studiato un anno soltanto o non lo avranno studiato mai). Ed altre sono egualmente prevedibili.

Nel nostro paese la scuola secondaria superiore si presenta, oggi, fortemente differenziata in ordinamenti distinti. Può essere scuola propedeutica agli studi universitari, come i licei (e in qualche misura gli istituti magistrali o tecnici); scuola volta essenzialmente a formare tecnici intermedi o professionisti di livello non universitario, come gli istituti tecnici (e anche quelli magistrali); e scuola specialistica pratica, come gli istituti professionali.

Tale diversità strutturale va considerata come una stabile caratteristica del settore secondario oppure come qualcosa destinato in gran parte a scomparire nel prossimo avvenire, conforme agli esempi della *High-school* statunitense o della scuola politecnica sovietica?

In realtà, certe strutture culturali ed educative, corrispondenti a ben radicate tradizioni ideologiche o economico-sociali, restano da noi così vive che non è presumibile che abbiano a scomparire tanto presto per cedere il posto ad altre. Lo si è visto, del resto, nel corso dei lavori della Commissione d'indagine attinenti all'istituto magistrale: di cui tutti, unanimi, hanno riconosciuto le insufficienze strutturali e funzionali, ma di cui una larga frazione, non dimentica del fatto che da noi accanto a 191 istituti statali ne esistono 334 parificati e 15 privati, ha difeso con accanimento l'ulteriore sopravvivenza.

Tuttavia, anche in Italia si è fatta sentire negli ultimi anni la tendenza, comune ai paesi tecnicamente più progrediti, a considerare il problema dell'istruzione secondaria in una prospettiva fondamentalmente unitaria: tale cioè da investire insieme i problemi e gli aspetti della preparazione professionale a medio e breve termine e quelli della preparazione agli studi universitari e da spingere a ridurre la distanza tra i vari tipi di formazione e da renderli il più possibile intercomunicanti.

Donde la richiesta che tutti i corsi di studio, anche se destinati a scopi di preparazione professionale, abbiano un preciso impegno formativo, funzioni di orientamento e chiari compiti civici e sociali. E la tendenza ad attribuire al primo biennio dei loro studi strutture e caratteristiche equivalenti: che dovrebbero permettere di ritardare di fatto la scelta di un ramo di studi sino al decimosesto anno di età e render possibile, con pochi esami suppletivi, l'eventuale passaggio da un ramo all'altro. Sarebbe in tal modo possibile salvaguardare nel nuovo sistema quanto di positivo e di vitale resta nelle strutture e tradizioni ereditate dal passato e, in pari tempo, rendere tutto il sistema più plastico e flessibile e meglio atto a promuovere un sicuro avvaloramento delle diverse attitudini e vocazioni dei giovani.

Pressoché identici dovrebbero essere specialmente i due anni iniziali del nuovo liceo moderno, di cui si è da tutti patrocinata l'istituzione, nelle sue varie diramazioni (scientifica, caratterizzata dallo studio approfondito della matematica e delle scienze; linguistica, incentrata nello studio di due lingue e culture straniere, in connessione con l'esame di problemi della cultura italiana; e di scienze umane e sociali, che, secondo taluni, potrebbe assorbire l'odierno istituto magistrale, rinviando a un biennio universitario la specifica preparazione pedagogico-professionale).

Anche nel settore tecnico si giudica opportuno un biennio comune di formazione generale per tutti i diversi tipi d'istituto, differenziantesi da quello del liceo moderno non tanto per la rosa delle materie, quanto per lo spirito informatore. Sulla stessa base quinquennale dovrebbe esser riorganizzato anche l'istituto d'arte, mentre problematica appare invece la sopravvivenza dei licei artistici.

Su questi punti, come sulla necessità di conservare al liceo classico una struttura storico-critica e di impostare secondo un programma organico il problema delle scuole e classi speciali per i ragazzi e i giovani che presentino irregolarità psichiche o minorazioni fisiche, c'è accordo sostanziale. Su altri problemi resta invece aperta la discussione. Così sulla convenienza o no che, anche nel biennio iniziale, questi diversi istituti o rami di studi restino distinti gli uni dagli altri. O, come si è detto, sull'opportunità o no di mantenere in vita, portandone a cinque gli anni di studio e rafforzandone l'interna struttura, l'istituto magistrale.

Quel che in ogni caso è necessario, è una radicale revisione delle situazioni scolastiche esistenti che metta termine a varie sopravvivenze dettate solo da ragioni campanilistiche o elettorali e che, insieme, assicuri il più possibile a tutti eguali possibilità educative. E' ovvio che costa meno aiutare venti o trenta giovani in un centro dotato di un vero liceo classico o moderno, che non ostinarsi a tenere in vita istituti che non hanno nessuna intrinseca ragion d'essere e che, per penuria d'insegnanti e di mezzi, non possono svolgere validamente la loro funzione.

Resta il problema degli esami: da tenere, oltreché al termine dei corsi di scuola secondaria, alla fine del biennio iniziale, allo scopo di accertarsi che gli alunni si orientino effettivamente verso scelte aperte e condizionate solo dalle loro capacità. Il problema dei contenuti educativi o dei programmi: che, in una scuola socialmente aperta, dovrebbero limitarsi a specificare i risultati da raggiungere nelle varie discipline, lasciando i modi del loro conseguimento all'inventiva responsabile degli insegnanti, assistiti (secondo quanto ha proposto la Commissione d'indagine) da un Istituto nazionale di ricerca pedagogica e dai centri didattici. E, infine, la questione dell'effettiva autonomia amministrativa e didattica da riconoscere a una scuola che si avvia a diventare, nei suoi vari rami, la scuola di tutto il popolo italiano. Ma su qualcuno di questi punti ci riserviamo di ritornare in un'altra occasione.

**Paolo Serini**

### L'ISTRUTTORIA PER LA GESTIONE DELL'ENTE NUCLEARE

# *Il magistrato contesta i gravi reati al padre dell'ex segretario del Cnen*

**Il professor Girolamo Ippolito deve rispondere di peculato e di interessi privati in atti d'ufficio, in concorso con il figlio - Già docente di idraulica all'ateneo napoletano, aveva fondato le società del gruppo «Archimedes» - Il Tribunale sequestra i beni immobili del prof. Felice Ippolito**



Il prof. Girolamo Ippolito lascia Palazzo di Giustizia dopo l'interrogatorio (Tel.)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 marzo.

*Il sostituto procuratore generale dott. Saviotti ha interrogato questa mattina il prof. Girolamo Ippolito di 73 anni, padre dell'ex segretario generale del Cnen. Le imputazioni a suo carico, come figurano nell'ordine di comparizione, sono di peculato continuato e interessi privati in atti di ufficio in concorso con il proprio figlio.*

*Il segreto istruttorio non permette di conoscere con esattezza che cosa il prof. Girolamo Ippolito ha risposto alle contestazioni del magistrato. Tuttavia si è vicino al vero riassumendo così le sue dichiarazioni: nessun accordo illecito è mai intercorso tra l'ente nucleare e le società collegate con l'«Archimedes» di cui egli è presidente. Il Cnen ha affidato lavori alle società del gruppo «Archimedes» soltanto perché queste offrivano la più alta garanzia per l'esecuzione.*

*Il prof. Girolamo Ippolito è un ex docente universitario di chiara fama. Nato a Napoli il 6 marzo 1891, insegnò idraulica industriale nell'Istituto superiore di ingegneria a Napoli; nel 1934 fu nominato ordinario di costruzioni idrauliche. Si specializzò nel trattamento delle acque ed a Foggia fondò una stazione sperimentale per la depurazione delle acque. Nel 1938 venne eletto presidente della Società generale elettrica della Sicilia; vice presidente e amministratore della «Terni»; consigliere di alcune società idroelettriche e socio di accademie scientifiche.*

*Quando lasciò l'insegnamento si trasferì da Napoli a Roma. Il 13 ottobre 1953 insieme con il figlio Ippolito costituì a Milano la società per azioni «Studio Tecnico S.D.D.» della quale facevano parte 24 soci. Il 15 febbraio 1957 padre e figlio fondarono la società a responsabilità limitata «Studio Tecnico S.D.D.» con sede in Roma; il 20 febbraio 1960 diedero vita alla società per azioni «Archimedes», capogruppo di altre nove società. Tanto nella «S.D.D.» quanto nell'«Archimedes» l'ingegnere Girolamo Ippolito aveva la carica di presidente; dello «Studio Tecnico S.D.D.» risulta sottoscrittore di 156 quote sociali, mentre il figlio prof. Felice ne aveva 312. Padre e figlio disponevano congiuntamente di 468 quote ed avevano la maggioranza del capitale sociale.*

*L'istruttoria sommaria, condotta sulla gestione del Cnen avrebbe stabilito che il prof. Felice Ippolito affidò ad alcune società del gruppo «Archimedes» progettazioni di lavori «non tutti necessari ed utili» per un importo complessivo per oltre un miliardo di lire.*

*Si è appreso oggi che il presidente del Tribunale di Roma, dott. Ubaldo Boccia, ha emesso sabato un decreto di sequestro conservativo dei beni mobili del professor Felice Ippolito. Il provvedimento è stato sollecitato ai sensi dell'art. 617 del codice di procedura penale dalla Procura generale.*

*Le proprietà di Ippolito, secondo quanto è stato reso noto, consistono in un attico a Roma in via Ettore Ximenes 12, una tenuta agricola modello, situata fra Palestrina e Gallicano del Lazio; una casa a Cortina d'Ampezzo, e in una villa al Lido dei Pini.*

**r. s.**

## Denunciato l'ex direttore degli uffici doganali di Roma

**Avrebbe detto il falso al processo di Terni contro Mastrella**

(Nostro servizio particolare)
Terni, 16 marzo.

Il dott. Franco Gioia, ex direttore generale delle Dogane, ed attualmente consigliere della Corte dei conti, è stato incriminato per falsa testimonianza dal sostituto procuratore della Repubblica di Terni, prof. Marino Aldo Colacci, il magistrato che sta conducendo l'istruttoria dei procedimenti penali seguiti al caso Mastrella. Il reato di falsa testimonianza sarebbe stato consumato durante la deposizione resa dal dott. Gioia al processo Mastrella.

Già nella sentenza che aveva concluso il processo di Terni erano stati mossi alcuni appunti al comportamento del dott. Gioia, nelle sue funzioni di direttore generale delle Dogane, in occasione di una inchiesta su Mastrella da egli stesso disposta ed affidata al dott. Giuseppe Mastrobuono, anch'egli attualmente sotto procedimento penale con altri undici colleghi per omissione di atti di ufficio.

Una lettera anonima, in data 11 giugno 1959, aveva informato il ministero delle Finanze che Cesare Mastrella aveva fatto ingenti acquisti di carattere voluttuario, aveva aperto un istituto di bellezza e una *boutique* per la moglie, conduceva una vita superiore alle possibilità di un funzionario del suo grado. Il dott. Mastrobuono si recò allora a Terni ed accertò che Cesare Mastrella aveva vinto al Totocalcio circa 44 milioni di lire; somma che gli avrebbe permesso di compiere le spese segnalate dalla lettera anonima. Veniva perciò esclusa la fondatezza del sospetto di irregolarità nella dogana di Terni.

Giuseppe Mastrobuono, nel consegnare la sua relazione al direttore generale dott. Gioia, proponeva tuttavia l'avvicendamento del Mastrella, perché si riteneva poco consono alla dignità di un funzionario statale che la moglie esercitasse il mestiere di parrucchiera.

La sentenza Mastrella sottolinea come le indagini siano state condotte in modo superficiale mentre «avrebbero richiesto un rigoroso controllo ed avrebbero giustificato talune prevenzioni», ed osserva come sia «inspiegabile il fatto che la proposta di avvicendamento avanzata dal Mastrobuono, per giunta in pieno accordo con il direttore generale, non sia stata mai accolta e nemmeno presa in considerazione dallo stesso direttore generale, dottor Gioia».

In contrasto con gli accordi presi con l'ispettore Mastrobuono, il direttore generale, nel riferire al gabinetto del ministro delle Finanze l'esito dell'inchiesta disposta, omise la proposta di avvicendamento avanzata dall'ispettore e concluse esprimendo il parere che nessun provvedimento, neppure per motivi prudenziali o di opportunità, dovesse essere almeno adottato nei confronti del Mastrella.

Al processo il dottor Gioia disse che «pur non potendolo affermare con assoluta certezza, doveva aver dato quasi sicuramente disposizione perché si tenesse in evidenza la proposta del Mastrobuono, in quanto ciò rientrava nelle sue abitudini». Ed affermò d'aver consegnato qualche appunto al dott. Vittorio Pisano, capo del personale, o al dott. Pace, capo della segreteria, con i quali era in contatto. Ma le sue affermazioni erano state smentite dal dott. Pisano

**r. s.**

# Una vendetta della malavita l'assassinio del metronotte

**Il feroce delitto di Savona - La vittima era famosa nello scoprire furti e contrabbando - Le indagini estese in Piemonte e in Lombardia - Fermate 16 persone**

*(Dal nostro corrispondente)*
Savona, 16 marzo.

Sedici persone sono state fermate nella giornata di oggi da polizia e carabinieri per la uccisione del metronotte Vincenzo Sanna di 36 anni massacrato a colpi di pugnale mentre effettuava il suo normale giro di sorveglianza. La guardia notturna è stata dapprima colpita o con un martello o un cric, quindi con cinque pugnalate, quattro alla testa ed una alla schiena.



Vincenzo Sanna, l'ucciso

Il corpo del Sanna è stato trovato ieri mattina alle prime luci dell'alba, in una scarpata sulle alture di Bergeggi, da alcune donne che si recavano in chiesa.

Carabinieri e polizia sono ora impegnati nelle indagini per scoprire gli autori dell'orrendo delitto. Le ricerche degli assassini si svolgono su un ampio raggio, e sono state estese in altri centri della Liguria, del Piemonte e della Lombardia. Ora si stanno vagliando le posizioni dei fermati.

Sul luogo dove è stato rinvenuto il cadavere, orribilmente sfigurato, del Sanna, si è recata la polizia scientifica, il cui compito si è presentato subito assai arduo: gli assassini non hanno lasciato sul posto nulla e inoltre, la pioggia caduta nella notte, ha cancellato ogni traccia. Nella fondina del metronotte non è stata trovata la rivoltella; gli mancava pure il berretto e dal mazzo di chiavi ritrovate in una tasca della sua giacca pare che manchino quelle di una banca di Savona. Quest'ultimo è un particolare a cui gli inquirenti non dànno eccessiva importanza. Essi infatti ritengono che si tratti di una vendetta della malavita, forse di qualche potente organizzatore di contrabbandieri.

Il Sanna era un prezioso collaboratore della questura: pare sia stato lui a segnalare recentemente alla polizia il movimento sospetto di autocarri nell'autorimessa di via Tasso, consentendo l'arresto di alcuni contrabbandieri e il sequestro di un ingente quantitativo di sigarette.

Di origine sarda, il Sanna si era trasferito da vari anni dapprima a Genova e successivamente a Savona, ove viveva con la moglie Francesca La Manna di 34 anni e la figlioletta Simonetta di appena quattro mesi. Di natura riservata, si era dimostrato un abile vigile notturno, appassionato al suo mestiere; aveva operato numerosi fermi di ladri sorpresi a rubare.

Il Sanna aveva iniziato sabato sera il suo giro di ispezione nelle vie deserte mentre pioveva. Egli [illegible] il suo servizio con la consueta precisione fino alle 23, «punzonando» regolarmente gli apparecchi ad orologeria che segnalano gli avvenuti controlli. Quindi il delitto. Gli assassini, forse tre, devono averlo atteso in un portone. Appena il metronotte, entrò nell'androne, due gli sarebbero balzati addosso avvolgendolo con una coperta mentre il terzo lo colpiva al capo sfondandogli la volta cranica. Quindi lo avrebbero caricato sulla loro auto dirigendosi verso Bergeggi. Probabilmente sulla vettura, lo sventurato deve aver dato ancora qualche segno di vita, per cui uno degli assassini, estratto un pugnale, lo colpiva ancora al capo e alla schiena.

Nel pomeriggio di oggi la salma è stata sottoposta ad esame necroscopico, quindi è stato rilasciato il nullaosta per i funerali.

**m. fi.**

# *Marito, moglie e la loro bimba muoiono avvelenati dal gas dello scaldabagno guasto*

**La tragedia in una villetta presso Monza - L'uomo (36 anni) giaceva riverso nella vasca La donna (26 anni) è spirata accanto a lui, nel tentativo di soccorrerlo - La piccina, di 6 mesi, è morta nella culla - Poche settimane fa, i coniugi avevano perso il loro primogenito**

*(Dal nostro corrispondente)*
Milano, 16 marzo.

Un'intera famiglia di Cologno Monzese, è stata uccisa dal gas. Sono morti il padre, la madre e la figlioletta di sei mesi. La sciagura è stata scoperta stamane, in una graziosa villetta di via Fanfulla da Lodi. Le vittime sono Umberto Castello, di 36 anni, sua moglie Iolanda Fabbri, di 26, e la loro bimba *Roberta*. Umberto Castello era titolare di un negozio di frutta e verdura in viale Lombardia, a Cologno, e viveva agiatamente.

Per tutta la giornata di sabato il negozio del Castello è rimasto aperto e i due coniugi sono stati visti dietro il banco a servire i clienti. Da sabato sera non li ha visti più nessuno. Solo una donna che abita in una villetta adiacente, Placida Snidero, di 35 anni, ha dichiarato alla «Volante» e ai carabinieri di aver scorto, nel pomeriggio di domenica, la signora Iolanda alla finestra della villetta intenta a spolverare dei tappeti.

Stamane Umberto Castello doveva recarsi, come tutti i giorni, in viale Lombardia ad aprire il negozio. Ma alle 8 nessuno si è fatto vivo e neppure alle 9. A questo punto, il padre di Umberto, Cesare Castello, che abita proprio accanto alla rivendita di frutta e verdura, preoccupato per non aver visto come al solito il figlio, è sceso in strada e ha pregato un conoscente — Giovanni Gazzola di 50 anni — di andare a casa di Umberto.

Il Gazzola è salito sulla bicicletta e si è recato in via Fanfulla da Lodi. Ha suonato, ha bussato, ha chiamato a gran voce, ma nessuno ha risposto. La porta d'ingresso non era chiusa a chiave. Il Gazzola ha girato allora la maniglia ed è entrato. Una zaffata di gas lo ha colpito.



Umberto e Iolanda Castello, il giorno delle nozze. Sono morti avvelenati dal gas con la figlioletta (Telefoto)

Intuendo ciò che era accaduto l'uomo non ha avuto esitazioni e si è lanciato nell'interno frantumando subito i vetri di alcune finestre. L'uscio della stanza da bagno era semiaperto. Il Gazzola l'ha spalancato di colpo e con orrore ha scorto i due coniugi, ormai privi di vita. Umberto Castello, svestito, era riverso sul bordo della vasca piena di acqua. Iolanda Fabbri in vestaglia da camera [illegible] era accasciata accanto [illegible] le braccia protese verso il marito, come in un estremo tentativo di portargli soccorso.

La piccola Robertina, invece, è stata trovata nella sua culla, in cucina. E' probabile che, al contrario dei suoi genitori, la morte l'abbia colta mentre stava dormendo.

Il Gazzola, piangente, è uscito dalla casa urlando ed ha chiesto aiuto. Sul posto è accorsa gente, è arrivata la «Volante», sono arrivati i carabinieri. Più tardi è intervenuto anche il sostituto procuratore della Repubblica. Le tre salme sono state composte nella camera mortuaria del paese. L'autorità giudiziaria ne ha ordinato l'autopsia.

Secondo i primi accertamenti compiuti dai carabinieri di Brugherio e da quelli di Sesto San Giovanni, la tragedia sarebbe stata provocata dal cattivo funzionamento dello scaldabagno a gas. Questa è soltanto una prima ipotesi, che accertamenti più approfonditi dovranno confermare o accantonare.

Umberto e Iolanda Castello si erano sposati cinque anni fa ed erano andati ad abitare quasi subito a Cologno Monzese, nella graziosa villetta in cui hanno trovato la morte. Neppure un mese fa, il 29 febbraio scorso, era morto per un attacco di gastroenterite il loro primogenito, Marco, di 4 anni. Quel lutto li aveva sconvolti: soltanto da qualche giorno si erano ripresi, riponendo tutto il loro affetto sulla piccola Roberta.

**g. m.**

## Bloccati due minorenni fuggiti dall'istituto di rieducazione

**Ad Aosta - Erano a bordo di una moto rubata a Torino**

*(Dal nostro corrispondente)*
Aosta, 16 marzo.

(r. r.) Due minorenni, fuggiti dall'istituto di rieducazione «Ferrante Aporti» di Torino, sono stati fermati da agenti della nostra questura ieri pomeriggio mentre, alla periferia della città, erano a bordo di una motoretta rubata a Torino.

I due, S. S. di 16 anni, da Cosenza e abitante ad Aosta, e L. M. M., di 14 anni, da Reggio Calabria, dimorante a Torino, sono stati riaccompagnati stamane nel capoluogo piemontese e riconsegnati alla direzione dell'istituto. Il ragazzo aostano partecipò nei mesi scorsi a numerosi colpi portati a termine ad Aosta da una banda di giovani immigrati.

# Medico si getta nel Ticino da un ponte di 20 metri

### A Pavia - Salvato da un barcaiolo Il gesto per una crisi di sconforto

Pavia, 16 marzo.

Un medico chirurgo di Como, Ezio Mazzocchi, di 51 anni, nel tardo pomeriggio di oggi, è salito sulla ringhiera di un balconcino del Ponte Vecchio sul Ticino a Pavia, e si è buttato nel vuoto finendo nelle acque del fiume dopo un volo di venti metri.

Il medico sarebbe certamente annegato se il barcaiolo Giovanni Rocconi, di 60 anni, che dalle rive del Borgo Basso aveva assistito alla scena, non lo avesse raggiunto con la sua imbarcazione mentre stava per essere sommerso. Trasportato a riva e quindi al Policlinico, il Mazzocchi veniva sottoposto ad energiche cure e quindi trasferito alla clinica neuro-patologica dove è stato accolto in osservazione.

Il Mazzocchi, da qualche anno sofferente di tubercolosi, era stato ricoverato in un sanatorio presso Varese. Oggi era venuto nella nostra città per una visita ad alcuni conoscenti. In preda ad una crisi di sconforto ha tentato di togliersi la vita.

# ANNUNCI ECONOMICI

**4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

(Continua da pag. 8)

**APPARTAMENTI** in costruzione signorili centrali, finizioni, mq. 450-260 vendiamo. Beltramo, tel. 53-912.

**APPARTAMENTI** Italia '61, abitabili immediatamente, 1-2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio, ampio terrazzo panoramico, 4.200.000, 5.650.000, mutuo 30%. Vende Gabetti, XX Settembre 12. O177

**APPARTAMENTI** Sommariva 5 (Italia 61) signorili 2-3-4 camere cucina finizioni accuratissime, impresa vende. Telefonare 674-517. A31341

**APPARTAMENTI** stessa casa signorili, salone, 3 camere, doppi servizi, finizioni, Crocetta vendiamo. Beltramo, telefono 53-912. O924

**APPARTAMENTI** via Sletapor angolo via Orieni, 1-2-3 camere soggiorno cucinetta bagno ripostiglio; levante, ponente. Costruzione lussuosa, zona nuovo Lucento. Comodità tranviarie, viali, giardini, negozi, vende 2 milioni 650.000 camera, Gabetti, XX Settembre 12. O177

**APPARTAMENTO** in villa, salone, 5 camere, 2 camere donna, 4 bagni, lavanderia, garages, mq. 1000 giardino, precollinare vendiamo. Beltramo, telefono 53-912. O924

**APPARTAMENTO** panoramico, corso, salone, 2 camere, camera donna, tinello, doppi servizi, garage, vendiamo 17.500.000. Beltramo, telefono 53-912. O924

**APPARTAMENTO** signorile libero, centrale, mq. 140, tre camere, salone, cucina, 17.750.000. Telefonare 515-318. O519

**APPARTAMENTO** signorile 5 camere cucina servizi, corso Raffaello, vendo. Telefonare 510-791. A29918

**AUTORIMESSA ACQUISTO MURI, SPECIFICARE SUPERFICIE, POSIZIONE, RICHIESTA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1388 — TORINO ».** A30415

**AUTORIMESSA** bellissima vendo, zona Francia, mq. 1800. Mutuo. Telefonare 327-138. A31695

**AUTORIMESSA** centrale 1800 mq. affittata 1.000.000 mensile, vendiamo 145.000.000. Beltramo, telefono 53-912. O924

**AUTORIMESSA** fronte via, mq. 1100 in finizione, libera, volendo affittata, reddito 8%, vendiamo 64.000.000. Beltramo, telefono 53-912.

**AUTORIMESSA** in finizione, libera, volendo affittata 1.000.000 mensile, mq. 3000, reddito 8%, vendiamo 95.000.000 più mutuo. Beltramo, telefono 53-912. O924

**AUTORIMESSA** mq. 300, completa impianti, affittata 1.300.000 vendiamo 21.000.000. Beltramo, telefono 53-912. O924

**AUTORIMESSA** ottima progettazione, finizioni, affittata 1.050.000, mq. 2800, reddito 8%, vendiamo 113 milioni più mutuo. Beltramo, telefono 53-912. O924

**AUTORIMESSA** piano unico m. 1750 impianti moderni affittata 700.000 mensili vendo 95.000.000. Telefonare 365-579. A25156

**AUTORIMESSA** unico salone, completa impianti, reddito 9%, zona S. Rita vendiamo 95.000.000. Beltramo, telefono 53-912. O924

**AUTORIMESSA** zona Crocetta, salone unico signorilissimo fronte strada, capacità 130 macchine, possibilità costruire 66 camere oltre bassa fabbricato cortile, vende 78.000.000 Gabetti, XX Settembre 12. O177

**BARDONECCHIA** Agenzia Europa, via Medail 12, tel. 93-74, vende alloggio due stanze servizi ammobiliato splendido vista sud. A29366

**BARDONECCHIA** Agenzia Europa, via Medail 12, tel. 93-74 vende una stanza e servizi ammobiliato sud.

**BELLISSIMO** modernissimo alloggio aria condizionata cedo. Desanctis, telefoni 377-850, 722-022. A35476

**BLOCCANSI** 6 alloggi camera cucina, 2 box, 1 negozio, reddito 6% medesima casa. Telefonare 581-694.

**BORINGHIERI** vendo alloggetto camera cucina servizi bella posizione. Telefonare 753-133. A31133

**CAMBIO** alloggio tre camere adatto ufficio corso Gabetti con altro simile tranquillo precollinare. Telefonare 83-366. A30275

**CAMERA** tinello cucinino Borgaretto 3.800.000 vendesi, pronto giugno. Telefonare 510-791. A30515

**CAMOGLI** vendo alloggio tre camere soggiorno servizi giardino. Telefonare 720-789. A30838

**CANDIOLO** vendo casa sei camere centrale adatta 2 famiglie, 3 milioni 750.000. Telefonare 890-381.

**CANDIOLO** vendonsi capannoni 500 mq. con palazzina tre camere giardino garage frutteto libero 13 milioni 500.000. Telefonare 890-381.

**CAPANNONI** industriali borgo San Paolo via Vegila, vendonsi o affittansi. Rivolgersi: Brezzo, Bagino 27, Torino, telefono 53-024. A31564

**CARIGNANO** alloggio nuova costruzione camera tinello servizi vendesi 3.500.000, Telefonare 581-694.

**CASA** a sé stante, ottimo impiego capitale, finizioni comforts, 29 camere, 6 box, negozio farmacia, borgata Vittoria vendiamo 64.000.000 più mutuo. Beltramo telef. 53-912

**CASA** nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorilissimi due-tre-quattro-cinque camere servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Telefonare 330-310.

**CASA** nuova, lussuosissima, zona Italia 61, 29 camere, 12 appartamenti terrazzati, spaziosi 1-2 camere, soggiorno, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio. Reddito 6%, vende 58 milioni più mutuo S. Paolo 23.800.000 Gabetti, XX Settembre 12. O177

**CASCINA** massimo 30 km. Torino acquisto da privato. Telef. 673-284.

**CASCINA** Vigone affittata 45 giornate vendesi 1.500.000 giornata (intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1342 — Torino ».

**CASELLE.** Impresa costruzioni proprietaria terreno panoramico Aeroporto, progetto approvato, tratta partecipazione costruzione palazzo 30 alloggi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1311 — Torino ». A29930

**CASELLO** Autostrada Volpiano fronte provinciale Volpiano-Brandizzo vendesi mq. 4000 terreno anche frazionato. Telefonare 513-562.

**CASETTA** (Barca) rimodernata 5 camere, 2 alloggetti libero 8.000.000. Telefonare 885-963. O904

**CASETTA** esentasse, quindici camere, magazzini, garage, corso Polonia. 1.100.000 reddito, 20.000.000 più 4.700.000 mutuo. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O140

**CASETTA** 7 camere 500 mq. terreno Grugliasco zona Francia vende Ufficio Collegno, Francia 159.

**CASTELLAMONTE** zona depressa vendesi terreno industriale mq. 3300. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5392 — Torino ». A30770

**CAVALLERA,** Saluzzo 21. Casetta, cascinotta (Astigiano) 5 camere libera vendesi O147

**CENTRALISSIMO,** vendo privato camera, tinello, cucinino, bagno. Telefonare 516-778. A30069

**CENTRALISSIMO** 2 camere tinello signorile pronto settembre vendesi. Telefonare 587-198. O905

**CERCO** 6-8 camere in casetta semicentrale anche da restaurare o sopraelevare oppure pianterreno possibilmente con giardino esclusi precollinari. Telefonare 754-671.

**CESANA** Torinese (Bousson) vendesi villa 8 vani, 2 servizi, mq 1600 terreno pineta. Scrivere: Birone Pubblicità 19 H, Sanremo. 21771

**CESANA** vendo alloggi soleggiatissimi magnifica posizione. Tel. 527-976.

**COGOLETO** vendo appartamenti prospicienti mare, massimi comforts, 4 milioni e più. Dilazioni pagamento. Agenzia Vellino. Varazze. 21778

**COLLINA** Superga-Eremo vendonsi lotti panoramici. Telef. 882-747.

# Per un dono pasquale: tutto per la casa

TORINO Piazza Lagrange **Caudano** Telefono 51.33.51 (5 linee)

«Il dono utile è sempre gradito». La scelta da Caudano è facile



Vasellame di ACCIAIO INOSSIDABILE LAGOSTINA nella nuova serie Thermoplan, con fondo adatto a qualsiasi fonte di calore. Cuoce ogni cibo rapidamente e in modo perfetto. L'acciaio inossidabile Lagostina si mantiene sempre brillante. Anche la nuova graticola inox Thermoplan per cucinare con pochissimo condimento carne ai ferri, fritti, ecc. è un prodotto Lagostina!



Pentole a pressione «LAGOSTINA» di acciaio inossidabile con fondo Thermoplan, adatte a qualsiasi fonte di calore. Due capacità: 5 litri L. 13.500; 7 litri L. 15.500.



Servizi calici di Boissimo cristallo al piombo, lavorato a mano di fabbricazione tedesca. Apportano sempre una nota di distinzione alla vostra mensa, per la pregiata fattura dei modelli e la finissima lavorazione. Si vendono sciolti o in servizi per 6 o 12 persone.



Servizi tavola, tè, caffè di porcellana delle migliori marche: Lorenz Hutschenreuther, Schorzer, Thomas ecc. Visitateci, potrete scegliere fra oltre 280 modelli di servizi tavola, tè o caffè dalle forme classiche alle forme più moderne.



Gli apparecchi elettrici per la cucina moderna: Frullino Braun a 2 velocità, centrifuga Braun per estrarre il succo contenuto nella frutta e nella verdura; caffettiera Quick Mill per preparare rapidamente una squisita crema caffè, macinacaffè elettrico Quick Mill e moltissimi altri elettrodomestici potrete trovare da Caudano.



Praticità in casa. Visitate il reparto dei cavalletti da stiro, stiramaniche, stira-cravatte, tavoli per stirare: 15 modelli. Vasto assortimento di scale per casa di metallo verniciato e cromato, a 6, 7, 8 o più gradini di legno o rivestiti di plastica o in metallo.

**COLLINA** Colle Maddalena quota 700 distanza 8 km. dal centro, senza smog, sole, verde, silenzio, vendonsi appartamenti panoramici piccoli grandi adatti fine settimana, residenza stagionale, annuale, Rivolgersi cantiere. Telefonare 275-125. A28480

**COM.** F.A.I. vende corso Vittorio Boringhieri signorili alloggi 2-3-4 camere servizi rifiniture accuratissime. Mutuo ventennale. Facilitazioni. Telefoni 528-821, 510-616, 334-235.

**COM.** F.A.I. vende importanti negozi con magazzini corso Traiano, Mutui ventennali, Facilitazioni di pagamento. Telefoni 528-821, 510-616, 325-036.

**COM.** F.A.I. vende paraggi corso Agnelli alloggi altamente signorili 1-2-3 camere salonzini e servizi. Pronti aprile. Mutuo ventennale. Rateazioni. Telefoni 528-821, 510-616. O770

**COM.** F.A.I. vende raleando centrali e semicentrali negozi con sottostanti magazzini adatti anche esposizione. Telefoni 528-821, 510-616.

**COM.** F.A.I. vende ultimi alloggetti 2-3 camere servizi in residenziale complesso Torino Ovest Beinasco. Mutuo venticinquennale. Rateazioni. Volendo si garantisce reddito 6%. Telefoni 578-821, 510-616, 329-528.

**COM.** F.A.I. vende ultimo signorile alloggio camera, tinello, cucinino, bagno, piano rialzato, fronte corso. Telefoni 528-821, 510-616. O770

**COM.** F.A.I. vende vicinanze Fiat Mirafiori convenienti alloggetti 1-2-3 camere servizi. Mutuo ventennale e lunghe rateazioni. Tel. 528-821, 510-616

**COM.** F.A.I. vende vicinanze piazza Carducci alloggi 2-3-4 camere servizi in costruendo signorilissimo palazzo. Mutuo ventennale. Rateazioni. Telefoni 528-821, 510-616, 693-871.

**COM.** F.A.I. vende vicinanze piazza Massaua in signorile palazzo con giardino ultimi alloggi rifinitissimi 2-3-4 camere servizi. Mutui trentennali. Rateazioni. Telef. 528-821, 510.616.

**COM.** F.A.I. vende zona Fiat corso Traiano in signorile palazzo, rifinitura accuratissima, alloggi 2-3-4 camere. Mutuo trentennale. Rateazioni. Telefoni 528-821, 510-616, 325-036.

**COMPERO** alloggetto libero camera tinello e affitto, urgemi fine mese. Telefonare 761-697. A31185

**COMPRASI** alloggio centrale signorile due entrate sei camere doppi servizi esclusi mediatori. Tel. 84-752.

**CONTANTI** finanziamo immobili, impiegati, ecc. Colimi, XX Settembre 17, telefono 511-597. O928

**CORSO** Francia (Cascine Vica) in nuova signorile costruzione, bellissime soleggiate posizione, vendo alloggi 2-3-4 camere e servizi, finizioni accuratissime. Simoncini, Re Umberto 6, telefono 43-870.

**CORSO** Belgio vendesi box 1.500.000 telefonare 581-694. O927

**CORSO** Giulio Cesare 375, 2 camere, cucina, 3.500.000 contanti più 60 mila mensili, vende DE-MA, via Lagrange 35. Tel. 545-674, 668-909.

**CORSO** Orbassano ang. Siracusa 171 vendo ultimi due alloggetti camera tinello servizi 3.700.000-3.600.000 liberi. Visite 15-18. Tel. 545-281.

**CORSO** Raffaello privato vende alloggio quattro camere, cucina, doppi servizi, nuova costruzione. Tel. 651-592 dalle 12 alle 15. A30179

**CORSO** Traiano alloggio nuova costruzione due camere, tinello, cucinino servizi. Telefonare 581-694.

**COSTRUIAMO** laboratori stabilimenti capannoni Nichelino 12.000-15.000 mq compreso terreno. Telefonare OCMA Alpignano 983-285.

**COSTRUTTORE** acquista terreno in Torino 30-40 camere. Tel. 795-285.

**COSTRUTTORE** vende direttamente nuova costruzione via Oriani 18 alloggi camera tinello cucinino entrata bagno ripostiglio 1.435.000 vano più 28.500 mensili e 1.100.000 vano più 57.000 mensili. Rivolgersi cantiere. Telefonare 576-047. O674

**COURMAYEUR** vendesi villa signorile, Monaco, v. L. da Vinci 3, Alassio.

**CROCETTA** vendo alloggio moderno: sala, salone, 4 camere cucina tripli bagni lavanderia soffitta. Telefono 521-974. O933

**CRIMEA** alloggio quattro camere cucina piano rialzato vendo. Telefonare 689-959. A29857

**DEMA** vende alloggio corso Inghilterra 3 camere cucina termo particolare, ascensore. Richiesta L. 7 milioni 500.000. Via Lagrange 35 Telefonare 545-674. O854

**DEMA** vende corso Orbassano (vicinanze Fiat) casa signorile 2-3-4 camere cucina, mutuo Cassa Risparmio; richiesta L. 3.500.000 camera. Telefonare 546-290. O854

**DEMA** vende Nichelino 2 camere tinello cucinino, 1 camera tinello cucinino, richiesta L. 6.500.000, pronti subito. Telefonare 545-674.

**DEMA** vende piazza Bernini 2 camere cucina servizi bagno, richiesta L. 6.800.000, Telefonare 546-290.

**DEMA** vende viale Albereto (Mirafiori) 2-3 camere signorili pronti giugno, rateazioni, L. 3.250.000 camera. Telefonare 545-674.

**DESTEFANIS** occasionissima vende 4 camere, servizi, vista collina, consegna giugno, 2.500.000 camera, mutuati. Telefonare 590-538, 598-240.

**DESTEFANIS** vende alloggio su piazza, panoramicissimo, tre camere, cucinetta servizi, libero. Telef. 598-240, 590-538. 1016

**DESTEFANIS** vende casa centro Alessandria 17 camere bassi fabbricati, alto reddito, 8.000.000. Telefonare 598-240, 590-538. 1016

**DESTEFANIS** vende Cascine Vica in 30 corso Francia, alloggi 1-2 ampie camere, tinello, servizi, rifiniture accurate, prezzi convenientissimi. Telefonare 598-240, 590-538

**DESTEFANIS** vende Grugliasco alloggi da 3.800.000 a 6.600.000, 5 mansarde, bassi fabbricati. Tel. 590-538, 598-240. 1016

**DESTEFANIS** vende in corso Moncalieri 1-2 camere, tinello, cucinetta, bagni, abitabili subito, mutuati. Telefonare 590-538, 598-340.

**DESTEFANIS** vende precollinare Gassino villetta 8 camere, scantinato, da ultimare. Tel. 590-538, 598-240.

**DESTEFANIS** vende Sommariva Bosco pioppeto 285 pioppi, scasso totale, 3.000.000. Telefon. 590-538, 598-240. 1016

**DESTEFANIS** vende Valsalice mq. 2000, cubatura 0,30, ottima esposizione. Telefonare 598-240, 590-538.

**DESTEFANIS** vende vicinanze Pininfarina magnifico terreno angolare, mq. 4000 circa. Tel. 590-538, 598-240.

**DI SALVATORE** Unione Sovietica 10 acquisto contanti alloggi centrale, periferico. O927

**DI SALVATORE** Unione Sovietica 10 acquisto contanti muri negozio centrale, periferico. O927

**DIANO** Marina, S. Bartolomeo Cervo, vendonsi alloggetti uno-due camere tinello servizi, fronte vista mare. Telefonare Torino 593-052 pomeriggio. A31084

**DIRETTAMENTE** impresa vende ultimi alloggi 2 camere servizi mutuo. Facilitazioni pagamento Rivolgersi cantiere, via Gandino 8. A26366

**DIRETTAMENTE** vende ultimi alloggi pronti subito. Via XXV Aprile 98, Nichelino. Tel. 257-262, 238-404.

**DIRETTAMENTE** vendesi alloggi signorili pronti fine aprile dilazione pagamento. Rivolgersi in cantiere via XXV Aprile, a 30 metri fermata filobus Nichelino. Telefonare 668-276.

**DIRITTO** costruzione mq. 15-20.000 zona XI cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 202 — Milano ». 21771

**DUCA** Abruzzi alloggio signorile libero settembre, 190 mq. 22.000.000 vendesi. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O140

**DUE** camere, libere subito, nuova costruzione, piano rialzato, indipendenti, mutuo vendonsi adiacenze piazza Sabotino. Telefonare 42-266.

**EDILCASE** vende alloggi bellissimi su grande corso, una, due, tre camere, tinello, servizi, pronti subito. Mutuo. Facilitazioni, Visite corso Siracusa 25. Telefonare 547-502. O914

**EDILCASE** vende alloggi signorili, mutuati, centralissimi via Piave 8, costruzione pregiata, locali uffici, rappresentanze, depositi, Informazioni, telefonare 547-502. O914

**EDILCASE** vende alloggi signorili via Graglia 18, salone, due camere, tinello, cucinino, biservizi, Garage. Mutuo. Consegna maggio. Prezzo L. 110 mila al mq. Visite cantiere. Telefonare 547-502 O914

**EDILCASE** vende alloggi ultimati due, tre camere, tinello, corso Lombardia 127, finizioni accurate. Mutuo. Visite cantiere. Telefonare 547-502.

**EDILCASE** vende Nichelino, via Galvani 27, ultimi alloggi una, due camere, tinello, finiti. Prezzi convenientissimi. Forte Mutuo. Telef. 553-483.

**EDILCASE VENDE VIA TRIPOLI 10 INTERNO 21, DUE CAMERE, TINELLO, SIGNORILMENTE RIFINITI, CONSEGNA MAGGIO, MUTUO. VISITE CANTIERE. TELEF. 547.502.**

**EDILCASE** vende, Settimo Torinese, via Milano 70, signorili alloggi ultimati uno, due camere, tinello. Prezzi convenienti. Mutuo. Visite cantiere oppure Torino, via Ponza 4. Telefonare 547-502 O914

**GABETTI** vende appartamenti via Tripoli 138, 2 vani servizi 9.600.000; 3 vani servizi 8.500.000, abitabili subito oppure affittati ottimo reddito. Visite loco oppure XX Settembre 12.

**GABETTI** vende appartamenti via Montenovegno 35 prossimità grande tangenziale 1-2-3 camere soggiorno servizi, 2.500.000-2.600.000 camera, finanziamento vantaggiosissimo. Visite loco oppure XX Settembre 12.

**GABETTI** XX Settembre 12 vende in Caramagna, prato irriguo mq. 3500, 90 pioppi, 140 lire mq. O177

**GABETTI** XX Settembre 12 vende terreno sistemato nocciolato, Mq. 4590, Sommarivo Bosco, 180 lire mq.

**GABETTI** XX Settembre 12 vende terreno Sommarivo Bosco mq. 5700, pioppi 150, 260 lire mq. O177

**GIVOLETTO** 3300 mq. terreno industriale avendo 900 mq. Telefonare 685-962. O106

**GRUGLIASCO** alto reddito camera tinello servizi 2.950.000 più mutuo vendesi, Telefonare 528-894.

**IMPERMEABILIZZA** tetti e cornicioni, Goy Astolfi, Marochetti 6, telefono 690-568 O76

**IMPRESA** edile esegue conto terzi costruzioni in genere e manutenzioni. Telefonare 322-564. A28810

**IMPRESA** vende alloggi unico stabile 2.300.000 per camera. Tel. 298-948.

**IMPRESA** vende alloggi veramente signorili, corso Racconigi angolo via Cialdini 2, 3, 4, camere salone doppi tripli servizi. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 761-301. O915

**IMPRESA** vende Grugliasco ultimi 2 alloggi affittati 33.000 mensili, lire 6.000.000, volendo anche magazzino 600 metriquadri. Pagamento 5 anni. Telefonare 794-112. A29699

**IMPRESA** vende magazzino seminterrato luminoso mq. 500, ingresso indipendente e 100 mt. da piazza Galimberti. Telefonare 482-805, ore ufficio. A30805

**IMPRESA** vende S. Rita alloggi pazzo signorile fronte corso 1-2-3-4-5-6 camere e più, con ample entrate, eventuale salone, servizi spaziosi, ascensori automatici, negozi ampie vetrine e retri. Telefonare 360-538.

**IMPRESA** vende in via Levanna quasi angolo corso Tassoni seminterrato mq. 200 circa, e box, mutuo, dilazioni pagamento. Telef. 330-310.

**IMPRESA** vende ultimi alloggi in condominio nuovo centro residenziale Alpignano. Liberi, abitabili subito, 1.900.000 per stanza. Ottimo investimento. Telefonare 769-825.

**IMPRESA** vende via Gorizia ultimi due alloggi affittati 65.000 mensili complessivamente 9.000.000 più mutuo. Telefonare 321-671.

**IN** complesso residenziale vendesi 12 alloggi 1-2 camere intere scale ottimo investimento capitale, mutuo. Telefonare 670-100. O866

**IN** Nichelino vendonsi via XXV Aprile, 2 camere, tinello, 3.000.000 anticipo, 60.000 mensili. Pronti aprile. Telefonare De-Ma 545-674, 668-909.

**INGEGNERE** proveniente estero acquisterebbe alloggio 40-50 mq. zona centro precollinare collinare da Val San Martino a Cavoretto. Telefonare 944-134. A30232

**INSTALLATORE** vendo alloggio 3 camere servizi, Terrazza Piemonte. Telefonare 851-092. A30358

**ITALIA,** nuova costruzione, ultimo negozio angolare, centralissimo, mutuato, 4 vetrine, facilitazioni. Telefonare 528 594. O810

**ITALIA,** seminterrato 370 mq., centralissimo, nuova costruzione, accesso proprio, mutuato, volendo soprastante negozio. Telefonare 528-594.

**ITALIA,** terreno, progetto approvato 75 camere, prezzo convenientissimo. Telefonare 528-594. O810

**ITALIA** vende totto terreno costruzione villette. Convenientissimo. Telefonare 528-594. O810

**IVREA** Porta Aosta vendesi alloggio 3 camere servizi 8.500.000 meno mutuo 1.500.000. Telef. 325-118, Torino. A24156

**LA LOGGIA** vendesi alloggi nuovi, signorili; 1-2-3 camere più servizi, garage; mutuo, facilitazione pagamento. Telefonare 95-587 ore pasti.

**LAIGUEGLIA** Punta Toquera vendonsi appartamenti in due costruende palazzine, bellissima vista sul mare del Golfo di Alassio e Laigueglia. Rivolgersi all'impresa geom. Vacca, in loco. 21463

**LIBERE** due grandi camere, cantina, Stazione Dora, 2.900.000. Telefonare 873-236. A31324

**LIBERO** 4.000.000 due camere cucina, c. Francia (Bernini), 237-489 pasti. A30417

**LOANO** vendesi grazioso alloggetto nuovo soleggiato antistante mare, due ampi locali entrata servizi. finitura accurata, ascensore, riscaldamento centrale, condominio riviera. Telefonare Torino 695-407.

**LOCALE** nuovo Alba, libero subito, adatto magazzino, cantina, garage vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 257 — Torino ». 21733

**LOCALE** nuovo, Mirafiori, piano terreno, 70 mq., affittato 32.000, vendiamo 5.900.000, ottimo impiego capitale. Boero, Carlo Alberto 41

**LOCALI** centrali uso deposito, industria, uffici, laboratorio, superfici varie 400-2600 metri vendonsi. Telefonare 558-556 (pasti). O764

**LOTTINI** terreno per costruzione villette, zona residenziale, Strada Leini, vendesi. Telefonare 95-587 ore pasti.

**LUMINOSO** locale signorile seminterrato accesso carrale mq. 500 vendesi Ventimiglia 76. Tel. 697-497.

**MOLINETTE** alloggio ufficio luminoso signorile vendesi Ventimiglia 76; facilitazioni. Telefonare 697-497.

**MONCALIERI,** via centrale stessa casa, vendonsi alloggi 2-3 camere pronti luglio. Telefonare 587-190.

**MURI** negozio centrali, mq. 45, affittati 40.000, 7.200.000. Telefonare 515-318. O159

**MURI** negozio centralissimo affittato ristorante, vendiamo 27.000.000 reddito annuo 1.470.000. Telefonare 527-420. O960

**MURI** negozio nuova costruzione, borgata Vittoria, vende 6.800.000 libero-affittato. Fasano, Novara 29.

**MURI** negozio, retro, mq. 45, affittato 33.000 mensili, vendesi 7 milioni 500.000. Telefonare 581-694.

**MURI** negozio 120 mq. affittato 100.000 mensili, esentasse, vende 17.500.000. Fasano, Novara 29.

**NEGOZI** ampi con retro vende impresa, stabile signorile corso Francia angolo corso Racconigi, rivolgersi in cantiere. Telefonare 761-301.

**NEGOZI** centrali, Palermo 14, vendonsi, facilitazioni pagamento. Visite 15-17. Telefonare 364-424. O89

**NEGOZIO** e magazzino sottostante complessivi 110 mq. quasi angolo via Roma vendesi. Telef. 528-327 ore ufficio. O89

**NEGOZIO** San Paolo, amplissimo, affittato 1.380.000 annue, importante autosalone, vende 17.000.000 più 5.000.000 mutuo, Gabetti, XX Settembre 12. O177

**NICHELINO** alloggio due camere tinello servizi affittato 30.000 mensili vendesi 5.400.000. Telef. 581-694.

**NONE** periferia, vendesi terreno, lottini, mq. 500, 1000, 2000 ecc. adatto casette, laboratori, fronte strada asfaltata, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 95-587 ore pasti.

**OCCASIONE,** impiego capitale, prenoto alloggetti 2.300.000 camera, stabile veramente eccezionale costruzione, pronto estate. Telef. 53-601.

**OCCASIONE** Mappano Strada Torino Leyni 104 vendesi alloggetto camera tinello servizi. Telefonare 697-497.

**OCCASIONE** vendesi 21.000.000 villetta collinare vicinanze Moncalieri soleggiatissima panoramica 8 vani, giardino, garage. Com. F.A.I., telefoni 528-821, 510-616. O770

**ORBASSANO** nuovo villaggio residenziale vendonsi lottini per villette progetti approvati, Telef. 694-208.

**PASQUALE** Paoli bloccansi stesso piano due camere tinello servizi, camera tinello servizi. Telef. 581-694.

**PER** impiego piccoli capitali vendonsi Leumann piccoli lotti terreno adatti costruzioni ville. Telefonare 783-398.

**PIETRALIGURE** occasione vendesi appartamentino vicino mare. Telefonare 529-146 ore pasti. A31373

**PINEROLO,** grandioso complesso edilizio, vendonsi bellissimi alloggi 1-2-3 camere, prezzo modico, altissimo reddito, Telefonare Torino 593-624; Pinerolo 0121.70-285. O714

**PRECOLLINARE,** palazzine con parco alloggi signorili 3 o 6 camere, servizi, garage, vende direttamente impresa, strada del Lauro 35, telefono 545-469. A26561

**PRIVATO** a privato vende Sestriere appartamento ammobiliato 2 camere, servizi, garage. Condominio Cristallia. Telefonare 687-920 ore pasti.

**PRIVATO** vende alloggetto camera cucina entrata bagno, termo, affittato 17.000 richiesta 4.200.000. Telefonare 652-650. A31381

**PRIVATO** vende alloggi 2 camere servizi, Settimo 2.800.000 più mutuo. Telefonare 762-375. A30002

**PRIVATO** vende alloggio corso Re Umberto, 4 camere cucina servizi. Telefonare 529-237. A31131

**PRIVATO** vendo bellissimo alloggio signorile libero 4 camere servizi garage barriera Milano. Tel. 325-040.

**PRIVATO** vende capannone progetto approvato 480 metri in Rivalta Torino. Telefonare 902-650.

**PRIVATO** vende casa esente tasse 30 camere regione Barra con 550 metri terreno. Lire 33.000.000 compreso mutuo. Telefonare 683-841.

**PRIVATO** vende casetta villeggiatura Canavese 35 km. Torino, 4 milioni 300.000 contanti. Telefonare 769-447 pasti. A30073

**PRIVATO** vende dieci giornate terreno unico appezzamento Castagnole Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5384 — Torino ». A30596

**PRIVATO** vende (escluso mediatori) alloggio 4 camere più servizi, inizio barriera Lucento. Telefonare 752-538.

**PRIVATO** vende in Volpiano alloggio camera tinello servizi, ascensore. Telefonare 852-021. A30088

**PRIVATO** vende ultimo alloggio panoramico (corso Grosseto) convenientissimo. Telefonare 70-612.

(Continua a pag. 18)

# CRONACHE DELLA MEDICINA

[redacted] DALL'AMERICA D'UN CHIRURGO [redacted]

## Un'ardita operazione [redacted] all'ospedale [redacted] Houston nel Texas

**Come abbiamo potuto seguire, in ogni particolare, l'intervento compiuto dall'eminente scienziato Michael De Bakey [redacted] trattava di sostituire ad [redacted] paziente, colpito da gravissima malattia reumatica, due valvole cardiache, la mitralica e l'aortica - Una semplicissima macchina per la circolazione extracorporea ha reso possibile l'azione [redacted] bisturi - Infermiere efficientissime, tecnica sicura, macchine [redacted] strumenti di pieno affidamento - L'invidiabile complesso ospedaliero**

*(Nostro servizio particolare)* Houston, marzo.

Dopo un viaggio [redacted] po' movimentato il DC8 della Eastern Air Lines si posa [redacted] orario perfetto all'aeroporto di Houston nel Texas. [redacted] assistente prof. Carlo Machiodi, che mi aveva preceduto, mi viene incontro un po' inquieto; un'inguaribile avversione per gli aerei, notizie meteorologiche poco favorevoli e l'annuncio di un disastro aereo in California comunicato dalla radio pochi minuti prima lo avevano messo in serio allarme.

Riprendo con piacere contatto con gli amici di laggiù e mi faccio comunicare il programma operatorio dell'indomani. Il dottor Michael De Bakey, capo del dipartimento di chirurgia della Baylor University opererà sei casi, un difficile intervento sul cuore, un aneurisma addominale, un [redacted] di ipertensione grave dovuto ad un restringimento di una arteria renale [redacted] casi di obliterazione delle arterie degli arti. L'appuntamento è alle 7,30.

Il Methodist Hospital si trova a pochi isolati dall'albergo, ma pochi isolati corrispondono ad una buona camminata di venti minuti. Houston, la settima città degli Stati Uniti per numero di abitanti, [redacted] stende in larghezza su di una enorme estensione e il verde dei prati e interi boschi si spingono fino [redacted] centro commerciale della città.

A distanza di sette anni dalla [redacted] ultima visita a questo centro chirurgico, rivedo il Methodist Hospital dominare nel Texas Medical Center che accoglie altri quattro ospedali. In questi anni un altro blocco è stato costruito che raddoppia la sua capienza; all'esterno ed all'interno domina il verde in tutte le gradazioni. Superate le solide porte automatiche [redacted] entra nel regno dell'aria condizionata; il mormorio delle bocche dei condizionatori rappresenta il suono di fondo di questo enorme alveare di lavoro medico. Il condizionamento [redacted] reso necessario dal clima subtropicale della città con persistente alto tenore di umidità ed altresì esso permette di utilizzare tutta l'area della costruzione. Non vi [redacted] cortili e le uniche finestre sono quelle delle camere di degenza; tutti gli ambienti di servizio e di la[redacted]ro medico o chirurgico so[redacted] illuminati a luce diffusa e in essi circola l'aria continuamente rinnovata.

Abbiamo appena il tempo di cambiarci [redacted] di rivestire [redacted] tuta verde operatoria, quando giunge il dott. De Bakey. Questo cinquantacinquenne magro ha un viso asciutto, con un grande naso aquilino ai lati del quale spiccano due occhi vivacissimi e allegri. Cammina a tutta velocità per i corridoi e stentiamo a seguirlo, disdegna i silenziosi ascen[redacted] a memoria elettronica [redacted] si precipita nelle piccole scale sorvolando in due salti gli scalini. Ogni tanto rallenta e ci fa un segno cortese per invitarci a raggiungerlo.

Inizia la seduta operatoria. Fra le numerose sale operatorie due sono riservate al capo del servizio: sono fornite di cupola in vetro per poter meglio assistere agli interventi. L'uso di un binocolo permette [redacted] seguire i minimi particolari tecnici, mentre un radiodiffusore mormora in sordina musica classica e leggera [redacted] un altoparlante scandisce continuamente con voce monotona i nomi [redacted] medici richiesti dai vari reparti. Fra le [redacted]ue sale, in un piccolo ambiente vetrato sono accolti grossi apparecchi elettronici che registrano continuamente durante l'intervento l'elettrocardiogramma, la pressione all'interno delle arterie ed eventuali elettroencefalogrammi. Un visore televisivo in ogni sala operatoria permette al chirurgo [redacted] seguire le variazioni dei tracciati: sullo stesso televisore si inscrivono i tracciati di speciali determinazioni (differenze di pressione fra due segmenti arteriosi e del flusso del sangue nelle arterie), che lo stesso chirurgo ottiene applicando speciali elettrodi ad [redacted] o a ganascia alle arterie ammalate.

In una delle sale [redacted] ge l'intervento sul cuore: il chirurgo deve sostituire due valvole cardiache, la mitrale [redacted] l'aortica, gravemente alterate dalla malattia reumatica. Nel silenzio operoso in cui efficientissime infermiere specializzate si muovono con precisione, il chirurgo apre [redacted] torace e rapidamente inserisce nel cuore i tubi collegati alla macchina per la circolazione extracorporea. Questa è semplicissima, [redacted] due pompe rotanti che aspirano il sangue, lo ossigenano in una grande sacca [redacted] plastica e lo reimmettono nel torrente circolatorio. Due altre pompe attraverso due cateteri portano il sangue ossigenato al tessuto del cuore: attraverso una incisione dell'aorta i cateteri sono infilati nelle arterie coronariche che nutrono il cuore. Un'altra pompa aspira il sangue presente nel cuore e lo reimmette nel circolo.

Rapidamente la parete del cuore viene ampiamente incisa e si può vedere la valvola mitrale gravemente alterata da cicatrici e calcificazioni: i lembi vengono asportati. Immediatamente con numerose suture viene fissata nell'anello della valvola, rimasto vuoto, una valvola artificiale in materia plastica di recentissima costruzione: [redacted] leggerissima palla in plastica seguendo i movimenti del cuore si sposta in avanti [redacted] indietro occludendo [redacted] aprendo [redacted] foro fra l'atrio [redacted] il ventricolo. La stessa operazione viene eseguita nell'aorta e quindi viene richiusa la parete del cuore [redacted] la parete dell'aorta. Si interrompe la circolazione extracorporea e il cuore, che aveva continuato a pulsare debolmente, riprende con qualche aritmia a pulsare più attivamente. Poi un momento di ansia, il muscolo cardiaco comincia a fibrillare: due elettrodi appoggiati sul cuore fanno scattare la corrente vivificatrice [redacted] tutto funziona di nuovo normalmente. L'infermiera, che aveva fatto funzionare mediante una semplice tastiera la macchina per la circolazione extracorporea, ritira i tubi di connessione, prepara la macchina per il prossimo intervento. Il chirurgo richiude il torace.

Abbiamo visto svolgersi un intervento che è fra i più discussi nel campo della chirurgia cardiaca; da alcuni anni l'attenzione dei cardiochirurghi è polarizzata sulla possibilità di sostituire le valvole cardiache. Siamo ancora in fase sperimentale e molti problemi rimangono [redacted] risolvere: molta ansia seguirà il paziente durante [redacted] suo decorso postoperatorio.

Mentre stiamo ancora discutendo il caso è già iniziato l'intervento nella seconda sala: si tratta di un delicatissimo intervento sull'arteria che nutre il rene. Un restringimento dovuto all'arteriosclerosi riduce il quantitativo di sangue che giunge al rene e provoca un aumento della pressione sanguigna.

Attraverso un'ampia incisione dell'addome si scopre l'aorta e la zona delicatissima dell'arteria renale: i misuratori di pressione e di flusso indicano che il restringimento è notevole. Con due pinze si interrompe il flusso del sangue nell'arteria renale, questa viene incisa e dal suo interno viene asportata la placca che l'occlude. La ferita dell'arteria viene richiusa con l'applicazione di un «patch» o pezza di parete venosa il che permette di allargare il lume. Le misurazioni indicano che il flusso è tornato normale. La azione dell'intervento sulla pressione si vedrà nei giorni seguenti.

Nella sala accanto l'aiuto ha aperto l'addome ad un paziente portatore di una voluminosa dilatazione o aneurisma dell'aorta addominale. De Bakey arriva, si cambia e rapidamente asporta la massa [redacted] ricostruisce con una aorta in plastica la continuità della circolazione. La sutura accuratissima con fili in politene si svolge secondo una tecnica di grande precisione, sembra lentissima, ma quando vediamo pulsare [redacted] tubo in plastica è trascorsa soltanto un'ora.

Un cenno di De Bakey ci invita [redacted] assentarci un momento dalla sala operatoria: è mezzogiorno e mezzo ed è l'ora del *lunch*. Con due salti e una [redacted] raggiungiamo una saletta in cui aspettano alcune persone e assorbiamo in pochi minuti un piatto di carne e insalata, accompagnati da una tazza [redacted] caffè. Contemporaneamente un architetto illustra il progetto del nuovo padiglione per la cardiochirurgia che presto verrà costruito e l'amministratore capo illustra gli aspetti economici del progetto. Poche parole di discussione e approvazione di massima: una telefonata da Città di Messico ha allontanato per pochi istanti l'anfitrione.

E all'una inizia il quarto intervento: l'ammalato non è ancora pronto al nostro arrivo ed ecco De Bakey che partecipa personalmente al lavoro preparatorio. Introduce l'ago per la determinazione della pressione nella arteria radiale, rade due invisibili peli rimasti dalla completa rasatura, modifica la posizione del paziente. Ma dopo pochi minuti il bisturi del chirurgo è già giunto sull'aorta addominale [redacted] le dita palpano le ostruzioni delle arterie che conducono agli arti, confrontando con i dati delle arteriografie esposte sul negativoscopio. Non si può disostruire, bisogna superare l'ostacolo e con un innesto in materia plastica portare il sangue direttamente dall'aorta alla arteria femorale all'inguine. Le pinze interrompono la circolazione nella zona prescelta.

L'aorta viene incisa [redacted] sui bordi dell'incisione viene suturato il tubo di plastica ondulato ed elastico. Il tubo bianco, morbido, sinuoso spicca nel campo operatorio e tutt'a un tratto si anima; la sutura è finita e il chirurgo immette il sangue dell'aorta nel tubo. Questo si colora in rosso vivo, sanguina un poco e poi pulsa normalmente: [redacted] fatta la prova del buon funzionamento della comunicazione superiore. Il tubo viene allora introdotto in un tunnel ricavato nei tessuti e iniziata la sutura sull'arteria a valle dell'obliterazione. La sutura prosegue lenta e precisa e in breve la nuova arteria aperta alla circolazione pulsa trasportando il sangue verso i tessuti che richiedevano ossigeno.

Due altri vasi vengono operati con la stessa tecnica anche se con modalità diverse. In tutti vengono costruiti uno o più ponti arteriosi che superano le ostruzioni circolatorie.

Sono le sette di sera e De Bakey scompare di colpo. Molti pazienti lo aspettano nel suo ambulatorio privato. Ci cambiamo, fumando finalmente una sigaretta, e lentamente ci avviamo verso l'albergo. Siamo molto stanchi, ma eccitati da quanto abbiamo visto e discutiamo a lungo.

**prof. Edmondo Malan**
Direttore Clinica chirurgica Università di Genova

## *L'apparecchio per dormire*



Minuscolo congegno elettronico che facilita il sonno agendo direttamente sul cervello. Presentato qualche giorno fa, in Francia, ha già avuto un discreto [redacted]

*CHE COSA E' L'ALLERGIA*

## Quando uno è «sensibile» ad una [redacted]

**I disturbi principali: asma, riniti, eczemi - Sembra che l'organismo [redacted] diventi via via più suscettibile ad ogni innaturale condizione di vita**

Il termine scientifico di [redacted]lergia, nel volgere di pochi decenni, [redacted] divenuto popolare e di [redacted] quotidiano per un gran numero di persone e per una quantità di disturbi, [redacted] sintomi, [redacted] malattie. E' vero che questa parola rappresenta spesso — nel linguaggio comune — soltanto una troppo comoda e troppo facile formula di soluzione diagnostica per i più vari e disparati disturbi; ma è fuor di dubbio che l'uomo moderno ha acquisito una singolare capacità di reagire, con le più scomode manifestazioni di intolleranza e di sensibilizzazione allergica, a molte delle infinite sostanze nuove che il progresso ha messo a sua disposizione (alimentari, industriali, commerciali, terapeutiche, voluttuarie ecc.).

Il sempre più rilevante numero di bambini e di giovani che soffrono di allergia cutanea, respiratoria, intestinale è la miglior prova che l'organismo umano sta divenendo via via più suscettibile a ogni artificiosa ed innaturale condizione [redacted] vita [redacted] di ambiente. Altrettanto persuasivo è il gran numero dei disturbi allergici respiratori e degli eczemi tra i lavoratori addetti all'edilizia, alla farmaceutica, alla chimica, in diretto rapporto col contatto con uno o più prodotti provvisti di potere sensibilizzante sull'organismo umano.

L'enorme aumento delle cause allergizzanti rende difficile ogni problema di diagnosi, di cura e di prevenzione. Si prenda il caso dell'asma e delle riniti allergiche acute: queste condizioni morbose, sino a ieri, erano quasi sempre dovute a sensibilizzazioni da prodotti vegetali stagionali (tipiche l'asma e la rinite primaverili da pollini). Oggi i sintomi rinitici ed asmatici allergici di un gran numero di malati sono più subdoli, più atipici, meno legati alle classiche cause stagionali. Il quadro morboso denuncia l'importanza di una somma [redacted] fattori, molti dei quali ignoti e [redacted]tamente diversi da quelli sino ad oggi abituali. Il numero delle sostanze capaci di allergizzare il nostro apparato [redacted]torio è in così incessante aumento che facciamo fatica ad adeguare qualche nostro [redacted] diagnostico (ad esempio la ricerca degli allergeni coi *tests* cutanei) all[redacted] esigenze di un campo di indagine così allargato.

Esistono poi i numerosi ca[redacted] di eczema, professionali e non professionali, da contatto [redacted] sostanze estranee: molti prodotti di largo uso p[redacted] casa, per l'abbigliamento, per l'estetica, per la tecnica hanno risolto [redacted] infinità di problemi del nostro benessere minuto ma, per la loro stessa costituzione chimica [redacted] fisica, possono agire da indesiderati sensibilizzanti del nostro organismo; ogni sostanza creata per [redacted] nostra salute o per il miglioramento delle nostre condizioni di vita o di ambiente porta all'osservazione del medico un certo numero di persone con sintomi di in[redacted]eranza.

Non sempre questi disturbi sono chiaramente indicativi della loro origine: una buona parte di essi, ed in particolare gli eczemi, ricevono ancora [redacted] etichette di «errori dietetici» o di «disfunzione del fegato e dell'intestino» e fanno praticare una quantità di cure inutili a favore di apparati digerenti in perfette condizioni; mentre soltanto l'identificazione della sostanza non tollerata o allergizzante e l'astensione dal suo uso portano alla rapida e definitiva guarigione. Gli ambulatori medici e dermatologici conoscono bene il caso di questi falsi «malati di fegato» e possono stabilire per molti di essi una precisa diagnosi di allergia da sulfamidici, da antibiotici, da vernici, da polveri, da tinture, da insetticidi, da saponi, da detersivi, da cosmetici [redacted].

Chi lavora nelle fabbriche, nei laboratori chimici, nelle industrie farmaceutiche sappia di essere potenzialmente esposto al rischio professionale di disturbi allergici respiratori o cutanei. Chi conosce la sua particolare [redacted]scettibilità allergica consideri con prudenza ogni nuovo ritrovato.

**il dottor x**

## Non trascurare i dolori addominali possono essere «segnali d'[redacted]

**Quasi sempre [redacted] tratta di malesseri non gravi, ma [redacted] in grado di giudicare [redacted] sé, senza gli opportuni esami - Sedare [redacted] sofferenza è necessario, ma ciò [redacted] vuol sempre dire aver curato la lesione che l'ha destata**

*Un dolore in sede addominale può costituire un campanello d'allarme [redacted] per valutarne [redacted] significato e sospettare l'entità del male di cui può essere spia, dall'effimero al grave, non sempre è semplice l'indagine. Trattandosi di un sintomo soggettivo, chi ne è colpito può non soltanto sentirlo in diverso grado, ma pure esprimerlo con varia tinta, anche in rapporto al proprio temperamento emotivo.*

*Quindi è chiaro che ognuno, quand'anche sia infarcito di una infarinatura culturale in fatto di cose mediche, e talora proprio a causa di essa, non può trinciare da sé un sospetto diagnostico approssimativo e, peggio, assurgere all'ambiziosa autoprescrizione di medicamenti, senza correre qualche rischio o perlomeno complicare la situazione.*

*Il dolore addominale non ci dice sempre che il male sia laddove esso [redacted] localizza; non ci assicura sempre che la lesione è importante proprio soltanto per il suo echeggiamento doloroso. E' un fenomeno che va analizzato con profonda attenzione dall'esperto; il quale si impone un faticoso lavoro di discriminazione ancor prima di concluderne il significato diagnostico al vaglio di accorgimenti, palpatori ad esempio, utili a suggerirne eventuali modificazioni, e in base a tutto il quadro morboso che egli potrà obbiettivare.*

*I nostri lettori non si stupiranno del salutare ritorno dei nostri discorsi in merito alle fonti di errati giudizi da parte dei profani dei sintomi, dolore in rapporto alla sua localizzazione ed alla relativa intensità. C'è sempre l'opportunità di un aggiornamento, che d'altronde affiora nella stessa stampa scientifica, soprattutto quando si tratta della proiezione del dolore da visceri profondi in zone superficiali disparate e lontane, attraverso intricati collegamenti per vie nervose, inimmaginabili dal profano.*

*Il dolore è, comunque, un pio conduttore alla diagnosi, cioè all'impostazione di eventuali indagini complementari all'esame obiettivo, per cui nel momento stesso in cui ci si accinge ad alleviarlo si deve averne afferrata la genesi. Perchè sedare il dolore è necessario, ma [redacted] equivale sempre a curare la lesione profonda che l'ha destato e che, senza di esso, potrebbe continuare a progredire subdolamente. Per quanto talora anche l'eliminazione terapeutica del dolore contribuisce a non subire l'interferenza di forze riparatrici spontanee del processo morboso. Del resto pure [redacted] tipo di terapia con cui il dolore cede contribuisce ad elemento di [redacted]dizio, intuito, sulla sospettabilità piuttosto di un male che dell'altro.*

*Quando [redacted] parla di apparato digerente bisogna sapere, innanzitutto, che qualsiasi perturbazione di un suo tratto comporta reazioni negli altri. Ciò significa che la sofferenza di un viscere si espande, sia pure in misura discreta e variabile, a tutto il sistema. Ecco perchè vi sono forme dispeptiche per cui chi ne è affetto erroneamente drammatizza sulla molteplicità dei sintomi soggettivi che l'affliggono, come se tutti gli organi addominali fossero davvero compromessi, esprimendosi col vario linguaggio della dolenzia e dei dolori.*

*Al contrario delle forme [redacted]definite vi sono quadri morbosi per così dire classici, nei quali l'elemento dolore assume una certa caratteristica non soltanto, tuttavia, per la sede ma per altre circostanze in cui si realizza e per la varietà della sua espressione. Così il quadro dell'ulceroso; quello del semplice gastritico; quello del sofferente biliare; meno chiaro e lasciato più all'intuizione quello pancreatico.*

*Il dolore dell'ulcera dello stomaco ha un carattere di crampo o di torsione all'epigastrio. Specifico, dunque? Non si può affermare, perchè talora certe crisi epigastriche possono essere suscitate da disturbi del colon o della vescichetta biliare. Ma se tale dolore si presenta abitualmente come post-prandiale tardivo, cioè da due a quattro ore dopo il pasto, acquista buon credito come denuncia di una forma ulcerosa duodenale. Mentre è eccezionale che depouna per ulcera allorchè si manifesta al risveglio, quando invece richiama ad una sofferenza del colon. Un dolore, localizzato all'epigastrio, la cosidetta bocca dello stomaco, non è dunque necessariamente gastrico. Talvolta compare anche nelle coliche epatiche, la cui sede dolorosa è invece ordinariamente all'ipocondrio destro, cioè appena sotto il costato di quella parte. Ma è pur vero che in tale zona ipocondriaca possono insorgere dolori non dipendenti da disturbi epato-biliari. Questi, a loro volta, anziché nella sede corrispondente alla vescichetta della bile, sono soliti irradiare ancor prima un dolore sintomatico al dorso o alla spalla destra. Nè è esclusa che dolori all'ipocondrio destro attribuiti al fegato e al sinistro più sospettati per il colon siano invece, di ben altra natura, quando compaiono in determinate posizioni del corpo a lungo mantenute, ad esempio come quelle sedute delle dattilografe o delle cucitrici.*

*Il discorso potrebbe avere un ulteriore sviluppo; ma la pur ristretta esemplificazione fatta pare più sufficiente per persuadere ognuno a non ardire troppo nel giudicare da sé [redacted] valore diagnostico del sintomo dolore in campo viscerale. L'addome potrebbe offrire incresciose sorprese.*

**prof. Angel[redacted] Viziano**

## *Le convulsioni dei bimbi*

**Le crisi sono frequenti soprattutto fra i tre mesi e i tre anni di età - Le mamme non esitino a chiamare il medico [redacted] non si oppongano, [redacted] è [redacted] caso, al ricovero d'urgenza in ospedale**

Le manifestazioni convulsive dei primi anni di vita ed in specie dei primi mesi, rivestono una notevole importanza nella patologia infantile.

Difatti molto più frequenti sono le crisi convulsive nell'infanzia che non nell'adulto; fortunatamente però [redacted] nel 50% circa dei casi non presentano la gravità che [redacted]litamente hanno dopo il 3° 4° anno di età.

Le convulsioni, che tanto giustamente preoccupano [redacted] madri, sono dovute ad una scarica muscolare subitanea e spesso violenta, conseguenza di una disfunzione cerebrale, cioè una reazione del cervello ad eccitazioni le più diverse e specialmente tossiche.

Già fin dalle prime ore di vita posso[redacted] comparire crisi convulsive per incompleta formazione e funzione del sistema nervoso specie nell'immaturo, per tossiemia gravidica, per parto protratto e difficile con sofferenza fetale e conseguenti lesioni cerebrali, quali edema od emorragia endocranica.

Si manifestano per lo più come tremori localizzati agli arti, [redacted] alla metà del corpo, al viso, spesso ritmici o disordinati e se molto forti [redacted] protratte possono finire nel[redacted] morte del neonato.

E' dal terzo mese di vita al terzo anno di età che si nota la maggior percentuale di crisi convulsive ed è in questo periodo, che bisogna porre precocemente [redacted] diagnosi esatta tra quelle dovute a vere lesioni del sistema nervoso (tossiche o infettive) di prognosi incerta e spesso grave, e le crisi cosiddette da iperpiressia (aumento subitaneo ed eccessivo della temperatura), in genere benigne e transitorie.

I parenti giustamente chiamano d'urgenza il medico e questi ha realmente il dovere di accorrere subito al letto del piccolo malato.

Come ho accennato in circa metà dei casi si tratta [redacted] convulsioni dovute a lesioni irritative da anossia (insufficienza d'ossigeno) od intossicazione transitoria che insorgono nel rapido salire (e talora nella discesa) della temperatura.

Sono predisposti i bambini dei primi 3 anni di età specie se spasmofili cioè ereditariamente sovraeccitabili, bambini spesso affetti da crosta lattea, linfatismo pletorici, anemici e con carenze di vitamina B6 e di calcio.

In questi casi come terapia d'urgenza basta un bagno [redacted] impacco generale a 37° per 8-10 minuti; in casi gravi un antipiretico per iniezione, però prescritto dal medico. Si curerà poi il bambino con vitamine, calcio e sedativi per evitare il ripeter[redacted] delle crisi.

Nell'altra metà circa dei casi di convulsioni nell'infanzia si tratta di fenomeni morbosi ben più gravi e indubbiamente il medico deve consigliare il ricovero d'urgenza in ospedale pediatrico. Qui verrà eseguita la puntura lombare, assolutamente innocua, che però deve esser subito interrotta nei casi di emorragia nel liquido spinale (nell'eventualità che [redacted] tratti quindi di emorragie da traumi e da tumori).

Coll'esame del liquido cefalorachidiano si pone la diagnosi esatta anche dal lato eziologico e la cura adeguata. E' colla precocità della diagnosi che si possono salvare gli affetti da meningiti meningococciche, pneumostreptococciche e stafilococciche, da virus ecc.

Ricordo qui un caso occorsomi oltre [redacted] anni [redacted] sono: richiesto da un collega in consulto, sospettai, dalla descrizione telefonica dei sintomi, [redacted] trattasse di una meningite da meningococco. Diedi ordine allora agli assistenti di preparare ogni cosa per una puntura lombare e di attendermi; trasportai io stesso in ospedale la piccina e arrivai ancora in tempo, [redacted]stante già in coma e colla sindrome [redacted] Watherhouse Friederichsen già manifesta, e salvaria usando in dose massiva i sulfamidici che erano alle prime prove terapeutiche.

Perciò non indugi la madre a chiamare il medico e non si opponga al ricovero d'urgenza in ospedale se vuol salvare la [redacted] creatura.

Le convulsioni possono derivare anche da intossicazioni alimentari (disidratazione da vomito e diarrea), da avvelenamento da tossici, da lesioni cerebrali per emorragie ed infine da una malattia per lo più ereditaria, l'epilessia. Questa forma può esser grave con accessi convulsivi generalizzati e perdita della coscienza (grande epilessia) o da piccoli accessi detti equivalenti, che, talora nel tempo e con cure adeguate, possono sparire.

**prof. Vittorio F. Madon**
Primario [redacted] Infantile «Regina [redacted]» - Torino

# ANNUNCI ECONOMICI

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

(Continua da pag. 9)

**PRIVATO** vende terreno industriale in Torino 15.000 metri. Tel. 241-109.

**PRIVATO** vende villetta 4 camere e fabbricato rurale in Rivalta Torino. Telefonare 902-630. A29227

**PROPRIETARIO** [redacted] Nichelino alloggi signorili pronti fine aprile, una due camere tinello servizi, facilitazioni pagamento. Visite in cantiere via XXV Aprile a 20 metri dal semaforo di via Torino. Comodità tramvia filobus. Telefono 668-275.

**RIALZATO** 2 camere servizi, via Pefosa vendesi 5.000.000. Telefonare 42-657. A30011

**RIVOLI** mq. 1500 semicollinari progetto grande villa vendonsi. Telefonare 959-109. A26370

[redacted] vende al Nichelino in via 1° Maggio ang. via Stupinigi in stabile modernissimo pronti a giugno alloggi di 2-3 camere servizi anticipo lire 1.500.000-2.400.000 rimanenza rate pari [redacted]. Rivolgersi in cantiere o telefonare 524-984. A30055

**SANREMO** privato vende attico 4 vani servizi riscaldamento centrale esclusi intermediari. Terragnoli, Borruti 14, Chivasso, telefono 911-871, 911-473. A30800

**SANREMO** avendo 4 locali completamente arredati, doppi servizi, terrazzo, garage, più locale terreno 11.800.000. Casella 348 M, Sip Milano. 21771

**SANREMO** vendesi grandioso alloggio arredato, bella posizione centrale, cinque camere, cucina, tripli servizi, verande, terrazzo, giardino, garage. Avis, corso Novara 102, Torino.

**SANREMO** vicinissimo balneare proprietario vende signorili panoramici appartamenti due-tre camere, servizi, termosifoni. Scrivere: Birone, Pubblicità 16 H, Sanremo. 21573

**SARDEGNA** unici investimenti redditizi, vendonsi lotti terreno piccoli grandi, magnifico litorale, costruzione approvate enti competenti. Telefonare 756-640, 694-267. A29559

**SPOSI,** vendiamo camera tinello servizi [redacted] 50.000 mensili modesto anticipo Osoppo 55. Telefonare 697-497.

**STABILIMENTO** mq. 4000 coperti ampi uffici semicentrale vende Borio, [redacted] Alberto 43. O109

**STABILIZZERETE** vostri risparmi prenotando presso complesso edilizio residenziale 4 con... costruendi signorili alloggi sul mare Loano, pagamento stato avanzamento lavoro. Telefonare 375-970. O761

**STRADA** Orbassano - Piossasco vendonsi alloggi pross[redacted] Indesit Fiat. Telefonare 904-031, 643-330.

**STUDIO B** consiglia acquisto alloggi zona Francia, 3-5 camere servizi mutuo. 5 piazza Statuto, tel. 515-287.

**STUDIO B** consiglia Carmagnola al[redacted] 1-3 camere tinello servizi, 1.300.000 per camera più mutuo 500.000. Piazza Statuto 5, telefono 515-287. O896

**STUDIO B.** consiglia, tre camere, servizi, corso Francia (Collegno) nuovo affitto 30.000; 5.500.000 con dilazioni, Piazza Statuto 5, tel. 515-287

**SVENDESI** Aeronautica camera tinello cucinino servizi. 4.500.000. [redacted] settembre. Telefonare 797-401.

**TERRENO** centrale, progetto approvato, importante corso, vera occasione. Telefonare 292-277.

**TERRENO** centro Volpiano progetto approvato 160 camere e 24 garages vendiamo. Telefonare 565-901.

**TERRENO** collinare bellissimo panoramico tutti servizi vendo. Telefonare 521-168. A30137

**TERRENO** collinare lire 1500 al metroquadro vicinanze Pino privato svende. Telefonare 524-713.

**TERRENO** [redacted] progetto capannoni industriali fronte statale Settimo occasione. Telefonare 273-571.

**TERRENO** fronte statale Orbassano Bruino vendo 2500 [redacted]. Telefonare 687-023. A30321

**TERRENO** industriale mq. 43.000 fronte statale Orbassano vendo. Telefonare 527-976. O109

[redacted] Leumann limitrofo corso Francia camere 30-150 licenza edilizia vendo permuto cambio camere. Telefonare 467-971. O807

**TERRENO** Orbassano Aeroporto vendo lottini 500-1000 mq., progetti casette laboratori. Telef. 768-959.

**TERRENO** progetto approvato Santa Rita 56 camere 7 negozi vendesi. Telefonare 591-421. A28870

**TERRENO** progetto approvato [redacted] camere vendo 16.000.000 provinciale Torino Beinasco. Telef. 768-696.

**TERRENO** residenziale lotti vendesi strada Orbassano - Piossasco Indesit Fiat. Telefonare 904-031, 643-330.

**TERRENO** Torino via Sansovino mq. 9000 con licenza edilizia industriale Telefonare 721-302 ore ufficio.

[redacted] del Mare privato vende [redacted]gnifico lotto panoramico per [redacted]a. Telefonare 871-184, Torino.

**TORRE** [redacted] Mare (Savona), modernissimo centro residenziale balneare. Alloggi et terreni per ville superpanoramici. Spiaggia riservata, tennis, sport. Chiedete illustrazioni in luogo oppure: Tornemare, corso Sempione 62, Milano, tel. 332-190, 312-487.

**UFFICIO** alloggio mq. 120 via Roma 200.000 al mq. vendesi. [redacted]re 520-327 ore ufficio. O89

**VALSALICE** vecchia villa 10 camere, grande terreno, comodità servizi, vendo. Telefonare 521-974. O933

**VARAZZE** vendiamo appartamenti nuovi, riscaldamento centrale, ascensore, vicinissimi mare, panoramici. Agenzia Carettini, Varazze. Telefono 77-111. 21510

**VENARIA** vendo alloggetto giardinetto. Telefonare 490-939.

**VENDESI** affittasi fabbricato rustico con terreno vicinanze Torino stradale Torino Pianezza 67. A30781

**VENDESI ALLOGGETTO NUOVISSIMO DUE CAMERE CUCININO AMPI SERVIZI MOBILIATO ELEGANTE USO PIED-A-TERRE OTTAVO PIANO ASCENSORE CORSO UNIONE SOVIETICA 491 MUTUO FONDIARIO FACILITAZIONI PAGA- [redacted] FIN-VAI, MONTEPIETA' 2 ANGOLO VIA ROMA. TEL. 527-410 527-411.** [redacted]

**VENDESI** a[redacted]gio camera tinello servizi signorile Fiat Mirafiori. Telefonare 327-220. A30778

**VENDESI** alloggio centrale Lucento [redacted] camere servizi L. 4.500.000. Telefonare 95-750. A30390

**VENDESI** [redacted] Dante 122 1° [redacted] mq. 194, 6° [redacted] mq. 130 pronti subito. Telefonare 766-622. O883

**VENDESI** alloggio c. Agnelli, 2 camere tinello servizi, libero. 382-620.

**VENDESI** bellissimo alloggio, camera cucina servizi in casa signorile. Mutuo. libero, corso Cosenza. Telefonare 324-305. A30163

**VENDESI** mq. 1000 circa terreno fabbricabile, possibilità casa e laboratorio, acqua, forza e telefono, paraggi Settimo Torinese. Telefonare ore dei pasti 286-420. A30701

**VENDESI** o affittasi negozio nuovo zona Carducci. Telefonare 631-643.

**VENDESI** o affittasi seminterrato per lavorazione leggera mq. 50, zona Aeronautica. Telefonare 794-112.

**VENDESI** terreno corso Peschiera 303 progetto approvato 49 camere più 3 negozi e 5 garages. Tel. 520-536.

[redacted] **ZONA CENTRO VIA POMBA TRANQUILLA RESIDENZIALE ALLOGGIO SIGNORILE DUPLEX CINQUE CAMERE SALONE QUADRUPLI SERVIZI MUTUO FONDIARIO TRENTENNALE FACILITAZIONI PAGAMENTO ULTERIORI. FIN-VAI, MONTEPIETA' 2 ANGOLO VIA ROMA. TEL. 527-410 527-411.**

**VENDIAMO** Sommariva Bosco su strada comunale; vigneto 8000 mq. casotto lire 180 mq. trattabili. Gobetti XX Settembre 12. O574

**VENDO** alloggio tre camere servizi centrale grandissimo terrazzo, escluso intermediari. Telefonare 555-264.

**VENDO** alloggio 2 camere cucina centrale, termo bagno ascensore. Telefonare 510-785. O106

**VENDO** alloggio 2 camere cucina, centrale, termo, bagno, ascensore. Telefonare 510-785. O108

**VENDO** casa 15 km. Torino, 1000 mq. terreno o più, 100 mq. portico, forza idraulica adatte conceria officina ecc., 5.000.000. Brizio, via Garibaldi, Borgaro Torinese.

**VENDO** [redacted] 32 [redacted] 12 alloggi 6 garage richieste 52.000.000 più 9 milioni mutuo. Regina Margherita. Telefono 781-405. A29911

**VENDO** locale industriale mq. 1200 piano terreno zona Francia con mutuo. Telefonare 327-138.

**VENDO** o affitto alloggi vista mare Cervo Liguria. Telefonare 796-464.

**VENDO** seminterrato mq. 80 corso Moncalieri adatto magazzino. Telefonare 689-860. O38

**VENDO** villetta in Cantoira. Scrivere: Rollero Candido, Cantoira.

**VENDONSI** affittansi seminterrati lu[redacted] adatti magazzini od industria silenziosa mq. 110, 130, 350, [redacted] Orbassano 224 interno 5-7-9.

**VENDONSI** alloggi 1-2-3 [redacted]mere tinello cucinino via Baltimora 81. Telefonare 396-551. A30024

**VENDONSI** alloggi 1-2-3-4 camere e cucina vecchio stabile corso Novara occasione. Telefonare 753-414.

**VENDONSI** appartamenti signorili due camere tinello, cucinetta via San Marino 60. Telefonare 390-495.

**VENDONSI** corso Sommeiller 33 due alloggi al 1° piano mq. 185-175 pronti subito. Telefonare 766-622.

**VENDONSI** costruendi alloggi riviera, facilitazioni pagamento. Tel. 338-516.

**VENDONSI** costruendi alloggi vicino stabilimento Pininfarina, facilitazioni pagamento. Telefonare 338-516.

**VENDONSI** in Nichelino mq. 3400 fabbricabili, Scrivere: « Pubblicità Stampa 5393 — Torino ».

**VENDONSI** negozi centro nuova San Paolo [redacted] stabile, facilitazioni pagamento. Telefonare 338-516.

**VIA** Boston 22/8 impresa [redacted] direttamente alloggi signorili 2-5 camere, servizi, mutuo, facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere. Telefonare 322-456. O129

**VIA** Brusa esente, due camere tinello servizi, dilazionando. Telef. 299-863.

**VIA** Gioberti camere cucina servizi interni vendesi. 3.800.000, Telefonare 581-694. O927

**VIA** Pieve 42 angolo via Pola (Mirafiori) tour! negozio nuovo 110 mq. adattissimo bar bottiglierie ecc., vendiamo 14.000.000 trattabili. Boero, Carlo Alberto 41. O659

**VICINISSIMO** Torino mq. 3150 terreno uso industriale, volendo villette blocco 2.900.000. Telefon. 741-432.

**VILLA** nuova, signorile, precollinare due alloggi, 10 camere, giardino, 45.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O140

**VILLA** prezzo eccezionale 22.000.000 privato vende in Passana, alt. 700, 8 camere, 2 bagni, 2 garage, 2 cantine, terrazzo di 100 mq. in gres smaltato, meravigliosamente panoramico fronte Monviso, vista su tre valli, rivestimenti e rifiniture lussuose, giardino cintato. Telefonare 769-058.

**VILLA** signorile grandiosa parco 2500 Cavoretto vendesi. Comodissima. Telefonare 500-070. A31467

**VILLA** Volsalice signorilissima mq. 2000, giardino con piante alto fusto, comodità tram, servizi, vendesi direttamente L. 105.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5217 — Torino ».

**VILLAGGETTO** Rivalta centro « La casa per tutti », Lottini. Tel. 90-958.

**VILLAGGIO** Edelweiss. Gravere Susa, 1 km. [redacted] Chiomonte, quota 750. una [redacted] residenza e tranquillità [redacted] nel costruendo villaggio, ampi luminosi confortevoli alloggi in palazzina con giardino, riscaldamento centrale: due camere, servizi 4 milioni 800.000; tre camere servizi 6 milioni 800.000 [redacted]no mutuo 30% sull'importo, impresa vende direttamente sul posto anche giorni festivi.

**VILLETTA** nuova collina torinese 2 camere tinello soggiorno servizi garage giardino vendo 14.000.000 contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1349 — Torino ». A31446

**VILLETTA** 5-6 stanze acquisterei San Mauro, Gassino, collina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1263 — Torino ».

**VOLPIANO** centro vendesi alloggio nuovo due-tre camere, grande terrazzo. Allorone. Telefonare 689-721.

**ZONA** Fiat ricambi corso Giulio Cesare 2-3 camere pronte subito mutuo facilitazioni pagamento. Telefonare 670-100. O866

**2.000.000** più mutuo alloggi bellissimi 1-2-3 camere servizi via Pietro Cossa 141-33 vende R[redacted] Telefonare 487-055 O874

**2.450.000** ultimo alloggetto spaziosissimo camera cucina piazza Bengasi vende Rossin. Telefonare 487-055.

**6.700.000** occasionissima tre camere cucina [redacted]zi libero. via Principessa Clotilde, vende Rossin. Tel. 487-055.

**6.800**[redacted] vendesi 3 camere servizi meno mutuo 1.000.000, corso Cosenza. Telefonare 325-118

**DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

**A.A. ABBISOGNA** alloggio, piemontese [redacted], qualunque zona. Telefonare 518-738 O974



**A.A. DIPENDENTE** Stipel piemontese abbisogna alloggetto. Tel. 397-001, 775-889. O926

**A. ABBISOGNA** alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. O455

**A. PERSONA** sola cerca camera cucina ovunque. Telefonare 255-935.

**AFFITTASI** alloggio centrale 8 camere servizi oppure 2 alloggi stesso piano. Facoltà subaffittare. Telefonare 390-945. A31444

**AFFITTEREBBESI** [redacted] eventualmente casa intera, adibire abitazione impiegato. Telefonare 528-877.

**CAMERA** cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 544-461. O71

**CENTRALISSIMO** affittasi alloggio 5 camere servizi anche uso ufficio. Telefonare 40-441. A30706

**CERCANO** [redacted] barriera Nizza coniugi piemontesi. Referenze. Telefonare 753-637. A28714

**CERCASI** alloggio aprile 1-2 camere tinello cucinino. Telefonare 791-858.

**CERCASI** alloggio per luglio zona precollinare, 40.000 mensili. Telefonare 885-717. A30102

**CERCASI** 2 camere cucina possibilmente centrale. Telefonare 259-116.

**CERCO** affitto alloggio tre camere servizi signorile centrale. Telefonare 84-752. A29272

**CERCO** alloggetto una-due camere con Irola. Telefonare 724-768, 18-20.

**CERCO** camere cucine zona corso Regina o Campidoglio. Tel. 486-637.

**CERCO** casetta o alloggio ammobiliato stagionale o annuale colline Torino o dintorni. Telefonare 273-495 mattino. A30469

**CERCO** città camera e cucina vuote. referenziatissimo. [redacted] 278-185.

**COMMERCIALISTA** cerca professionisti per affittare comune appartamento. Telefonare 41-055.

**CONIUGI** piemontesi cercano alloggio 1 o 2 camere servizi zona piazza Carducci, piazza Bengasi. Telefonare 694-853. A30640

**CONIUGI** piemontesi mezza età, referenziati, cercano pressante via Frejus alloggetto comodità. Telefonare 590-517. A30116

**CONIUGI** piemontesi referenziati cercano alloggio 2 camere cucina zona Francia, limitrofe, preferibile con pulizia scale. Telefonare 782-072.

**CONIUGI** soli settentrionali cercano camera cucina. Telefonare ore pasti 323-970. A29934

**CONIUGI** torinesi referenziati con figlio decenne cercano alloggetto due tre camere servizio libero luglio zona Vittoria, Campagna, Tassoni, Milano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1431 — Torino ». A30710

**DIPENDENTE** Enel-Sip [redacted] camera servizi zona Sud-Est collinare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5315 — Torino ». A30158

**FAMIGLIA** piemontese tre persone cerca entro giugno appartamento 4-5 camere, doppi servizi, possibilmente garage anche doppio, preferibilmente zona Crocetta Matteotti. Telefonare ore pasti 41-595. A30224

**FAMIGLIA** 2 persone piemontesi cercano alloggio di due o tre stanze tinello e cucinino, nuova costruzione, libero giugno o 1° luglio d'affittare o comperare. Telefonare 751-049.

**FAMIGLIA** 4 persone adulte, pagamento tutto '64, cerca 2 camere se[redacted] possibilmente S. Rita. Scrivere. Astolli D[redacted], via Tripoli 163, Torino. A30549

**IMPIEGATA** statale cerca due camere servizi zona S. Paolo S. Rita. Telefonare 232-639. A30641

**IMPIEGATO** solo referenze prim'ordine cerca camera cucinino servizi. Telefonare 500-777. A30663

**INFERMIERA** cerca due camere giardino, mite, dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5353 — Torino ».

**ORTOLANO** capo famiglia numerosa urge abitazione et lavoro vicinanze Torino cambio affitto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1480 — Torino ».

**PERSONA** sola cerca camera servizi indipendente cauzionando, zona Dora, Statuto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 13[redacted] — Torino ». A31370

[redacted] industria [redacted] locale [redacted] 200 più ufficio zona nord-ovest. Telefonare 790-485.

**PIEMONTESI** soli affitterebbero [redacted]mere cucina e servizi. Tel. 892-719.

**PIEMONTESE** dipendente municipale cerca alloggetto zona Vanchiglia o corso Casale. Telefonare 887-522.

**PIEMONTESI** cercano due tre camere ovunque anche collinare. Telefonare 585-359. A29939

**PROFESSIONISTA** affitterebbe, giugno, 7 camere servizi d'Azeglio, Pionetto, Italia 61. Telef. 582-881.

**PROSSIMI** sposi cercano alloggio 1-2 camere servizi garenzie ottime referenze zona Borgo Dora Barriera Milano. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A31475

**PROSSIMI** sposi cercano alloggio 1-2 camere servizi. Telefonare 668-449.

**PROSSIMI** sposi piemontesi cercano alloggio borgo Vittoria, Madonna Campagna. Tele[redacted] 251-418 dopo le ore 18. A30301

**PROSSIMI** sposi piemontesi impiegati referenziatissimi cauzionando affitterebbero massimo luglio alloggetto 1-2 camere servizi. Telef. 678-568.

**PROSSIMI** sposi referenziati piemontesi affitterebbero zona Fiat Mirafiori camera tinello servizi. Tel. 891-492.

**PROSSIMI** sposi torinesi cercano alloggetto barriera Milano. Telefonare 273-335. A24112

**PROSSIMI** sposi torinesi cercano camera tinello cucinino zona Lingotto, Nuovi Mercati, S. Rita. Tel. 686-698.

**REFERENZIATI** torinesi cercano giugno 2-3 camere servizi escluso periferia. Telefonare 581-045.

**REFERENZIATISSIMI** sposi torinesi affitterebbero due camere servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1353 — Torino ». A31461

**SIGNORA** sola piemontese affitterebbe piccolo alloggio. Telefonare ore ufficio 527-534. A30380

**SOLO,** cerca alloggetto camera bagno anche periferia. Indicare pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5403 — Torino ». A30805

**SPOSI** impiegati cercano camera tinello servizi, Telefonare 397-411.

**SPOSI** impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Telef. 769-800

**SPOSI** piemontesi cercano alloggetto anche casa vecchia possibilmente barriera Milano. Tel. [redacted] pasti 289-363.

**SPOSI** referenziatissimi cercano zona Sassi Vanchiglia 1-2 [redacted] cucina. Telefonare 877-804. A30793

**SPOSI** torinesi statali cercano 1-2 camere tinello servizi, b[redacted] Monterosa. Telefonare 271-858.

**STATALE** referenziato cerca alloggio due camere, cucina e servizi. Telefonare 354-159. A30527

**URGEMI** camera con servizi zona Nizza per prossimi sposi. Telefonare 275-537. A30180

**VILLA** o alloggio collinare signorile affitterei, Scrivere: « Pubblicità Stampa 5171 — Torino ». A28783

**ZONA** Francia cerco casetta con laboratorio possibilmente indipendente Telefonare 31-314. A30078

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

**A.A. ABBIAMO** alloggi liberi, moderna casa, L'Argus, Lagrange 40.

**A. ADIACENZA** mercato piazza Santa Giulia, negozio due retri, 40.000. Telefonare 41-579. A30557

**A. AFFITTASI** laboratorio mq. 200 servizi, luce, forza buon affitto. Telefonare 758-898. O15

**A AFFITTASI** periferia Torino [redacted] vuoto 24.000, sposi referenziati, [redacted] via IV Marzo 14

**A. AGENZIA** Combe, Sacchi 14, affitta alloggio vuoto. Tel. 528-539.

**A. CORSO** Novara alloggetto termosifone senza bagno 23.000. Telefonare 688-755. O926

**A. S. PAOLO** locale, negozietto, deposito, ufficio, laboratorio 20.000. Telefonare 688-755, 397-001.

**ABBIAMO** alloggi diversi stesso casa Agenzia, Arsenale 42, telef. 546-438

**ABITAZIONE,** uffici, studio, vicinanze Molinette affittasi alloggio signorile 200 mq. Telefonare 544-638.

**ACCURATI** autotraslochi personale qualificato oltre sicurezza, convenienza. Telefonare 851-098 Gol.

**AFFITTANSI** locali grandiosi luminosi [redacted] uso ufficio abitazione laboratorio Monte Ortigara 7, telefono 31-561.

**AFFITTANSI** negozi nuova costruzione su piazza [redacted]. Terni 1. Telefonare 376-338. A30345

**AFFITTANSI** corso Corsica 9, alloggi signorili 3-4 camere, salone, doppi servizi. Per informazioni rivolgersi portineria. O908

**AFFITTANSI** in stabile ampi luminosi seminterrati appartamenti ed un negozio con retro. Telefon. 651-709, 670-543. A27087

**AFFITTANSI** negozi nuova costruzione zona Mirafiori. Tel. 321-119 pomeriggio. A27855

**AFFITTANSI** negozi et alloggi elegante signorili 2 camere, tinello, servizi. Giulio Cesare 191. Telefonare 521-822 ore 16,30-17,30 feriali, sabato escluso. A26516

**AFFITTANSI** seminterrati luminosissimi uso magazzini laboratori silenziosi mq. 50-75 capannone uso [redacted]gazzino mq. 600. Corso Lombardia, tel. 544-435. O971

**AFFITTANSI** vicinanze corso Grosseto 1° aprile 1964 due magazzeni adiacenti uso deposito o laboratorio silenzioso. Telefonare 524-141.

**AFFITTANSI** vicinanze Torino capannoni industriali e locali uso magazzino ed uffici, superficie 5000-10.000 mq. Telefonare 991-037. A26059

**AFFITTASI** a industria silenziosa locale mq. 200, via Monginevro, [redacted]lefonare 790-020. A31285

[redacted] alloggetto ammobiliato indipendente anche uso pied-à-terre. Riva, via IV Marzo 14. O16

**AFFITTASI** alloggetto camera bagno volendo ammobiliato, Tel. 757-634 ore pasti. A30589

**AFFITTASI** alloggio, box uso garages o depositi, Onorato Vigliani angolo Unione Sovietica. Telefonare 753-424 755-583. A25858

**AFFITTASI** alloggio su corso centrale 4 vani uso ufficio. Posteggio macchine. Telefonare 761-484.

**AFFITTASI** appartamento ammobiliato centrale 4 camere cucina bagno. Telefonare 41-296. A30066

**AFFITTASI** appartamento libero adiacente corso Marconi, 60.000 mensili. Telefonare 524-863. A30217

**AFFITTASI** bellissimo locale mq. 300 tutti comfort, deposito, industria silenziosa. Corso Orbassano. Telefonare 595-580 A28594

**AFFITTASI** alloggio signorile centrale 4 camere servizi libero. Tel. 546-007.

**AFFITTASI** camera con mobilio indipendente uso pied-à-terre, 17.000. Telefonare 41-078. O159

**AFFITTASI** canone equo villa Pino Torinese tremila metri giardino panoramico. Telef. 877-812, 81-091.

**AFFITTASI** centrale ampio magazzino annesso due camere ufficio mq. 50 circa, zona piazza Vittorio. Tratta Anglesio, Nizza 9. O786

**AFFITTASI** centrale bellissimo negozio grande retro mq. 70 circa pressi piazza Vittorio, Tratta Anglesio, Nizza 9. O765

**AFFITTASI** garages in Grugliasco vicinissimo [redacted] Francia. Telefonare 482-361. A30510

**AFFITTASI** in Chivasso terreno recinto superficie 1000 dei quali 500 coperti. Rivolgersi 53-441, Torino.

**AFFITTASI** locale industriale [redacted] Pininfarina mq. coperti 800-1000, uffici, servizi, cortile. Telef. 385-184, 383-946. A28551

**AFFITTASI** locale mq. 50 interno cortile. Telefonare 0171-4556.

**AFFITTASI** locale mq. 55 laboratorio officina non rumorosa Lingotto, 663-551. A29943

**AFFITTASI** locale mq. 200 zona industriale. Telefonare 261-297.

**AFFITTASI** locale seminterrato 450 mq. uso magazzino paraggi corso Vittorio, corso Racconigi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1387 — Torino ».

**AFFITTASI** locale [redacted] piano uso uffici via Vittorio Amedeo 24.

**AFFITTASI** [redacted] completamente arredati uso ufficio, rappres[redacted], zone Esposizioni, liberi subito. Telefonare 683-030. A28804

**AFFITTASI** magazzino [redacted]. 350. Telefonare 41-257. A30642

**AFFITTASI** palazzina 1° piano, 4 camere, cucina, ampio ingresso, servizi, uffici o abitazione, unico inquilino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1367 — Torino ». A30309

**AFFITTASI** via Cavour presso via Roma alloggio signorile casa padronale 5 camere servizi ascensore. Telefonare 553-431. A31254

**AFFITTASI** vicinanze corso Traiano locale m. 700 uso deposito industria. Telefonare 660-247. A24785

**AFFITTASI** villa collina Torinese 2 [redacted] soggiorno, servizi, garage, giardino, riscaldamento, tutta cintata. Telefonare 82-312 ore pasti.

**AFFITTASI** zona industriale Lucento capannone mq. 2000 con cortile. Mensile L. 450.000. Tel. 293-983.

**AFFITTASI** [redacted] Lingotto locale mq. 700, Telefonare 660-247.

**AFFITTASI** 1° aprile zona Borinhgieri alloggio 5 camere ampio salone tripli servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1416 — Torino ».

**AFFITTO** in Ciriè alloggio 5 camere più servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9507 — Torino » [redacted]

**AFFITTO** locale mq. 300, 600, 1200. Telefonare 365-863. A29472

**AFFITTO** locale uso magazzino laboratorio mq. 300 Nichelino. Telefonare 593-366. A30453

**AFFITTO** Pianezza zona residenziale 2 camere tinello cucinotto garage. Telefonare ore ufficio 20-547.

**AFFITTO** 2 locali seminterrato uso magazzino mq. 240 accesso carraio sopra mq. 95. Telefonare 383-587.

**ALLOGGETTO** splendido riscaldamento luce offresi a domestica referenziatissima anche pensionale, in cambio servizi, orario e compenso da pattuirsi. Telefonare 599-709.

**ALLOGGETTO** 13-17.000 affittasi prossimi sposi, rivolgersi negozio via Luini angolo via Borsi. O66

**ALLOGGI** signorili, Grugliasco 2-3 camere, tinello, servizi. Vicinanze scuole, negozi, pullman. Pronti marzo, affittasi. Studio Bergoglio. Tel. 40-220

**ALLOGGI** signorili tre camere cucina doppi servizi, finiti con tappezzeria, affittansi via Onorato Vigliani 17, [redacted] mensili. Tel. 322-327.

**ALLOGGI** signorili, 8 camere servizi, in palazzo nuovo panoramico su corso, affittansi, Telefonare 761-484.

**ALLOGGIO** altro semigratuito più adeguato stipendio a donna tuttofare esperta lavori domestici piccola famiglia. Telefonare mattino 42-516.

**APPARTAMENTO** signorile 4 camere accessori. Ponte Verde 5 bis; visibile 15-15,30. O807

**AUTOTRASLOCHI** abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-558, Conti.

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telefonare 385-220, Mastropietro. O1321

[redacted] rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

**BELLISSIMO** salone angolare corso Regina affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 213 — Torino ». O943

**BOX** auto cedo in affitto corso Brunelleschi. Telefonare 273-045.

**CAPANNONE** m. 100 libero subito affittasi. Telefonare 80-017.

**CAPANNONE** mq. 600 con eventuale 1500 mq. terreno zona industriale Moncalieri servizi uffici cabina affittasi. Telefonare 589-856.

**CENTRO** Moncalieri affittasi negozio retro mq. 100 adatto qualsiasi articolo ufficio agenzia assicurazioni, volendo alloggio. Telefonare 642-664.

**CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO. CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) AFFITTANSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI; 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI [redacted]FICIO CANTIERE TELEF. 644-160 ORE 9-12, 14,30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, [redacted] MARIA VITTORIA 1. TEL. 516-426, 511-356.**

**CORSO** Francia privato affitta alloggio tre [redacted]zi e magazzini, Telefonare 670-550. A30845

**CORSO** Marconi affittasi magazzino interrato mq. 200 accesso indipendente 60.000 mensili escluso lavorazioni rumorose. Telefonare 689-682, 651-280. A26435

**CORSO** Polonia affitto negozio nuova costruzione due vetrine Telefonare 720-688. A30505

**CORSO** Re Umberto, salone, 4 camere, piano rialzato affittasi. Telefonare 587-198. O905

**CORSO** S. Maurizio 31, tel. 884-393 affittasi appartamento signorile tre vani, cucina, terrazzo. A30491

**CORSO** Unione Sovietica 63 affitto direttamente nuovo appartamento pronto signorilissimo quarto piano salone tre camere entrata cucina armadi due bagni solarium. Visita presso custode. A25586

**CORSO** Vittorio (monumento) affittasi alloggio signorile quattro camere salone [redacted]. Telef. 528-614.

**CROCETTA** alloggio mansardato 2-3 camere servizi rimesso [redacted] affitto. Telefonare ore pasti 597-150.

**GRANDE** negozio angolo via Francesco da Paola mq. 115 magazzini mq. 50 cantine mq. 100 affittasi. Telefonare 580-432. A26116

**GRUGLIASCO** zona Pininfarina affittasi ampio negozio con retro, Telefonare 766-844. A24350

**IMPRESA** affitta piccolo alloggetto semicentrale. Telefonare 545-070.

**IN** corso Re Umberto casa signorile affitto alloggio 4 camere cucina servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1247 — Torino ». A29151

**IN** Roma affittasi o vendesi grande locale semicentrale mq. 3200 due rampe luminoso adatto qualunque uso attualmente affittato Standa. Sonnino. Nomentana 33, Roma. 21732

**IN STABILE CENTRALISSIMO AFFITTANSI AMPI LOCALI PER UFFICI ED ABITAZIONI. TELEFONARE 553-673.** A27287

**LOCALE** adatto laboratorio, magazzino, luminosissimo, radiale Moncalieri, affittasi. Telefonare 680-178.

**LOCALE** di [redacted] 1000 circa, 650 coperti, 350 cortile, adatto industria commercio affittasi. Via Arg[redacted]ro 46, telefono 651-185.

**LOCALE INDUSTRIALE NUOVO UNICO SALONE MQ. 1200 PIU' 500 CORTILE AFFITTASI A MIRAFIORI. TELEFONARE 342-742.**

**LOCALE** m. [redacted] uso laboratorio magazzino libero subito affittasi. Telefonare 80-017. A30525

**LOCALE** m. 180 piano carico doppio ingresso luce forza telefono libero subito affittasi. Telefonare 80-017.

**LOCALE** mq. 180 luminoso riscaldato industria silenziosa [redacted] Grosseto affittasi. Telefonare 764-637.

**LOCALE** mq. 1400-1800 con uffici e vetrine esposizione su corso, ingresso carraio e riscaldamento indipendente, affittasi. Telef. 751-484.

**LOCALE** piano cortile mq. 300, luminoso, riscaldato, ingresso carraio, adatto deposito merci pregiate et uffici. Telefonare 761-484.

**LUMINOSO** seminterrato riscaldato mq [redacted] Bagetti affittasi-vendesi. Telefonare 53-330. A30132

**MAGAZZENO** mq. 50 eventualmente anche piccolo negozio affittasi rivolgersi portineria 5, Quintino 31.

**MAGAZZINI** depositi mq. 220, 440, 1200 adiacenti affittansi vicino corso Belgio. Telefonare 890-357.

**NEGOZI** centrali in palazzo su corso, grandiose vetrine, vasto magazzino, affittansi. Telefonare 761-484.

**NEGOZI** nuova costruzione mq. 100 circa cadauno, servizi, cantina, fronte via Borgaro 83 affittansi a referenziati. Telefonare 290-820 ore ufficio. A27041

**NEGOZIO** angolare mq. 53, magazzino sottostante, Casale 76, affittasi maggio. Telefonare 83-826.

**NEGOZIO** garage zona Fiat [redacted] liberi [redacted]. Telefonare ore pasti 397-319. A28482

**ORBASSANO**-Indesit affittansi locali [redacted] laboratori. Telefonare 387-935.

**PIAZZA BENGASI (COMUNE DI MONCALIERI) AFFITTASI AMPLI NEGOZI CON MAGAZZINI DA 35 A 300 MQ. IN ZONA DI SVILUPPO E DI GRANDE TRANSITO. TELEFONARE 773-029.** A28899

**PIED-A-TERRE** moderno arredato camera e bagno indipendente affittasi 50.000. Telefonare 511-858.

**PINO** affittasi due camere tinello servizi garage. Tel. 862-209 ore 14-15.

**PRIVATO** affitta Cascina Vica alloggio tre camere servizi libero 1° aprile. Telefonare 798-146.

**SALONE** unico piano terreno mq. 800, impianto elettrico per centro meccanografico, servizi personale, uffici, impianto riscaldamento indipendente, accesso androni carrai, affittasi 550.000 mensili. Tel. 322-327.

**SEMINTERRATO** luminoso mq. 130 Mirafiori, affittasi magazzino officina [redacted]. Telefonare 795-590 pasti.

[redacted] mq. 2000 [redacted] deposito laboratorio affittasi 800.000 mensili. Telefonare 581-694.

**SOMMEILLER** 29 affittasi negozio con retro adatto ufficio, ottime condizioni. Telefonare 560-644.

**STATUTO** signorili nuovi 2 camere salone cucina affitto. Tel. 546-439.

**TRE** camere cucina servizi affittasi a famiglia con figlia 16enne pratica lavoro drogheria torrefazione. Telefonare 273-918. A30130

**UFFICIO** 1-2 locali, vicinanze Valentino affittasi. Possibilità segretaria. Cordiale reciproca collaborazione. Telefonare 60-353. A30810

**USO** ufficio centralissimo 2° piano 4 camere più anticamera termo ascensore telefono affittasi libero subito. Telefonare 42-857. A28091

**VENARIA** affittasi magazzino seminterrato alloggio garages. Tel. 491-207

**VIA** Belliore 38 piano 1° affittasi preferibilmente uso ufficio alloggio 5 camere cucina bagno. Tel. 375-370.

**VIA** Palmieri 25 affittasi alloggio signorile 280 mq. tripli servizi, terrazzini, 140.000 mese. Custode ore 15-17. O140

**VIA** Papacino affittasi seminterrato mq. 330 con accesso carraio. Telefonare 528-614. A30681

**VIA** [redacted] affittansi alloggi [redacted] tre [redacted]mere servizi. Telefonare [redacted]3. A30813

**ZONA** Raffaello quattro camere cucina doppi servizi affittasi. Telefonare 53-539. *A28527

**LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola**

**AFFITTASI** alloggio ammobiliato Laigueglia. Telefonare 281-688 Torino.

**AL** mare impresa Murialdo-Sarà vende alloggi signorili uno o più locali Borghetto S. S. Minimi 2.400.000. Scrivere via Doria 38, Loano.

**BORDIGHERA** affittasi alloggio ammobiliato sul mare 2 camere e servizi. Telefonare 520-050.

**CAMOGLI,** via Garibaldi, alloggio fronte mare quattro vani terrazzo servizi vendesi. Scrivere: Cozzanigo, Statuto 12, Torino, telef. 41-104.

**DIANO** Marina affittasi alloggetto ammobiliato moderno prossimità spiaggia maggio giugno. Tel. 752-285 Torino. A31439

**FAMIGLIA** signorile affitterebbe anche plurienniale per vacanze estive villetta oppure 4-5 camere servizi e giardino vicinanze Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4635 — Torino » oppure telefonare 599-238.

**IMPERIA** Porto Maurizio vendonsi affittansi alloggi signorili sul mare 3 vani cucina bagno. Telefonare Torino 41-951. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5325 — Torino ».

(Continua a pag. 14)

*Atroci testimonianze al processo [redacted] Auschwitz*

# [redacted] bruciata viva per punizione un'internata [redacted] il suicidio

### Drammatici confronti nell'aula del tribunale che giudica i ventidue aguzzini nazisti: i testi lanciano tremende accuse, alcuni imputati negano disperatamente

*(Nostro servizio particolare)*
Francoforte, 16 marzo.

Drammatico confronto, oggi, al processo contro i 22 aguzzini del campo di sterminio di Auschwitz. L'ex-sergente delle SS Wilhelm Boger, uno dei maggiori imputati, ha interrotto la deposizione di un teste, un ex-internato [redacted] campo, per negare di avere mai ucciso e fucila[redacted] i prigionieri.

Il testimone Herbert Kurz aveva appena dichiarato alla Corte di avere visto una volta Boger uccidere da [redacted] a 90 prigionieri con una carabina di precisione di piccolo calibro, quando l'imputato è scattato in piedi gridando: «Non [redacted] vero, non ho mai sparato contro nessuno. Non era nella mia competenza».

Kurz, membro del partito comunista tedesco, era stato arrestato nel 1933 [redacted] nazisti e da allora fino alla liberazione da parte del [redacted], aveva passato gli anni da un campo di concentramento all'altro. Egli ha anche identificato un altro imputato, l'ex-sergente delle SS Oswald Kaduk, asserendo che questi [redacted] particolarmente pericoloso quando era ubriaco (e lo era spesso).

Kurz ha detto di avere vi[redacted] l'imputato mentre prendeva a calci e picchiava un ra[redacted] di sedici anni, internato nel Lager, fin quando questi non perse i sensi. A richiesta del presidente, [redacted] teste ha detto di non [redacted] se il ragazzo sopravvisse.

E' stata poi data lettura della deposizione [redacted] in istruttoria dalla signora americana Helen Mehler, morta alcuni mesi fa. La signora Mehler, nativa [redacted] Berlino, fu internata ad Auschwitz nel 1942 e vi rimase fino alla fine della [redacted], svolgendo le mansioni di stenografa.

La parte più importante della deposizione della signora americana è quella nella quale ha affermato che l'imputato Boger torturava i prigionieri per puro sadismo, e non [redacted] ordini ricevuti [redacted] suoi superiori. La Mehler [redacted]va identificato il Boger come colui che torturò e poi uccise Lilly Topler, una donna il cui nome è stato fatto di frequente in questo processo. La Topler venne uccisa dalle SS per avere inviato una lettera d'amore a un internato del campo.

*«Boger torturò anche un'altra prigioniera che aveva cercato di fuggire travestita in uniforme di ausiliaria delle SS. Lilly venne condannata a morte. Tentò di togliersi la vita tagliandosi le vene dei polsi. Quando [redacted] fu ristabilita venne bruciata viva. Questa era la punizione per coloro che non riuscivano a uccidersi».*

Anche il teste Hermann Weihrauch, che ha deposto nell'udienza pomeridiana, ha identificato [redacted] Wilhelm Boger uno dei più spietati aguzzini del Lager. Ha detto che Boger veniva chiamato la «bestia di Auschwitz» e che era stato particolarmente addestrato nell'arte di torturare i prigionieri: una volta lo vide colpire violentemente a gomitate un internato ritenuto colpevole di furto. Il disgraziato morì poi la stessa sera.

In apertura di udienza il presidente aveva reso [redacted] che l'imputato Heinrich Bischoff non potrà essere processato nell'attuale giudizio perché gravemente ammalato di cuore. Si trova ricoverato in [redacted] ospedale di Essen.

a. [redacted]

## L'imputato dell'eutanasia uccise 73 mila «minorati»: se necessario ricomincerebbe

Limburgo, 16 marzo.

Nel corso del processo contro i responsabili del programma di eutanasia nazista, l'imputato Hans Hefelmann ha dichiarato che, se si trovasse sotto una nuova dittatura, non saprebbe se rifiutarsi o accettare di eseguire un programma di eliminazione delle persone mentalmente ritardate o con malformazioni fisiche.

*«Che cosa potevo fare allora? —* [redacted] *detto Hefelmann — se rifiutavo* [redacted] *avrebbero messo al muro, e non si poteva chiedere a me, o un padre di famiglia, di lasciarmi uccidere. Non so che cosa farei in una situazione simile, se una nuova dittatura me lo ordinasse».*

Hefelmann, che nella Cancelleria di Hitler dirigeva una sezione che si occupava del programma di eliminazione dei bambini malati, ha riferito che il suo immediato superiore, Viktor Brack, voleva affidare alla Croce Rossa tedesca il programma di eliminazione degli adulti malati: il chirurgo personale di Hitler, Carl Brandt, e il capo della Cancelleria, Philip Bouhler, si opposero, temendo che [redacted] Croce Rossa non fosse in grado di «attuare un piano di eutanasia così radicale». Dopo la guerra, Bouhler si suicidò, mentre Brack e Brandt furono condannati a morte dal tribunale alleato di Norimberga.

Hefelmann, che è accusato di complicità nell'uccisione di 73.000 fra adulti e bambini, ha ammesso di avere svolto una funzione amministrativa di rilievo nel programma di eliminazione degli adulti, un programma «che non manteneva gli obiettivi che giustificavano l'eutanasia» (secondo l'accusa, gli adulti cominciarono ad essere eliminati per motivi razziali, e non solo perché mentalme[redacted]te o fisicamente malati). «Durante la guerra — ha concluso Hefelmann — *io non avevo via d'uscita. Chiunque si fosse rifiutato* [redacted] *lavorare al programma di eutanasia, sarebbe stato trattato come un soldato ribelle».*

## In aumento a Parigi il [redacted] dei pazzi

**Sono 25.000 nella regione - Entro [redacted] potrebbero raddoppiarsi - In allarme [redacted] autorità**

*(Nostro servizio particolare)*
Parigi, 16 marzo.

Le difficili condizioni di vita nella regione parigina, il chiasso, i disagi d'ogni specie, come il lungo tragitto da compiere varie volte [redacted] giorno per andare al lavoro e rincasare, la stanchezza [redacted] hanno provocato [redacted] ultimi anni una preoccupante recrudescenza delle malattie mentali. Più di 25.000 pazzi sono attualmente ricoverati negli asili psichiatrici della regione; si prevede che saranno almeno 50.000 entro il 1980 se non vengono adottati immediati provvedimenti per lottare contro il male.

I medici suggeriscono che vengano intensificate le indagini per scoprire i disturbi mentali [redacted] appena si manifestano e che siano curati prima che si aggravino. Il consiglio generale della regione parigina ha esaminato la situazione ed ha già deciso di stanziare la somma di oltre un miliardo di lire, che figurerà nel bilancio dell'anno prossimo, per la costruzione di [redacted] cuni dispensari e «ospedali diurni», nei quali gli ammalati potranno farsi curare senza essere costretti a separarsi dalla famiglia. Tali ospedali comprenderanno anche un centro di post-cura e degli uffici detti «terapeutici» in cui gli ammalati potranno esercitare il loro mestiere. Gli psichiatri sostengono infatti che non bastano le medicine per guarire i disturbi mentali, [redacted] occorre anche un complemento di carattere psichico, fisiologico e psichiatrico. Ora, il lavoro manuale è un fattore di stabilizzazione e [redacted] riequilibrio. Viene considerato importantissimo, per il successo della [redacted], il fatto che l'ammalato [redacted] ritrovare la propria famiglia ogni sera e rimanere nel proprio ambiente.

Tale metodo verrà applicato soprattutto per coloro che hanno disturbi lievi. Gli altri continueranno ad essere curati coi metodi tradizionali. E' quindi prevista anche la costruzione di nuovi manicomi. I ventiduemila ammalati della regione parigina, infatti, sono ricoverati in locali che potrebbero contenerne ventimila al massimo.

l. m.

*Nel poligono del Nevada*

## Nube radioattiva liberata da un'esplosione nucleare

**Si è dissolta su Las Vegas**

New York, 16 marzo.

Minuti quantitativi di scorie radioattive sono sfuggiti durante un'esplosione nucleare sotterranea nel Nevada venerdì scorso e sono stati trasportati dal vento ad oltre cento chilometri di distanza.

La «Atomic Energy Commission», nel dare ora notizia dell'incidente, precisa che la emissione radioattiva è stata «di livello estremamente basso». La nube radioattiva è stata seguita per aereo fino nell'Arizona, dove essa si è dissipata senza lasciare traccia percepibile. Lungo il cammino, la radiazione è stata misurata da varie stazioni nella regione di Las Vegas, che hanno accertato che le persone che possano esservi state esposte avrebbero ricevuto un quantitativo totale da tre a quattro «milliroengten», considerato del tutto innocuo. Normalmente un abitante [redacted] la regione riceve per cause naturali radiazioni per circa 180 milliroengten all'anno.

La causa della fuga radioattiva non è stata ancora accertata, ma pare debba attribuirsi ad una fessura nel terreno.

# *Il prezzo [redacted] nei supermercati [redacted] è inferiore al limite imposto [redacted] Prefettura*

### Alcuni macellai che vendevano [redacted] stanno adeguandosi al listino istituito dal Prefetto

*(Nostro servizio particolare)*
Milano, 16 marzo.

Per misurare il tenore di vita e [redacted] civiltà di un popolo alcuni guardano [redacted] suo consumo di sapone, altri a quello di carta stampata, altri ancora a quello della carne. Quest'ultimo «metro» potrebbe destare giustificate perplessità. Ma come? Quanti più buoi macellati, quanti più vitelli mazzati, quanti più cavalli abbattuti, e tanto più un popolo sarebbe civile? Eppure non ci sono dubbi: verrà forse il giorno in cui i più civili si nutriranno di pastiglie o di [redacted] per ora le nazioni più progredite sono quelle che mangiano più carne.

Noi italiani stiamo salendo faticosamente i gradini di questa gerarchia carnivora: proprio in questi ultimi anni siamo riusciti a toccare quota venti, cioè venti chili di carne all'anno pro capite.

In questa classifica Milano ha sempre occupato uno dei primissimi posti. Superata da Torino e da Firenze in fatto di qualità, essa si rifà come al solito nella quantità: pri[redacted] della guerra, nel 1939, ogni suo abitante consumava in media 29 chili [redacted] all'anno; oggi ne consuma 49, cioè un etto e trenta grammi al giorno, [redacted] compreso. A togliere di mezzo l'osso, si può affermare che la razione di ogni milanese si aggiri sui cento grammi [redacted] carne al giorno. Per mettere quotidianamente questo milione e mezzo di bistecchine su altrettanti piatti, i macellai milanesi lavorano notte e giorno.

Al macello pubblico, nel 1962 — ultimo anno di cui si posseggono le statistiche complete — vennero abbattuti 42 mila manzi, circa 30 mila vitelli, 10 mila cavalli. Senza contare le carni già macellate provenienti dalle altre province, il pollame, [redacted] carni congelate, le carni in scatola eccetera.

Abbattitori, squartatori, tagliatori, facchini: un esercito di cui [redacted] soltanto l'ultimo personaggio: il macellaio atticciato e pletorico, avambracci nudi, grembiule insanguinato, che dal suo altissimo bancone apostrofa autoritariamente la piccola folla delle massaie. (Ma perché così alto quel bancone? Perché tanto più alto del banco [redacted] droghiere, [redacted] salumaio, del fruttivendolo? E' azzardata l'ipotesi che tanta altezza [redacted] soprattutto a nascondere sapienti trucchi, «tagli» ammaestrati?).

Brava gente, i macellai. Chi li conosce sostiene che dietro la loro burbera tracotanza celino quasi sempre caratteri cordiali e paciosi. Tuttavia anch'essi sono uomini, e per di più commercianti. Pertanto, sensibilissimi alla legge economica della domanda e dell'offerta. Cresce la domanda di «fesa», di «sanato», [redacted] «punta di petto»? I macellai, pur non conoscendo affatto le teorie di Adamo Smith, [redacted] istintivamente portati ad aumentare i prezzi, tanto più che anche per loro le spese aumentano. Una lira oggi, una lira domani, la carne super-extra di primissima qualità, la morbidissima fesa rosa-pallido, che dieci anni fa costava sulle 1500 lire al chilo, in questi ultimi tempi si avvicinava a superare trionfalmente il traguardo delle 2500 lire.

Il Governo, preoccupato da questa corsa, ha cercato di frenarla aumentando i contingenti di importazione. E nello stesso tempo la Prefettura di Milano ha cercato di collaborare istituendo un «calmiere delle carni». Naturalmente, [redacted] poteva imporre i prezzi d'autorità. Bisognava [redacted]re, analizzare di comune accordo i diversi aspetti del problema.

Pertanto, nei giorni scorsi i rappresentanti della Prefettura e quelli dei macellai si sono riuniti più volte attorno ad un tavolo per stabilire questi benedetti prezzi. Tira di qua, tira di là, sembrava che l'accordo fosse impossibile. Alla fine, invece, ci si è arrivati. Purtroppo, però, a giudicare dai risultati, pare che abbiano vinto i macellai. Non siamo dei tecnici, ma le massaie interrogate in proposito [redacted] assicurano che i prezzi massimi del calmiere prefettizio (fesa di coscia 2500 lire, fesa famiglia 1700, polpa scelta 1600, arrosto di vitello 950) non sarebbero affatto inferiori [redacted] prezzi praticati finora; anzi, in molti casi sarebbero nettamente superiori. E subito il mercato di carni milanese avrebbe mostrato una preoccupante tendenza all'allineamento verso l'alto.

Unica eccezione, i supermercati. Non appena conosciuto il nuovo calmiere, essi hanno pubblicato sui giornali cittadini una colossale tabella pubblicitaria dove spicca a grandi lettere lo slogan: «*Confrontate i nostri prezzi con quelli fissati dall'Autorità!*». Subito dopo le cifre: fesa di coscia 1860 lire al chilo (cioè 640 lire meno del calmiere prefettizio), fesa famiglia 1470 (230 lire meno), polpa scelta 1290 (310 lire meno), e via diminuendo.

D'accordo, i supermercati non rappresentano certo l'optimum in fatto di carne. Quei pacchettini asettici, inodori, freddi, vagamente iridescenti, sembrano fatti apposta per le m[redacted] americane, dove si sposano felicemente con le torte preconfezionate, il popcorn, le bibite dolci e le maionesi in tubetti.

Ma i conti sono conti. Se i macellai non staranno attenti — si tratta di rivedere i sistemi di distribuzione, di diminuire il numero dei passaggi —, i loro altissimi banconi rischiano di crollare ad uno ad uno così come son venuti crollando in questi decenni i troni delle famiglie reali. [redacted] la loro caduta aprirà definitivamente la strada alla democrazia [redacted] in cellophane dei supermercati.

Gaetano Tumiati

## Costretto dall'insegnante [redacted] la [redacted] sul b[redacted]?

**L'episodio si sarebbe svolto in una scuola media milanese - Le accuse dell'alunno respinte dal professore - Aperta una inchiesta**

*(Dal nostro corrispondente)*
Milano, 16 marzo.

Polizia e carabinieri hanno aperto un'inchiesta per chiarire i particolari della denuncia fatta ieri nel pomeriggio al pronto soccorso del Policlinico da un ragazzino di 12 anni, che ha dichiarato di essere stato costretto dal professore a battere il capo per 30 volte sul banco della classe.

Protagonista dell'episodio è il piccolo Antonio Cozzolino, abitante a Quinto Stampi, una frazione di Rozzano, in via Arno 1. E' stato ricoverato al padiglione Beretta del Policlinico con «una contusione cranica, tumefazione sottocutanea alla zona preorbitaria e temporale destra». E' stato dichiarato guaribile in 10 giorni.

Il ragazzino, dall'intelligenza vivace e pronta, è il figlio quartogenito di due modesti operai, Aniello Cozzolino, di 39 anni e Giuseppina Arenicllo.

Secondo quanto ha raccontato Antonio al brigadiere del posto [redacted] polizia dell'ospedale, il fatto sarebbe accaduto lunedì [redacted], nella scuola media di Rozzano, dove egli frequenta la prima classe. L'insegnante di latino, don Gaetano Seveso, parroco di Rozzano da diversi anni, in seguito a [redacted] mancanza del suo allievo lo avrebbe punito ordinandogli di battere il capo sul banco per trenta volte.

«Io ho dato ventisette [redacted]ate — ha dichiarato Antonio Cozzolino — le ultime tre, siccome la testa mi faceva male, ho cercato di risparmiarle. Ho fatto quello che fanno altri miei compagni in queste occasioni: abbassavo la testa e davo un pugno sotto il banco. Di solito don Gaetano sente il rumore e non si accorge del trucco, ma quella volta [redacted] attento e ha completato la punizione dandomi tre "gnocchini" qui dietro».

La stessa [redacted] di lunedì la mamma di Antonio, accortasi che una larga ecchimosi affiorava sulla fronte del figlioletto, gli aveva chiesto cos'era accaduto: ne aveva ricevuto una risposta [redacted]. L'ecchimosi però con il passare del tempo si era allargata, fino a diventare ieri una tumefazione preoccupante: e ieri pomeriggio il padre, allarmato, ha accompagnato il figlio all'ospedale. Don Gaetano Seveso ha respinto le accuse.

g. m.

## Il quattordicesimo figlio di due coniugi bolognesi



La signora Anna Luisa Loreti [redacted] il marito Bruno Palomba fotografati a Bologna con tredici dei loro quattordici [redacted]. Il sig[redacted] Palomba ha in braccio l'ultimo erede nato domenica (Telefoto «Associated Press»)

[redacted] DEL [redacted] INGLESE [redacted] GUARDIAN»

# «Nasser si [redacted] distruggere Israele [redacted] potenti [redacted]»

### I risultati di una lunga inchiesta [redacted] varie capitali - Con un improvviso attacco su Tel Aviv — scrive il giornale — l'Egitto annienterebbe il 40 per cento degli israeliani - Tre tipi di razzi messi [redacted] punto da scienziati tedeschi - «L'Occidente — conclude *The Guardian* — non deve attendere inerte la catastrofe»

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 16 marzo.

*Le intenzioni egiziane verso Israele sono da tempo motivo di inquietudine; ma il giornale liberale* The Guardian *va oltre e afferma oggi che Nasser sta allestendo* [redacted] *potente arsenale di missili al solo fine «di distruggere totalmente lo Stato ebraico». La «feroce» aggressione — sostiene il giornale di Manchester — potrebbe essere più prossima di quanto si pensi: fra due anni, Nasser avrà un migliaio di razzi, una moderna aviazione e una marina formata da unità in grado, quasi tutte, di scagliare missili. Sempre al medesimo scopo, il presidente egiziano sta estendendo l'influenza del Cairo oltre i confini nazionali, amicandosi Mosca e tentando di accelerare la scomparsa delle ultime basi britanniche nel Medio Oriente.*

The Guardian [redacted] quotidiano misurato, serio, non certo dedito al «sensazionalismo». E' proprio per questo che le sue informazioni e valutazioni hanno suscitato vivissimo interesse nel mondo politico e giornalistico. L'argomento è esposto in due articoli — uno di cronaca e uno editoriale — ambedue del «redattore diplomatico» Terence Prittie. I suoi scritti sono il risultato di una lunga inchiesta a Londra, Washington e altre capitali.

Anzitutto, i fatti. «Fra due anni, circa — sostiene Prittie — l'Egitto avrà probabilmente dagli ottocento ai mille missili, pronti per un attacco che potrebbe annientare la densa popolazione urbana di Israele» (basterebbe un improvviso, duro colpo «contro la zona di Tel Aviv per eliminare il 40 per cento degli israeliani», «dopo di che sarebbe troppo tardi per intervenire e salvare l'aggredita nazione»). I razzi sono costruiti e collaudati nella cosiddetta «Fabbrica 333», nei pressi di Heliopolis, otto chilometri a nord-est del Cairo. Vi lavorano operai ed esperti egiziani assistiti da «tecnici e scienziati tedeschi, austriaci, svizzeri e spagnoli». Gli scienziati stranieri sarebbero una quarantina; ma i tecnici assommerebbero a «parecchie centinaia».

La produzione s'è concentrata su tre tipi di missili, tutti per uso contro obiettivi terrestri. Prittie così li descrive:

1) «Al Zafar» (che significa «Il vincitore»): razzo a stadio unico, a carburante liquido, con una carica di mezza tonnellata. Ha una gittata di circa quattrocento chilometri. Il primo «Al Zafar» fu lanciato, in pubblico, il 23 luglio 1963.

2) «Al Kahar» («Il conquistatore»): pure a stadio unico e a carburante liquido. Può portare cariche fino al peso di due tonnellate. Ha una gittata fra i cinquecento e i seicento chilometri.

3) «Al Raid» («L'esploratore»): missile a due stadi, a carburante liquido, capace di colpire bersagli a mille chilometri di distanza. E' in fase di sviluppo, ma la carica non dovrebbe essere inferiore alla mezza tonnellata.

«Si pensa — riferisce Prittie — che gli egiziani scaglierebbero tutti questi missili da piattaforme mobili, in maggioranza terrestri; ma alcune marittime. Nasser sta pertanto munendosi di veloci unità navali, più piccole dei caccia torpediniere, attrezzate in modo da poter lanciare non altri che razzi. Anche l'aviazione sta rafforzandosi. Consta di caccia e bombardieri pesanti di costruzione sovietica».

*Il presidente Nasser — ricorda* The Guardian *— non nasconde le sue aspirazioni. In gennaio, dopo il «vertice» arabo, dichiarava che avrebbe colpito Israele «solo quando sarebbe stato sicuro della vittoria». In febbraio, diceva al periodico indiano «Blitz»: «Una nuova guerra in Palestina sembra inevitabile». Lo stesso mese accettava di mas[redacted] la proposta di Kruscev per una composizione pacifica di tutte le dispute territoriali, ma escludeva esplicitamente Israele. E Mosca — la quale «ha ogni interesse ad attizzare discordia nel Levante» — avvalorava la sua tesi. Come segnalato il 25 febbraio dalla «Middle East News Agency», l'ambasciatore sovietico a Kuwait dichiarava al ministro degli esteri di quello Stato che Israele non era incluso nel piano di Kruscev.*

*Il bilancio militare di Nasser assommerà, quest'anno, a 326 miliardi di lire. Non tutto verrà speso in missili. Nasser si è imbarcato in due avventure che rappresentano stadi intermedi del suo grande piano di distruggere Israele e di unificare il mondo arabo. Vuole instaurare un regime rivoluzionario nello Yemen e vuole sovvertire la Libia, vasta e ricca di petrolio. Come parte dello stesso progetto, l'autoritario presidente manovra per forzare un ritiro inglese dalla Libia, da Aden e da Cipro. Ecco perché è stato il più generoso fornitore di armi agli «irregolari» greco-ciprioti.*

*L'Occidente — secondo* The Guardian *— non deve attendere inerte la catastrofe. Esistono mezzi per impedirla. Basterebbe «garantire» le frontiere israeliane, nonché giordane e libanesi. Oppure, insistere per una «limitazione delle armi» nel Levante.*

Mario Ciriello

## Il ministro belga Spaak in visita ufficiale nel Congo

Bruxelles, 16 marzo.

(s. d.) Il ministro degli Esteri, Paul Henri Spaak, è partito oggi per Léopoldville: si reca nel Congo in visita ufficiale. E' la prima volta da quando l'ex-colonia ha ottenuto l'indipendenza.

A Bruxelles si guarda con particolare interesse al viaggio del Ministro: perché sono in gioco gli interessi di migliaia di belgi tuttora in Africa e poi perché si spera di poter stringere contatti economici con la Repubblica di Léopoldville.

## [redacted] per 120 milioni di [redacted] [redacted] depositi clandestini

### Scoperti [redacted] Guardia di Finanza sulla costa di Palermo - Drammatico inseguimento dei contrabbandieri

*(Dal nostro corrispondente)*
Palermo, 16 marzo.

Due depositi clandestini di sigarette estere sono stati scoperti dalla Guardia di Finanza nel tratto di costa che va da Casteldaccia alla località turistica di Solunto. Il valore della merce sequestrata si aggira sui 120 milioni [redacted] lire. Un primo magazzino, nel quale erano sistemate 705 casse (circa sette tonnellate) di sigarette di tutti i tipi, si trovava presso una villa; [redacted] secondo deposito era situato in una proprietà poco distante; qui sono state trovate altre cinque tonnellate di sigarette.

L'operazione ha avuto inizio alcuni giorni fa, con perlustrazioni e servizi antisbarco. Oggi il maggiore Cocco della Guardia di Finanza, mentre controllava il litorale tra Cefalù e Palermo, giunto nei pressi della villa scorgeva due camioncini. I conducenti dei veicoli, alla vista dell'auto della Finanza, fuggivano. Il maggiore inseguiva i due autocarri ma, giunto al bivio di Bagheria, essi si dividevano: mentre uno si addentrava nell'abitato del paese, l'altro proseguiva a tutta velocità verso Palermo.

Il maggiore Cocco continuava la caccia al primo veicolo. S'iniziava così un drammatico inseguimento per le strade di Bagheria. Il camioncino dei contrabbandieri entrava nel paese proprio mentre nella piazza principale si concludeva una manifestazione di braccianti agricoli.

Una «jeep» dei carabinieri che seguiva il corteo dei braccianti, alla vista del veicolo in fuga si lanciava all'inseguimento, affiancando l'auto della Finanza. Dopo una vertiginosa corsa, le due auto riuscivano a tagliare la strada al furgoncino, bloccandolo e fermando il guidatore e un'altra persona che si trovava con lui. Il camioncino risultava completamente vuoto e i due fer[redacted] non hanno saputo fornire giustificazioni al loro comportamento. Sono in corso accertamenti nei loro confronti.

Constatato che il camioncino non aveva carico, e ritenendo che fosse stato usato dai contrabbandieri come «auto-civetta», il maggiore Cocco faceva subito marcia indietro e tornava a tutta velocità sul luogo dove aveva scorto i due veicoli e riusciva così a scoprire i depositi clandestini di sigarette.

f. d.

## La cantina [redacted] A[redacted]ti [redacted]herà [redacted] firmate [redacted] presidente

### Anche il segretario coinvolto nello scandalo - Ingenuità e buona fede alla base della vicenda - Sarebbero in circolazione ancora effetti per 62 milioni: andranno [redacted] protesto

*(Dal nostro inviato speciale)*
Asti, 16 marzo.

Un complicato pasticcio di contabilità, a base di cambiali di favore, di cambiali in bianco e di assegni, ha messo in agitazione i [redacted] soci della cantina sociale «Asti-Valle Tanaro» più conosciuta sotto [redacted] nome di «San Bartolomeo» che raccoglie, vinifica e commercia [redacted] uve di Azzano, Montemarzo e Carretti.

Si è parlato di danni per mezzo miliardo di lire ma la realtà è di più modeste proporzioni.

Come sottofondo, [redacted] scorge una sostanziale buona fede e un'infinita ingenuità. In periodo tuttora imprecisato, che del '62 che del '63 il commerciante di vini all'ingrosso Marino Valle di Rutigliera, riconosciuto come [redacted]colloso, chiede 33 milioni di lire al presidente della cantina «San Bartolomeo» a titolo di favore, senza contropartita di una merce consegnata. Non domanda denaro liquido, gli bastano cambiali per un'urgente partita di giro. In cambio, rilascia un assegno a titolo di ricevuta. Il presidente della cantina, signor Graziano Delfino, non dubita minimamente che l'[redacted] vada a buon termine e senza interpellare nessuno, firma i 33 milioni della cambiale a nome della cantina.

Non si sa di certo che [redacted] sia successo in seguito. Di sicuro, alla scadenza, la cambiale va rinnovata, non completamente ma con cifre staccate che finiscono col superare l'importo iniziale: 18 milioni, 10 milioni, 15 milioni. In seguito non si fa più nemmeno la fatica di tessere le cifre: le cambiali sono firmate in bianco. Ce ne sarebbe un intero «blocchetto», del quale si ignora del tutto dove siano andate a finire. Si vorrebbe evitare lo scandalo, e ciò non è possibile se si ferma, per un rendiconto definitivo, la macchina di questo credito. Allora, a fin di bene, «per salvare la cantina e il presidente», anche il segretario, signor Giovanni Turello, consigliere comunale di Asti, firma cambiali qualificandosi, ci dice l'avvocato Barbero, come «presidente» della cantina ed apponendo il relativo sigillo sociale.

Nessuno, ripetiamo, nega la buona fede; ma la leggerezza amministrativa è lampante e i due responsabili dovranno risponderne in proprio. I [redacted] beni sono già stati oggetto di un sequestro cautelativo. La cantina lascerà andare in protesto le cambiali, contestandone la validità. I creditori dovranno rivalersi sui firmatari. Per il momento, il circuito «abusivo» delle cambiali assommerebbe a poco più di 62 milioni di lire.

a. a.

# ANNUNCI ECONOMICI

**7 LOCALI PER VILLEGG.** L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

**IN** Noli vendesi alloggio centrale costruzione 1961 due camere cucina bagno grande terrazzo, 7 milioni. Rivolgersi in Noli, bagnina Maria, bagni Anita, o Torino telef. 555-204.

**LAIGUEGLIA** alloggio ammobiliato, panoramico, comodità affittasi anche annualmente. Telefonare 388-632.

**LAIGUEGLIA** Punta Tacurra, Palazzina Azzurra nuova costruzione, vista mare, affittansi vendonsi appartamenti vuoti 2 camere, soggiorno, cucina, servizi. Telefonare 755-194 Torino.

**NERVI** vendesi nuovo signorile appartamento, sette vani giardino pensile terrazze. Affarone. Scrivere: Patente 83938-4, Nervi. 21773

**OSPEDALETTI** affittasi appartamentino arredato tutte comodità fronte mare. Telefonare mattino 650-113, Torino. A30252

**OSPEDALETTI** Capoverso Sanremo alloggi signorili mare vendo, affitto, Telefonare 521-168. A30137

**OSPEDALETTI** sul mare affittasi ammobiliato 4-6-12 mesi. Tel. 697-896.

**PINO** Chieri, stagione estiva cercasi alloggio arredato quattro camere servizi giardino. Telefonare ore pasti 519-190. A29562

**RIVIERA** Levante cercasi 3 [redacted] cucina giardino mese giugno. Telefonare 759-623. A31686

**SANREMO** affittasi da maggio alloggetto ammobiliato centrale. Telefonare 779-408, Torino. A30325

**SAUZE** d'Oulx affittasi doppia stagione microappartamento appena terminato. Telefonare 42-923.

**SESTRIERE** alloggi vuoti arredati nuova costruzione vendo, affitto, Telefonare 521-168. A30137

**SPOTORNO** affittasi alloggetto ammobiliato camera, cucina, ingresso, bagno. Telefonare 652-335, Torino.

**8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE** L. 180 p.p.

**ALBERGO** Canasta, Viserba, sul mare, confortevole. Ottimo trattamento. Prezzi convenienti. Interpellateci.

**ALBERGO** Marina Lido Jesolo Venezia fronte mare. Prenotatevi in tempo.

**ANDORA,** Hôtel Sanfrancisco. Moderno, confortevole, per riposanti vacanze pasquali. Prezzi modici.

**BARDONECCHIA** neve sole per San Giuseppe prenotatevi. Albergo Villeggianti, telefono 90-02. A30671

**LOANO,** Pensione Paradiso, via Torino. Tranquilla, panoramica, riscaldamento, ottimo trattamento.

**NOLI,** Pensione Ariel, nuovo proprietario, lungomare, cucina-servizio accurati, prezzi modici. Interpellateci. Telefono 75-010. 21777

**NOLI,** Soggiorno Bellavista, via Museo 2, lungomare. Cucina accurata, trattamento familiare, prezzi modici. Scriveteci. 21776

**PALLANZA** Hotel Eden Panorama, grande parco, soggiorno ideale per vacanze Pasquali. Riapertura 25 marzo

**PASQUA** ad Alassio, Hotel Aida, telefono 42-068. Tutte camere con bagno, giardino, parcheggio auto. Lire 3000. Prenotatevi. 21801

**PENSIONE** Lena, Laigueglia, telefono 49-020. Ottima cucina, riscaldamento, prezzi modici. 21872

**SPOTORNO,** Pensione Chateau, telefono 75-365. Panoramica. Riscalda-[redacted]. Delizioso soggiorno pasquale. Interpellateci. 21870

**VARAZZE,** Hôtel Derby, centralissimo, riscaldato, confortevole, tranquillo. 2000 [redacted] compreso.

**VARAZZE** Hotel Villa Caselli, telefono 77-403, sul mare giardino ogni comfort aperto tutto anno. Interpellateci. A19216

**VARAZZE** soggiorno Cielle via Giovanni Bosco 15/5 trattamento familiare, telefono 77-651. A19273

**VARAZZE,** soggiorno familiare ottimo trattamento per bambini. Telefonare Torino 235-283. A27502

**VILLA** Bella, Loano, telef. 69-303, vi invita per trascorrere soggiorno tranquillo, confortevole. 21871

**VILLA** Elvira, Coazze (Torino), cura, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione, Comfort. Telefonare 0123-5190. O906

**9 COLLEGI ISTIT. [redacted]** L. 180 per parola

**A. ACCONCIATORI,** pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9 O546

**ACCONCIATORI** diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tintura, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Mario, via Pio V 5, telef. 687-006.

**ALL'ISTITUTO** Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni, serali paghe, stenografia, dattilografia, computometria, contabilità meccanizzata ecc...

**BOIDOCI,** Nizza 27: corsi celeri paghe, contributi tutti settori. Specializzazioni. A25552

**ISTITUTO** Vagnone, via Vagnone 7, corsi qualifica saldatori ossiacetilenici elettrici. O565

**PAGHE** contributi stenodattilografia computometria all'istituto Impero, corso S. Martino 2, tel. 518-974. Inizio corsi 10-20 marzo. O620

**10 LEZ. TRADUZ. PREST.** L. 160 per parola

**BALLERETE** rapidamente corso serale 4000. Telefonare 512-025 corso San Martino 8. O958

**FACILE** russo tedesco inglese francese. Letracom, S. Domenico 8. Telefono 546-104. A31413

**INGEGNERE** con lunga esperienza impianti industriali meccanici chimici termici darebbe collaborazione parte tempo a seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5293 — Torino».

**MATEMATICA** fisica lezioni scuole medie impartisce insegnante abilitato, zona San Donato. Telef. 754-763.

**MATEMATICA** lezioni ripetizioni preparazioni, zona Vinzaglio. Telefonare ore ufficio 547-525. A29161

**PROFESSORE** incaricato, libero antimeridiane, impartisce lezioni inglese presso domicilio. Tel. Urso 511-712.

**RILIEVI** topografici, progetti ville et operazioni estimative rivolgersi studio tecnico specializzato. Scrivere: geom. Rosezza, corso Francia 124, Torino.

**STUDENTE** universitario impartisce lezioni italiano matematica fisica chimica. Tel. ore 11-12 14-15 660-663.

**TEDESCO** traduzioni accurate. Telefonare 670-240 ore 12.30-14 dopo 19. A30503

**TRADUZIONI** inglese, francese, non tecniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4693 — Torino». A26633

**TRADUZIONI** tecniche scientifiche dall'inglese. Rivolgersi Protto, Santa Giulia 19, telefono 872-395.

**11 CAMERE MOBIL. PENS.** L. 150 per parola

**A** due ragazzi pensione 35.000 casa nuova. Telefonare 485-636.

**A** impiegati affitto ammobiliata 2 letti comodità scrivania. Telef. 588-375.

**AFFITTASI** ammobiliata grande tre letti, comfort, stabili impiegati. Telefonare 513-587. A30848

**AFFITTASI** ammobiliato 2 letti con pensione a desiderosi buona sistemazione familiare. Telef. 516-848.

**AFFITTASI** ammobiliato uno due letti operai, impiegati. Telef. 80-834.

**AFFITTASI** camera ammobiliata oppure pied-à-terre. Telefonare 83-004.

**AMMOBILIATA** uso pied-à-terre (Crocetta), 30.000 mensili. Tel. 650-503.

**PROFESSIONISTA** piemontese cerca camera ammobiliata presso seria famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5297 — Torino». A30084

**SIGNORA** genovese trasferitasi a Torino per affari cerca camera confortevole piazza Statuto o vicinanze presso persone sole distinte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1333 — Torino».



**15 DOMANDE IMPIEGO** L. 45 per parola

**AD** autoscuola istruttore autorizzato, lunga esperienza, offresi. Telefonare 323-101. A31154

**AMMINISTRAZIONE,** riordino contabilità, pratiche fiscali, paghe, ragioniere offresi saltuariamente piccola azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5336 — Torino». A30245

**ANNI 44** tedesco francese ventennale esperienza organizzativa indagini mercato contrattazioni affari propaganda vendite offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5132 — Torino».

**APPORTANDO** pluriennale esperienza amministrativa et commerciale, elemento prim'ordine, esaminerebbe serie proposte livello dirigenziale. Telefonare 362-967. A31675

**CAMERIERE** ristorante, libero subito, offresi anche Riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 270 — Torino».

**CAPO** attrezzeria impianti manutenzione vasta esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5440 — Torino». A31078

**CAPO** [redacted] referenziato vasta esperienza lav[redacted]zioni meccaniche offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5438 — Torino». A31078

**CAPO** officina media industria esperto moderni metodi produttivi organizzatore tecnico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5439 — Torino».

**CINQUANTENNE** occuperebbesi socia ditta mansioni esattore in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5446 — Torino». A31113

**CONTABILE** referenziato segretario incarichi pratica trentennale ufficio magazzino offresi mezza giornata. Telefonare 596-979 mattino.

**DATTILOGRAFA** pratica lavori ufficio fatturazione, corrispondenza, impiegherebbesi seria ditta. Telefonare 792-301. A31508

**DICIOTTENNE** dattilografo pratico lavori ufficio contabilità e magazzino offresi. Telefonare dalle 8,30 alle 13,30 [redacted] 671-961. A31667

**DIPLOMANDO** ragioniere 23enne, secondo impiego, miti pretese, impiegherebbesi. Telefonare 525-683.

**DIPLOMATA** lingua tedesca ottima conoscenza francese i[redacted]ese r[redacted]fera stenodattilo impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1467 — Torino».

**DIPLOMATA** pratica ufficio occuperebbesi mezza giornata. Tel. 736-181.

**DIPLOMATO,** contabile, operatore Audit 502 esperto consulente sindacale impiegherebbesi presso seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5391 — Torino».

**DIPLOMATO** esperto progetto, calcolo, carpenteria speciale, veicoli trasporti eccezionali strada, ferrovia esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1468 — Torino».

**DIPLOMATO** maturità classica 25enne militesente offresi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5456 — Torino».

**DISEGNATORE** esperienza novennale tecnico metalmeccanico impianti industriali causa ritiro commercio occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5401 — Torino».

**DISPONENDO** Bologna uffici signorilmente attrezzati, laureato assumerebbe mansioni direttive ispettive coordinative importante ditta alternative zone Emilia, Veneto, Marche, Umbria, Toscana. Referenze ineccepibili. Scrivere Cassetta Publimen 326-F, Bologna. 21801

**ESPERTO** magazziniere offresi contabilità carico scarico spedizioni. Telefonare 487-222. A30831

**FARMACISTA** coniugata occuperebbesi farmacia sul laboratorio preferibilmente mezza giornata. Telefonare 720-375. A30430

**GEOMETRA** pluriennale esperienza direzione magazzini, studi della pianificazione, contabilità, contatto fornitori, già capo ufficio e capo magazzino di grande complesso esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1494 — Torino».

[redacted] 20enne militesente, libero, offresi qualsiasi impiego. Telefonare 259-624 dalle 19 in poi.

**GEOMETRA** 21enne militesente, esperienze [redacted], perfetto [redacted], offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5442 — Torino». A31082

**GEOMETRA** 26enne militesente esperienze cantieri stradali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5417 — Torino». A30846

**GEOMETRA** 27enne pratico disegno, cementi armati, offresi impresa o ditta. Scrivere: Pubbliman, Casella 15 U, Vercelli. 21732

**GEOMETRA** 35 anni esperienza edilizia civile industriale direzione cantieri ottimo disegno spirito organizzativo personalità dinamismo prime referenze [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5426 — Torino».

**GIOVANE** volenteroso, IV ginnasio, impiegherebbesi possibilmente ufficio amministrativo. Scrivere: A. 1965 Pubblicità Oliva, Biella.

[redacted]A esegue proprio domicilio lavori di dattilografia e fatture. Telefonare 334-491 ore pasti.

**INGEGNERE** industriale esperienza decennale importanti industrie chimiche, settori tecnico et tecnico commerciale, lunga pratica progettazione costruzione impianti, direzione fabbrica, assistenza et trattative clienti, dinamico, conoscenza lingue, esamina offerte posizione responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5187 — Torino». A28856

**LAUREATO ECONOMIA 25 ANNI, MILITESENTE, OCCUPEREBBESI PRESSO IMPORTANTE SOCIETA'. TELEFONARE 581-021.**

**LIBERO** subito offresi ragioniere obblighi militari assolti, primo impiego. Spada, Cherubini 67. A31345

**MAESTRO** [redacted]o offresi seria società insegnamento sicuro successo metodo proprio da inserirsi organizzazione innovatrici. Telefonare 332-535 ore 20 in poi. A31322

**MARESCIALLO** pensionato 59enne, ottime referenze controllabili, competente lavori ufficio, elemento alta fiducia, dinamico, cerca adeguato impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5495 — Torino». A31179

**MILITESENTE** ragioniere 21enne impiegherebbesi. Telefonare 792-931.

**PAGHE** contributi tutti settori autorizzato esperienza offresi domicilio. Telefonare 776-020. A19297

**PERITO** agrario esperto aziende agrarie et contabilità generale offresi. Telefonare 524-482. A31042

**PERITO** elettrotecnico 21enne, militesente, offresi scopo miglioramento presso primaria [redacted]. Casella 356 M Sip, Milano. 21847

**PERITO INDUSTRIALE DECENNALE ESPERIENZA IMPIANTI E MANUTENZIONE IN GENERALE, SPECIALIZZATO IN ELETTROTECNICA, CONOSCENZA ELETTRONICA, DESIDEROSO MIGLIORARE OFFRESI COME CAPO REPARTO MANUTENZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1466 — TORINO».**

**PRATICA** paghe e contributi accetterebbe lavoro domicilio, Telefonare ore pasti 233-141. A31237

**PRATICA** ufficio paghe contributi [redacted]ilità occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1459 — Torino». A30944

**PROGETTI**[redacted] oleodinamica offresi e ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5454 — Torino».

**RAGIONIERA** giovane signora pratica tutti lavori ufficio occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1454 — Torino».

**RAGIONIERA** giovane [redacted] pre[redacted] puntuale eseguirebbe domicilio lavori dattilografia o ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1484 — Torino».

**RAGIONIERA** 20enne, esperienza contabile 1 anno, qualche pratica contabilità meccanizzata offresi scopo miglioramento. Telefon. 891-965.

**RAGIONIERE** militesente pratico lavori ufficio paghe e contributi, edilizia offresi. Telefonare 885-037.

**RAGIONIERE** militesente 1° impiego offresi. Telefonare 321-964 ore pasti. A31070

**RAGIONIERE** venticinquenne patentato B [redacted] sottufficiale carabinieri occuperebbesi subito. Telef. 730-873.

**RAGIONIERE** 26enne esperto contabilità generale fiscale rapporti bancari buona conoscenza Audit impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 892-629. A31272

**RAGIONIERE** 20enne militesente offresi. Telefonare 526-897.

**RAGIONIERE** 23enne militesente serio volenteroso esperto contabilità lavori ufficio, referenziato, offresi subito. Telefonare 297-262.

**SEGRETARIO** officina 20enne militesente, patente auto, offresi subito ufficio, officina. Telefonare 525-056.

**SIGNORA** corrispondente interprete inglese francese pratica ufficio impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1486 — Torino». A31232

**SIGNORINA** distinta, pratica trattare clienti, ufficio, impiegherebbesi. Telefonare 769-153. A31507

**SIGNORINA** esperienza ultra decennale medesima ditta tutti lavori ufficio, praticissima paghe contributi, contabilità, corrispondenza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1486 — Torino». A31215

**SIGNORINA** quinquennale esperienza contabilità generale cerca e prima nota libera subito. Telef. 581-497.

**SIGNORINA** svolgerebbe proprio domicilio su macchina da scrivere lavori dattilografia copie indirizzi. Scrivere: Rosy Ceradom[redacted] presso Stella, via San Secondo 55, Torino.

**SIGNORINA** 19enne dattilografa paghe contributi 1° impiego offresi. Telefonare 296-108. A31284

**SIGNORINA** 31enne presenza colta occuperebbesi pomeriggio segretaria studio medico o commessa abbigliamento profumeria. Telef. 390-583 ore pasti. A31023

**STENODATTILO** conoscenza inglese e francese pratica ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5445 — Torino». A31090

**STUDENTE** serale 16enne dattilografo offresi secondo impiego massima serietà controllabile. Telef. 81-431.

**TRENTATREENNE** bella [redacted], referenziata, offresi assistente segretaria studio medico dentistico. Scrivere: Vinci, Giulio Cesare 62.

**UNIVERSITARIO** diplomato occuperebbesi mezza giornata. Tel. 877-392.

**VENTENNE** bella presenza offresi come commessa, libera subito. Telefonare 545-490. A31570

**VENTICINQUENNE** ex guardia Finanza, quarta ragioneria, offresi magazziniere. Telefonare 231-121.

**VENTICINQUENNE** pratica contabilità medicinali offresi farmacia. Telefonare 784-162 ore pasti 13-14,30.

**VENTIDUENNE** pratica lavori ufficio carico e scarico magazzino stenodattilo, conoscenza inglese e francese offresi seria ditta. Telefon. 480-561.

**VENTIDUENNE** pratica lavori ufficio offresi mezza giornata. Tel. 258-454.

**VENTINOVENNE** bella presenza moralità auto accetterei qualsiasi incarico fiducia diurno serale, disposto viaggiare. Telefonare 276-824.

**VENTIDUENNE** 2° impiego, scuole superiori, pratica lavori ufficio amministrazione, paghe e contributi fatturazione offresi a industria seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5463 — Torino». A31708

**VENTIQUATTRENNE** militesente maturità classica impiegherebbesi. Telefonare 596-913 dalle 18 in poi.

**VENTIQUATTRENNE** pratica tutti lavori ufficio offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1476 — Torino». A31045

**VENTITREENNE** insegnante serio volenteroso militesente cerca adeguata sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1478 — Torino».

**VENTITREENNE** maturità classica impiegherebbesi adeguatamente anche istitutrice. Telefonare 486-191.

**VENTITREENNE** studentessa V ragioneria, stenodattilo fatturista e contabile macchine Remington, National, libera subito offresi possibilmente industria. Telefonare dalle 8 alle 12. Tel. 781-317. A31342

**VENTUNENNE** libero subito offresi aiuto analista. Telefonare 547-208 dalle 8 alle 12, Greco Bernardo.

**VENTUNENNE** militesente pratico ufficio, magazzino, carico scarico, esperienza triennale offresi subito. Telefonare 691-007. A31715

**VENTUNENNE** stenografa pratica archivio, emissione tratte, carico scarico magazzino occuperebbesi seria ditta. Telefonare 650-473.

**16 OFFERTE IMPIEGO** L. 180 per parola

**A.A.A. GIOVANI** impiegati, operai, desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità di carriera cercansi. Presentarsi: «Per la vostra casa», corso Emilia 22, Torino. O902

**A.A.A. IMPORTANTE** società assume elemento con spiccate attitudini commerciali anche se libero solo ore pomeridiane. Assicurasi ottimo guadagno. Presentarsi via Garibaldi 59 2° piano. O592

**A.A. IMPIEGATA** giovane volenterosa cercasi. La Fournier, telefono 759-945, via Bianzè 38.

**A** elemento militesente, media cultura, volenteroso, primaria compagnia assicurazioni offre sistemazione con retribuzione iniziale adeguata e possibilità brillante carriera produttiva e tecnico-ispettiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 284 — Torino».

**ABILE** commessa tessuti desiderosa migliorare cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5288 — Torino».

**AGENZIA** importante Compagnia Assicurazioni tariffe fuori concordato assume subagenti, corrispondenti zona provincia Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1375 — Torino».

**APPRENDISTA** commessa cerca importante negozio abbigliamento centrale. Telefonare 511-289.

**ASSUME** nota società distinta dimostratrice venditrice signore signorine per vendita a propria clientela ultime novità nel campo elettrodomestici. Corso istruzione teorico e pratico, stipendio, rimborso spese, premi. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 281 — Torino». O818

**ASSUMIAMO** venditore giovane motorizzato. Plastica Lavatelli, via Avigliana 8, Torino. A29984

**ASSUMO** pensionato-a ed apprendista pratici lavori ufficio, Piazza Vittorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5273 — Torino».

**AZIENDA** [redacted] signore signorine per lavoro propaganda. Stipendio, provvigione L. 100.000 mensili circa. Presentarsi Leonetti corso Orbassano 22, Torino. A28737

**CERCASI** dattilografa primo impiego. Telefonare 280-125. A31529

**CERCASI** impiegata 16-18enne primo secondo impiego. Plextel, p[redacted]pubblica 19. A28995

**CERCASI** insegnante asilo ortofrenico. Telefonare 643-597. A30466

**CERCASI** pensionato lavoro intellettuale zona casa sua. Tel. 545-070.

**CERCASI** signorina 2° impiego libera subito disinvolta bella calligrafia. Bilotta, via Marieglio 3.

**CERCASI** signorina 20enne pratica lavori ufficio e contabilità. Telefonare 510-602. A30334

**DISEGNATORE** seconda o prima assume officina Torino costruzione macchine o apparecchiature speciali. Curriculum completo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5167 — Torino».

**DISEGNATORE** I-II categoria cercasi. Richiedonsi esperienza nella realizzazione congegni meccanici di ogni genere, indi attrezzature lavorazioni meccaniche. Rispondendo specificare, nulla escludendo: età, posti occupati, lavoro svolto, studi, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5365 — Torino».

**DISEGNATORE** 30-35enne, aiuto progettista con esperienza almeno quinquennale nel progetto macchine utensili o meccanica affine cerca importante industria torinese. Manoscrivere curriculum, attitudini, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5423 — Torino». A30860

**DITTA** artigiana zona Lingotto assumerebbe persona anche anziana veramente pratica fatturazioni corrispondenza e lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1370 — Torino».

**GIOVANE** dattilografa commessa nozioni contabilità cerca negozio antiquariato. Telefonare 546-425.

**IMPIEGATA** bella presenza, stenodattilografa, assumesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1005 — Torino». A26658

**IMPIEGATA** espertissima contabilità corrispondenza paghe contributi mansioni responsabilità ottime retribuzione cerca industria residente Torino. Telefonare 361-998. A30402

**IMPIEGATA** pratica lavori ufficio e paghe cerca officina metalmeccanica in zona Mappano. Specificare capacità e pretese a: «Pubblicità Stampa 1410 — Torino». A30639

**IMPIEGATA** 15-17enne, bella presenza, spigliata, assumesi subito. Presentarsi Saluzzo 47 p.t. oppure telefonare 655-132. A31003

**IM[redacted] COMMERCIALE CERCA DUE ABILI STENODATTILO CORRISPONDENTI O SEGRETARIE D'AZIENDA. OTTIMA CONOSCENZA ALMENO DUE LINGUE SCELTE FRA INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, DISPOSTE ANCHE VIAGGIARE. SCRIVERE DETTAGLIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 5023 — TORINO».**

**IMPORTANTE** industria alto novarese cerca segretaria d'azienda. Scuola indispensabile: liceo. Età massima 30-35 anni. Specificare curriculum, pretese et referenze a: Pubbliman, Casella 179 C, Novara. 21592

**IMPORTANTE** industria metalmeccanica torinese zona Mirafiori assume signorine 25-30 anni particolarmente pratica paghe e contributi, assicurazioni sociali. Pregasi indicare posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 271 — Torino».

**IMPORTANTE STABILIMENTO CERCA [redacted] COMPTOMETRISTA PER UFFICIO MANODOPERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5320 — TORINO». A30176**

**IMPRESA** [redacted] ragioniere piemontese esperto contabilità aziendale [redacted] contributi. [redacted]. 779-512.

**INDUSTRIA** alto Novarese cerca laureato economia e commercio da destinare ai servizi generali amministrativi di stabilimento. Età massima 35 anni. Specificare curriculum, pretese et referenze a: Pubbliman, Casella 176 C, Novara. 21592

**INDUSTRIA** assume 35enne aiuto direzionale massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9552 — Torino». A25631

**INDUSTRIA COSMETICI CERCA PER SEGRETERIA UFFICIO VENDITE VELOCE E PRECISA STENODATTILO PRATICA CORRISPONDENZA COMMERCIALE, BUONA CULTURA, INIZIATIVA, PRESENZA, MAX VENTICINQUENNE, TELEFONARE 524-323. A31523**

**INDUSTRIA** meccanica cerca stenodattilo non primo impiego per ufficio commerciale. Presentarsi Emanuel, corso Roma 20, Moncalieri.

(Continua a pag. 18)

# Borse economia e finanza

### Alla fine del 1963 ed al principio di quest'anno

## L'esame [redacted] congiuntura conferma [redacted] rialzo dei prezzi più moderato

### Il miglioramento è dovuto in particolare ai generi alimentari - La produzione si è mantenuta in gennaio ad un livello sostenuto - Per i prossimi mesi si spera in un maggior equilibrio tra consumi e risparmio

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 16 [redacted].

La nota sull'andamento della congiuntura in Italia nel mese di gennaio 1964, diffusa oggi [redacted]l'Istituto per la congiuntura, si apre con una opportuna premessa. I dati, si avverte, si riferiscono [redacted] un momento in cui non erano ancora stati adottati dal Governo [redacted] i primi provvedimenti anticongiunturali. La situazione descritta per il mese [redacted] gennaio è pertanto ancora quella che ha provocato le misure del Governo per contenere l'eccessivo aumento della domanda e alleviare le tensioni congiunturali, misure che peraltro potranno avere effetto [redacted] gradualmente e in questa misura riflettersi nell'andamento dell'economia.

**Produzione** — Sotto il profilo dell'attività produttiva, prosegue la nota, il 1964 si è iniziato su livelli di attività assai sostenuti, nonostante una certa stabilizzazione delle percentuali di aumento, e tenuto conto del momento stagionale. Se anche da alcuni mesi la tendenza congiunturale appare più calma, nella media dei settori il ritmo dell'attività rimane sempre elevato — in molte aziende anche vicino al limite della capacità produttiva — e apprezzabilmente superiore a quello del corrispondente periodo del 1963.

**Prezzi all'ingrosso** — L'Isco afferma che «l'ascesa non ancora arrestata ha però mostrato nel corso dell'inverno la tendenza a farsi ben meno acuta in alcuni settori. L'indice generale è infatti [redacted]tato, rispetto al mese precedente, dello 0,6 in dicembre e dello 0,3 in gennaio, ossia di percentuali senza dubbio ancora consistenti, ma comunque inferiori, e in misura anche sensibile, a quelle registra[redacted] nello stesso periodo del 1963. [redacted] da un lato spinte stagionali diverse hanno modificato alcuni movimenti, dall'altro il sensibile indebolimento in atto nei tassi di aumento risulta già tale da agevolare di molto l'azione in atto per una stabilizzazione monetaria».

Si può ricordare, a questo proposito, che il ministro Giolitti ha già fornito alcuni dati relativi a febbraio calcolati dalla Camera di commercio di Milano, secondo i quali nella seconda e terza settimana i prezzi all'ingrosso sono diminuiti dello 0,1 per cento.

**Prezzi al consumo** — Una attenuazione sensibile — prosegue l'Isco — sembra caratterizzare anche l'ascesa dei prezzi al consumo.

L'indice generale per tali prezzi, che nel dicembre e nel gennaio di un [redacted] era au[redacted] — nei confronti del [redacted] precedente — rispettivamente dell'1,5 e dell'1,1 per cento, ha visto scendere il tas[redacted], nel più recente periodo, allo 0,7% al [redacted]: a una variazione cioè ancora consistente, ma — tenuto conto del fattore stagionale — non del tutto anormale. In febbraio, secondo dati provvisori, il tasso [redacted] sarebbe ulteriormente ridotto allo 0,4%, contro un aumento dell'1,4% nel febbraio 1963.

Il fenomeno sarebbe determinato in gran parte dall'andamento dei prezzi delle derrate alimentari, che per la grande incidenza dell'alimentazione sul bilancio familiare [redacted] larghi strati della popolazione, è suscettibile di riflessi positivi [redacted] grande rilievo.

**Scambi con l'estero** — La [redacted] prosegue occupandosi della bilancia commerciale, della bilancia dei pagamenti e della nostra posizione verso l'estero, secondo dati già forniti dai ministri responsabili per [redacted] 1963. [redacted] il gennaio 1964, secondo dati provvisori, il disavanzo è diminuito di circa 28 miliardi rispetto al dicembre '63. Le importazioni sono aumentate solo del 4 per cento, le esportazioni del 18 per cento.

**Circolazione monetaria** — L'Isco registra un sensibile minore incremento della liquidità e osserva: «l'indice [redacted] movimento ciclico della circolazione — considerato come indicatore della liquidità delle famiglie — ha confermato in dicembre la te[redacted] più riflessiva assunta nel secondo semestre. Rispetto al massimo toccato in luglio, al culmine di un'ascesa di ampiezza e rapidità del tutto inusitata, la flessione in atto, per quanto ancora modesta, sembra assumere ormai un carattere continuativo».

**Previsioni** — Per i prossimi mesi le previsioni sono assai prudenti. «La formazione dei redditi monetari dovrebbe, in definitiva, registrare un'ulteriore, seppure più contenuta, espansione, anche in relazione con la persistente sostenutezza dell'attività produttiva. E' quindi da presumere — almeno nei limiti in cui aumenti di costi ed aumenti della produttività si equilibreranno — che anche la domanda in termini reali continuerà ad aumentare. Resta da chiedersi quale direzione prenderà tale domanda aggiuntiva».

«I recenti provvedimenti — conclude l'Isco — sono suscettibili di riflessi positivi, specie [redacted] abbia a riformarsi un miglior equilibrio fra consumi e risparmio. Ed è a tale miglior equilibrio che va collegata, in ispecie nell'attuale momento, una ripresa congiunturale duratura ed una equilibrata espansione».

f. d. I.

### Le quotazioni della lira [redacted] mercati dei cambi

Milano, 16 marzo.

Sul mercato ufficiale i corsi del dollaro hanno segnato un rafforzamento nei riflessi della lira (da 622,48 a 625), rafforzamento d'altra parte [redacted]tito dalle nostre autorità monetarie, nell'ambito delle oscillazioni fissate dall'Uic (il dollaro Usa potrebbe, infatti, salire sino a quota 629). Trattasi quindi di movimenti monetari assolutamente normali e che sono stati recentemente effettuati anche da altri paesi europei.

Sul mercato libero delle valute la tendenza è risultata molto calma, essendo svanite, attraverso la prova di fiducia data dalle autorità monetarie americane e internazionali, le preoccupazioni sulle vaghe «voci di svalutazione», circolanti oltre confine. I bonifici hanno segnato flessioni, sia per il New York a 624-628 sia per lo Zurigo a 143,70-145,70. Nel dopoborsa, a seguito dell'avvenuto rialzo delle valute ufficiali, anche il mercato libero registrava un nuovo rialzo spostando il bonifico New York a 624-631 e lo Zurigo a 143,70-146,70. Nelle banconote il biglietto svizzero saliva a 144-146 ed il dollaro si portava sui livelli di 623-630.

Stazionario il settore aureo con attività modestissima: oro 709-710; sterlina vecchio e nuovo conio 6200-6400; marengo svizzero 5850-6050; id. fran[redacted] 5550-5750; id. italiano 5500-5700.

### L'indice generale azionario è passato da 67.55 a 69.03 (+ 2.20%)

## Sensibile [redacted]

**La notizia dei crediti internazionali concessi all'Italia ha provocato diffusi rialzi nella prima parte della seduta - Verso la chiusura i realizzi in vista della scadenza dei riporti hanno ridotto buona parte [redacted]ei guadagni - Migli[redacted] anche il reddito fisso - Dopoborsa sostenuto**

*Nella seduta [redacted] ieri a Torino, la prima con degli accordi finanziari di Washington, espressa dalle indicazioni di apertura, è [redacted]ta senz'altro favorevole. I prezzi hanno presentato infatti, diffusi recuperi di una certa ampiezza. Successivamente il mercato è calato di tono, per la presenza di realizzi assorbiti su prezzi cedenti, con la formazione del listino sui minimi della giornata, pur essendo confermato [redacted] certo contagio delle chiusure di venerdì scorso. La risposta ai premi per marzo è stata contrassegnata dall'abbandono totale delle partite pattuite. Titoli di Stato e obbligazioni in ripresa.*

*Dopoborsa gradualmente migliore. Prezzi informativi della serata: Fiat 1880-90, Viscosa 3530-50, Montecatini 1875-85, Assicuraz. Generali 94.500-94.900.*

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 18.500.000 [redacted], obbligazioni per lire 48.500.000 c.n., azioni n. 176.850.*

### LE QUOTAZIONI [redacted] TORINO

| Titoli | 16 | Varaz. |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 108 60 | — 0 50 |
| » » con | 108 50 | — 0 30 |
| Redimibile 3½ | 93 55 | — |
| » con | 95 25 | — |
| Ricostruz. 3½ | 79 30 | — 0 30 |
| » con | 79 20 | — 0 30 |
| Ricostruz. 5% | 96 50 | + 0 40 |
| » con | 96 40 | + 0 40 |
| Bil. Fond. 5% | 92 80 | — |
| Pr. N. 5% Tr. | 92 75 | — |
| » '54 | 92 80 | — 0 |
| B.T.N. 5% '63 | — | — |
| » » '64 | 99 25 | + 0 10 |
| » » '65 | 97 60 | + 0 10 |
| » » '66 | 96 70 | + 0 30 |
| » » '68 | 97 75 | + 1 45 |
| » » '69 | 96 50 | — 0 50 |
| » » '70 | 98 40 | — |
| » » '71 | 98 80 | + 0 95 |
| B.T.S. 5% '66 | 96 90 | + 1 10 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| I.R.I. 5½% | 99 | — |
| » ('54) 6% | 96 50 | — |
| » med. 6% | 97 35 | + 0 05 |
| » ('56) 6% | 98 50 | + 0 50 |
| » '57 G. 6% | 97 90 | + 1 |
| » ('58) 6% | 97 — | + 1 |
| » ('74) 6% | 96 50 | — |
| » '59 5½% | 89 50 | + 1 50 |
| » '60 5½% | 84 75 | — 0 25 |
| » '61 5½% | 84 30 | + 1 45 |
| » '63 5½% | 84 45 | + 2 45 |
| » Sert% 58 | — | — |
| » » 6% opt. | 96 45 | — |
| » Elettr. 5½% | 103 | — |
| » » 5½% opt. | 87 60 | — |
| » Sider 5½ | 92 50 | — 0 50 |
| Elter (III) 4½ | 95 — | — |
| Elter (IV) 5% | 91 50 | — 2 |
| FF. SS. 5% | 90 30 | — 1 55 |
| » » '53 | 90 — | — 0 50 |
| » » '55 | 90 — | — |
| » » '59 | 90 50 | — |
| » 5½ '65 | 82 75 | — |
| » » '61 | 83 50 | + 1 50 |
| P.E.Agr. 5% I | 83 50 | — |
| » » 5% II | 85 — | — |
| OO. PP. 5% | 82 50 | + 1 |
| » 5½% | 87 — | — |
| » 6% | 95 65 | + 0 65 |
| EniPetrolio 6% | 94 — | — 0 50 |
| » » 6% '57 | 94 30 | + 0 60 |
| » » 6% '58 | 93 90 | — 0 10 |
| » Sp. 6% '58 | 94 — | — |
| » Sud 6% | 94 70 | + 0 40 |
| » » 5½% | 84 — | — |
| » » 5½ '61 | 84 30 | — |
| » » 5½ 61 44 | 84 — | — |
| » » 5½ 62 5 | 84 20 | — |
| » » » 62 6 | 84 — | — |
| » » » 63 7 | 84 [illegible] | + 0 55 |
| » Gaia 5½% | 84 — | + 0 50 |
| S. Paolo 5% | 96 50 | — |
| » O. P. 5% | 96 50 | — |

| Titoli | 16 | Varaz. |
|---|---|---|
| S.PaoloOP. 4% | 94 — | — |
| » » 3½ | 92 — | — |
| M. Paschi 5% | 95 — | — |
| » OO.PP. » | 95 — | — |
| Migliorem. 5% | 81 50 | + 0 50 |
| C.I.S. Sic. 5% | 99 25 | — |
| Cr. F. Sic. 5% | 93 15 | — |
| » » OO.PP.5% | 99 25 | — |
| Cr. F. Sardo 5% | 88 15 | — |
| C.F.B.Nap.5% | 91 75 | — |
| Isveimer 5% | 97 50 | — |
| » 6% '58 | 96 — | — |
| » 5% '61 | 88 70 | — |
| » 5½ 62 44 | 86 — | — |
| » » » 54 | 87 00 | — |
| » » » 6 | 88 — | — |
| » » 63 7 | 86 50 | — |
| Cassa RPL 5% | 94 00 | — |
| OO. PP. » 5% | 95 05 | — |
| Italgas conv. 6% | 94 90 | — 0 10 |
| » Edison 6% 51 | 95 — | — |
| » » 6% 55 | 95 | — 1 85 |
| » » 6% 56 | 95 25 | — |
| Ligu Cat. 6% | 95 — | — |
| Mi XII 6% | 96 65 | — |
| » XV 1-2-3 | 98 50 | — |
| » XVIII 6% | 95 25 | — 0 10 |
| » XIX 6% | 96 — | + 0 75 |
| » XX 6% | 96 50 | + 1 50 |
| » XXI 5% | 86 50 | + 0 50 |
| » XXII 5% | 85 50 | — |
| » XXIII 5% | 85 50 | + 0 50 |
| » XXIV 5½ | 85 75 | + 0 25 |
| » Cr.N.6% I | 93 90 | — |
| Torino '35 5% | — | — |
| » '37 5% | 98 75 | — |
| » '52 6% | 95 — | — 1 50 |
| » AEM 5½ 60 | 82 50 | — 0 50 |
| » » » 62 | 84 — | — |
| Lanera 6% '59 | 93 50 | — |
| » 5½% 61 | 83 — | — |
| Fiat 5% '49 | 90 25 | — 0 75 |
| Fiat 6% '56 | 90 90 | + 0 30 |
| Fiat 6% '57 | 92 | — |
| Fiat 5½% '60 | 83 70 | + 0 20 |
| RIV 5½% | 83 60 | + 0 30 |
| Pirelli 6% '48 | 100 — | — |
| » 5½% 62 | 86 — | — |
| Oliv. 48-49 7% | 98 50 | — 0 50 |
| » '53 7% | 98 50 | — |
| » '55-75 7% | 97 50 | — 1 |
| » 1958 7% | 97 25 | + 0 25 |
| » '59 6½% | 90 50 | — 3 50 |
| » 62 5½ I | 79 — | — |
| » » » 2 | 77 00 | — 0 20 |
| » Bull 5½% | 78 50 | — |
| Magneti 48 7% | 94 — | — |
| » 49 7% | 101 — | — |
| » 54 7% | 97 75 | — |
| Eternit 7% | 99 — | — |
| » 6% 1960 | 92 30 | — |
| Viberti 7% '56 | 99 50 | — |
| » 7% '57 | 99 — | — |
| » 7% '59 I | 94 50 | + 0 50 |
| » 7% '59 II | 95 — | + 4 50 |
| Cast-Gem. 7% | 105 — | — |
| Westingh. 7% | 97 50 | — |

| Titoli | 16 | Varaz. |
|---|---|---|
| SADE 6% | 94 50 | — |
| Ferrara 7% | 99 | — |
| Ferrara 7% | 97 50 | — |
| Ang.-Prise 6% | 96 — | — |
| Cart. It. 7% 49 | 102 — | — |
| » » 5½ 62 | 84 — | — |
| Calmi 6% | 96 — | — |
| » 6% '58 | 92 20 | + 1 20 |
| » 5½% '60 | 81 90 | + 2 |
| » 5½% '61 | 81 50 | + 0 50 |
| » 5½% '62 | 81 [illegible] | + 0 25 |
| Marielettr. 6% | 95 50 | — |
| Viscosa 6% | 95 50 | — |
| Viscosa 6% 57 | 91 30 | — |
| Silpet 6% | 96 50 | — |
| Terme 6% | 95 — | — |
| Telve 6% | 98 — | — |
| Terni 6% | 93 50 | — |
| Ilva 6% | 93 50 | — |
| Esso 6% | 95 — | — |
| SIP 6% | 92 80 | — |
| Pibigas 6½% | 86 05 | — |
| Medelba 7% | 100 — | — |
| Fergat 8% | 105 — | — |
| G.Pozzi 5,75 59 | 77 — | + 2 |
| » 5,50 62 | 77 — | — |
| Rumianca 5½ | 82 — | — |
| » 5,50 62 | 81 50 | — |
| Lancia 5½% 60 | 83 50 | — |
| » » 62 | 83 50 | — |
| Liquigas 6% 59 | 84 90 | — |
| Cava-Sav. 5½ | 82 — | — 1 |
| Ital Italia 5½ | 81 50 | — |
| It. Gas 5½ '61 | 82 50 | — 0 50 |
| Tr.C.S.Bar.5½ | 84 — | — |
| Autostrade 5.50 | 85 25 | — |
| **AZIONI** | | |
| **TRASP. ASSIC. FINANZ.** | | |
| In. Acq. Torino | 6200 | + 500 |
| I.Acq.Tor.priv. | 5750 | + 110 |
| Assic. Generali | 95000 | + 4050 |
| F. Med. Ass. | 700 | + 30 |
| Ferr. Firenz. | 2100 | — |
| Ferr. Medit. | 2900 | — |
| Ferr. Merid. | 1925 | + 50 |
| C.A.I. | 15500 | — |
| Torino-Nord | 25 | — |
| STET | 2600 | + 20 |
| Invest | 5450 | — 60 |
| Finelettrica | 1097 | + 2 |
| Mediobanca | 64250 | + 2200 |
| La Centrale | 9940 | + 1240 |
| **ELETTRICI** | | |
| SIP | 1270 | + 10 |
| Terni | 482 | — 5 |
| P.C.E. | 885 | + 20 |
| Sell-Valdarno | 2600 | 100 |
| Meridelettrica | 1930 | — 10 |
| Unes | 2400 | + 30 |
| Sese | 1603 | — 35 |
| Vizzola | 5200 | — |
| E. Marelli | 675 | — |
| SADE | 895 | + 15 |
| M. Marelli | 910 | — |

| Titoli | 16 | Varaz. |
|---|---|---|
| **MINERARI ESTRATTIVI** | | |
| Montepont | 765 | + 37 |
| Talco Grafite | 18500 | — |
| M. Amiata | 7025 | + 185 |
| **METALMECCANICI** | | |
| FIAT | 1873 | + 27 |
| FIAT privil. | 1685 | + 7 |
| Nebiolo | 725 | + 115 |
| SIAM | 6000 | — |
| Moncenisio | 2390 | — |
| Finsider | 857 | + 29 |
| [redacted] | 1185 | + 25 |
| Westinghouse | 1250 | — |
| Ferrero | 465 | — 8 |
| Dalmine | 2000 | — 10 |
| Olivetti priv. | 1945 | + 70 |
| **[redacted] E MANIFATT.** | | |
| Borgosesia | [redacted] | — 150 |
| Viscosa | 4510 | + 130 |
| Viscosa privil. | 3950 | + 145 |
| Chatillon | 8700 | — |
| Cotoniere Mer. | 210 | — |
| Finas | 330 | — |
| Cir | 4300 | — |
| **CHIMICI** | | |
| Italgas | 1345 | + 35 |
| Paramatti | 1200 | — |
| Schiapparelli | 5300 | — 150 |
| Mira Lanza | 46900 | — |
| SAFFA | 6250 | + 200 |
| ANIC | 1410 | + 60 |
| Rumianca | 2015 | — 3 |
| Montecatini | 1860 | + 38 |
| Liquigas | 258 | + 8 |
| Pibigas | 97 | — 2 |
| S.A.R.D.M. | 1150 | — |
| **ALIMENTARI** | | |
| Rum. Zuccheri | 220 | — |
| Florio | 90 | — |
| Venchi-Unica | 210 | + 5 |
| Eridania | 2400 | + 195 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Beni Stabili | 8860 | — |
| Silos | 4600 | — |
| Risan. (Napoli) | 8400 | — |
| Immob. Roma | 555 | + 3 |
| Giardini | 2525 | — |
| **DIVERSI** | | |
| Acqua Potab. | 8500 | — 45 |
| G. Acqua Nova | 700 | — |
| Acq. DeFerr.-G. | 1230 | — |
| Cartiera Ital. | 3200 | — 150 |
| Cartiera Burgo | 24000 | + 700 |
| Fornaci Riun. | 21000 | — |
| Eternit | 7000 | — 400 |
| Pirelli | 4600 | + 215 |
| Ceram. Pozzi | 435 | — 25 |
| Rinascente | 540 | + 15 |

Milano, 16 marzo.

La Borsa valori ha registrato oggi una sensibile ripresa, che sarebbe risultata molto più consistente se le necessità tecniche alla vigilia dei riporti non avessero condizionato il [redacted] in chiusura, attenuando sensibilmente i progressi iniziali.

La notizia della prova di fiducia data dagli Stati Uniti e da alcune banche internazionali all'Italia, attraverso consistenti aperture di credito, ha avuto logicamente riflessi positivi ed incoraggianti sul mercato azionario. Tutta la prima parte [redacted] riunione ha registrato una graduale ascesa dei corsi [redacted] la spinta continuativa [redacted] denaro e delle ricoperture. In sensibile ripresa i valori primari, alcuni finanziari assicurativi, i grossi tessili ed i titoli primari di ogni settore, seguiti in tono minore dal resto del listino.

In chiusura l'offerta prevaleva nuovamente sia per realizzi di beneficio, sia per gli ultimi necessari alleggerimenti in vista dei riporti di domani; di conseguenza solo una parte dei benefici iniziali venivano conservati dalla quota azionaria.

L'indice azionario si spostava da 67,55 di venerdì scorso a 69,03 con un rialzo del 2,20%. In buona ripresa anche il settore del reddito fisso, [redacted] per i valori di Stato, sia nel settore obbligazionario che registrava diffusi ricuperi.

Titoli trattati: valori di Stato per 130.800.000 lire, obbligazioni per [redacted] milioni [redacted] lire, azioni n. 1.373.225 (per un valore di lire [redacted]6 milioni).

*Dopoborsa in leggero denaro ma poco attivo. Prezzi informativi della serata: Fiat 1870-1880; Montecatini 1865-1875; Edison 3580-3610; Viscosa [illegible]; Generali 93.800-94.100.*

### [redacted] gli uffici [redacted] statistica americani

## Per gli [redacted] Uniti [redacted] già povero chi guadagna [redacted] dollari

### La somma corrisponde a circa 2 milioni [redacted] lire l'anno - [redacted] trovano in queste condizioni il 21% [redacted] famiglie

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 16 marzo.

*Nel 1928, nell'euforia della prosperità, l'ottimista Herbert Hoover prediceva: «Verrà presto il giorno in cui, con l'aiuto di Dio, in questo [redacted] non [redacted] sarà più posto per la miseria». Nove anni dopo, all'indomani della grande depressione mondiale, Roosevelt affermava: «Un terzo della nazione è mal alloggiata, mal vestita, mal nutrita». L'8 gennaio 1964, nel suo messaggio sullo Stato dell'Unione, il presidente Johnson ha ritrovato gli accenti dei promotori del New Deal per invitare «il Congresso e tutti gli americani» a lanciarsi all'assalto «delle catapecchie delle città e dei piccoli centri, delle capanne dei mezzadri, dei campi di lavoratori nomadi, delle riserve degli indiani».*

*Questa dichiarazione di guerra è accompagnata [redacted] un'autocritica:* «Molto spesso la scarsità di denaro e di impiego non è la causa, ma il sintomo della povertà. La causa può essere più profon[redacted]. Essa può trovarsi nella nostra incapacità [redacted] procu[redacted] ai nostri concittadini un'equa possibilità di sviluppare le proprie capacità, per la mancanza d'istruzione, la carenza di assistenza medica e di case decenti, l'assenza di comunità in cui si possa vivere ed allevare in maniera decente i bambini».

*Presentato a meno d'un anno dalle elezioni presidenziali, questo fosco quadro è stato considerato come una manovra demagogica. La patria del capitalismo può ancora generare ed ospitare simili tare? Ma è necessario crederlo, poiché, se gli obiettivi del Presidente possono venir contestati, non è possibile contestare le statistiche. Tutti i settimanali ed i quotidiani americani hanno fatto inchieste. Le cifre concordano. Lo confermano le fotografie, quelle che rappresentano [redacted] famiglia di fittavoli negri in miseria o [redacted] vecchia coppia di coniugi oppressi dal bisogno. La società dell'abbondanza ha dimenticato una parte dei suoi membri nella corsa al benessere: esattamente 9,3 milioni di famiglie [redacted] un totale di 47 milioni, vale a dire circa il 21 per cento dei 188 milioni d'abitanti che contano gli Stati Uniti.*

*Presso l'ufficio americano delle statistiche del lavoro, la «soglia» della povertà è indicata da un'entrata familiare annuale inferiore ai tremila dollari (pari ad 1 milione e 900 mila lire) per [redacted] nucleo familiare composto da due persone e da due bambini. Ma esiste ugualmente una sfasatura fra queste famiglie povere: il 13 per cento di esse guadagna me[redacted] di duemila dollari all'anno (pari ad 1 milione e 300 mila lire), il 5 per cento meno di mille (pari a 625 mila lire).*

*Tre gruppi formano la maggioranza degli americani poveri: gli agricoltori sono i primi colpiti, poi le persone anziane ed i lavoratori non qualificati, troppo giovani per aver diritto a un compenso decente o troppo anziani per potere sperare in una riqualificazione. In mezzo a questi diseredati, i negri stanno peggio dei bianchi: quantunque rappresentino soltanto il dieci per cento della popolazione totale, essi formano il 20 per cento delle famiglie la cui entrata è inferiore ai 3 mila dollari (cioè un milione e 900 mila lire). Questa situazione è ancora aggravata dal fatto che le famiglie negre contano in media un maggior [redacted] di bambini di quelle bianche.*

**Jacques Amalric**



### Interrogazione [redacted]on. Alpino sul [redacted] [redacted]o imponibile

Roma, 16 marzo.

L'on. Alpino (pli) ha rivolto un'interrogazione al ministro delle Finanze, chiedendo risposta scritta, per sapere se e come intende provvedere per la corretta applicazione delle nuove [redacted] recanti il nuovo reddito minimo imponibile di lire 960 mila annue ai fini dell'imposta complementare sui redditi degli impiegati [redacted] altre categorie di lavoratori dipendenti, o comunque soggetti alla ritenuta di acconto di 1,50 per cento (oltre addizionali), ritenuta che nel 1963 è stata effettuata dalle aziende per tutti i redditi superanti il precedente minimo di 720 mila lire annue.

Pare ovvio — prosegue l'interrogante — non essendo ancora stato compiuto il versamento della ritenuta da parte delle aziende — che le aziende medesime siano autorizzate a rimborsare senz'altro ai dipendenti interessati le ritenute non dovute sui redditi 1963, rettificando subito l'importo da versare, che tra l'altro dovrà servire alla iscrizione provvisoria 1965.

L'interrogante chiede infine di sapere se non appare doveroso, alla luce dell'esperienza e della nuova situazione, promuovere la soppressione della ritenuta di acconto, che si traduce in ingiustificata anticipazione dell'onere fiscale e richiede la complicazione di un conguaglio su tutte le denunce personali.

### [redacted]gazione russa in Italia visita impianti chimici

Roma, 16 marzo.

Arriva oggi a Roma una delegazione russa guidata dal primo vice presidente sovietico Kossighin.

La delegazione sarà ricevuta all'aeroporto di Fiumicino dal ministro degli Esteri Saragat. Essa visiterà la mostra industriale di Genova e numerosi stabilimenti italiani in diverse città (Milano, Terni, Genova), [redacted] quelli di Torino che l'ospite sovietico ebbe modo [redacted] visitare in un precedente soggiorno in Italia.

Gli esperti sovietici studieranno prevalentemente i progressi dell'industria chimica italiana. Quella dell'Urss, come [redacted] denunciò pubblicamente Kruscev, è piuttosto arretrata.

## [redacted]

### I responsabili della società convocati per oggi presso il Tribunale civile: il P. [redacted] ha chiesto la nomina di un amministratore giudiziario - I rapporti con la Sfi

Milano, 16 marzo.

Gli amministratori e i sindaci della «S.p.A. Baroni» sono stati convocati per domani mattina presso il presidente dell'ottava sezione del Tribunale civile dott. Spina. La convocazione è stata disposta a seguito di una richiesta motivata dal Pubblico Ministero al Tribunale — [redacted] sensi dell'art. [redacted] [redacted] Codice civile — di provvedere alla nomina di un amministratore giudiziario della società.

Un esposto era stato presentato tempo fa alla Procura della Repubblica da tre ex consiglieri di amministrazione della «Baroni» da tempo dimissionari, su una delicata situazione della «Baroni» e sulle conseguenze che potevano derivarne sia per la sua stessa struttura [redacted] nei riguardi degli interessi della società e dei terzi, quali soci, creditori ed operatori di Borsa.

Questa situazione, secondo l'esposto, sarebbe derivata dalle dimissioni [redacted] vari consiglieri di amministrazione e sindaci e dal fatto che altri consiglieri erano contemporaneamente amministratori [redacted] «Sfi» e che, in tale loro qualità, erano stati rimossi dall'ufficio col decreto del 29 gennaio del Ministero del Tesoro nei [redacted]fronti della «Sfi». Pertanto si osservava che [redacted] consiglio di amministrazione della «Baroni» non veniva considerato [redacted] grado [redacted] funzionare.

Il Pubblico Ministero ha chiesto al Tribunale di provvedere con urgenza alla nomina [redacted] un amministratore giudiziario, con una richiesta motivata che è stata notificata a tutti i consiglieri di amministrazione ed ai sindaci della «Baroni». Si ritiene infatti che vi siano stati rapporti di patrimonio fra la «Sfi» e numerose altre società, fra cui la «Baroni», e che tutto ciò abbia fatto insorgere il sospetto dell'esistenza di irregolarità che investono anche la società in esame, nonché di un conflitto insanabile di interessi fra [redacted] «Baroni» ed una [redacted]vole parte [redacted] componenti del suo consiglio di amministrazione che facevano anche parte della «Sfi». (Ansa)

### [redacted] QUOTAZIONI [redacted]

## [redacted] Wall Street [redacted]

### L'indice Dow Jones è passato da 816,22 a 816,48 - Francoforte e Parigi sostenute - Londra stabile, Zurigo riflessiva

New York, 16 marzo.

La Borsa valori di New York, che per sei riunioni consecutive è costantemente salita, ha chiuso oggi ancora con lievi rialzi. [redacted] variazioni sono apparse generalmente contenute entro un dollaro per azione. L'indice «Dow Jones», tratto da trenta [redacted] industriali, è salito di 26 cents, raggiungendo quota 816,48 dollari, nuovo record assoluto.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): 30 industriali 816,48 (816,22); 20 Ferroviari 190,52 (192,00); 40 Obbligazioni interne 90,04 (90,16); 15 Pubbliche Utilità 139,47 (139,75).

Azioni scambiate 5.140.000.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusure precedenti): Montecatini 15,50 (15); American Cyanamid 63,12 (63,50); American Tel and Tel 140,75 (140,38); Bethlehem Steel 37 (37,12); Dupont de Nemours 260 (260,75); Ford 57,36 (56,50); General Electric 89,50 (89,00); General Motors 84,75 (84,60); I.B.M. 524,50 (526,50); Kenne[redacted] Copper 85 (84,50); Standard Oil of N. J. 83,38 (82,60); U. S. Steel Corp. 57,75 (58,38); Woolworth 77 (76,75).

Francoforte, 16 marzo.

L'interesse agli acquisti manifestato dalle banche nazionali ed estere e il crescente riserbo dei venditori hanno prodotto rialzi di diversi punti di cui hanno particolarmente beneficiato i petroliferi ed i metalliferi.

Indice generali industriali 137,35 (venerdì 135,11).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Montecatini 12 (11,75); Fiat 11,85 (11,85). Fiat priv. 10,80 (10,50); Pirelli 29,30 (27,50); Edison 19,10 (18,35); Magneti Marelli 5,85 (6,20); Snia Viscosa 25,80 (27,75); Finsider 6 (6); Olivetti 12,65 (11,90).

Badische Anilin 588 (587); Brown Boveri 655 (646,50); Daimler Benz 941 (930); Bayer 613 (612,50); Mannesmann 244,75 (244,75); Maschinen Fabrik Augsburg 635 (632); Metallgesellschaft 794,75 (790); Rhein Stahlwerke 238 (237,50); Deutsche Bank 590 (586); Volkswagen 613 (614,50).

Parigi, 16 marzo.

Il mercato ha modestamente accentuato il movimento rivalutativo della [redacted] settimana; i petroliferi sono stati influenzati favorevolmente dall'incontro a sorpresa fra il generale De Gaulle e Ben Bella.

Indice generale: 95,6 (venerdì 95,3).

[redacted]otazioni di [redacted] (tra parentesi le [redacted] precedenti): Olivetti 15,80 (15); Finsider 6,90 (6,45); Pirelli S.p.A. 36,10 (35,10); Snia Viscosa 35,50 (34,60); Fiat 14,30 (15,60); Fiat priv. 12,60 (12,50); Montecatini 14,50 (14).

Air Liquide 785 (777); Citroen 132 (134,90); Peugeot 120,40 (118,50); Rhone Poulenc 354,90 (351,50); Royal Dutch 205,90 (205,40); Perrier [redacted] (301); Quilmes 225 (226); Banque Union Parisienne 339,50 (335); Ciments Français 171,50 (170); Crédit Comm. Français 150 (147); Saint-Gobain 244,70 (242); Ugine 278 (280).

Londra, 16 marzo.

Nonostante le incertezze politiche continuino ad esercitare una funzione di freno, le disposizioni della Borsa londinese sono rimaste oggi ferme. I valori industriali hanno avuto un andamento calmo pur presentando qualche buon spunto. Calmi i fondi di Stato britannici [redacted] hanno chiuso con declini frazionali.

Indice degli industriali 467,3 (467,4).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Snia Viscosa 58 (56); Snia Viscosa priv. 48 3/4 (47 1/2); Montecatini 24 (23 1/4); British Petroleum 65 3/8 (65 7/8); Royal Dutch 18 3/4 (18 3/4); United Steel 27 3/4 (27 1/2); Tube Investment [redacted] (65 7/8); Vickers 29 5/8 (29 3/4); General Electric 67 1/4 (67 1/2); Dunlop Rubber 37 1/4 (37 1/4); Unilever 38 1/8 (38); Imperial Chemical 45 1/2 (45 1/4); Bowater Paper 42 (41 5/8); Imperial Tobacco 30 5/8 (30 3/4); Rolls Royce 24 (23 7/8); Guinness Sons 24 1/2 (24 1/8); Woolworth 31 5/8 (31 3/8); Rank Organisation [redacted] (49 1/2).

Zurigo, 16 marzo.

Mercato irregolare con scambi generalmente calmi e con prevalenza di piccole perdite nel settore svizzero.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Carlo Erba 65 (66); Sade 6,35 (6,20); Italcementi 122 (123); Snia Viscosa 32 (31,50); Bastogi 13,60 (13,25); Condotte 4,85 (4,85); Fiat 13,40 (13,25); Imm. Roma 4 (4); Invest 25,40 (25); Ledoga priv. 52 (50,55); Magneti Marelli 6 (6,20); Pirelli 32,25 (31,50).

Unione Banche Svizzere 3650 (3665); Società di Banca Svizzera 2635 (2625); Credito Svizzero 2860 (2860); Electro Watt 2285 (2260); Interhandel 4375 (4365); Italo Suisse [redacted] (954); Aare-Tessin 1370 (1370); [redacted]lly 1625 (1630); Adolph Saurer 1910 (1910); Brown Boveri 2485 (2500); Ciba 75[redacted] (7878).

Fischer [redacted] (1930); Nestlè Alimentana 3315 (3325); Sulzer 3930 (3950).

A Ginevra: Soc. Merid. Elettric. 12,75 (12,75); Montecatini 13,50 (12,50); Edison 21 (20,50); Finsider 6 (6).

A Lugano: Assicuraz. Torino [redacted] 37,65 (35,10); Assicuraz. Torino priv. 20,75 (20,50).

*Oltre 91 miliardi di fatturato*

### Le vendite della Total Italiana aumentate del 26,9% nel 1963

Il fatturato della Total Italiana nel 1963 è stato di 91 miliardi 500 milioni, contro i 72 miliardi [redacted] milioni del 1962, con un incremento quindi del 26,9%.

Nello stesso periodo il Gruppo [redacted] trattato nelle proprie raffinerie 2 milioni 457 mila tonnellate di greggio, contro 1.989.000 tonnellate nel 1962, con un incremento del 23,5% (superiore dell'8,5% all'indice di incremento nazionale valutato nel 15%). Il volume dei prodotti immessi [redacted] mercato nazionale è stato di 1.607.000 tonnellate che a fronte delle tonnellate 1.279.000 nel [redacted]62 rappresenta un incremento del 25,6% (incremento nazionale 16%). In particolare le vendite di benzina hanno segnato [redacted] aumento notevolmente superiore a quello del mercato nazionale [redacted] seguito all'introduzione del marchio Total sulla rete del Gruppo nel maggio scorso.

Anche nella distribuzione dei gas liquefatti la Total Italiana ha assunto un ruolo di rilievo con il potenziamento della sua consociata Flaminia [redacted] cui vendite sono passate [redacted] 40.806 tonnellate del 1962 alle 63.720 tonnellate del 1963.

### [redacted] in conferenza [redacted]

## Riunioni di studi[redacted] Torino [redacted] commercio [redacted]

Si sono concluse ieri sera presso [redacted] Camera di commercio di Torino le riunioni di studio indette dalla Società italiana per l'organizzazione internazionale (Sioi) d'intesa con il Centro d'informazione [redacted] Nazioni Unite in Italia e [redacted] la Camera di commercio di Torino sul tema: «I problemi del commercio internazionale e la Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo».

Alla presenza di gruppi numerosi di operatori economici e di studiosi, illustri docenti e esperti di problemi internazionali hanno analizzato i problemi attuali del commercio internazionale alla luce della imminente Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo. Questa Conferenza internazionale sarà la più grande [redacted] tenuta finora: 122 paesi sono stati invitati a prendervi parte e saranno presenti circa 2000 delegati. Si svolgerà a Ginevra e durerà dal 23 marzo al 16 giugno 1964.

Nella prima [redacted], svoltasi il 9 marzo sotto la presidenza dell'ambasciatore Giustino Arpesani, è stato esaminato il tema: «Scambi commerciali, prodotti di base e loro rilevanza per lo sviluppo». Hanno parlato il prof. Innocenzo Gasparini dell'Istituto universitario di Venezia, e il signor Melvin Fagen, direttore della divisione dello sviluppo del commercio delle Nazioni Unite per l'Europa.

La seconda riunione, presieduta il 12 marzo dal prof. Luciano Jona, presidente dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, ha discusso gli strumenti attuali della cooperazione commerciale internazionale. Le relazioni sono st[redacted] svolte dal signor Nicolas Plesz, membro della Commissione ricerche e programmazione economica delle Nazioni Unite per l'Europa e il dottor Lorenzo Tozzoli, della direzione generale degli affari economici del ministero italiano Affari esteri.

Ieri si è avuta la terza riunione, presieduta dal prof. Guglielmo Tagliacarne, segretario generale dell'Unione italiana Camere di commercio, e dedicata ai raggruppamenti economici regionali nelle prospettive del commercio internazionale. Hanno parlato il prof. Mario Casari dell'Università di Padova e il ministro plenipotenziario dottor Raffaele Giancola.

### PREZZI D' CHIUSURA ALLA BORSA DI [redacted]

| | | | |
|---|---|---|---|
| **FINANZIARI E ASSICURATIVI** | | | |
| Mediobanc. | 64.600 | Pirelli C. | 7200 |
| Cum | 4850 | Sifir | 1182 |
| Centrale | 9950 | Stet | 2593 |
| Invest | 3570 | Italgi | 2270 |
| Bastogi | 1910 | Generali | 93.000 |
| Sviluppo | 1910 | Ras | 42.650 |
| Finmare | [redacted] | Incendio | 10.450 |
| Finelettr. | 1090 | Assicur. | 56.450 |
| Finsider | 859 | An. Ass. | 8080 |
| Breda | 4055 | Ass. Milan | 24.000 |
| | | Pens. Vita | 22.000 |
| **TRASPORTI** | | | |
| N. Milano | 1045 | [illegible] | [redacted] |
| Mitsal | 2000 | | |
| **TESSILI E MANIFATTURIERI** | | | |
| Cantoni | 20.030 | Cavarde | 2290 |
| Val Tidone | 35.50 | Lanerossi | 3190 |
| Olcese | 999 | Tilane | [redacted] |
| De Angeli | 3185 | Pinzo | 278 |
| Cucirini | 6420 | Cascami | 5300 |
| Linificio | 775 | Borsalc. | 2480 |
| Rossari | 29.900 | Chatillon | 9290 |
| Rotondi | 31.000 | Snia Visc. | 4455 |
| Tosi | 3200 | Pacchetti | 695 |
| Cot. Mer. | 228 | Scotti | 183 |
| Unione M. | 62.000 | Marzotto | 1625 |
| **MINERARI E METALLURGICI** | | | |
| Italsider | 1215 | Dalmine | 2000 |
| Magona | 1195 | Siele | 4810 |
| Metallurg. | 3730 | Breggi-Ia. | 1150 |
| Amiata | 7049 | Falck | 5800 |
| Montecat. | 1856 | Trafilerie | 1760 |
| Montepont | 765 | Ilva-Viola | [redacted] |
| **[redacted]ICI E AUTOMOBILISTICI** | | | |
| Bianchi | 196 | Fr. Tosi | [redacted] |
| Fiat | 1870 | Westingh. | 1200 |
| Fiat priv. | 1680 | Olivetti | 1943 |
| Nebiolo | 685 | | |
| **ELETTRICI E ELETTROTECNICI** | | | |
| Sade | 885 | Sip | 1255 |
| Cieli | 2380 | Vizzola | 3100 |
| Dinamo | 2350 | Sme | 1906 |
| Edison | 2965 | Trobia | 1975 |
| Edisonvol. | 3250 | Lombarda | 2550 |
| Bresciana | 2350 | Terni | 485 |
| Campania | 1865 | Unes | 2415 |
| Valdarno | 2580 | Marelli | 630 |
| Sarda | 3320 | Magneti | 852 |
| [redacted] | 1940 | Tecnom. | 1990 |
| Sme | 1395 | Tosi | 2370 |
| App. C. | 2950 | Alta Val. | 1635 |
| Pugliese | 1500 | Calabria | [redacted] |
| Subalpina | 2160 | Luzzana | [redacted] |
| **ALIMENTARI** | | | |
| Distillerie | 2350 | Cartoni | [redacted] |
| Eridania | 2285 | Motta | [redacted] |
| Ex. Molini | 1550 | R. Zucch. | 236 |
| **[redacted]** | | | |
| Anic | 1410 | Mira L. | 45.600 |
| Saffa | 6230 | Zeilgene | 1950 |
| Italgas | 1525 | Rumianca | 2000 |
| Liquigas | 240 | Sarom | 1125 |
| Nap. Gas | 842 | C. Erba | 7675 |
| Pibigas | 101 | Schiappar. | 11.350 |
| Larderello | 2690 | Caffaro | 173 |
| **[redacted] E AGRICOLI** | | | |
| Aedes | [redacted] | Milano C. | 34.980 |
| Iniziative | 2650 | Sifco | 4500 |
| Sagi | 1600 | Gen. Ferr. | 680 |
| Beni Stab. | 4700 | Risan. N. | 5201 |
| Cen. Imm. | 559 | | |
| **DIVERSI** | | | |
| Baroni | 50 | Rayna A. | [redacted] |
| Bingo | 49.600 | Smeriglio | 145,25 |
| Burgo | 23.725 | Linoleum | 2[redacted] |
| Ginori | 780 | Pir. SpA | 4494 |
| Ciga | 5810 | T. Acqui | 10.400 |
| Italcem. | 17.000 | Rinasc. | 534 |
| Cementir | 6240 | C. Acqua | 680 |
| Cer. Pozzi | 419,50 | De Ferrari | 1130 |
| Eternit | 7000 | | |

Genova, 16 marzo.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Industrie agricole 3930; Navig. Alta Italia 14.525; Cotonificio Ligure 3900; Oeg 1040; Eridania 2365; Romana Zuccheri 311; Industria Zuccheri 4060; Distillerie Italiane 2310; Zuccheri Sermide 2000; Esercizi Molini 1620; Mira Lanza 45 mila [redacted]; Italsider 1215; Aedes 2200.

# IL MERCATO IMMOBILIARE



## CASE

**COSTRUTTORE** vende direttamente bloc[redacted] case signorilissime, su corso centrale mutuati. Telefonare 774.586.

**PRIVATO** acquista in contanti (escludendo intermediari) casa di reddito, centrale o semicentrale, valore 30 massimo 46 milioni. Dettagliare offerte: Pubblicità Stampa 274, Torino.

**G. Poletti** telef. 59.66.07 - 59.77.74, avende palazzina in Grugliasco, 32 camere, 16 cucinini, 16 ripostigli, servizi completi, libera reddito 10 % 52.000.000.

[redacted] casa finitissima Nichelino, 30 camere, pronta maggio 1 milione 850.000 camera. Telefonare 487.055.



## TERRENI

**PRIVATO** vende terreno anche a lotti, progetto approvato per ville a Brione Valdellatorre. Telefonare 93.767.

**TERRENI** lotti 1500-2000 mq. tutti servizi eventuale progetto villa vendesi in Villarbasse. Telef. 40.592 ore pomeridiane.

**G. Poletti** telef. 59.66.07 - 59.77.74, avende terreno industriale Alpignano e Rivoli, fronteggiante strada, servizi completi, 2000 al mq.

**G. Poletti**
Telef. 59.66.07 - 59.77.74: dispone: alloggi centrali liberi, case modernissime, 2.500.000 camera, terreni fabbricabili, residenziali, industriali, case centrali, esercizi a prezzi ultraconvenienti, possibilità reddito 6 % netto.

**G. Poletti** telef. 59.66.07 - 59.77.04, avende Piossasco, 2 lotti terreno fabbricabile mq. 1000 cadauno, progetti approvati palazzine: [redacted].000 ciascuno.

**G. Poletti** telef. 59.77.74 - 59.66.07, avende terreno zona San Vito mq. 5000 circa, vista su Torino, servizi completi. 8.000.000.

**ZONA** [redacted]
palazzo nuova costruzione pronto giugno - Affittasi negozio, magazzino, uffici.
TELEFONARE 70.678

**[redacted]** Telef. 69.41.80 23.77.75 terreno industriale-residenziale, mq. 22.000 lottizzabile, fronte statale Bra, vende 1500 metro quadrato.

**LOTTO** per villetta con permesso costruzione vendo in Settimo, potabile, vicinanze negozi strade pullman, 2.200.000. Telefonare 556.744 feriale.

**G. Poletti** telef. 59.77.74 - 59.66.07, assume amministrazione e frazionamento case a condizioni particolarmente favorevoli proprietari.



## APPARTAMENTI

**CASA** nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 [redacted]mere, servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Tel. 330.310.

**ALBISOLA** (Savona). Nuovo quartiere residenziale vicinissimo autostrada, stazione, scuole, mare. Vendonsi appartamenti 2-3-4 locali più servizi, negozi, seminterrati, box, terreni. Condizioni favorevoli anche mutualizzando. Cela, via Si[redacted] IV, Albisola. Telefona[redacted] 41.871, 41.651.

**SETTIMO** due camere salotto tinello cucinino servizi, in zona signorile centrale, gas, potabile, telefono, vendo 7.600.000. Telefonare 557.780 feriale.

**CENTRALISSIMI** locali ultraconfortevoli per abitazione, uffici, negozi, magazzini stesso edificio vendonsi. Telef. 753.720.

**G. Poletti** telef. 59.77.74 - 59.66.07, avende alloggio vicinanze piazza Adriano, volendo adatto studio, camera tinello, servizi completi. 4.200.000 trattabili.

**G. Poletti** telef. 59.77.74 - 59.66.07, vende alloggio zona piazza Statuto, libero, 3 camere, cucina, servizi, 7.000.000 trattabili.

**G. Poletti** telef. 59.77.74 - 59.66.07, vende corso Brunelleschi, alloggio modernissimo, 2 camere, tinello, cucinino, servizi completi libero, 9.500.000.

**G. Poletti** telef. 59.66.07 - 59.77.74, vende via Goito, alloggio 4 camere, cucina, servizi, 10.000.000.

**FASANO** Telef. 23.77.75 69.41.80, precollinare tre camere, salone, cucina, doppi servizi-ingressi, libero.

**FASANO** Telef. 69.41.80 23.77.75 vende 17.000.000, Gran Madre, bellissimo seminterrato 230 mq. accesso carraio, libero, affittato.

**G. Poletti** telef. 59.66.07 - 59.77.74, vende convenientemente su corso centralissimo, grandiosi alloggi signorili, volendo adatti uffici, liberi, annesso giardino e garage.

**G. Poletti** telef. 59.66.07 - 59.77.74, vende alloggio libero subito via Gioberti, 5 camere, cucina, biservizi, esentasse, 22 milioni trattabili.

**G. Poletti** telef. 59.77.74 - 59.66.07, vende zona Politecnico, alloggio libero, 2 camere, cucina, ripostiglio, servizi completi, esentasse, conforts moderni, 11.000.000.

## VARI

[redacted] specializzata riporti spessore avviata ampi locali cedesi per motivi familiari. Scrivere: Pubblicità Stampa 1477, Torino.

[redacted] luminoso mq. 1000-1500 pronto o in costruzione importante ingrosso tessuti, cerca affittare. Scrivere: Pubblicità Stampa 5334, Torino.

**AFFITTASI** zona centrale moderno locale industriale mille metri coperti uffici e grandissimo cortile. Telefonare 70.678.

**AFFITTASI** negozio angolare corso Giulio Cesare, mq. 120 con soltonegozio e locale seminterrato senza colonne, mq. 460, montafurgone, ingresso carraio, adatto concessionaria con deposito, magazzino, ecc. Telefonare 520.209.

**FASANO** Telef. 23.77.75 69.41.80 vende muri negozio borgata Vittoria nuova costruzione 6.800.000, libero-affittato.

**FASANO** Telef. 23.77.75 69.41.80 vende muri negozio mq. 120 affit[redacted] 100.000 mensili, esentas[redacted], 17.500.000.



# IL MERCATO MOBILIARE



# ANNUNCI ECONOMICI

**OFFERTE IMPIEGO** L. 180 per parola

(Continua da [redacted] 14)

**INDUSTRIA** fibre tessili artificiali nord Italia cerca capi squadra in turno per reparti produzione. Militesenti. Età massima [redacted] anni. Scuola minima media inferiore. Specificare curriculum, pretese ed referenze a: Pubbliman, Casella 178 C, Novara.

**INDUSTRIA** fibre tessili artificiali nord Italia cerca disegnatori meccanici per macchine e impianti. Militesenti. Età massima 35 anni. Specificare curriculum, pretese et referenze a: Pubblimen, Casella 177 C, Novara. 21592

[redacted] fibre tessili artificiali nord Italia cerca tecnico strumentista da adibire agli impianti e [redacted] manutenzione strumenti di misura, controllo e apparecchiature di comando elettronico. Età [redacted]ma 35 anni. Specificare curriculum, pretese et referenze a: Pubbliman, Casella 180 C, Novara. 21592

**INDUSTRIA** tessile [redacted] abbigliamento tattuista dal 1° aprile 1964. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1308 — Torino ». A29908

**ISTRUTTORI** [redacted] istruzioni prossimo corso aperte. Via Frejus 94.

**MEDIA** industria cerca disegnatore meccanico [redacted] 23enne militesente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1163 — Torino ». A28117

**NOTO** studio artistico cerca giovane modella. Telefonare 681-640.

**PER** scuola guida cercasi insegnante e istruttore. Scrivere Pubbliman Casella 125 Biella. 21732

**PROPAGANDISTE** dotate di personalità e desiderose di guadagnare o migliorare propria posizione sede italiana importante società mondiale assume per propagandare in Torino ultimissime novità. Manoscrivere a: « Pubblicità Stampa 262 — Torino ».

**STENODATTILO** svelta intelligente 1° impiego [redacted] industria meccanica zona Motovelodromo. Telef. 862-705.

**RAGIONIERE** pratico contabilità, cerca industria metalmeccanica presso Novara. Scrivere: « Pubbliman Casella 187-C, Novara. 21771

**SOCIETA'** prefabbricati metallici assume geometra auto propria per contatti clientela mansioni tecnico commerciali curriculum referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1304 — Torino ».

**STENODATTILOGRAFE OTTIMA CO[redacted] SCRITTA ALMENO DUE [redacted] STRANIERE CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 545[redacted] — TORINO ».** A31876

**UFFICIO NOTARILE CERCA PRATICISSIMO DIREZIONE ET COLLABORAZIONE. MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1347 — TORINO ».**

**[redacted] LAVORO** L. 45 per parola

A ditta antiquaria mobili offresi restauratore laccatore indoratore lucidatore piemontese, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1505 — Torino ». A31532

A 40.000 offresi tuttofare dalle 8.30-18 escluso festività. Referenziata. Telefonare 888-519. A 31016

**ABILE** stiratrice libera subito mezza giornata od intera offresi tintoria o famiglie. Telef. 390-367 ore 15-17.

**ABILE** [redacted] offresi [redacted] signorile 2-3 volte settimana. Baigio Sassi Val S. Martino. Tel. 893-771 ore 11-12.

**AGGIUSTATORE** meccanico 1° [redacted] porla disponendo ore libere o come magazzino offresi a seria casa macchine cucire incarichi di vendita riparazioni per laboratori privati ecc. Telefonare 664-392. A31521

**AGGIUSTATORE** stampista 1° categoria imbottitura tranciatura ottima conoscenza disegno offresi seria ditta. Telefonare 375-685.

**AGGIUSTATORE** stampista 2° plastice, gomma, libero subito offresi. Telefonare 853-639. A31304

**AGGIUSTATORE** stampista 33enne 1° categoria imbottitura tranciatura conoscenza disegno offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1487 — Torino ». A31226

**AGRICOLTORE** offresi lavoro come dirigente in una azienda agricola garantendo essere molto esperto. Chiavassa Luigi, frazione Mosche Colombaro 62, Chivasso. A31713

**AUTISTA B** offresi subito preferibilmente presso albergo ristorante. Scrivere Frangia Marfolino via Asti 6 Torino. A31246

**AUTISTA** con furgone proprio nuovo 10 ql. offresi ditta o privato a ore o mezze giornate. Tel. 722-759.

**AUTISTA** D E privato con passaporto 35enne offresi ditta privato pratico città. Telefonare 237-416. A31116

**AUTISTA** [redacted] pratico città offresi. Tel. 722-315 [redacted] 10-12, [redacted]-18.

**AUTISTA** ferrarese C offresi mezza giornata. Telefonare 275-131.

**AUTISTA** giovane bella presenza militesente offresi. Telefonare mattino n. 326-984. A31302

**AUTISTA** meccanico patente C offresi a [redacted] ditta. [redacted], 874-239.

**AUTISTA** motofurgone proprio offresi intero giorno od ore ditte o privati. Telef. 390-367 ore 15-17.

**AUTISTA** offresi con furgoncino trasporto 5 q.li presso ditte o privato. Telefonare 237-570. A31516

**AUTISTA** patente B [redacted] subito periodo pre-pasquale. Tel. 523-211.

**AUTISTA** patente C torinese praticissimo guida offresi libero subito. Telefonare 579-623. A31678

**AUTISTA** 23enne militesente piemontese [redacted] patente C-E [redacted] subito. Telefonare 799-266.

**AUTISTA** 31enne torinese C, foglio [redacted] E, passaporto, robusto volonteroso pratico linee e ribaltabili, offresi. Telefonare 81-672.

**AUTISTA** 33enne pratico To[redacted] libero subito offresi [redacted] a [redacted]. Telefonare 237-473. A31510

**AUTISTA** 40enne veneto [redacted] C referenziato offresi presso [redacted] a aziende anche viaggi lunghi, libero subito. Telefonare 372-139. A31262

**AUTOTRENISTA** linea offresi [redacted] se ottime retribuzione. Tel. 510-258.

**BAMBINAIA** diplomata occuperebbesi bambini. Telefonare 511-408.

**BARISTA** abile 24 anni offresi per stagione o fisso anche fuori Torino [redacted] conveniente anche saltuariamente. Telefonare 271-826. A31287

**BARISTA** cameriere offresi [redacted]. Telefonare 853-154 ore serali.

**BARISTA** referenziato piemontese occuperebbesi stagione estiva. Telefonare 0122-7949. A31141

**BARISTA** 25enne pratico bella presenza offresi. Telefonare 235-075 ore pasti. A31186

**BARMAN** trentenne otto anni esperienza Hotels e Club Londra referenziato conoscenza inglese, spagnolo, libero il 10 aprile cerca lavoro periodo estivo eventualmente tutto l'anno. Scrivere: Casella [redacted] 209, Asti.

**BOZZETTISTA** ritrattista reclame pubblicità offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1490 — Torino ».

**CAMERIERE** ristorante ottime referenze offresi mai protese. Telefonare 287-317. A31701

**CAMERIERE** 20enne offresi subito per stagione estiva. Scrivere Caddeo Raimondo, via Asti 6, Torino.

**CARROZZIERE** riparatore verniciatore motorista offresi, attrezzatura propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1509 — Torino ». A31539

**CERCO** occupazione fiducia responsabilità, porto armi, anziano valido. Telefonare 367-409. 21866

**CINQUANTASETTENNE** [redacted] interviene uffici o come guardiano diurno. Telefonare 762-874. A31152

**CINQUANTATREENNE** offresi [redacted] gionia aziende o autorimesse. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1481 — Torino ». A31204

**CINQUANTENNE** auto propria offresi ditte commissioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1462 — Torino ».

**CINQUANTENNE** offresi governo [redacted] sa a coniugi soli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5457 — Torino ».

**CINQUANTOTTENNE** solo referenziato occuperebbesi come persona di fiducia, presso persona sola. Pratico giardinaggio cucina e lavaggio. Scrivere carta identità 8.551.958 fermo posta Settimo Torinese. A31099

[redacted] piem[redacted] offronsi custodia villa, marito metà pensione pratico giardinaggio moglie disposta servizio ore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1500 — Torino ». A31338

**CONIUGI** marito autista patente C moglie portinaia, praticissimo lunghi viaggi offronsi. Telefonare 323-215.

**CONIUGI** soli 35enni disposti trasferirsi offronsi come tuttofare primo impiego del genere, buona volontà. Scrivere: Cavagnolo, via Oliero Sergio 11. Casale Monferrato.

**COPPIA** autista cameriere cuoca tuttofare offronsi. Telefonare 286-140.

**CROCETTA** cinquantenne offresi pulizia persona sola oppure ufficio studio tre pomeriggi settimanali. Telefonare 255-457. A31279

[redacted] offresi mezza co[redacted]ità case [redacted] pensioni, subito. Tel. 80-444.

**DECORATORE** tappezziere qualificato offresi presso ditte subito. T[redacted]nare 879-090. A31303

**DICIASSETTENNE** offresi come apprendista metalmeccanico zona Grugliasco. Telefonare 790-875 dalle ore 15 alle 17. A30946

**DISTRIBUTRICE** volantini ottimo lavoro offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1472 — Torino ».

**ESPERTISSIMO** pubblicità [redacted], auto propria offresi tutta Italia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5443 — Torino ». A31083

**EX** guardia giurata P.S. ottime referenze offresi mansioni fiducia tuttofare. Ape propria. Telef. 898-718.

**FACCHINO** ai piani albergo 60enne robusto, disposto, offresi sostituire personale in ferie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1473 — Torino ».

**FRESATORE** 2° verticale orizzontale offresi. Scrivere « Pubblicità Stampa 5465 — Torino ». A31714

**GARAGISTA** notturno [redacted] serio pratico offresi subito. Di Vita, corso Francia 48, Collegno. A30994

**GIARDINIERE** accurato manutenzioni offresi. Scrivere: Rugio, Sant'Anselmo 2. A31520

**GIARDINIERE** frutticultore potatura innesti orteggi [redacted] pratico, [redacted]fresi. Telefonare 653-022 dalle [redacted] 13 alle 16 e dopo le 20,30.

**GIOVANE** militesente patente B presenze referenziato offresi fattorino ufficio. Telefonare [redacted].

**GIOVANE** operaio manovale cerca subito lavoro. Scrivere: Gesuino Leo presso Facchinetti, via Carlo Alberto 41. A31199

**GIOVANE** signora presenze offresi commessa magazziniera o altro pratica cucito. Telefonare 361-643.

**GIOVANE** 33enne patente C causa cessazione attività in proprio, offresi distinta famiglia autista privato pratico manutenzione auto, oppure seria ditta per mansioni fiducia anche con auto propria disposto viaggi settentrionali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1500 — Torino ». A31338

**MANOVALE** 35enne settentrionale volonteroso occuperebbesi anche pulizie. Telefonare 724-362 ore pasti.

[redacted] e moglie soli referenze cercano portineria. Telefonare 528-526.

**MECCANICO** auto 24enne offresi subito patente C. Telef. 874-239.

**MEDIA** cultura 22enne patente B pratico città offresi. Antonio Fuggetti, Motteotti 5. A31651

**MONTACARRISTA** gruista offresi. Telefonare 735-639. A30973

**OFFRESI** a ditta mezza giornata con 600 propria per commissioni o altro. Telefonare 282-339. A30949

**OFFRESI** autista patente B pratico città. Telefonare 579-517.

**OFFRESI** autista patente E pubblico lungo pratica linee. Telef. 271-400.

**OFFRESI** autista 19enne patente B anche uso privato. Telef. 336 326.

**OFFRESI** carpentiere saldatore con patente auto. Telef. 579-517.

**OFFRESI** ditte o privato autista trentenne fattorino patente B, 500 Giardinetta propria, ore o giornata. Telefonare 763-250. A31132

**OFFRESI** panettiere pratico 16enne. Telefonare 893-547. A31118

**OFFRESI** presso [redacted] autista [redacted] tese fattorino o qualunque trasporto con 615 disposto anche viaggiare. Telefonare 276-050. A31134

**OFFRESI** saldatore fabbro 20enne anche trasferta. [redacted] Renato, via Principe Amedeo 55, Torino.

[redacted] secondo [redacted]. Barale An[redacted] Peremio, via Vanchiglia n. [redacted], Torino. A31044

**OFFRESI** 23enne piemontese come fattorino commesso, provvisto di patente B. Telefonare 758-695.

**OFFRESI** 35enne aggiustatore meccanico manutenzione macchine ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1482 — Torino ». A31205

**OPERAIO** libero mezza giornata referenziato e con patente A offresi per qualsiasi lavoro. Telef. 335-256.

**OPERAIO** saldatore 2° categoria occuperebbesi seria industria. Telefo[redacted] 81-316. A31037

**OPERATORE** cinematografico proiezione offresi mai protese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5441 — Torino ».

**OPERATORE** stampaggio materie plastiche offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1497 — Torino ».

**ORTOLANO** capo famiglia numerosa urge lavoro vicinanze Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1480 — Torino ». A31207

**PANETTIERE** offresi. Scrivere: Adige Francesco, via Venaisio 8 presso Bernardi. A31689

**PANETTIERE** offresi ventottenne impastatore informatore. Telef. 873-929 ore pasti. A31124

**PENSIONATO** esperto guida auto occuperebbesi anche famiglia privata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1475 — Torino ». A31036

**PENSIONATO** volonteroso referenziato mitissime pretese accetta qualsiasi occupazione. Pollone, via Madama Cristina 17. A31230

**PETTINATRICE** manicure 36enne offresi anche saltuariamente oppure conveniente stagione. Tel. 231-094.

**PIEMONTESE** trentacinquenne offresi lavori fattorino custodia [redacted] libero [redacted]ito. Telefonare 557-432. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1510 — Torino ». A31543

**PREMIERE** preferibilmente confezio[redacted], torinese, proveniente noto atelier cittadino, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1495 — Torino ».

**SERIO** muratore offresi lavoro presso ditte per manutenzione. Telefonare [redacted]3-536. A31313

**SIGNORINA** presenza serietà abile cameriera fine occuperebbesi presso coniugi o persona sola case signorilissime dalle [redacted] alle 20, tram 12 54. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A31537

**SIGNORINA** 22enne piemontese pratica bambini referenziata offresi bambinaia. Telefonare 528-920.

**SPECIALIZZATO** arredatore in legno per ville e rivestimenti, falegname provetto cerca lavoro stabile presso seria ditta. Telef. 337-927.

**SPECIALIZZATO** macchine confezionatrici, dosatrici offresi ore libere. Telefonare 775-965. A31033

**SPECIALIZZATO** saldatore qualsiasi lavoro ben retribuito offresi mezza giornata. Telefonare 588-846.

**STIRATRICE** piemontese offresi ore o giornata. Referenziata. Tel. 877-528

**TORNITORE** aggiustatore offresi a ore libere in Torino o zona Moncalieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5452 — Torino ». A31138

**TUTTOFARE** robusta referenziata offresi pomeriggio pulizie o lavori casalinghi possibilmente zona Barriera Milano. Sciatti Maria, Malone 31.

**VENTINOVENNE** autista patente B offresi mezza giornata ditte o privati volendo dispongo auto. Tel. 741-158.

**VENTINOVENNE** patente D libero subito mattino offresi con senza automezzo. Telefonare 483-825.

**VENTIQUATTRENNE** offresi manovale o qualsiasi lavoro. Scrivere Ficis Angelo presso Reynaudi, via Pas[redacted] 4, Torino. A31251

**VENTISETTENNE** [redacted] cameriere domestico presso famiglia signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1469 — Torino ». A31013

**VENTITREENNE** militesente patente auto offresi per mansioni fiducia preferibilmente prodotti caffè. Telefonare 362-426 dalle 16 alle 18.

**VENTOTTENNE** tornitore 2° offresi anche altro lavoro. Scrivere: Cantoni, strada Settimo 114, Torino.

**[redacted]RNICIATORE** stoppino offresi. Telefonare 865-335. A30970

**600** multipla pratico città commissioni, magazziniere, sal[redacted] mezza intera giornata qualsiasi [redacted] offresi. Telefonare 299-111. A31239

**OFFERTE LAVORO** L. 180 per parola

**A.A. TUBISTI** provetti riscaldamento e idraulici assumiamo. Telefonare 730-591, 734-242 ore ufficio.

**A. ABBISOGNAMI** cameriera fissa, referenziata, sessantamila mensili, seria. Telefonare 683-473.

**A. AZIENDA** plastica assume apprendisti ambosessi. Presentarsi: Lavatelli, via Avigliana 4, Torino.

**A. CERCANSI** apprendiste laboratorio profumeria, buona retribuzione. Gesmol, strada Mutroni 5. O15

**A. BICCOLA** famiglia cerca tuttofare mattino. Telefonare 655-608.

**A** coniugi soli occorre tuttofare referenziata fissa. Trattamento familiare. Telefonare 271-786. A29044

**ABBISOGNAMI** subito donna ore mattino escluso lavare zona Largo Orbassano. Telefonare 500-130.

**ABILE** lavorante tuttala fissa oppure domicilio cercasi. Secher, Cibrario 97.

**ABILE** tuttofare fissa referenziata cerco per famiglia tre adulti. Telefonare 553-657. A28768

**ABILE** tuttofare pratica cucina, fissa, cercasi a ragazza aiuto governo bambini fissa. Telefonare 393-245.

**ABILE** tuttofare referenziata cercasi. Telefonare 41-288 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 1511 — Torino ».

**ABILI** aiutanti, apprendiste sarta cercansi. Presentarsi Piarobon, via Secchi 48. A31470

**AEROPICCOLA.** Sommeiller 24, Cerca giovane 18-25 anni militesente adibire magazzeno spedizioni.

**AGGIUSTATORI, TRACCIATORI ETTREZZISTI, AGGIUSTATORI REVISIONATORI MACCHINE UTENSILI, PROVETTI, URGE ASSUMERE INDUSTRIA MECCANICA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1496 — TORINO ».** A31283

**AIUTANTI** lavoranti sarte assume ditta Borletti, ottimi stipendi. 547-002.

**A[redacted]STA** c[redacted] calzature cercasi 16-18 anni. Presentarsi: Benzi, Elvo 15. A30948

**APPRENDISTA** commessa fine, bella presenza, 15-17enne cerca Visetti, Via Roma 247. A29565

**APPRENDISTE** cucitrici e taglietrici assume fabbrica fodere auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5319 — Torino ».

**APPRENDISTE**, operaie, magazziniera, assumiamo subito. Fabbrica profumerie, S. Maurizio 5. A30953

**APPRENDISTI** elettricisti 15-18 anni assumiamo subito. Tel. al 298-222.

**ASPIRANTI** maglista cercansi [redacted]ntemente Guarnaro, via Monte Pietà 16, [redacted]cchine maglieria. O912

**ASSUMIAMO** subito addetto macchine torni automatici, operaio pratico fresa lavori di serie, conoscenza disegno e controllo quote. Non presentarsi: telefonare dalle 14 alle 16. Tel. 399-894. A30468

(Continua a [redacted] 19)

### Il Ministro della marina mercantile nella capitale ligure

# Sarà ampliato il porto di Genova lavoro sicuro ai cantieri navali

**Lo ha annunciato il senatore Spagnolli - Si prepara la revisione delle leggi sugli scali, sulla navigazione e sui demani marittimi - Soddisfazione fra gli operatori**

*(Nostro servizio particolare)* **Genova, 16 marzo.**

I cantieri avranno lavoro grazie a nuove leggi studiate per favorire le costruzioni navali e l'ammodernamento della flotta. Il porto di Genova sarà ampliato seguendo il piano nazionale dei porti, tuttora da perfezionare, ma con riconoscimento di priorità dovuto alla sua importanza per l'economia del Paese. Si prepara la revisione delle leggi sui porti, sulla navigazione e sul demani marittimi; alcune risalgono al 1885. Sarà aggiornato il Codice della navigazione, marcato da un'origine fascista ben visibile.

Sono questi, in sintesi, gli annunci dati a Genova dal ministro della Marina mercantile senatore Spagnolli, un trentino che è andato a genio ai genovesi, almeno agli operatori economici che lo hanno avvicinato. Spagnolli non ha fatto misteri sugli orientamenti del governo, mostrandosi coerente con una linea politica che tende a rinnovare i vecchi schemi nell'interesse della collettività anteposta ai singoli, finora prevalenti. *«Aggiorneremo le leggi demaniali per evitare che i cittadini siano estromessi dalle spiagge italiane, diventate dominio di pochi privati»*, ha detto il Ministro. E' una intenzione che qualifica. Forse non tutti i genovesi che oggi circondavano il Ministro in visita alla città ne approvavano le idee; ma il senatore Spagnolli è stato garbatamente a sentire, ha parlato poco, si è mostrato ansioso di informazioni. «La sua visita è il primo successo del centro-sinistra a Genova», si è sentito dire dopo l'incontro fra il Ministro e gli operatori marittimi e portuali alla Camera di commercio.

Le nuove leggi in favore delle costruzioni navali eviteranno una crisi dei cantieri non per mezzo di sovvenzioni (incompatibili col Trattato di Roma) ma di aiuti che li rendano capaci di competere con i cantieri d'altri paesi del Mec. Avranno benefiche conseguenze sull'industria del Nord Italiano: i grandi motori marini, ad esempio, arrivano anche da Torino. Il capitale privato sembra fiducioso in questo campo: gli investimenti per alcune decine di miliardi richiesti dalle colossali navi cisterna ordinate ai cantieri sono parzialmente originati da disponibilità di grandi azionisti delle società elettriche nazionalizzate.

Gli annunci del ministro sono sembrati doppiamente positivi in una città che è capitale della marineria italiana e, in certa misura, delle attività Iri, con le società di navigazione, le industrie siderurgiche, meccaniche, navali, facenti parte del gruppo. Era significativa la presenza a Genova del presidente dell'Iri prof. Petrilli, in stretto contatto col ministro della Marina mercantile.

*«Non ho fatto promesse. Dovrò ritornare a Genova per contatti con tutte le categorie, compresa quella dei lavoratori portuali»*, ha detto il ministro Spagnolli ai giornalisti. Sarebbe stato assurdo aspettarsi promesse di 70-80 miliardi per il finanziamento delle nuove opere portuali genovesi, compreso il nuovo porto di Voltri. Prima dovrà essere concluso lo studio del piano nazionale dei porti, con accordo fra i ministeri dei lavori pubblici e della marina mercantile; il porto di Genova avrà le dovute priorità ma in armonia con gli altri porti liguri, cominciando da Savona. Il ministro ha infine accennato a un riesame dell'organizzazione portuale genovese per un «ben valutato decentramento» che ne assicuri la funzionalità. E' ovvio che ogni opera di ampliamento darebbe risultati parziali se sopravvivessero strutture di tipo corporativo o nettamente monopolistico come quelle attuali. Per le opere urgenti, volte a decongestionare i porti, il Ministro ha assicurato che si darà la precedenza a quelle più produttive. E i genovesi sono rimasti molto soddisfatti.

Il ministro della Marina mercantile ha ascoltato armatori, industriali, amministratori. Il presidente della Camera di commercio, Risso, gli ha ricordato che Genova ha buon diritto nel chiedere interventi statali: la città dà al Fisco 361 miliardi all'anno, più di Torino (254 miliardi), essendo seconda soltanto a Milano (763 miliardi). Il presidente della sezione marittima e portuale Jack Clerici ha documentato i danni che l'insufficienza degli spazi nel porto di Genova causa all'economia nazionale, valutandoli in 8 miliardi annui. Genova, con 30 milioni di tonn. di merci all'anno, dispone di soli 220 ettari di superfici portuali contro i 2000 ettari di Londra che ha un movimento di 60 milioni di tonnellate.

Il presidente della Confederazione armatori, Angelo Costa, ha parlato del costo della mano d'opera, del peso dei saggi di interesse e di quello dei contributi assicurativi e sociali. Il presidente del Consorzio del porto, dr. Manzitti, ha difeso l'autonomia dell'ente ed ha illustrato il problema della maggior produttività del porto. Nella riunione alla Camera di commercio il ministro ha ascoltato anche il sindaco di Genova Pertusio, altri armatori come Fassio e Cameli, il presidente dell'amministrazione provinciale dr. Cattanei, dirigenti di industrie ed esperti marittimi e portuali.

Il bagaglio delle esperienze genovesi del ministro Spagnolli è senz'altro abbondante. Ma egli stesso ha detto di volerlo completare con nuove visite e diverse indagini. E' forse la prima prova della riconosciuta importanza delle attività marinare e dei porti nella vita della Nazione.

**Mario Fazio**

## Donna trovata morta in casa con una coltellata alla nuca

**Milano, 16 marzo.**

*(g. m.)* Una donna di 30 anni, Rosa Patrini, è stata trovata morta questa sera, nella sua abitazione di Pero (Milano) con una vasta ferita alla nuca. Il cadavere, accanto al quale era un coltello insanguinato, è stato scoperto dal figlio della vittima, un bambino di 9 anni, rientrato a casa verso le 18 dopo aver giocato in cortile.

Il piccino ha dato l'allarme ed alcuni vicini hanno avvisato la polizia. Su un tavolo è stata trovata una lettera, nella quale la donna annuncia la sua intenzione di suicidarsi. Il fatto però che la ferita si trovi sulla nuca, ha indotto la polizia a svolgere indagini per determinare in modo certo se si tratti davvero di suicidio.

## Ferrovieri della Cisl e Uil non partecipano allo sciopero

**I macchinisti della Cgil si asterranno dal lavoro dalle ore 21 di sabato alle 21 di domenica**

*(Nostro servizio particolare)* **Roma, 16 marzo.**

I ferrovieri della Cisl e della Uil non parteciperanno allo sciopero del personale di macchina e viaggiante proclamato dalla Cgil dalle ore 21 di sabato prossimo alla stessa ora di domenica 22 marzo. Il sindacato di categoria della Cisl (Saufi) ha precisato, in particolare, che «hanno già trovato soddisfacente soluzione» i problemi che secondo la Cgil, sono alla base dell'agitazione: contrattazione locale dei turni e applicazione delle undici ore consecutive di lavoro, la condotta con il solo macchinista, l'utilizzazione del capotreno quale secondo agente sui mezzi di trazione e la liquidazione del pagamento delle festività infrasettimanali.

L'unico punto ancora da risolvere è quello riguardante l'aggiornamento dell'indennità di assenza dalla residenza. Lo sciopero, quindi, se sarà confermato dalla Cgil, avrà esito parziale, anche se le sue conseguenze sul traffico ferroviario, viaggiatori e merci potrebbero essere piuttosto serie.

**g. f.**

# Giovane contadino muore trafitto da una scheggia che gli squarcia la gola

**La sciagura in Valle di Susa - La vittima, di 21 anni, stava azionando il motorino di una teleferica - Il meccanismo si è frantumato mentre sollevava un fascio di legna**

*(Dal nostro corrispondente)* **Avigliana, 16 marzo.**

*(v.)* Un giovane di 21 anni che fra quindici giorni avrebbe dovuto lasciare il paese per andare sotto le armi, è morto trafitto da una scheggia di ghisa. Si tratta dell'agricoltore Piero Tomassone, residente con i genitori ed il fratello Marco, di 14 anni, in frazione Banda di Villarfocchiardo. Un secondo fratello, Costantino, di 34 anni, sposato, abita nel centro del paese.

Il Tomassone stamane all'alba usciva di casa insieme al padre, Onorato, di 56 anni. I due si recavano nei boschi a circa quattro chilometri dalla loro abitazione, ad una altitudine di 900 metri, in località Cugni, ove hanno in affitto un bosco dal quale tagliano e raccolgono la legna, che trasportano poi al piano per mezzo di due tratti di teleferica. La legna, già tagliata da qualche mese, si trovava in un avvallamento, e padre e figlio da alcuni giorni lavoravano per raccoglierla e spostarla col primo tratto di teleferica. Dovevano infatti sollevarla per un dislivello di circa cento metri su una altura, da dove, messa sulla seconda teleferica, l'avrebbero poi spinta a fondovalle.



La vittima, l'operaio Piero Tomassone di 21 anno

Stamane il padre si incaricava di legare in fascine la legna e di agganciarla alla fune che, azionata da un motorino manovrato dal figlio, la portava sull'altura. Erano le 10.45 circa quando il padre segnalava che l'ennesimo fascio era stato agganciato ed era pronto per essere tirato su. Il figlio azionava il motorino.

Dopo pochi istanti il padre avvertiva uno schianto e si accorgeva che il fascio, anziché salire, stava per precipitargli addosso. Faceva appena in tempo a scansarsi, evitando di essere schiacciato. Temendo che fosse successo qualcosa si portava sull'altura ove si trova il motorino con il gruppo riduttore e le carrucole di trazione della corda d'acciaio. Qui vedeva subito che la puleggia di ghisa del riduttore era andata in frantumi, spaccando la cinghia di trasmissione e danneggiando anche il basamento del motore.

Con vivo stupore, però, non vedeva suo figlio. Lo chiamava e dopo molte ricerche lo trovava morto in un cespuglio. Il giovane, investito da una scheggia di ghisa della puleggia, era caduto a capofitto tra i cespugli. Il povero padre si buttava sul corpo del figlio, e con orrore si accorgeva che aveva il petto squarciato e non respirava più. Si precipitava allora verso la borgata, invocando aiuto. Incontrava per primo un giovane conoscente, Renato Miletto, di 23 anni, al quale spiegava confusamente l'accaduto pregandolo di correre a dare l'allarme. Il giovane avvertiva poi il medico ed i carabinieri.

Il dott. Peyron con altre persone del paese partiva alla volta della zona Cugni, ove non poteva far altro che constatare la morte del poveretto, avvenuta all'istante per recisione della carotide e sfondamento del torace. Dopo le constatazioni di legge, il maresciallo Cavallo, comandante la stazione di Borgone, delegato dal pretore di Susa, ha autorizzato la rimozione della salma che è stata trasportata nell'abitazione del Tomassone nel pomeriggio.

# Scossa di terremoto nella notte a Vigevano

**Il fenomeno registrato a Chiavari e a Trieste**

**Vigevano, 16 marzo.**

*(r.)* Una leggera scossa di terremoto è stata avvertita poco dopo le 23,30 di stanotte a Vigevano e nei paesi del circondario. Il fenomeno tellurico ha avuto la durata di qualche secondo, per cui non si lamentano danni né tanto meno allarme fra la popolazione.

**Chiavari, 16 marzo.**

*(r.)* L'Osservatorio meteorosismico di Chiavari ha registrato questa notte alle ore 23,33' 56" una forte scossa di terremoto. La sua ampiezza è di 25 micron. L'epicentro è stato stabilito a 1700 chilometri. Nella scala Ritcher il sismo occupa la sesta grandezza.

**Trieste, 16 marzo.**

L'Osservatorio geofisico di Trieste ha registrato, con inizio alle 23,34'45" di ieri, una violenta scossa di terremoto distante 2050 chilometri circa da Trieste, in direzione ovest-sud-ovest. Si presume che l'epicentro si trovi nell'Atlantico, al largo di Gibilterra.

## Un nuovo terremoto nel cuore della Svizzera

*(Dal nostro corrispondente)* **Berna, 16 marzo.**

*(l. f.)* Nel pomeriggio di oggi, alle 14,30, il cantone di Unterwalden è stato scosso da una nuova ondata sismica, che ha provocato notevole panico tra la popolazione. Numerosi abitanti hanno deciso di trasferirsi in altre zone del paese. Si segnala pure la partenza di molti lavoratori italiani che erano occupati nelle industrie delle diverse località di questo cantone.

## Il tempo che farà

*Sulle regioni settentrionali nuvoloso con addensamenti locali sull'arco alpino accompagnati da precipitazioni nevose sulle Alpi, e sulle Prealpi. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna poco nuvoloso con locali addensamenti sulle regioni del versante adriatico e sulla Sardegna. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia nuvoloso con piogge residue. Temperatura: in diminuzione ovunque. Venti: moderati. Mari: Liguri, alto medio Tirreno poco mossi, i rimanenti mari da molto mossi ad agitati.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 3 | 9 | Pescara | 5 | 18 |
| Bolzano | -1 | 16 | L'Aquila | 4 | 7 |
| Trento | 8 | 13 | Roma | 8 | 15 |
| Verona | 5 | 11 | Campob. | 3 | 4 |
| Trieste | 5 | 9 | Bari | 9 | 13 |
| Venezia | 5 | 10 | Napoli | 7 | 13 |
| Milano | 2 | 11 | Potenza | 1 | 5 |
| Genova | 10 | 19 | Catanzaro | 7 | 11 |
| Bologna | 6 | 13 | Reggio C. | 8 | 17 |
| Firenze | 6 | 13 | Messina | 10 | 14 |
| Pisa | 8 | 17 | Palermo | 7 | 13 |
| Ancona | 6 | 8 | Catania | 8 | 17 |
| Perugia | 6 | 8 | Cagliari | 7 | 13 |

# Il «mago del lotto» ha firmato cambiali per oltre un miliardo

**E' un milanese di 62 anni - Prometteva guadagni favolosi a chi gli prestava denaro - Un esposto della Guardia di Finanza alla Magistratura**

*(Dal nostro corrispondente)* **Milano, 16 marzo.**

Un esposto alla magistratura, in cui si parla di un colossale giro di cambiali per quasi un miliardo e mezzo e di effetti protestati per cinquecento milioni, è stato presentato dalla Guardia di Finanza nei confronti di Antonio Franco Zicari di sessantadue anni, abitante a Milano, considerato «mago del lotto».

La vicenda era incominciata verso l'autunno 1962, quando in migliaia e migliaia di famiglie, soprattutto nelle città e nei paesi del Meridione, era arrivata una lettera-circolare scritta da una persona che si firmava «Aladino» e che prometteva ricchezze a chiunque si fosse fidato di lui. Bastava inviare, per esempio, duecentomila lire alla casella postale 601 di Milano e in breve tempo si sarebbero avute di ritorno cambiali pagabili in quattro mesi, per complessive quattrocentomila lire.

Lasciando le duecentomila lire iniziali a disposizione del banchiere milanese e della sua società, che egli affermava chiamarsi «Metropolstampa», chiunque avrebbe potuto godere di un interesse annuo del trecento per cento, e diventare multimilionario in un lustro. Naturalmente, «Aladino» si accontentava anche di somme minori e spiegava anche in qual modo gli era possibile investire i soldi a lui affidati: non c'era di mezzo né la Borsa né l'usura, ma solo il gioco del Lotto.

Il sistema era apparentemente semplice: secondo «Aladino» ogni settimana vi sono 50 numeri in ritardo e di certissima uscita, per coloro che se ne intendono. Le giocate su questi numeri, affermava «Aladino» fruttano almeno il cinque per cento settimanale e, con una accorta serie di reinvestimenti, il cento per cento ogni quattro mesi.

Moltissime persone avevano inviato i quattrini alla Casella postale 601 di Milano, e si erano viste arrivare di ritorno le cambiali. Dopo quattro mesi, inoltre, i primi effetti venivano regolarmente pagati e ciò sicuramente aveva invogliato parecchie persone a investire somme maggiori e a procurare alla «Metropolstampa» una buona pubblicità. Si calcola che al «Mago del Lotto» siano giunti in diciotto mesi almeno duecento milioni, e che egli abbia messo in giro cambiali per una somma enormemente superiore, forse addirittura un miliardo e mezzo.

Molti di coloro che hanno creduto di far fortuna senza rischio, non potranno probabilmente esser mai identificati: parecchi casi sono tuttavia al vaglio. Fra questi, c'è quello di un agricoltore di Nola in provincia di Napoli, che ci avrebbe rimesso 10 milioni. L'agricoltore scrisse ad Aladino minacciando di rivolgersi ai carabinieri. Aladino rispose con una lettera, che ora si trova nel fascicolo dell'inchiesta, con cui un po' cercava di calmare il «cliente» affermando che lo avrebbe pagato, e un po' lo minacciava di denuncia se si fosse rivolto alle autorità: sapeva o non sapeva che prestare danaro al cento per cento di interesse costituisce usura?

Si prevede che questa tattica del banchiere abbia fatto recedere molte persone dal proposito di rivolgersi alla magistratura che però è stata ora investita della faccenda dalle autorità inquirenti.

**g. m.**

## Dimissionari a Napoli il sindaco e la Giunta

**Napoli, 16 marzo.**

*(n. l.)* Le dimissioni del sindaco di Napoli, avv. Nando Clemente, e della giunta amministrativa, presentate nel corso della precedente riunione, di lunedì scorso, sono state accolte questa sera all'unanimità da tutti i consiglieri convocati nella Sala dei Baroni.

Nel corso della vivace discussione che ha preceduto la votazione l'on. Guido Cortese, liberale, aveva chiesto di rinviare il dibattito sulle dimissioni per discutere invece il programma per l'impiego dei fondi della legge speciale per Napoli elaborato dalla giunta amministrativa. Favorevoli a questa proposta si erano dichiarati anche i consiglieri del movimento sociale italiano.

L'opportunità di accogliere le dimissioni dell'amministrazione democristiana a struttura minoritaria, che si reggeva con l'astensione dei monarchici laurini, è stata invece sostenuta dai consiglieri socialisti, i quali hanno denunciato l'inutilità della discussione. Il consiglio è stato convocato per venerdì prossimo.

### Allucinante dramma in un cascinale sulle colline di Chivasso

# Si sopprime col fucile tormentato dal ricordo del figlio che gli avevano ucciso un anno fa

**Il suicida è un agricoltore di 54 anni - Nel gennaio 1963 il suo primogenito, poco più che ventenne, era stato assassinato con una fucilata mentre difendeva il padre in una lite - «Era meglio se fossi morto io» ripeteva sempre l'uomo - Ieri mattina non ha resistito all'angoscia: è entrato in un ripostiglio e si è sparato un colpo di doppietta al capo**



La moglie e la figlia di Antonio Viano, l'uomo che si è tolto la vita disperato per l'uccisione del figlio

(Dal nostro inviato speciale) **Chivasso, 16 marzo.**

*Un agricoltore di 54 anni si è ucciso sfracellandosi la testa con una cartuccia da caccia. Non ha saputo rassegnarsi alla perdita del figlio, assassinato con un'arma identica mentre correva in suo aiuto durante un litigio per pascolo abusivo.*

*«Sarebbe stato meglio se avesse sparato a me, invece di ammazzarmi il figlio». Da quattordici mesi era questo il commento di Antonio Viano alla tragedia che il mattino del 7 gennaio del 1963 aveva sconvolto Saronsella, una frazione di San Sebastiano Po tra le colline di Chivasso.*

*I terreni della famiglia Viano erano invasi da un gregge di pecore affidato alla custodia del cinquantaduenne Alessandro Vinardi. Un individuo scostante e rissoso, che la risacca della vita aveva spinto fra i pacifici, laboriosi contadini della borgata Viani. Uomini che rispettano la roba degli altri, e quindi pretendono che il prossimo rispetti la loro. C'erano state discussioni, fra Antonio Viano e Alessandro Vinardi. L'ultima sfociò nel dramma. Il pastore aveva ancora una volta calpestato i diritti di pascolo, il contadino l'aveva sorpreso con le mani nel sacco. Mentre ripiegava con il gregge, il Vinardi aveva esploso in aria un intimidatorio colpo di doppietta. Al rumore era accorso Giuseppe Viano, figlio del proprietario. Un giovanottone di 24 anni, fresco di «naja». Aveva prestato servizio negli alpini, a Bra. Il padre lo adorava, era l'unico maschio della famiglia. Lavorava alla «Fiat», in quei giorni un'indisposizione lo costringeva in «mutua».*

*Giuseppe voleva raggiungere il padre non per attaccar briga, ma per accertare le cause dello sparo. Non ne ebbe il tempo. Appena il Vinardi lo vide sbucare dal sentiero, puntò il fucile e lo fulminò squarciandogli la gola. Antonio Viano, incurante del pericolo, balzò sull'assassino. Ma il Vinardi si liberò, lo scovarono poco dopo i carabinieri. L'11 dicembre scorso, le Assise di Torino lo condannarono a 24 anni di carcere. «Un delitto assurdo, compiuto con fredda e deliberata volontà omicida», aveva detto il pubblico accusatore invocando la pena di trent'anni.*

*Da quell'allucinante mattino, Antonio Viano era apparso come svuotato. Continuava a faticare nei campi, con la moglie Maria Briolo, di 50 anni, e la figlia diciottenne, Franca. Si sforzava di non lasciar trapelare la pena che lo rodeva, sfogandosi semmai con gli altri abitanti della borgata, quasi tutti uniti da vincoli di parentela oltre che di amicizia. A tormentarlo non era solo il pensiero che il suo Giuseppe era morto nel fiore dell'età, sotto i suoi occhi e in quella maniera atroce. Si considerava, in certo qual modo, responsabile del sanguinoso episodio. Uno stato d'animo comprensibile, anche se il «complesso di colpa» non aveva giustificazioni. Ma era quanto bastava per rovinargli l'esistenza, prosciugare a poco a poco la volontà di tirare avanti.*



Antonio Viano, 54 anni, si è ucciso a Chivasso

*Nessuno, tuttavia, sospettava che la disperazione covata nel cuore per tanto tempo lo portasse al dramma di questa mattina. Antonio Viano si era alzato presto, come al solito. Alle 5,30 era già nella stalla per accudire alle mucche. Dopo averle munte s'era preoccupato di riempire il truogolo dei maiali, dare il mangime alle galline, sbrigare le faccende che per l'agricoltore segnano l'inizio della lunga giornata. La moglie e la figlia dormivano, la borgata era avvolta nella foschia che saliva dal Po. Quale impulso abbia indotto, all'improvviso, Antonio Viano a togliersi la vita resterà un mistero. Forse l'avrà ghermito più lancinante il ricordo di Giuseppe che un tempo, a quell'ora, gli era accanto per dargli una mano e salutarlo prima di andare in fabbrica.*

*Entrò in casa, staccò dal chiodo il fucile da caccia, in silenzio si avviò verso la costruzione che serve da deposito del foraggio e da riparo agli attrezzi. La vide una cognata, da lontano. Ma non vi fece caso. Pochi attimi dopo, il Viano attuava il suo proposito. Si inginocchiò sotto la tettoia, a ridosso di un carro agricolo. Appoggiò in gola alle canne, premette il grilletto, si accasciò senza un gemito. Aveva voluto morire come il figlio, per punirsi di una colpa non commessa.*

*Né i familiari né i vicini udirono la detonazione. Solo più tardi la sua assenza venne notata, qualcuno andò ad avvertire la moglie: Antonio era sceso da un paio d'ore verso il fienile, non era più tornato. La donna corse fuori dalla stalla, più stupita che allarmata. Se lo trovò davanti come un incubo, in una pozza di sangue. Le galline, messe in fuga dall'arrivo del Viano e dallo sparo, avevano ripreso il loro posto sulla stanga del carro, dinanzi al cadavere.*

*Le grida della vedova richiamarono la figlia, i parenti, tutta la borgata. In casa c'era anche il padre del suicida, ultraottantenne. Lo allontanarono con un pretesto; è l'unico ad ignorare la nuova sventura che si è abbattuta sulla famiglia. Da Casalborgone giunse il comandante dei carabinieri brig. Muro, da Chivasso il pretore dott. Mancà, per le formalità di legge. Nel pomeriggio, in un ripostiglio della stessa cascina, la salma di Antonio Viano è stata sottoposta all'esame necroscopico dal dott. De Bernardi dell'Istituto medico-legale di Torino. Domani alle 15 le spoglie saranno portate al cimitero. In carcere, il Vinardi non sa di avere sulla coscienza un'altra vita umana, anche se la giustizia non potrà mai addebitargliela.*

**Giorgio Lunt**

# Maestrina non ammessa al concorso si uccide a letto con un colpo di pistola

**A Catania - Aveva 36 anni ed era sposata - In una lettera il motivo del suicidio**

*(Dal nostro corrispondente)* **Catania, 16 marzo.**

*(f. d.)* Una maestrina si è tolta la vita con un colpo di pistola perché non era stata ammessa agli esami orali del concorso magistrale.

Il tragico episodio è avvenuto alla periferia della città, dove la donna, Maria Cordaro di 36 anni abitava con il marito. La maestra nel dicembre scorso aveva sostenuto gli esami scritti del concorso magistrale per diventare di ruolo. Ciò le avrebbe consentito di avere una cattedra fissa a Catania e non avrebbe più dovuto spostarsi nei paesi della provincia dove di volta in volta le venivano assegnate le supplenze.

Sul buon esito degli esami la Cordaro faceva grande assegnamento e sabato mattina quando aveva saputo che erano andati male, era stata presa da una crisi di sconforto. La donna aveva pianto tutto il giorno, poi rincuorata dal marito sembrava si fosse rassegnata. Invece stamane mentre il coniuge si era assentato per recarsi al lavoro, ha scritto una lettera dove spiegava il motivo della sua decisione. Poi, ha preso la rivoltella del marito e dopo essersi distesa sul letto si è sparata alla tempia rimanendo uccisa sul colpo.

La detonazione faceva accorrere alcuni inquilini che avvisavano subito la Croce rossa, ma purtroppo per la Cordaro non c'era più nulla da fare. La polizia ha aperto un'inchiesta.

## Dieci casi di scarlattina a Borgo San Dalmazzo

**Borgo S. Dalmazzo, 16 marzo.**

*(n. m.)* Il focolaio di scarlattina, manifestatosi la scorsa settimana a Borgo San Dalmazzo, dove per motivi precauzionali sono state chiuse le scuole elementari e gli asili infantili, non desta alcuna preoccupazione.

I casi segnalati sono una decina, ma la diagnosi prospettata quella della scarlattina, non è stata tuttora rigorosamente accertata. La decisione di chiudere le scuole è stata presa dal sindaco, prof. Rosso, dopo essersi consultato con il locale ufficiale sanitario, dott. Rolla, e con il medico provinciale, dott. Labombarda.

# ULTIME NOTIZIE

### Discorso del Cancelliere a 500 capi democristiani

## Erhard si dice «preoccupato» per l'alta congiuntura tedesca

**«L'attivo della bilancia commerciale e dei pagamenti è in eccessivo aumento. Continuando di questo passo, il nostro equilibrio economico sarà in pericolo» - Invito ai paesi del Mec ad una maggiore austerità - Esclusa la rivalutazione del marco**

*(Dal nostro corrispondente)* **Bonn, 16 marzo.**

In un discorso a 500 capi democristiani convenuti ad Hannover per il congresso nazionale del partito, Ludwig Erhard ha espresso preoccupazioni per il persistente squilibrio nella bilancia commerciale e dei pagamenti della Repubblica federale. «*Le eccedenze della nostra bilancia commerciale* — ha detto Erhard — *sono in continuo aumento e va consolidandosi, si conserva, anche l'attivo della bilancia dei pagamenti. Siamo vivamente preoccupati per questi sviluppi perché essi compromettono la stabilità economica dei nostri vicini. Se si continuerà di questo passo ne risentirà inevitabilmente anche la stabilità del nostro Paese.*

«*Ecco perché* — ha continuato Erhard — *voglio invitare i Paesi europei ad attenersi ad una maggiore austerità e a un più spiccato senso della misura. Né reputo questo mio appello un atto di presuntuosa intrusione negli affari dei nostri vicini. Posso dirvi, a questo proposito, che il governo federale ha presentato ai Paesi del Mec concrete proposte dirette a stabilire una più salda congiuntura europea*».

Ricordiamo qui che le perplessità di Erhard e, per converso, quelle italiane sono state discusse recentemente a Bonn dal nostro ministro per il Commercio estero Mattarella. Anche la Germania di Bonn ha però qualche preoccupazione analoga a quelle che, su ben più vasta scala, si riscontrano in altri Paesi, a cominciare dall'Italia e dalla Francia. Erhard ha indicato apertamente il pericolo di una riduzione del potere di acquisto per le masse tedesche denunciato dalla ascesa dei prezzi. «*Però* — ha detto Erhard — *non ci faremo trascinare nel fatale gorgo di una riduzione del potere di acquisto. Fra breve il nostro governo prenderà dei provvedimenti idonei. Escludo una rivalutazione del marco*». Sembra che i provvedimenti di Erhard saranno rivolti in primo luogo al settore delle spese pubbliche, come già nel passato. Egli infatti ha detto: «*Occorre impedire ai governi e ai parlamenti (centrali e regionali) di spender soldi a volontà...*».

Questa è stata la parte sostanziale del lungo discorso del Cancelliere. In precedenza Erhard aveva annunciato una «*nuova iniziativa per la riunificazione tedesca*» di cui stanno discutendo Bonn e i suoi alleati. L'iniziativa del governo riposa su una connessione fra il disarmo e la riunificazione progressiva del Paese, che lascia alle quattro grandi potenze il compito e la responsabilità di ristabilire l'integrità territoriale del Paese diviso. Sembra trattarsi nella sostanza di una di quelle periodiche azioni di Bonn per tener viva l'istanza dell'unità tedesca all'approssimarsi di sondaggi per il disarmo mondiale. Il passo di Erhard suggerito anche dalla esigenza di placare le pressioni «pangermanistiche» degli alleati liberali sta a indicare forse che il Cancelliere tedesco reputa imminente la ripresa del dialogo fra l'Urss e l'Occidente.

Erhard però non si fa illusioni. «*Non vi sono segni di un più aperto e realistico atteggiamento di Krusciov sulla questione tedesca* — ha detto — *Krusciov aspira ad una sola riunificazione: l'intera Germania sotto il regime comunista*». I recenti attacchi sovietici contro la Repubblica di Bonn sono stati definiti da Erhard «*volgari manifestazioni di stalinismo*». Anche nei confronti di Ulbricht, Erhard è stato duro. Parlando del lasciapassare ai berlinesi ha detto: «*Coloro che giocano a fini politici sulle lacrime delle madri e dei bambini dimostrano una disumana mancanza di scrupoli*».

Della parte del discorso dedicata alla politica interna merita rilievo l'accenno ai processi in corso contro i criminali nazisti. Il Cancelliere ha detto: «*Noi ci rendiamo conto che questi processi vengono sfruttati a fini di propaganda. Ma è un rischio che dobbiamo affrontare perché il diritto e la coscienza del diritto vanno anteposti ad ogni altra valutazione. Tutti coloro che hanno consumato assassinii o altri delitti devono venir chiamati alla resa dei conti; anche se in uno stato di diritto il semplice errore politico del singolo non deve scatenare una nuova caccia all'untore...*».

**Massimo Conti**

## Il gen. De Gaulle è giunto nel Messico

**Città di Messico, 16 marzo.**

(a. p.) Il presidente della Repubblica francese gen. De Gaulle è giunto oggi in aereo a Città di Messico per una visita ufficiale.

L'aereo presidenziale, un «Caravelle» militare, è atterrato alle 12,50 (ora locale, che corrisponde alle 19,50 italiane).

De Gaulle è stato salutato all'aeroporto dal presidente messicano Adolfo López Mateos. Un reparto di truppa gli ha reso gli onori militari mentre una batteria di artiglieria sparava una salva di 21 colpi.

### *Calma precaria a Cipro mentre arriva l'Onu*

## Visita a Ktima distrutta dalla guerra tra greci e turchi

Era una città nuova: ora è un cumulo di rovine fumanti - I negozi sono sventrati dai mortai o saccheggiati - In alcuni villaggi i greci temono ancora l'invasione turca

*(Dal nostro inviato speciale)* **Paphos, 16 marzo.**

Soldati inglesi hanno preso il posto del *muezzin* turco in cima al minareto di Paphos. L'altro minareto è stato fatto saltare in aria. Tutto il quartiere commerciale appare distrutto dopo la battaglia della scorsa settimana. Fumano ancora le macerie delle case sotto il tiro dei mortai. Nelle viuzze deserte, pattugliate da qualche pattuglia britannica, le saracinesche dei negozi sono sventrate da saccheggiatori di varia origine. Molti sono ancora sepolti sotto le macerie.

Sono giunto a Paphos perché qui un negozio greco s'alterna ad uno turco. Paphos è la città che i proconsoli romani avevano fatto costruire come capitale dell'isola col nome di Augusta Claudia, candida città davanti al mare più bello del mondo, dove — secondo Omero — sarebbe nata Venere. Per la verità, Paphos si chiama oggi Ktima ed è una città moderna. E' stata teatro della più violenta di queste battaglie di Cipro.

Ho percorso oltre 150 chilometri per arrivare all'estremità occidentale dell'isola. Prima del tramonto, che spegne tutti i centri di Cipro come se fosse tornata la grande paura del più profondo Medioevo, ho visto i cimiteri greci affollati di gente, perché oggi è il «lunedì pulito» e cioè la prima giornata della Quaresima ortodossa.

Lungo il tragitto ho ritrovato gli stessi sbarramenti a Limassol e la tragica realtà di Paphos, mentre a Nicosia, nei grandi alberghi, l'arrivo di qualche decina di canadesi spediti in gran furia dalle Nazioni Unite sta già creando un ottimismo quasi mondano, che probabilmente tende a contrastare con la realtà della condizione disperata della grande maggioranza della popolazione cipriota. Ci sono villaggi abbandonati perché i dirigenti turchi hanno convogliato la popolazione musulmana in certe zone per l'assurdo progetto di spartizione. Vi sono centri greci sotto la continua paura di uno sbarco turco, oppure di un disperato colpo di forza della minoranza musulmana.

Questi «caschi blu» hanno davvero le buone intenzioni descritte dagli uffici stampa, l'autorità morale indispensabile per una vera pacificazione? Si dice che sono armati come si conviene ad un energico paciere. Ma di armi a Cipro ce ne sono abbastanza, più degli aranci e dei limoni, che appassiscono sugli alberi se nessuno li può cogliere.

**Stefano Terra**

### Pieni poteri a Inonu per la crisi cipriota

**Le navi turche ricominciano a caricare armi e uomini**

**Ankara, 16 marzo.**

Il Parlamento turco, riunito in seduta comune, ha concesso oggi coi voti favorevoli di 487 deputati e senatori i pieni poteri al governo di Inonu per fronteggiare la crisi di Cipro. Quattro parlamentari si sono astenuti. Le Camere riunite sono giunte alla votazione dopo un dibattito di cinque ore e quaranta minuti.

I pieni poteri erano stati chiesti dal Primo ministro Inonu in una seduta a porte chiuse. Prima della riunione il premier aveva detto al Comitato del suo partito (il «Repubblicano del Popolo»): «*Quali che siano le conseguenze, noi faremo uso dei nostri diritti di intervento nel caso in cui se ne dovesse presentare la necessità, allo scopo di salvaguardare la vita, l'onore e i beni dei nostri fratelli turchi*».

Le operazioni di carico a bordo delle navi sono state riprese oggi ad Alessandretta, dopo essere rimaste sospese per tutta la giornata di ieri.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

## Distrutto da un incendio il «Piccolo Teatro» di Palermo

**Durante una recita - Tutti in salvo gli spettatori - Sei vigili del fuoco semiasfissiati**

*(Dal nostro corrispondente)* **Palermo, 16 marzo.**

*(f. d.)* Un violento incendio divampato stasera verso le 22 in conseguenza di un corto circuito, ha distrutto l'interno del «Piccolo Teatro» di Palermo. Le fiamme hanno rapidamente divorato il palcoscenico invadendo subito la platea ed i palchi. Non si registrano vittime. Tutti i quindici spettatori che si trovavano nella sala (si recitava la commedia «Il marchese di Ruvolito») quando è scoppiato l'incendio, sono infatti riusciti a mettersi in salvo fuggendo agevolmente attraverso le uscite di sicurezza.

I vigili del fuoco subito accorsi, hanno provveduto a circoscrivere le fiamme contro le quali hanno dovuto lottare tutta la notte. Sei vigili sono rimasti semi-asfissiati e sono stati ricoverati in ospedale. Secondo quanto è risultato dalle prime indagini, l'incendio sarebbe stato prodotto da una scintilla sprigionatasi nell'interno di un riflettore in seguito ad un contatto dei fili elettrici. I danni riportati dall'edificio — uno dei più antichi di Palermo, che sorge nella piazza Bellini poco distante dalla chiesa della Martorana — si fanno ascendere attorno ai dieci milioni di lire. La sala e il palcoscenico del «Piccolo Teatro» distrutto questa sera dalle fiamme, erano stati ricostruiti qualche mese addietro, in seguito alla trasformazione del locale adibito prima a cinema.

L'incendio nella notte ha assunto proporzioni notevoli. Sul posto si sono portate numerose squadre di vigili del fuoco che sono stati aiutati nell'opera di spegnimento da carabinieri e polizia. Anche il prefetto Boccia e il questore Melli erano presenti. Sono state fatte affluire anche le autobotti della ditta Vaselli che ha in appalto i servizi comunali di innaffiamento e pulizia della città e le autobotti del comune. Piazza Bellini, nella quale sorge il teatro accanto alla duecentesca chiesa della Martorana, è stata chiusa al traffico dal cordone di polizia e carabinieri.

### Saragat riceve Jean Monnet promotore dell'Unità europea

**Roma, 16 marzo.**

Il ministro degli Esteri Saragat ha ricevuto stamane alla Farnesina il presidente del Comitato per gli Stati Uniti d'Europa, Jean Monnet.

L'on. Saragat ha inoltre ricevuto, in successive udienze, l'ambasciatore del Sudafrica e l'ambasciatore di Tunisia.

### Stato Civile di Torino

*14 marzo 1964*

NATI — **Ramatelli** Marina; **Astrua** Cristiana; **Pollura** Elena; **Benvenga** Luigi; **Ferri** Ferruccio; **Ferrero** Marcello; **Ferrero** Alessandro; **Putrino** Maurizio; **Devano** Danilo; **Cortese** Roberto; **Pugliese** Maria; **Attardi** Enea; **Tardo** Franco; **Masa** Carmen; **Baroni** Donatella; **Malin-Brusa** Ilario; **Fagherazzi** Laura; **Conti** Donatella; **Pagano** Pietro; **Nervo** Renzo; **Musso** Valter; **Giacone** Paolo; **Gheddo** Chiara; **Rondanin** Laura; **Degliatti** Giuseppina.

MORTI — **Menateri** Ercole, di anni 70, nato a Torino, abitante in v. O. Morgari 16; **Ceccanella** Oreste, a. 50, Correzzola, v. delle Pervinche 23; **Castellino** Emanuele, a. 78, Cuneo, esercente, v. Berthollet 45; **Tarrone** Aldo, a. 43, [illegible], idraulico, v. A. Cecchi 3; **Colli** Giuseppe, a. 79, Parona, sarto, p. Castello 71; **Grema** Maria ved. Valle, a. 68, Torino, v. Millio 53; **Brusarosco** Giovanna ved. Venturi, a. 73, Torino, c. G. Ferraris 1.

Deceduti in ospedale: **Cuga** Giovanni, a. 25, Ovada, manovale; **Merlanda** Carola, a. 73, Moncalieri; **Bassetto Orologei** Elvina, a. 68, Portula; **Cornaglia** Giov. Battista, a. 61, Montaldo di Mondovì; **Narratone** Teresa ved. Savoia, a. 79, Villabella; **Lauria** Vincenzo, a. 38, Castel Saraceno, manovale; **Autilio** Giammario, a. 64, Marsico Nuovo; **Irardi** Augusto, a. 68, Caluso; **Barbieri** Elisabetta ved. Calleguri, a. 66, Arezzo; **Cattino** Margherita, a. 70, Poirino; **Toniatto** Rosa, a. 52, Torino; **Brunatto** Natale, a. 38, Rubiana, operaio; **Carrera** Renato, a. 25, S. Maurizio Can., operaio; **Rosi** Enrico, a. 51, Sesto S. Giovanni, industriale; **Mazzoleni** Carlo, a. 63, Taleggio; **Pipino** Rosa in Schilli, a. 56, Sommariva Bosco; **Jarman** Roberto, mesi 1, Torino.

Nati 23 - Morti 24

*15 marzo 1964*

NATI — **Cilluffo** Paolo; **Bisceglia** Giovanna; **Musso** Alberto; **Chessa** Rosa; **Musso** Fabrizio; **Ferraro** Maria; **Mantagna** Elena; **Morelli** Patrizia; **Mirbielin** Giorgio; **Massa** Giovanni; **Deste** Luigi; **Ramu** Roger; **Canaparo** Gabriella; **Marzeddu** Maria; **De Cata** Ciro.

MORTI — **Buniva** Giovanni, di anni 60, nato a Torino, abitante in piazza Statuto 13; **Gerbinati Crich** Martino, a. 73, Mezzenile, v. Artisti 3 bis; **Mottola** Pietro, a. 62, Lecce, statale, c. Regina Margherita 125; **Folunga** Chiarina ved. Chieppa, a. 78, Montemilone, v. Morosini 6; **Mazzucchi** Guido, a. 76, Torino, v. Lamarmora 41; **Bertone** Savina in Calvo, a. 59, Torino, v. Cremona 4; **Di Gennaro** Maria in D'Oria, a. 72, Corato, v. Allioni 4; **Galleasso** Giuseppe, a. 75, Verduno, v. San Massimo 17.

Deceduti in ospedale: **Lamberti** Claudia, a. 1, Torino; **Passante** Michele, a. 7, Torino, scolaro; **Cavallero** Adelina in Aghemo, a. 63, Carmagnola; **Ferla** Sebastiano, a. 59, Fossano, impiegato; **Genero** Caterina in Bocchino, a. 75, Torino; **Zamban** Patrizia, mesi 10, Torino; **Marengo** Domenica, a. 85, Benevagienna; **Brandel** Antonio, a. 74, Lecco; **Sandrone** Maria in Marchesetti, a. 65, Biella; **Comba** Maria, a. 86, Cantalupa, religiosa; **Rolle** Maria Teresa, a. 72, Robassomero.

Nati 15 - Morti 19

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Colli**

A funerali avvenuti, ne danno annuncio la figlia **Giorgina** col marito **Roberto De Mattia** e figlia **Elsa**, il figlio **Bruno** con la moglie **Giuseppina Canonico** e figlia **Giorgina**, la fedele **Emma**. Un particolare ringraziamento alla signorina **Camilla Bimino** per l'amorevole assistenza.
— Torino, 17 marzo 1964.

**Beppe e Ninni Lavazza** prendono viva parte al dolore di Roberto e Giorgina Demattia per la morte del papà sig.

**Giuseppe Colli**
— Torino, 17 marzo 1964.

Il **Consiglio dell'Ordine Forense** ha il dolore di partecipare la morte del collega

**Avv. T. Cesare D'Antonio**
— Torino, 16 marzo 1964.

Con profondo rimpianto partecipano al cordoglio per la scomparsa dell'

**Avv. Cesare D'Antonio**

gli amici colleghi:
Franco Baudino
Augusto Calvi
Luigi Corrado
Ferruccio Crolle
Luigi Del Prete
Alfredo Del Vecchio
Cornelio Doloni
Luigi Durand
Salvatore Fubini
Guglielmo Gillio
Lorenzo Giordana
Vincenzo Giudice
Vittorio Giulio
Eugenio Pellicciotti
Enrico Predazzi
Orazio Quaglia
Ferdinando Rango d'Aragona
Ezio Rossi
Cesare Tardy
Giulio Toccoli
Maurizio Torrigiotti
Vittorio Viglieni.
— Torino, 17 marzo 1964.

Serenamente è mancato

**Filippo Pagella**

L'annunciano la figlia, il genero, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8.30 da via Massena 34.
— Torino, 17 marzo 1964.

**Ditta Sisto Angelo, Titolare e Dipendenti** partecipano al dolore della signora Giorgina Gallo per la perdita del marito

**Giovanni Buniva**

esprimono le più sentite condoglianze.
— Torino, 16 marzo 1964.

1943 — 1964

**Prof. Ignazio De Paolini**

S. Messa anniversaria domani ore 9, Chiesa S. Agnese. La famiglia ringrazia quanti si uniranno nella preghiera: unico divino conforto nell'immutato dolore.
— Torino, 17 marzo 1964.

1963 — 1964

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa di

**Maria De Antoni ved. Orlandi**

i suoi cari La ricordano con immutato dolore.
— Torino, 17 marzo 1964.

---

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Ersilia Donadio nata Pretti**

Angosciati ne danno il triste annuncio il marito Rag. **Claudio**, i figli Dott. **Franco** e **Silvano**, mamma, papà e fratello con la famiglia, zii, cognati, nipoti, cugini e l'amica **Giovanna**. I funerali martedì 17 ore 16 partendo da via Monginevro 159. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1964.

Le famiglie: **Sertore, Formento, Guglielmino** profondamente commosse partecipano al grande dolore del Dott. Franco e famiglia per l'immatura perdita della cara Signora

**Ersilia Donadio nata Pretti**
— Torino, 15 marzo 1964.

La famiglia **Gallo - Boschi** partecipa addolorata al lutto della famiglia per la scomparsa di

**Ersilia Donadio nata Pretti**
— Torino, 15 marzo 1964.

I **Condomini di via Monginevro 159** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Ersilia Donadio nata Pretti**
— Torino, 15 marzo 1964.

I cugini cav. **Giovanni Montarolo, Agnese e Luigina**, partecipano al dolore delle famiglie Donadio e Pretti, per la scomparsa di

**Ersilia Donadio n. Pretti**
— Torino, 16 marzo 1964.

Le Famiglie **Ernesto Salogna e Manasse-Salogna** partecipano al profondo dolore dei cugini per la dipartita della cara

**Ersilia**
— Torino, 17 marzo 1964.

**Maria Teresa e Franco Moricca** partecipano al dolore dell'amico Franco Donadio per la perdita della mamma

**Ersilia Donadio**
— Torino, 15 marzo 1964.

Le famiglie **Mosocco e Capalo** si associano al dolore della famiglia Donadio.

Il **Gruppo Anziani STIPEL** prende viva parte al dolore della Famiglia Donadio per la scomparsa della Signora

**Ersilia Pretti Donadio**
Anziana STIPEL
— Torino, 16 marzo 1964.

**Scagliotti, Poloni, Taglialerro** si associano al dolore della famiglia Donadio.

La famiglia **Moreno** si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

**Ersilia Donadio Pretti**
— Torino, 16 marzo 1964.

La famiglia **Cassiano** prende viva parte al dolore del Dott. Franco Donadio.

**Adele e Antonio Peyrache** con fraterna amicizia partecipano con vivissimo dolore al lutto della Famiglia Donadio.

Le famiglie **Caverzasi, Bellone** partecipano al lutto delle famiglie Donadio Pretti.

**Bianca Ferracci** partecipa vivamente al dolore della Famiglia per la scomparsa della Signora

**Ersilia Donadio**
— Torino, 15 marzo 1964.

Si uniscono al dolore di Franco e famiglia gli amici:
**Luciano Gresso**
**Angelo Spitaleri**
**Mario Vergnano**
**Annibale Vola.**

**L'Amministrazione, i Sanitari** ed il **Personale dell'Ospedale Civile di Rivoli** partecipano al dolore del dott. Franco Donadio per la scomparsa della mamma

**Ersilia Pretti Donadio**
— Rivoli, 16 marzo 1964.

Il **Direttore**, gli **Aiuti** e gli **Assistenti della Clinica Chirurgica Generale dell'Università di Torino** partecipano al dolore del dott. Franco Donadio per la morte della

**Mamma**
— Torino, 16 marzo 1964.

Partecipano vivamente al dolore del dott. Franco Donadio gli Amici:
Mariuccia Damonte
Sarina Viterbo
Carla e Sergio Abestini
Giuseppe Anselmo
Gemma e Vittorio Bergonzelli
Jacci e Luigi Bianchetti
Marcello Bongiovanni
Luigi Bruni
Franca e Pier Luigi Bruzzone
Clara e Fulvio Calvazzi
Franco Camanni
Costanzo Cenna
Carla ed Enrico Ciocatto
Bruno Corlis
Giorgio Del Poli
Carla e Rocco Demaiteis
Giuseppe Walter Drago
Mario Fantino
Anna Maria ed Evasio Fava
Lidia e Roberto Ferrero
Milla e Aldo M. Fontana
Liline e Virginio Forcheri
Bruno Giardina
Maria Luisa e Luigi Giordano
Pier Adelio Giudice
Giuseppe Gressano
Sita e Guglielmo Guglielmini
Ottavio Losana
Celestino Mairano
Thea e Franco Margaglia
Mario Marilano
Salvatore Massarecchia
Michele Messina
Gian Michele Molinatti
Francesco Moricca
Michele Olivetti
Roberto Pattono
Renato Panieri
Arnaldo Pierini
Angelo Pizzini
Giulietta e Mario Querci
Liliana ed Emo Rigatti
Paolo Rulla
Norma e Giorgio Scevola
Achille Tarquini
Giulio Tomola
Antonio Triendino
Tamara e Marco Trompeo
Dante Vecchiola
Rodolfo Weisz.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Enrichetta Cavello ved. Rosso**

Addolorati lo annunciano: figlio, nuora, **Daniela** e parenti. Funerali oggi 17 corr. ore 14.30 da corso Grosseto 119/4. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 17 marzo 1964.

**Oreste e Nica Destefanis** e mamma prendono viva parte al dolore del geom. Giuseppe Rosso, da molti anni affezionato collaboratore, per la perdita della sua cara mamma

**Enrichetta Rosso nata Cavello**
— Torino, 16 marzo 1964.

I **Dipendenti e Collaboratori** della **Ditta Destefanis** sono tutti uniti al grande dolore che ha colpito il geom. Giuseppe Rosso.

Cristianamente è mancata

**Suor Maria Eduarda Berta**
di Sant'Anna della Provvidenza

Addolorati l'annunciano: le sorelle **Maddalena** e **Giuseppina**, il fratello **Battista** e consorte, nipoti, le Suore tutte che l'ebbero sorella carissima. I funerali oggi 17 alle ore 14 da via Consolata, 20.
— Torino, 15 marzo 1964.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

**Elisabetta Emanuel**

Ne danno il doloroso annuncio il fratello **Antonio**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 corso Principe Oddone 50. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 marzo 1964.

Le famiglie **G. B. Semeria e Guido Piglia** si uniscono al dolore di Minuno e Germana per la scomparsa del Signor

**Leonardo Leonardi**
— Torino, 16 marzo 1964.

I familiari del compianto

**Eugenio Cioberto**

commossi per la grande dimostrazione di affetto espressa al Loro caro, ringraziano tutti, in particolare il C.V.S. di Pianezza e l'Amministrazione Comunale di S. Didero.
— San Didero, 16 marzo 1964.

---

E' cristianamente passata da questa vita

**Ottavia Olivero n. Bonardi**

La piangono i figli: **Giuseppe** con la consorte **Giannina Parravicini**; **Giorgio** con la consorte **Vittoria de Regibus** e i piccoli **Alberto, Carla, Cristina** alla nonna dilettissima; i fratelli e le sorelle con le rispettive famiglie. I funerali, senza fiori per desiderio dell'Estinta, avranno luogo martedì alle ore 14,30 partendo da via delle Rosine 8. La cara Salma sarà quindi fatta proseguire per Bra, per essere inumata nella tomba di famiglia.
— Torino, 16 marzo 1964.

Le famiglie **Arrigo, Parbellini, Rosso** si associano al grave lutto che ha colpito la famiglia Olivero per la scomparsa della signora

**Ottavia Bonardi ved. Olivero**
— Torino, 16 marzo 1964.

Il **Condominio della Casa di via Delle Rosine 8, via Maria Vittoria 37** prende viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Olivero per la scomparsa della signora

**Ottavia Bonardi ved. Olivero**
— Torino, 16 marzo 1964.

**Tina, Franco Ioli e Rita De Angelis**, prendono viva parte al lutto della famiglia Olivero per la scomparsa della signora

**Ottavia Olivero n. Bonardi**
— Torino, 17 marzo 1964.

La **Ditta Vallero Riccardo** partecipa al dolore della famiglia

**Magistrati e Impiegati del Commissariato Usi Civici di Torino** partecipano al dolore del giudice Olivero per la perdita della

**Mamma**
— Torino, 16 marzo 1964.

**Piero, Maruzza e Daria Bodda** prendono parte al dolore del professor Giuseppe e dell'avvocato Giorgio Olivero e delle rispettive famiglie per la perdita della cara

**Mamma**
— Torino, 16 marzo 1964.

Il **Rotary Club Torino Sud** partecipa sinceramente al dolore del Consocio Prof. Giuseppe Olivero per la morte della Madre Signora

**Ottavia Olivero**
— Torino, 16 marzo 1964.

**Carina Parravicini**, con **Luisa e Agostino**, partecipano profondamente addolorati.

**Luisa e Mario de Regibus** partecipano al dolore dei figli e nipoti Olivero.

Prendono parte i fratelli **Capossa** e famiglia.

Gli amici **Burzi, Fulco, Geggero, Masotti, Vernazzani** si associano al dolore di Angelo e Mariateresa.

**Direttore, Assistenti e Personale dell'Istituto Giuridico dell'Università di Torino** prendono viva parte al dolore del Prof. Giuseppe Olivero per la scomparsa della madre

**Ottavia Olivero Bonardi**
— Torino, 17 marzo 1964.

I Colleghi della Facoltà di Giurisprudenza
Mario Allara
Francesco Antolisei
Arnaldo Bertola
Norberto Bobbio
Pietro Bodda
Giorgio Cansacchi d'Amelia
Elio Casetta
Mario Chiaudano
Giovanni Conso
Renato Corrado
Gianmario Dejana
Leopoldo Elia
Luigi Firpo
Francesco Forte
Marcello Ignazio Gallo
Paolo Greco
Giuseppe Grosso
Siro Lombardini
Alessandro Passerin d'Entrèves
Francesco Antonio Repaci
Silvio Romano
Mario Viora
Emilio Zaccagnini
prendono viva parte al dolore del Prof. Giuseppe Olivero per la morte della Madre Signora

**Ottavia Olivero nata Bonardi**
— Torino, 16 marzo 1964.

Il Canonico **Luigi Mallèo** partecipa al dolore del Prof. Giuseppe Olivero e prega per il cristiano riposo di

**Ottavia Olivero Bonardi**
— Torino, 17 marzo 1964.

**Rinaldo Bertolino** prende parte al dolore del Prof. Giuseppe Olivero per la perdita della

**Mamma**
— Torino, 17 marzo 1964.

Partecipano al lutto **Adele Zanetti** e figli.

**Franco Agostini** partecipa affettuosamente al dolore del Prof. Giuseppe Olivero per la perdita della Mamma Signora

**Ottavia Bonardi vedova Olivero**
— Torino, 16 marzo 1964.

**Claudia Ennio Pontrelli, Anna Giuseppe Ferroglio** prendono viva parte lutto amici Giovanna Giuseppe Olivero per la morte della signora

**Ottavia Olivero**
— Torino, 17 marzo 1964.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Lucia Isabella Fanello Tappi**

Addolorati l'annunciano: il marito Gen. Medico **Primo Tappi**, i figli **Giuliana Maria, Marcella, Mario, Valeria**, i generi Ing. **Camillo Racagni** e Dott. **Ennio Pelliciola**; la nuora **Maria Luisa Coselli**, i nipotini **Eleonora, Alessandra, Riccardo**, i parenti tutti.
— Grottaferrata (Roma), 16-3-'64.

**Ottilia e Cesare Caselli** partecipano sinceramente al dolore della famiglia.

I **Colleghi dell'Istituto di Radiologia dell'Ospedale Mauriziano di Torino** prendono parte al lutto del Dr. Mario Tappi per la morte della Madre Signora

**Lucia Isabella Fanello in Tappi**
— Torino, 17 marzo 1964.

Dopo una vita dedicata allo studio ed al culto della Giustizia il 13 marzo mancava in Milano

SUA ECCELLENZA IL

**Dott. Giovanni Brichetti**
Primo Presidente Onorario della Suprema Corte di Cassazione
Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio, unitamente alla moglie ed alla figlia, le sorelle: **Maria** ved. **Caligaris**, **Lina** ved. **De Marziani**; i nipoti: **Mauro Caligaris, Amalia** con il marito **Carlo Lenti, Franca** con il marito **Aurelio Massone**.
— Torino, 16 marzo 1964.

Dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti della nostra Santa Religione, è mancata all'affetto dei suoi cari

**Giulia Girodo ved. Lovera**

Ne danno il triste annuncio le sorelle **Ester e Giuseppina**, i nipoti, le cognate e l'affezionata **Lucia**. Un particolare ringraziamento al Dott. Orazio Bartolomeo per le assidue cure. I funerali avranno luogo oggi 17 corr. alle ore 16 partendo da via Abate Chanoux 12 int. 22. La cara salma sarà tumulata in Rivoli.
— Torino, 16 marzo 1964.

Serenamente è spirato il

**Prof. Italo Scovazzi**
Medaglia d'oro dei benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte

Ne partecipano la dolorosa dipartita la figlia prof. **Marisa** unitamente ai parenti. I funerali avranno luogo domani mercoledì 18 corr. alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista. La cara salma sarà trasportata a Strevi per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Savona, 16 marzo 1964.

Il giorno 19 marzo alle ore 11 nella Cappella dell'Istituto Vittorino da Feltre in via Maragliano sarà celebrata una Messa in suffragio del Compianto

**Carlo Brichetto**
— Genova, 17 marzo 1964.

---

Dopo lunghe sofferenze si è spenta cristianamente

**Angela Giaccone ved. Delmastro**

Ne danno il doloroso annuncio le figlie: **Gina Colli** col marito e figli **Paola** e **Ferruccio**; **Pina Cordero** col marito e figli **Nuccia** col marito **Remo Mentalda** e bimbi e **Roberto**. La sorella **Carolina** (Buenos Aires), nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Del Ponte, alle Suore del Famulato Cristiano per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo oggi 17 marzo alle ore 14.30 partendo da via Lomellina 42. Per espresso desiderio dell'Estinta si prega di non inviare fiori. Serva la presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1964.

**Impiegati e Maestranze della S.N.C. Costruzioni Metalliche Cordero** di via Capua 41 e di corso Matteotti 1, partecipano al lutto del Titolare Comm. Bartolomeo Cordero per il decesso della suocera Signora

**Angela Giaccone ved. Delmastro**
— Torino, 15 marzo 1964.

Al dolore di Gina e Pina per la scomparsa della mamma

**Angela Giaccone ved. Delmastro**

partecipano le famiglie: **Boeri, Gherzi, Negrino, Pastoris e Viselli.**
— Torino, 15 marzo 1964.

**Lino e Riccardo Vervello, Mariapiera e Umberto Bettini** e bimbi prendono viva parte al dolore di Pina per la dipartita della cara

**Mamma**
— Torino, 15 marzo 1964.

Il nipote **Paolo Delmastro** si associa al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Angela Giaccone ved. Delmastro**
— Torino, 15 marzo 1964.

Prendono viva parte al dolore di Pina per la scomparsa della cara

**Mamma**

le amiche:
Gemma Barloglio
Rita Bezzato
Maria Casalegno
Sandra Dezzioni
Vittoria Frari
Anna Gallo
Lidia Gentile
Pina Lingua
Tina Maggiore
Bice Marisi
Carla Malli
Claudia Pigolle
Elvira Quarello
Lucia Richieri.
— Torino, 15 marzo 1964.

Gli amici: **Baraldi, Bracco, Brossa, D'Ormea, Morando, Morini, Nortier, Piana**, prendono viva parte al dolore di Pina Cordero e famiglia.

Si uniscono al dolore della cara Pina per la morte della

**Mamma**

Clara Prelumo
Margri Bertolini
Emma Ricotti
Famiglia Donnet
Famiglia Crinisi
Famiglia Favro.
— Torino, 17 marzo 1964.

Munito dei Santissimi Sacramenti, si è spento serenamente, dopo una vita interamente dedicata ai suoi figli, il

DR. PROF. ING.

**Carlo Caminati**

Addolorati ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli: **Mario** con la moglie **Amalia Ferraro** e figlio **Carlo**; **Pier Francesco** con la figlia **Maria Carla**, il genero **Giorgio Perrone** e la nipotina **Francesca** (a Caracas); **Elda** col marito dott. **Antonio Bossa** e figlio **Pietro**, architetto **Olga** col marito avv. **Wladimiro Szczerbachowski** e figlia **Maria**; cognati, nipoti e parenti tutti; i fedeli **Basilio Resegotti**, la famiglia **Golmini** e l'infermiere **Riccardo Bonzonino**. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Coda per le amorevoli cure prestategli. La cara Salma riposa nel cimitero di Pollone.
— Pollone, 15 marzo 1964.

Si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ING. PROF.

**Carlo Caminati**

gli amici:
Alberto Luisa Cian
Arnaldo Pina Farci
Ugo Maria Grosseri
Giuseppe Elda Grilla
Ugo Dina Lanza
Vittorio Lydia Leni
Joe Mirtia Pisatti
Renato Alma Prandi
Carlo Rita Re
Piero Eugenia Roberto
Carlo Lalia Rossi.
— Torino, 16 marzo 1964.

**Rodolfo Accomasso** prende viva parte al dolore dei cari amici Mario e Nini Caminati per la morte del

**Padre**
— Torino, 17 marzo 1964.

Serenamente, munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari

**Avv. Lodovico Rovetti**
Notaio in pensione

A funerali avvenuti, per desiderio dell'Estinto, ne danno il doloroso annuncio la moglie **Lina Savio**, il figlio **Arturo** con la moglie **Adriana Razza** ed i piccoli **Rossana, Paolo e Marco, Aida** ved. **Coello** coi figli **Mirka** ed **Enzo**; le sorelle **Amalia** con la nipote **Elisa Rovetti, Gemma ed Eva**; nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Canonico don Domenico Cibrario, parroco di Cuorgnè, e ai dottori Oreste Vezzetti e Luigi Perardi per la premurosa assistenza. Per volontà dell'Estinto la famiglia non prenderà il lutto. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Cuorgnè, 17 marzo 1964.

L'Avv. **Severo Mergando** si associa al dolore della famiglia Rovetti per il decesso del caro amico

AVVOCATO NOTAIO

**Lodovico Rovetti**
— Cuorgnè, 17 marzo 1964.

Partecipano al dolore della famiglia:
notaio **Vittorio Massè**
coniugi **Razza**
fratelli e sorella **Magnino**
procuratore **Paolo Maggi**
comm. **Giuseppe Trione**
famiglia **Pavlolo**
famiglia **Feola**
**U. S. Vallorco.**

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari confortata dalla Fede

**Felicina Gabri in Vesin**
di anni 64

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Claudio**, i figli **Lia** e **Giorgio**, la sorella **Teresa** Ved. **Valenzano**, i cognati **Gina** e **Adriano Vesin** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 18 corrente alle ore 10,30 partendo dall'abitazione di corso Alfieri, 302. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Asti, 16 marzo 1964.

E' mancato ai suoi cari

**Lodovico Castaldi**

Ne danno il doloroso annuncio: i figli, nuora, generi, fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 da corso Unione Sovietica, 343 indi la cara salma proseguirà per Stupinigi.
— Torino, 16 marzo 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Bertola**
anni 48

La sepoltura avrà luogo a None di Pinerolo martedì 17 corrente, ore 16.
— Torino, 16 marzo 1964.

1960 — 1964

Con infinito rimpianto mamma e familiari ricordano l'adorato

**Fabiano Fabbiani**

Santa Messa 20 marzo ore 7.30 Parrocchia Santa Teresina, corso Mediterraneo.
— Torino, 17 marzo 1964.

Per la commovente dimostrazione di affetto tributato al suo

**Peppino**

la famiglia **De Bernardi** ringrazia tutti con profonda riconoscenza.
— Ivrea, 16 marzo 1964.

---

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Franco De Maria**

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Carla**, la figlia **Stefania**, il papà **Giacinto**, la mamma **Giustina Curti**, i fratelli **Bruno** con la moglie **Stefania Mattioli** e bimbi, **Guido**, la suocera **Caterina Canta**, la cognata **Teresa**, gli zii e cugini **De Maria, Curti, Rosero** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 17 corr. alle ore 14.30 partendo da c. Galileo Ferraris 109.
— Torino, 14 marzo 1964.

La **Ditta C. & G. De Maria** prende vivissima parte al grande dolore che ha colpito il Contitolare sig. Giacinto per la scomparsa improvvisa del figlio

**Franco De Maria**
— Torino, 14 marzo 1964.

Profondamente commossi per la perdita del caro

**Franco**

partecipano al dolore della famiglia gli amici:
**Franco Etzi-Coller**
**Sorena, Umberto, Vittoria, Carla Masetti**
**Mary, Maria Rosa, Joseph, Cinci Zini.**
— Torino, 14 marzo 1964.

La famiglia **Dugono Milano Ninin e Costantino Valli** partecipano al dolore degli amici Canta De Maria per la perdita di

**Franco**
— Torino, 14 marzo 1964.

Partecipano:
**Letizia e Giangi Monato**
**Gianna Saverio**
**Dario e Resi Saverio**
**Tullio e Grazia Saverio.**

**Donatella, Patrizia, Susanna, Giorgio, Emilio, Luca, Kuki, Flavio** partecipano costernati al dolore della famiglia De Maria.

Ricordano

**Franco De Maria**

gli amici:
Daniele Battallo
Guglielmo Callegher
Giancarlo Chiusano
Walter Delle Sedie
Sergio Gribaldo
Franco Momigliano
Renzo Noreso
Giuseppe Rollatto.
— Torino, 17 marzo 1964.

**Preside, Professori, Alunne della III C scuola Ugo Foscolo** partecipano commossi al dolore della cara Stefania per la perdita del

**Papà**
— Torino, 17 marzo 1964.

Dopo molte sofferenze è mancata il 14 corr. munita dei conforti religiosi

**Giovanna Brusarosco ved. Venturi**

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti, secondo la volontà dell'Estinta, i figli **Giuseppe** con la moglie **Vittorina Audisio** e le piccole **Cristina** e **Patrizia**, **Angelo** con la moglie **Maria Teresa Pey**, i cognati **Luigi Venturi, Lucia** ed **Emilio David**, la nipote **Laura**, l'affezionatissima **Maria Angeli**. Un ringraziamento particolare al Dott. Giovanni Rosso. Messa di Trigesima il 15 aprile ore 9 alla Parrocchia di S. Barbara.
— Torino, 17 marzo 1964.

**Alma e Carlo Audisio** partecipano al dolore di Pippo Venturi per la perdita della Sua adorata

**Mamma**
— Torino, 17 marzo 1964.

Partecipano al dolore di Angelo per la perdita della cara

**Mamma**

i Suoceri **Florina e Mario Pey.**
— Torino, 17 marzo 1964.

Con rimpianto partecipano al dolore per la perdita della cara

**Giovanna**

le Famiglie: **Aymasso, Bossi, Brugnago, Cambiè, Casalegno, Gardino, Grosso.**
— Torino, 17 marzo 1964.

I **Dipendenti** della **Ditta Venturi Paolo & Figlio** prendono viva parte al dolore del titolare per la perdita della Mamma

**Giovanna Brusarosco ved. Venturi**
— Torino, 17 marzo 1964.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari il cuore generoso di

**Marta Antonino Aimino**

Affranto dal dolore ne dà l'annunzio il marito **Attilio**; le sorelle **Caterina Teixeira, Janne McKirdy** con il marito e famiglia e la tanto affezionata **Paolina**. Le esequie dell'amata Estinta avverranno mercoledì alle ore 8.45 partendo dall'abitazione, via Plinio 63 per la chiesa di S. Giovanni in Laterano.
— Milano, 16 marzo 1964.

**Janne e Robert McKirdy** costernati annunciano la dolorosa perdita della sorella e cognata

**Marta Aimino maritata Antonino**
— Londra, 16 marzo 1964.

**Caterina Teixeira** e consorte annunciano angosciati la scomparsa della sorella e cognata

**Marta Aimino maritata Antonino**
— Nizza, 16 marzo 1964.

**Filiberto e Teresa Bevio** angosciati prendono parte al dolore dell'amico fraterno Avv. Attilio per la scomparsa della tanto amata Moglie

**Marta Antonino**
— Milano, 16 marzo 1964.

Prende parte al lutto **Carla Guglielmi.**

Dopo lunga malattia sopportata cristianamente e confortato dalla Benedizione Papale è mancato ai suoi cari l'anima eletta di

**Giuseppe Boschetti**

Addoloratissimi ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Bosso**, la figlia **Franca** con il marito Rag. **Riccardo Ferrero** e con le figlie: **Clara** col marito Ing. **Vittorio Chidella** e piccola **Richi**; **Maria Carla**; il fratello **Agostino**, cognate, nipoti, parenti tutti. Un vivo ringraziamento alla cognata Luigina Varalda per la sua assistenza affettuosa, e al Dott. Carlo Ottino per le sue premurose ed assidue cure prestate. I funerali avranno luogo il 17 marzo ore 8,30 da corso Trapani 73, indi la cara salma proseguirà per San Silvestro di Crescentino ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di beneficenza. Si ringrazia fin d'ora quanti vorranno unirsi nella preghiera di suffragio e nell'estremo omaggio che verrà tributato al caro Estinto.
— Torino, 15 marzo 1964.

Partecipano al grande dolore della famiglia, per la scomparsa del signor

**Giuseppe Boschetti**

Comm. **Cavazza** e Consorte
Cav. **Ferrando** e Consorte
Ing. **Ferraris** e Consorte
Famiglia **Ghigo**
Prof. **Golzio** e Consorte
Dott. **Logrande** e Consorte
Cav. **Mondino** e Consorte
Dott. **Pagliero** e Consorte
Famiglia **Vidili.**
— Torino, 15 marzo 1964.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Caterina Facciano ved. Arena**

L'annunciano i fratelli, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Caluso martedì alle ore 9.
— Caluso, 17 marzo 1964.

E' mancata l'anima buona di

**Anna Martinengo ved. Nosenzo**

Ne danno partecipazione i figli, generi, nipoti parenti tutti. Funerali mercoledì 18 corr. ore 9 da via Cibrario 19. Non fiori ma preghiere.
— Torino, 16 marzo 1964.

1959 — 1964

Nel V anniversario della tragica scomparsa di

**Michele Vernetti**
Ufficiale Giudiziario

i familiari con il fratello Avv. Giuseppe e nipote Pierangelo lo ricordano con infinito rimpianto.
— Torino, 17 marzo 1964.

---

E' mancata ai vivi l'anima buona di

**Zaverio Guglielmetti**

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Aldo** con la consorte **Livia**, le nipoti **Anita** e **Marisa** con i rispettivi mariti. I funerali martedì 17 alle ore 10.30 dall'abitazione in corso Re Umberto 97.
— Torino, 16 marzo 1964.

**Livio e Mafalda Andreoli** si uniscono al dolore della Famiglia per la scomparsa di

**Zaverio Guglielmetti**
— Torino, 16 marzo 1964.

Partecipano al dolore del dott. Aldo Guglielmetti per la scomparsa del

**Papà**

Giovanni Allasia
Ubaldo Barbero
Mario Bruno
Aurelio Calfaratti
Giuseppe Colla
Luciano Colombo
Renato Corona
Alberto Cravero
Mariano Dosso
Alessandro Fissa
Luigi Gaschino
Marino Ghione
Angelo Paolo Gobetti
Ignazio Gosso
Ermenegildo Levoni
Aldo Melò
Alberto Novelli
Edoardo Poggi
Giovanni Raviechio
Aldo Riccio
Romeo Robiglio
Natale Vaudano
Giuseppe Villani
Giuseppe Zucchi
Guido Cagnazzo
Livio Bianciotto.
— Torino, 16 marzo 1964.

La **Direzione della Sede di Torino del Credito Italiano** prende viva parte al lutto del Vice Direttore sig. Aldo Guglielmetti per la morte del padre

**Zaverio Guglielmetti**
— Torino, 16 marzo 1964.

Partecipano al lutto:
Giuseppe Sarzotti
Ubaldo Calanchi
Guido Chiarmetta
Guido Ciurli
Arnaldo Colombo
Michele Giacomini
Giulio Giorgini
Giulio Guipas
Tito Mannucci
Franco Moretti di Popolo
Alessandro Nesso
Aristide Pizzichelli
Renzo Scrito
Bello Toccola.

Dopo lunghe sofferenze confortato dai SS. Sacramenti chiudeva la sua vita onesta e operosa

**Giuseppe Bellero**
di anni 82

Ne danno il triste annuncio la moglie **Albina Bosino**, i figli **Emilio, Giovanni, Ferdinando** e rispettive famiglie, la figlia Suor **Dorotea Francesca**, cognati e nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Valgorrera (S. Damiano d'Asti) martedì 17 c.m. alle ore 9.
— Torino, 16 marzo 1964.

I **Rotativisti de «La Stampa»** partecipano al dolore del collega Ferdinando per la scomparsa del suo caro

**Papà**
— Torino, 16 marzo 1964.

**Piero Civera** e famiglia partecipa al dolore dell'amico Ferdinando per la scomparsa del suo caro

**Papà**
— Torino, 16 marzo 1964.

Serenamente è mancata ai suoi cari

**Rosetta Prete ved. Levi**

Ne danno il doloroso annuncio: i fratelli **Guido** e **Caterina**; le cognate **Lucia** e **Luisa**; i nipoti **Levi, Fischer, Silvestro, Herriot, Fabre, Amalberti, Pochat, Bolla**; e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medico curante Dott. Walter Somaglino ed alla cara amica Maria Alessio. I funerali avranno luogo martedì 17 ore 16 da via Sacchi 58. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1964.

Prendono viva parte al lutto della Famiglia Silvestro le famiglie: **Lescaz, Rabini, Alessio.**

Partecipano al lutto dei parenti: **Umberto Panciera** e famiglia **Nino Bianchi** e famiglia.

**Guido Silvestro** con la moglie **Lia** ricorda con amore la sua madrina

**Rosetta Levi**
— Torino, 15 marzo 1964.

RINGRAZIAMENTO

La vedova e le figlie del

**Sen. Ing. Luigi Burgo**
Cavaliere del Lavoro

profondamente commosse per la manifestazione di stima e di cordoglio tributata al loro Caro, ringraziano: il Presidente del Senato sen. Cesare Merzagora, il Ministro della Difesa on. Giulio Andreotti, il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica gen. Aldo Remondino, il Capo Gabinetto Ministero degli Interni march. Rodolfo Saporiti, il Vice Capo della Polizia dott. Elisio Ortona, il prof. Padellaro della Presidenza del Consiglio; il Prefetto di Torino dott. Giuseppe Caso, il Sindaco ing. Giancarlo Anselmetti con l'Amministrazione Comunale, il Questore dott. Ulderico Caputo, il Rettore Magnifico dell'Università prof. Mario Allara, il Presidente della F I A T, prof. Vittorio Valletta, il Rettor Maggiore dei Salesiani don Renato Ziggiotti e le Autorità Religiose tutte; il Sindaco di Genova on. Vittorio Pertusio, il Presidente della Famija Piemonteisa on. Giuseppe Pella, il Presidente della Confindustria dott. Furio Cicogna; i Senatori Giacomo Bosso e Giovanni Giraudo; gli Onorevoli Vittorio Badini Confalonieri e Giovanni Sabatini; il Presidente Associazione Senatori del Regno Edmondo Del Bufalo; il Presidente Nazionale dei Cavalieri del Lavoro prof. Enrico Pozzani, il Presidente del Gruppo Piemontese Cavalieri del Lavoro Luigi Gratsi; i Cavalieri del Lavoro: Giovanni Bassetti, Enrico Bertallo, Pietro Bertolone, Carlo Bona, Giovanni Cerutti, Giuseppe Coccodoro, Ettore Fila, Gerolamo Gaslini, Alessandro Genero, Carlo Magnani, Enrico Marone Cinzano, Arnoldo Mondadori, Arrigo Olivetti, Enrico Parodi, Antonio Pesenti, Giambattista Pininfarina, Giuseppe Rotti, Paolo Ricaldone, Giacomo Rossignotti, Giuseppe Soffietti, Virginio Tedeschi, Adriano Tournon, Ermenegildo Zegna; la Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale delle Cartiere Burgo con gli stabilimenti tutti; la Direzione, gli Impiegati e le Maestranze della Pocher Zellulose; la Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione della Beloit Italia; le Cartiere: Italiana, Donzelli, Udinese Dollinar, Pigna; il Presidente della Soc. [illegible] Cartiere conte Luigi Cibrario, il Presidente Assocarta dott. Franco Nodari, la S.p.A. Fenwick di Milano; il Presidente della Camera Commercio di Genova dott. Massimo Risso e il Presidente Camera Commercio di Cuneo dott. Giuseppe Chiesa; il Presidente della Stipel avv. Amedeo Peyron; il Presidente della P.C.E. ing. Andrea Guglielminetti; il Presidente Ass. Ag. di Cambio comm. Giacomo Calfarena; la Presidenza e la Direzione Generale della Stet; le Direzioni Generali delle Banche: d'America e d'Italia, Banca di Novara, Cassa di Risparmio di Torino e Cuneo, Istituto San Paolo, Banca Piemonte, Banco Lariano; il Presidente dell'Accademia d'Agricoltura conte Paolo Thaon di Revel; il Presidente dell'Automobile Club di Cuneo avv. Michele Olivero; i Rotary Club di Cuneo e Saluzzo; il Circolo degli Artisti e il Circolo Ligure. Un particolare ringraziamento rivolgono ai Sindaci di Cuneo, Chiavari, Moneglia, Monte d'Albo, Saluzzo e Verzuolo; ai Parroci, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Burgo e della Insit, al Gruppo «Anziani Burgo» e alla popolazione tutta di Verzuolo che hanno dimostrato il loro affetto nell'ultimo saluto all'Estinto nonché agli innumerevoli amici e a quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 16 marzo 1964.

RINGRAZIAMENTO

La vedova e le figlie del

**Sen. Ing. Luigi Burgo**
Cavaliere del Lavoro

rivolgono un deferente ringraziamento a Sua Maestà Umberto di Savoia per le parole di alta considerazione in memoria dell'Estinto e ringraziano altresì il Ministro della Real Casa on. Falcone Lucifero per la partecipazione al loro dolore.
— Torino, 16 marzo 1964.

# ANNUNCI ECONOMICI

**15 OFFERTE LAVORO** L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

**ASSUMO** subito signorina 16-17enne terza commerciale apprendista commessa. Telefonare 687-643.

**ATTENZIONE.** Importante complesso industriale assume al lavoro maglieriste, risultanti idonee al termine di un corso completamente gratuito. Premio e rimborso spese tranviarie. Rivolgersi Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488-594. O45

**AUTISTA** per Lupetto, pratico città, zone c. Casale cercasi. Tel. 890-128.

**AUTISTI** patentati E ricerca industria torinese per collegamenti con proprie filiali Italia Settentrionale. Ottimo trattamento. Indirizzare richieste: «Pubblicità Stampa 1013 — Torino».

**AUTORIMESSA** assume guardiano notturno. Telefonare 584-020.

**AZIENDA** articolo diatomi Torino assume famiglia contratto annuo, alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1310 — Torino», o telefonare 510-791. A29916

**BAMBINAIA** fissa referenziata per bimba 3 mesi cercasi. Telef. 41-288 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 1511 — Torino». A31545

**BAR** cercasi ragazzo o ragazza per banco e sala. Rivolgersi via Po 9.

**BARISTA** espertissimo gran bar offresi buona sistemazione. Telefonare 876-059. A27777

**BATTILASTRA** provetto cercasi Fiat Siart, via Mazzè 31, Torino. A29403

**BUSTAIA** anche non finita, apprendista, corso Visetti. Via Roma 247.

**CAMICERIA** industria cerca stiratrici veramente capaci et apprendiste camiciaie. Telefonare 43-001.

**CAPO** fonderia ghisa piccoli getti per produzione propria cercasi veramente capace ed energico. Specificare età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1195 — Torino».

**CAPO** tracciatore industria legno referenze primordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1185 — Torino».

**CARROZZERIA** cerca battilastra. Telefonare 694-432. A31111

**CASA** signorile cerca ragazza 16-18enne anche primo servizio. Telefonare 876-467. A27368

**CERCANSI** apprendisti meccanici 15enni, Via Nigra 5, OMV.

**CERCANSI** coniugi 35-45enni senza figli marito occupato per portineria palazzo nuovo. Presentarsi giorni feriali ore 15 via Lanzo 98.

**CERCANSI** elettricisti 1ª categoria pratici montaggio quadri e impianti macchine. Presentarsi Sicme, via Mongrando 16. A31002

**CERCANSI** macchiniste cottimiste confezioni serie signora e lavori facili. Telefonare 251-156. A30201

**CERCANSI** pulitori. Via Cafasse 2. Torino. Telefonare 733-116.

**CERCANSI** ragazza e ragazzo pratici bar gelateria. Telefonare 512-545.

**CERCASI** abile commessa alimentari. Telefonare 95-424 Rivoli.

**CERCASI** abile commessa alimentari referenziata. Telefonare 279-864.

**CERCASI** abile pantalonista. Sallo, via Cernaia 25, Torino.

**CERCASI** aiutante pettinatrice manicurista. Telefonare 60-325.

**CERCASI** aiutante sarta 18enne; abili lavoranti esterne. Ottimo trattamento. Telefonare 742-829. A30997

**CERCASI** apprendista bar 16 anni volonteroso, buon trattamento. Subito. Caffè corso Lecce 1, Torino.

**CERCASI** apprendista pettinatrice 15-16enne. Telefonare 337-118.

**CERCASI** apprendista sarta donna. Borgata Parella. Telefonare 765-982.

**CERCASI** bambinaia o donna tuttofare fissa massimo stipendio. Telefonare 500-888. A31692

**CERCASI** battilastro ferratore montatore verniciatore pratici carrozzeria autoveicoli industriali. Rebufatti, Regio Parco 135, telefono 20-813.

**CERCASI** cameriera per famiglia tre adulti. Telefonare 651-662.

**CERCASI** cameriere piccolo ristorante, ottimo trattamento economico. Telefonare 375-818. A29993

**CERCASI** domestica referenziatissima anche pensionata orario e compenso da pattuirsi più splendido alloggetto riscaldamento luce. Telef. 500-416.

**CERCASI** donna tuttofare dalle ore 8 alle 15 zona Aeronautica. Telefonare 724-620 dalle 14-16.

**CERCASI** fattorino con patente libero subito. Bilette, via Muriaglio 3.

**CERCASI** fattorino patente Ape referenze. Elettrodomestici Manetti, Santa Teresa 22. A30157

**CERCASI** giovane lavorante barbiere. Via Mazzini 1. 21878

**CERCASI** lattoniere idraulico capace. Telefonare ore pasti 732-151.

**CERCASI** lavorante aiutante sarta. Telefonare 387-708. A28616

**CERCASI** meccanico pratico collaudo. Rivolgersi Dellepiane, via Ala di Stura 73, Torino. A31100

**CERCASI** operaio esperto motorista diesel benzina. Telefono 383-383.

**CERCASI** operaio idraulico massimo 30enne. Telefonare 41-593.

**CERCASI** pensionato per distributore benzina pagante carburante prelevato. Telefonare 545-070. A30187

**CERCASI** personale maschile 30-40 anni, sposati, interessati ad occuparsi come autisti-magazzinieri, pratici Torino. Presentarsi esclusivamente mattino dalle 10 alle 12. Tre Erre, via XX Settembre 51. 20508

**CERCASI** ragazzo 15-18 anni aiuto magazzino. Telefonare 273-442.

**CERCASI** sottocuoco. Presentarsi via Monginevro 9. A29971

**CERCASI** tuttofare fissa referenziata. Telefonare 588-235 ore 13-15.

**CERCASI** 15enne apprendista commessa tessuti. Sterpone, via Bellezia 7. A30267

**CERCHIAMO** brentista e attrezzista capaci per segheria Torino, minimo garantito 100.000 mensili. Telefonare 250-920. A29326

**CERCHIAMO** motorista pratico veramente capace manutenzione camion et macchine varie. Telefon. 250-920

**CERCHIAMO** per i nostri cantieri alcuni minatori, muratori, carpentieri e scalpellini. Alto salario, proporzionato al rendimento, garantito. C. Toscano & Co., Thusis, Svizzera. 21463

**CERCO** brava tuttofare ore 8-16 preferibilmente libera impegni famigliari. Telefonare ore pasti 70-718.

**CERCO** custodi senza figli per villa, marito anche occupato. Tel. 688-772.

**CERCO** giovane per negozio mobili pulizia trasporto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1199 — Torino».

**CERCO** operaio motorista per riparazioni motori Diesel. Carrera, telefono 661-479, corso Roma 46, Borgo S. Pietro, Torino. O681

**COMMESSA** panetteria, praticissima mezza giornata, cercasi. Rocca, corso Dante 57.

**COMMESSA** pratica calzature cercasi. Presentarsi: Benzi, v. Elvo 15, Torino.

**CONIUGI** casa signorile cercano tuttofare giornata. Stella, via Bertola 9.

**CONIUGI** mezza età cercansi custodia stabilimento pulizia uffici e servizi, pratici giardinaggio. Scrivere specificando dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 1195 — Torino».

**CONIUGI** soli cercano tuttofare fissa referenziatissima. Mensile trattamento ottimo. Telef. pomeriggio 650-418.

**CONIUGI** soli mezza età referenziati marito occupato pratico giardinaggio, moglie tuttofare assume, stipendio adeguato. Oltre sistemazione indipendente in alloggetto due camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5390 — Torino». A30767

**CONIUGI** villa collinare cercano tuttofare capace andamento casa ottimo trattamento se veramente capace referenziata massimo stipendio. Telefonare ore ufficio 287-758.

**CUOCO** domestico capace, presenza, cerco Torino, Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1218 — Torino».

**CUSTODIA** pulizia villa Muzzano (Biella) affidasi a donna 35-45 anni coniugata disposta tutto fare con aiuto durante mesi estivi. Marito indipendente disposto giardinaggio ore libere. Alloggio stipendio. Serie referenze. Casella 328-M, Sip, Milano.

**CUSTODIA** villa pressi Cumiana cercansi coniugi soli. Telef. 790-360.

**DECORATORE** apprendista cercasi. Telefonare al 251-041.

**DITTA** abbigliamento cerca stiratrici o macchiniste. Fedele, via Lagrange 29. A30085

**DITTA** decorazioni cerca operai. Telefonare al 555-992. A30302

**DOMESTICO** o cameriere cerca famiglia signorile. Buon trattamento. Telefonare 81-132. A13685

**DONNA** 4 ore mattino per stiro e pulizie zona Madonna del Pilone cercasi. Telefonare 894-270.

**ELETTRICISTI** impianti generici veramente bravi cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1354 — Torino».

**ELETTRICISTI** specializzati impianti industriali apprendisti et carpentieri in ferro cercansi. Telefonare 290-029

**FABBRO** provetto cercasi per avviario montaggio ascensori. Telef. 383-140.

**FACCHINO** di cucina e lavapiatti cerca albergo Gran Baita, Cervinia, telefono 94-038. A19290

**FAMIGLIA** adulti cerca tuttofare fissa, anche primo servizio, referenze. Telefonare 528-985. A29929

**FAMIGLIA** con aiuto cerca tuttofare amante bambini. Telefonare 513-512.

**FAMIGLIA** medico cerca tuttofare fissa. Telefonare 363-643. 20274

**FAMIGLIA** tre adulti cerca tuttofare referenziata fissa. Telefonare mattino 527-862. A30275

**FAMIGLIA** tre persone adulte cerca tuttofare fissa. Telefonare 53-676.

**FEIT,** via Monginevro 226, cerca: un fornitore finito; un apprendista magazziniere con scuole commerciali; un apprendista meccanico con scuole avviamento. A31137

**FRESATORE** veramente specializzato cercasi da officina meccanica. Telefonare 661-416 Nichelino. A30952

**GIOVANE** aiutante sarta donna, lavoro assicurato, cercasi. Michela, via Carlo Alberto 55. A30454

**GRUISTA** Ormig cercasi. Telefonare 682-854. A30151

**IMPRESA** edile assume subito manovali et apprendisti referenziati. Telefonare 284-660. A29512

**INDUSTRIA** elettromeccanica cerca abile magazziniere dispensiere. Telefonare 722-424. A29677

**IMPORTANTE** industria torinese cerca elemento con automezzo per consegne pacchi domicilio. Guadagno medio giornaliero Lire 7000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1364 — Torino».

**LEGATORIA** assume apprendiste operaie 2ª, 3ª categoria. Gerdil 5, telefono 851-190. A29453

**MACCHINISTE** e apprendiste assumonsi da fabbrica borsette. ART, Lungo Po Antonelli 157, telefono 890-704. A30933

**MAGLIERISTE** e apprendiste, rimagliatrici a mano cercansi. Telefonare 773-887. A26314

**MAGLIFICIO** Arianna assume apprendiste maglieriste 12-14. Tel. 53-196.

**MAGLIFICIO KETTY ASSUME MACCHINISTE SU RETTILINEE E CONFEZIONISTE ABILISSIME. INUTILE PRESENTARSI SE NON VERAMENTE CAPACI. LAGRANGE 29.**

**MANOVALE** robusto volonteroso referenziato per lavori pulizia officina cercasi. Romano, Ricasoli 28.

**MEDIATORE** per reperire tronchi noce zona Cuneese cercasi per lavoro continuativo; necessitansi introduzione e capacità. Scrivere: Cilet. Casella 129, Torino. A30322

**MOLATORI,** tagliatori, pulitori cristalli assume industria vetraria. Telefono 80-502. A31318

**MONCALIERI** industria assume apprendista per laboratorio chimico. Telefonare 543-440. A28906

**OFFICIN.** meccanica cerca manovali robusti addetti macchina. Via Gradisca 87. A30367

**OFFICINA** fabbro meccanico cerca apprendisti ottima paga scuola saldatura gratuito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1409 — Torino». A30633

**OFFICINA** ortopedica cerca falegname, apprendista, apprendista bustaia apprendista ortopedico. Tel. 588-864

**OFFRESI** a persona sola per pulizia alloggio e biancheria, mill pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1359 — Torino». A31483

**OPERATORI** veramente capaci cerca seria ditta torni automatici, Tobre, Strohm, Traub. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5378 — Torino».

**PALISTA** esperto per Pala Fiat L 8 cerca impresa per lavori in Torino e fuori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4648 — Torino». A25943

**PANETTERIA** cerca commesso massimo 20enne vitto alloggio. Telefonare 851-032. A30753

**PANETTERIA** cerca fattorino portapane 15 anni vitto alloggio. Telefonare 651-597 A31711

**PASTICCERIA** offre buon stipendio ad aiuto commessa attiva e volenterosa. Telefonare 43-116.

**PASTICCIERE** provetto, ottime referenze assume Pasticceria Morialo, Gassino, telefono 981-956.

**PELLICCERIA** Chiusano, Carlo Alberto 31, cerca abile macchinista e foderatrice. A25961

**PENSIONATI** per distribuzione pubblicitaria Novara Vercelli Biella Alessandria cercansi. Casella 352 M Sip Milano. 21771

**PENSIONATO** Forze Armate cercasi come aiuto magazziniere, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5359 — Torino». A30483

**PER** manutenzione piccolo giardino e frutteto coniugi soli mezza età diamo alloggetto con bagno, riscaldamento zona pre-collinare. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5408 — Torino». A30830

**PERSONA** sola cerca governante domestica capace cucina, stiro, fisso oppure giornata, ottimo stipendio. Scrivere età, referenze a: «Pubblicità Stampa 1501 — Torino».

**PETTINATRICE** cerca aiutante. Val Salice. Telefonare 650-425.

**PICCOLA** famiglia cerca ragazza 15enne fissa aiuto casa. Presentarsi ore 17 in poi, via Giordano Bruno 170, Micali. A29801

**PICCOLA** famiglia con aiuto cerca ragazza tuttofare. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1456 — Torino». A30930

**PORTINERIA** palazzo nuovo, 5 scale, offresi a coniugi referenziati. Specificare età, numero figli, attività marito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1192 — Torino». A28544

**PORTINERIA** per coniugi soli ho disponibile aprile. Telefonare 489-820.

**RAGAZZA** apprendista conoscenza dattilografia comptometria cercasi lavori ufficio. Telefonare 876-374.

**SIAM** 1922. Assume subito per nuovo stabilimento Settimo Torinese abili verniciatori a spruzzo e stuccatori. Telefonare 557-755 A29553

**SIGNORA** sola cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 790-557.

**SIGNORE** signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 (cortile). O129

**STIRATRICE** veramente finita, anche a vapore cercasi. Telef. 366-886.

**TINTORIA** elettrosecco assume stiratrici abili zona Francia. Telefonare 798-152. A31014

**TIPOGRAFIA** assume impressore terza categoria et legatrice pratica piegatrice Bonelli. Telefonare 337-914.

**TIPOGRAFIA** assume ragazzina apprendista per lavori legatoria. Telefonare ore ufficio 885-927.

**TUTTOFARE** bella presenza media età referenziata, cercasi. Tel. 289-858

**TUTTOFARE** fissa eventualmente giornate anche primo servizio cerca distinta famiglia ottimo trattamento e stipendio. Telefonare 773-594.

**TUTTOFARE** fissa referenziata cercasi piccola famiglia buon stipendio. Telefonare 871-106. A31296

**TUTTOFARE** pomeriggio cercasi zona Crocetta. Telefonare 584-714.

**TUTTOFARE FISSA REFERENZIATA LIBERA SUBITO CERCASI MASSIMO STIPENDIO. TELEFONARE ORE UFFICIO 511-505.** 20369

**TUTTOFARE,** pratica, solo pomeriggio, cerchiamo. Presentarsi: Castagnoli, San Maurizio 5. A31519

**TUTTOFARE** referenziata cercasi dalle 8 alle 18 zona Madonna Pilone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5321 — Torino». A30177

**TUTTOFARE** tre ore a giorni alterni, coniugi soli cercano, zona Monte Grappa. Telefonare 763-321.

**16 PIAZZISTI, RAPPR.** L. 180 per parola

**A.A.A. PRIMARIA** società assume signore media età purché pratica attività commerciale et trattazione affari anche se libera solo ore pomeridiane. Guadagno iniziale assicurato. Presentarsi via Garibaldi 59, 2° piano, ore 9-11; 15-17. O118

**A** ambosessi società importante nazionale pagherà elevate provvigioni mensili per vendite rateali senza cambiali a privati consumatori di articoli di corredo biancheria, arredamento, impermeabili ecc. affidando ricchi depositi merce per pronta consegna agli acquirenti. Si richiedono: assoluta serietà, essere improtestati, tempo disponibile e vasta cerchia di conoscenze, possedere automobile, risiedere località inferiore centomila abitanti. Inutile rispondere se sprovvisti dei predetti requisiti. Inviare domanda a: «Pubblicità Stampa 203 — Milano». 21771

**A** rappresentanti piazzisti veramente introdotti profumerie tabaccherie parrucchiere Piemonte Aosta Liguria offresi prodotti da abbinare ottime provvigione. Specificare zona, prodotti attualmente trattati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1346 — Torino».

**A** veramente introdotti panetterie pasticcerie affidiamo vendita macchine forni, ottime condizioni. Condor, via Lussemburgo, Verona

**ABBIAMO** clientela Novara Vercelli; cerchiamo introdotti garages, autoriparazioni, stazioni servizio ed analoghi per potenziare vendite. Scrivere: Casella 349 M. Sip. Milano.

**AD** elementi femminili volenterosi muniti patente offresi lavoro produzione vendita mobili et arredamenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 256 — Torino». O62

**ANTICA** premiata fabbrica liquori assume seri rappresentanti introdotti Torino e provincia, Biellese, Aosta, Vercelli, Alessandria, Asti. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1254 — Torino». A29186

**ASSUMIAMO** venditore giovane motorizzato. Plastica Levetelli, via Avigliana 8, Torino. A29984

**AUTO** propria accetterei serie proposte introdotto bar ristorante alimentare. Montalto, via Revello 2, Torino, telefono 760-055.

**ASSUMONSI** procacciatori vendita carri industriali e stradali. Esigesi competenza moralità assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9640 — Torino». A26974

**CAFFE'** importante industria cerca piazzisti introdotti Torino et provincia. Assicurasi appoggio reclamistico, buon trattamento, inquadramento sindacale, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1384 — Torino».

**CERCANSI** agenti per province Piemonte introdotti industrie uffici pubblici, applicatori, rivenditori colorifici, imprese pulitura, fabbriche lavorazione legno, per vendita vernici resine tedesche pavimenti rivestimenti plastica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5389 — Torino». A30784

**CERCANSI** rappresentanti profumi e cosmetici province Torino, Asti, Alessandria. Telefonare al 43-93 Alba (Cuneo). A25984

**CERCHIAMO** giovani produttori dinamici volonterosi attivissimi macchina ufficio varie auto propria. Guadagno assicurato aumentabile. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1217 — Torino». A28958

**DISPONENDO** grande, avviato negozio ingrosso maglieria, esamineremo combinazione lavoro recapito rappresentanza. Telefonare 37-46 Pubblicità Musumeci, Aosta.

**DISPOSTO** viaggiare cerco qualsiasi lavoro rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1329 — Torino».

**DITTA** con importanti rappresentanze campo marmi, rivestimenti pavimenti plastica e legno, ascensori, serramenti e avvolgibili, riscaldamento, potenziando organizzazione ricerca per ogni provincia piemontese collaboratori vendita. Offresi interessante combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5389 — Torino».

**DITTA** specializzata impermeabilizzazioni assume agenti introdottissimi edilizia Piemonte Lombardia Liguria. Curriculum, referenze. Scrivere Birone Pubblicità 30 G Sanremo.

**DRAPPERIE** finissime inglesi cerca viaggiatore per Lombardia, altro Roma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5291 — Torino». A30042

**EX** capo filiale et agente per Torino importante società utensileria metallo duro offresi mansioni analoghe referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5278 — Torino». A29694

**FABBRICA** torinese vermouth, liquori, sciroppi assume abile, introdotto rappresentante Torino città. Ottime condizioni, massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1309 — Torino». A29912

**FARMACEUTICI** prodotti mutualistici avviato serio laboratorio torinese cerca propagandista Piemonte, esclusa Asti Alessandria retribuzione provvigionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1226 — Torino». A28021

**GIOVANE** volenteroso esaminerebbe buone rappresentanze auto propria. Telefonare 62-001 mattino.

**GIOVANE,** presenza, auto propria, parzialmente libero, cerca serie rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1369 — Torino».

**GIOVANI** dinamici, seri, volonterosi, meglio se motorizzati, proponsi carriere rappresentanti, cerca importante ditta di generi alimentari per la vendita prodotti di gran largo consumo per Torino, Cuneo, Aosta e province; buon trattamento. Dettagliare curriculum. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5381 — Torino». A30581

**GRANDE** organizzazione tedesca cerca giovani bella presenza dinamici facile parola per vendita capillare largo consumo. Corso teorico pratico ai non pratici. Ottime possibilità di carriera guadagno superiore al normale premi e rimborso spese; presentarsi in via Nizza 57, Torino, dalle ore 9 alle 12; dalle 15 alle 18.

**IMPORTANTE** ditta elettrodomestici tedeschi cerca rappresentante introdotto Torino e Piemonte. Manoscrivere referenziando. Casella 347-M, Sip, Milano. 21771

**IMPORTANTE** industria macchine attrezzature edili torinese cerca agenti introdotti zone Torino Piemonte fisso mensile ottime provvigioni. Massima riservatezza. Telefonare 663-265 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 1251 — Torino». A29518

**IMPORTANTE** Società cerca rappresentante per Torino bene introdotto concessionari auto e rivenditori accessori. Dettagliare età, precedenti lavori, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 126 — Milano».

**INDUSTRIA** litografica cartotecnica ventennale attività, cerca rappresentante introdotto per Piemonte. Scrivere Pubblimen, casella 66 G. Vicenza

**INTERESSANO** tutte province introdotti officine rettifiche auto per abbinare ricambio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1264 — Torino».

**INTRODOTTO** farmacie provincia Torino accetterebbe rappresentanza senza deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5306 — Torino».

**PRIMARIA** azienda articoli pubblicitari cerca agenti locali in tutto Piemonte disponenti mezza giornata automezzo appoggio organizzativo pubblicitario. Buon guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1341 — Torino».

**PRIMARIA** casa sementiera assume giovane dinamico, possibilmente perito agrario, disposto assumere gerenza propria Filiale di Torino previo corso integrativo presso sede centrale, avente possibilmente auto propria per visite clientela regionale, militesente. Dettagliare curriculum vitae, indirizzare. Pubblimen Casella 360, Bergamo. 21771

**TORREFAZIONE,** cerca, giovane attivissimo anche profano ramo caffè, per seguire clientela in Torino. Richiedesi massime referenze. Adeguato stipendio, provvigione, libretti. Telefonare lunedì martedì ore 8-12 959-529.

**VENDITRICI,** piazziste, presenza, auto, assume casa cosmetici. Telefonare 81-833, 686-917. A30953

**18 SMARRIMENTI** L. 180 per parola

**BORSA** marrone documenti, smarrita ricompensa. Telefonare 785-232.

**COMPETENTE** mancia a chi consegna valigia pelle marron contenente copie fatture 1960-62 smarrita tra via S. Agostino corso Brunelleschi. Consegnare: Valgar, via S. Agostino 17. A31354

**SMARRITO** Porta Palazzo volpino bianconero pelo lungo medaglia Crissolo. Telefonare 526-327.

**19 INFORMAZIONI** L. 180 per parola

**A.A.A. NUOVITALIA** di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Pio V 20, telef. 682-110, 652-876, 682-182. O418

**ABBIATE** presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1

**ACCERTAMENTI** accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.

**CITTADINI** dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, tel. 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli.

**INFORMITALIA,** istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, indelle. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024

**SORVEGLIANZE, INDAGINI PREMATRIMONIALI, INFORMAZIONI. MASSIMA SEGRETEZZA. INFORM. TELEFONI: 544-176, 528-051.**

**20 IGIENE E TERAPIA** L. 180 per parola

**ESTETISTA** diplomata massaggi dimagranti rassodanti depilazione raggi. Telefonare 396-474. A31477

**21 AUTOMOBILI** L. 180 per parola

**A.A.A. PRIVATO** vende furgone Volkswagen in ottime condizioni. Telefonare 500-829. A31437

**A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate supervalutando anche autoveicoli ipotecati, facilitazioni, decurtazioni. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 760-203, 775-826

**A.A.** [illegible] Commissionaria Orsa, esposizione Ferrucci [illegible], telef. 337-095. Prove, dimostrazioni. O511

**A. ACQUISTIAMO** autovetture valutazione massima, pagamento immediato Corso Moncalieri 19

**A. ASSORTIMENTO** vetture d'occasione estere, nazionali: Jaguar 3-4 3-8, Hillman, Sunbeam, Maserati, Flaminia coupé '60. Rateazioni. DKW 1000 S 5 mesi. Bepi Koelliker, Raffaello 2, telefono 655-191.

**A. NUOVA SIMCA 1500. PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI, RENATO MORELATO CONCESSIONARIO, VIA CIGNA 63, TEL. 237-717, 277-989.**

**A 40** occasioni con garanzia vende Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173. O705

**ABARTH 1000** berlina corse seminuova accessori, privato vende, facilitazioni. Rivolgersi Gili, via Cellini 29 A25658

**ABBIAMO** rate 1200, 1100 lusso 1100 famigliare, 600, furgoni Romeo T2 600 camion 600 e 10 q.li. Saluzzo 52, telefono 60-622. O676

**ACQUISTASI** 500, 600, 1100 non semestrali, pagamento contanti. Via Giacosa 26. Autogiacosa. O641

**ACQUISTO** 750-1100 furgone, buone condizioni. Telefonare 284-006.

**AFFARONI** 1100 D semestrale, 1100 special, 1100 codine, 1100 103 vendonsi permutansi. Corso Moncalieri 19 O23

**AL** 44 di via Vigone troverete qualunque tipo di vetture. Visitateci.

**ALL'AUTOSALONE** Assola, S. Maurizio 69, telefono 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni. O599

**ALL'AUTOSALONE** dell'usato Lancia troverete Flaminia, Flavia, Fulvia, Appia recentissime. Corso Francia 341.

**ALL'AUTOSALONE** Monticone, Petrarca 6, tel. 651-501: Simca [illegible], Ariane, Giulietta spider, Porsche, Volkswagen Break, Citroen, 1300, 1500, 1100, 600, 500, furgoni 600.

**APPIA** II-III 1962, Austin spider, Giulietta spider, Giulia TI, 1500 lungo semestrale, 1300, 600 pulmino, 500 bianchina. Via Groscavallo 3. Telefonare 774-226. O893

**APPIA** III serie ottimo stato privato vendesi. Telefonare 255-267.

**ASSICURATE** il vostro acquisto, Ford Anauto garantisce gli autoveicoli d'occasione, minimo anticipo, lunghissime rateazioni disponibili salvo il venduto Anglia, 600, 4 stagioni, R 4, Consul 315, 1100, Taunus, famigliare, Simca 1000, Giulietta, via Barletta 133. O792

**AUTOAGENZIA** Alberti, Cigna 3 Troverete diverse Appia 1ª-2ª-3ª, Consul 315, Giulietta T.I., 1500, 1300, 1200, 103 special, 103 famillare, 103 diversi, Dauphine, Austin 950 spider, 600, 500 giardiniere. Visitateci. O891

**AUTOCARRI** Autocarri novità assoluta matador 10 el. 13 el. 16 el. prove dimostrazioni. Ferrucci 80-82.

**AUTOCARRO** Fiat 615, anno 1954, in perfette condizioni, adatto trasporto mobili, vende industria mobili Barovero, Grugliasco, Zona industriale. O39

**AUTOMOBILISTI,** sempre all'Autosalone di corso Rosselli 11 troverete le migliori occasioni per comperare vendere cambiare vostra automobile disponendo di un vasto assortimento auto ogni tipo e qualità, massima garanzia, serietà. Lunghe rateazioni.

**AUTONOLEGGI** all'Autogiacosa noleggi senza autista 1100-600-500, vetture in garanzia 500 oltre 24 ore lire 1800. Telefonare 687-514.

**AUTONOLEGGI** Duchessa Jolanda 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera, Tel. 773-985.

**AUTONOLEGGIANSI** al «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O928

**AUTOPALAZZO** via Bertola 7 vendo Giulietta, Dauphine, Austin combinate '61. A30931

**AUTORIMESSA** vende conto clienti 500, 600, 103 eventuale permuta con vetture o scooter, rateazioni. Telefonare 687-514. O641

**AUTOSALONE** Aurora troverete vasto assortimento: Alfa 2000 spider, Giulietta T.I., spider, sprint, Flavia, Appia Zagato, Appia I-II-III serie, Fiat 1100 tutti i tipi, 1200, 600, 500, pulmini, giardiniere. Corso Palermo 85, telefono 233-992.

**AUTOSALONE** Nizza 125 telefono 690-138: vendiamo senza aumento Flavia coupé, berlina 1800, Fulvia, Appia convertibile, Alfa 2000, Giulietta sprint, Taunus 75, Volkswagen Karman, 1600 S, 1200 e Innocenti spider, coupé 750 Vignale e 1500. Vastissimo assortimento occasionissime ogni tipo. Permute, rateazioni.

**AUTOSALONE** «Tessiore», Roma 237 bis, telefono 42-535: Mercedes, Peugeot 403, Citroen DS 19, Volkswagen, Innocenti spider 950/1100, Alfa 2600 convertibile, Giulia T.I., Giulietta T.I., sprint, Flaminia G.T., Flaminia coupé, Flavia, Appia convertibile, Appia III, 500 giardiniera, 500 D, 103 famillare, 103 special, 1300, 1500 cabriolet, 1800, Combi, rateazioni. O895

**AUTOSALONE** via Monti 30 troverete Giulia 6 mesi, Giulia spyder '62, 1500 berlina nuova, 600 coupé Vignale '63, Appia III serie come nuova, 1100 D famillare nuovo, Volkswagen 1200 nuova, 4 L '63 berlina e furgone, 1200 spyder '61, vastissimo assortimento 1100, 600, 500 D ogni tipo. Vendite con eventuali permute. O830

**BELLA** 600 qualunque prova 340 mila, belvedere metallico 200.000. Telefonare 483-575. A30040

**BELLISSIMA** 1100 semestrale grigio fumo Londra vende privato. Telefonare 299-517. A30141

**CAMIONCINI** 103 I, 1100 T ogni tipo portata vende Baretti 17.

**CAMIONCINO** 1100 cassone lamiera in buone condizioni vendo. Telefonare 724-005. O783

**CAMPAGNOLA** vende privato ottimo stato, benzina. Telefonare ore ufficio 772-941. A30285

**CAMPAGNOLE** originali, 1100 giardinette speciali, autocarri Leoncini lunghi ribaltabili. Raffaello 18, telefono 683-070. O136

**CAUSA** malattia vendesi Fiat 1500 L km. 2500. Telefonare 761-628.

**CITROEN** DS 19 '61 vendo cambio rateizzo. Cavalieri, Nizza 35.

**CITROEN** DS 19 1962 perfettissima vendesi. Telefonare 851-860.

**COME** nuove vendo permuto rateizzo Volkswagen, Dauphine, Flavia coupé, 2000 spider, 2100 famillare. Via Vigone 44. O8

**COMPERIAMO** vendiamo prenotiamo permutiamo facilitando qualsiasi autovettura. Corso Moncalieri 19.

**COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.** O759

**CONSUL** Ford nuovissima 1962 occasione vendesi privatamente. Autorimessa via Vespucci 31, tel. 587-003

**CONSUL** 1700 1958 50.000 km. unico proprietario vendo. Susa 25.

**CONTANTI** finanziamo autoveicoli, impiegati, ecc. Cofimi, XX Settembre 17, telefono 511-597. O826

**COUPE'** [illegible] spider Giulietta vendo privatamente facilitando. Telefonare 80-094. O711

**DAUPHINE** 1961 ottimo stato 450 mila. Cambio, rateizzo. Corso Moncalieri 19. O23

**DIVERSE** spider, sprint, Giulietta coupé, 1200, 1500, 750, Prinz. Vendiamo, permutiamo. Vigone 44.

**ESADELTA** 1963, vera occasione, garanzia 6 mesi, km. 25.000, portata q.li 70, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12 (già Unione Sovietica), telef. 593-182.

**FAMILIARE** 1100 D [illegible] km. 1500 vendo L. 920.000. Telefonare 285-280 pasti. A31221

**FIAT** 600 un anno unico proprietario. Telefonare 519-104 ore 13.

**FIAT** 1100 1957 ottime condizioni privato vende. Telefonare 587-198.

(Continua a pag. 20)

# ANNUNCI ECONOMICI

**21 AUTOMOBILI** L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

**FIAT** 500, 600, 1100, 1400, Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera. Cambi, rateazioni. C. Moncalieri 19.

**FIAT-SAVA** Commissionaria, v. Nizza 30, tel. 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

**FIAT-SAVA** commissionaria Saicar, corso Unione Sovietica 91, vasto assortimento N 500 berline e giardiniere, 600 berline, multiple, furgoni, 1100 tutti tipi, 1300, 1500, 1800, 2300. Lunghe rateazioni, assistenza.

**FLAMINIA** berlina bleu fine 1962 km. 24.000, bellissima, perfetta, vera occasione, particolarmente adatta quale vettura rappresentanza, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12 (già Unione Sovietica) telefono 593-182. O925

**FLAMINIA** 4 porte freni disco km. 54.000 privato vende, Autorimessa via Vespucci 31, telefono 587-003.

**FLAVIA** recente acquisto da privato. Telefonare ore pasti 774-352.

**FLAVIA** 1962 berlina 1200 gran lusso vendo cambio rateizzando. Telefonare 60-094. O711

**FORD** Consul 315 bicolore, 4 porte, 1961 perfetto vendo. Tel. 593-182.

**FORD** risparmiate acquistando autovetture Ford con la nostra lunghissima forma di pagamento senza cambiali. Preventivi e prove senza impegno. Ford Alauto, corso Principe Eugenio 8, via Barletta 133. O792

**FULVIA** bianco saratoga, perfetta, 8 mesi dipendente vende. Tel. 753-194.

**FULVIA** sei mesi dipendente vende. Telefonare ore pasti n. 335-140.

**FULVIA** semestrale grigio scuro vende dipendente. Telefonare 372-874.

**FULVIA** semestrale rodaggio perfetto km. 5000 dipendente vende. Telefonare 20-880. A30821

**FURGONI** Volkswagen 1961-62-63 perfettissimi vendonsi. Tel. 851-860.

**FURGONI** 1100, 600, 500 C. vendo permuto facilito pagamento. Telefonare 390-403. O905

**GIULIETTA** TI Spider rossa doppio tettuccio '61 vendesi. Migliara 9.

**GIULIETTA** TI 1961 perfetta gomme nuove privato vende. Visibile via Giochino 70. A30207

**GIULIETTE** TI 1960-1961 perfette vendo. Via Susa 25. O948

**INNOCENTI** Austin A 40 S berlina, combinata portata 310 kg. permute, dimostrazioni Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Unione Sovietica 22, telefono 587-000; Siracusa 40, telefono 396-851.

**ISTRUTTORE** guida vende 500 D mesi 10. Telefonare 360-531 pomeriggio. A30112

**JEEP**, Jepponi, Chevrolet, Dodge, Romeo furgone, Lancia, Beta, Leoncino furgone, Bianchi Audax, Ardea furgone, 1100 10 ql., Autogrù Ormig 75 ql. 6 mesi arredata con prolunghe ecc. Musso, c. Casale 281, telefono 890-575. A25524

**LANCIA** Autocessione dell'usato. Corso Francia 341, telefono 796-410.

**LIQUIDGAS** metano installazioni garantite, revisione riduttori. Martorelli 60, telefono 852-109. A26747

**MASERATI** 3500 convertibile con ardtop metallizzato privato vende. Telefonare 742-179. A30341

**MERCATO** veicoli occasione: 500 giardiniera, Volkswagen, Dauphine, R. 4L con garanzia, R. 8, Giuliette, Flavia, 1500 Fiat spider berline et familiare, Giulia TI sprint et spider, Giulietta sprint garanzia. Via Francesco da Paola 46, telefono 547-209.

**MOLTISSIME** 500 anche recentissime vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. O23

**MONZEGLIO** corso Abruzzi 10, telefono 547-455. Appia I, II, III, Flavia, Aurelia B24, Giulietta TI, sprint-spyder, Gulvia. O848

**NUOVA** Hillman IMP, 874 cc., 130 kmh., 18 km. litro, pronta consegna, prove tutti giorni, domenica mattina. Corso Svizzera 10 a, tel. 772-494.

**NUOVISSIMA** 1100 D privato vende. Telefonare 698-848. A30566

**OCCASIONE** Leoncino pullman senza poltrone adatto carovana roulottes ufficio mobile, parte meccanica perfetta. Via Marazzone 6. A30702

**OCCASIONE** vendesi Vespa G.S. '61 quasi [illegible]. Telefonare 762-317.

**OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44.** O758

**OCCASIONISSIMA** privato cede 1100 H, 1300. Autorimessa corso Peschiera 342. O853

**OCCASIONISSIMA** Simca 1000 [illegible] va, Appia 2ª, 600, N500, Jeep Willys, 1300, Giulietta, Via Cassini 23, telefono 580-822. A25696

**OCCASIONISSIMA** 1200 gran luce 620.000; 103, 370.000; 600, 380 mila. Telefonare 380-212.

**OM** succursale Francia 21, telefono 753-989 vende Tigrotti Leoncini 615 normali e ribaltabili, 1100 T, 600 furgone, Taurus 340, Beta, Romeo, Alfa 2000, Giulietta sprint etc.

**OTTIMA** 500 D 6 mesi vende privato. Telefonare 386-346.

**OTTIMA** 600 multipla, motore nuovo vera occasione. Corso Moncalieri 19. O23

**PEUGEOT** 404 come nuova privato vende. Telefonare 60-819. O953

**PORSCHE** 70 HP 8 mesi come nuova vendo. Via Susa 25. O946

**PRIVATAMENTE** vendo 600 D 14 mesi, 13.000 km., 520.000 oppure 600 1957 280.000. Telef. 390-509.

**PRIVATO** cerca da privato Aurelia B 120, B 20 2000 ottimo stato. Telefonare 553-773. A30655

**PRIVATO** compera da privato 600, se ottimo stato. Telefonare 651-841.

**PRIVATO** svende contratto 1500 Berlina. Telef. ore ufficio, 237-751.

**PRIVATO** vende a privato 600 D 11 mesi. Telefonare n. 663-986.

**PRIVATO** vende Flaminia Granturismo 20 mesi tetto rigido. Telefonare 774-852. A30202

**PRIVATO** vende Giulia maggio '63 perfettissima. Telefonare 682-769.

**PRIVATO** vende Giulietta S Z. Telefonare ore ufficio 586-540.

**PRIVATO** vende Giulietta TI 1961 ottimo stato. Telefonare 254-075.

**PRIVATO** vende 500 D km. 2200 semestrale 420.000. Tel. 769-936.

**PRIVATO** vende [illegible] poco usate. Via Torricelli 4. O640

**PRIVATO** vende [illegible] '62 ottima. Telefonare 751-959. A31705

**PRIVATO** vende 500 D. Telefonare 384-204 dalle 16 alle 20.

**PRIVATO** vende 600 km. 34.000 ottima lire 265.000. Tel. 251-381.

**PRIVATO** vende 600 pulmino 1958, affare, garanzia. Via Torricelli 4.

**PRIVATO** vende 600 D semestrale. Telefonare 236-970 ore 20.

**PRIVATO** vende 600 D sette mesi. Telefonare 778-031 ore pasti.

**PRIVATO** vende 600 '60 garanzia. Via Torricelli 4. O640

**PRIVATO** vende 1100 km. 33.000, ottimo, Lire 275.000. Tel. 251-381.

**PRIVATO** vende 1100 '58 e 500 bellissime visibili. Via Baretti 35, Moretti. O879

**PRIVATO** vende 1100 D [illegible] mesi 6, km. 4000, perfetta. Strada Drosso 8, Mirafiori. A19396

**PRIVATO** vende 1100 D semestre bianca. Telefonare 366-038.

**PRIVATO** vende 1100 D 10 mesi. Telefonare 670-658. A30542

**PRIVATO** vende 1100 D 10 mesi. Telefonare 781-807. A31397

**PRIVATO** vende 1100 L. 490.000. Telef. 859-200 ore ufficio; 723-659 ore pasti. A31419




*...è passato anche Lei al Cinzano Soda!*

Genuino, tutto naturale
Cinzano Soda è un aperitivo
come dev'essere un aperitivo:
giustamente alcoolico, schietto e deciso,
senza sofisticazioni. Per questo
ogni giorno qualcuno in più
"passa al Cinzano Soda"!
E voi, l'avete mai provato?

**Cinzano Soda**

*Cin Cin... Cinzano Soda!*

si beve ghiacciato




**PRIVATO** vende 1100 D 11 mesi buonissimo stato. Telef. 394-176.

**PRIVATO** vende 1100 tv '56 ottime condizioni 230.000. Tel. 463-647.

**PRIVATO** vende 1900 B ottime condizioni 240.000. Le Forgia, via Duino 180 bis. A29085

**R. 8** funzionario: R. 4L vera occasione; Dauphine perfetta. Via Francesco da Paola 46, telefono 547-209.

**RATEALMENTE** 500 190.000; 600 da immatricolare vendo sottocosto; 103 modello 1958 420.000; 2300 '62 790.000. Telefonare 20-805.

**RENAULT** R 4 Lusso 12 mesi km. 11.000 vera occasione vendo. Telefonare 598-826. O925

**RENAULT R. 4L, R. 8, PRONTA CONSEGNA, PERMUTE VANTAGGIOSE, PAGAMENTI A LUNGA SCADENZA. CORSO TRAPANI 71. TELEFONO 383-543.** O712

**RENAULT** R 4 1962 perfetta vende privato. Via Bologna 60. O87

**RENAULT** 4 L 1 anno privato vende. Telefonare 791-911. A28264

**RIBALTABILE** 3 assi Esadelta [illegible] tali 95, perfetto ordine, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12 (già Unione Sovietica), telefono 593-182. O925

**ROULOTTES** acquistate ora le Roller per le gite di primavera. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri radiale Italia 61. Telef. 644-076. Permute, noleggi. O936

**SACAUTO**, Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727, mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

**SALONE** mercato vetture occasione: 500 giardiniera; 600; Dauphine, 103 mod. 58, Giulietta TI, Giulietta sprint. Corso Principe Oddone 1. Telefono 487-193. O712

**SIMCA** Aronde 1956 ottima privato vende. Telefonare 792-986.

**SIMCA 1000 1300 1500 CONCESSIONARIO LOCAUTO LOVERA CORSO PESCHIERA 342, TEL. 790-430, 792-921.** O853

**SIMCA 1000, 1300, [illegible] CONCESSIONARIO PER TORINO RENATO MORELATO, VIA CIGNA 83, TELEFONI 237-717, 277-[illegible].** O811

**SPIDER** 1200 1958 ottimo stato vendesi facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O23

**SVENDO** [illegible] realizzo busti, reggiseni confezionati tessuti bustaia. Telefonare 0171-4556. A27431

**TIGROTTO** 1959 vera occasione privatamente vendesi, permutasi. Telefonare 865-246. A30342

**TUTTE** le Ford sono garantite anche le occasioni: a vostra disposizione all'Alauto via Barletta 133 super facilitazioni di pagamento.

**UNA** Lancia per voi la troverete in corso Francia 341. TEL. 796-410.

**UNICO** proprietario vende Simca Monthlery 1959 ottimo stato. Telefonare 881-806, ore 13-14.

**UNICO** proprietario vende 1300 1961 km. 22.000 reali. Torricelli 4.

**USATO** di ogni marca a prezzi convenienti e a condizioni di pagamento vantaggiose. Telefonare 851-860.

**VASTO** assortimento: Fiat, Alfa, Lancia usate rateizziamo. Cavalieri, Nizza 35. O19

**VENDESI** Esatau B conto terzi. Telefonare 0125-82066; 682 Fiat trasporto cemento sfuso. A31311

**VENDESI** Tigrotto ribaltabile di mesi 4. Telefonare al 253-178.

**VENDESI** Volkswagen giardinetta, furgone Renault L.4. Telef. 253-750 ore pasti. A30326

**VENDESI** 600 '56 lit. [illegible]. Telefonare 546-044. A29450

**VENDESI** 645 cabinato prolungato adatto trasporto mobili mc. 30 circa 10.000 km. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1378 — Torino».

**VENDO** autocarro Hanomag nuovo motore diesel q.li 25 da cassonare, corso Ferrucci 80. O511

**VENDO** occasione autobotte con sei kilolitri. Telefonare 80-181.

**VENDO** privato Volkswagen rossa un anno, ottimo stato. Tel. 238-088.

**VENDO** 500 C in ottimo ordine 110.000. Eventuale rateizzazione. Telefonare 694-005. A31432

**VENDO** 600 D 16 mesi, altra maggio '60, rateazioni. Vercelli 111.

**VENDO** 1100 bicolore 6 mesi km. 1800. Telefonare 673-280.

**VENDO** 1100 D mesi 15. Telefonare 694-891. A31038

**VENDO** 1100 D semestrale carta zucchero interno pelle km. 4500. Telefonare 283-365, A30644

**VENDO** 1100 tv, Appia 200.000, Giulietta '61 590.000. Tel. 486-406.

**VOLKSWAGEN** bocciate riparo compro permuto con nuovo ed usato servizio Kasko carrozzeria autorizzata dalla casa. Pastorino, Monginevro 122 C. O944

**VOLETE** cambiare la Vostra Vespa con auto: Cavalieri, Nizza 35.

**VOLKSWAGEN** Porsche Concessionaria Autogaravini, assistenza, ricambi, tagliandi via Messina 25. Telefonare 276-546. O436

**VOLKSWAGEN, PORSCHE, CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO 1, TELEFONO [illegible], RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI.**

**VOLKSWAGEN** Volkswagen Volkswagen, vasto assortimento usato. Telefonare 851-860. O943

**VOLKSWAGEN** 1200 '62 perfetta vende privato. Via Bologna 60.



**VOLTURIAMO** 500 ottomilatrecento, 600 undicimilaottocento, 1100 quattordicimilaottocento. Autoagenzia Ferrero, Pomba 11. Telefonare 527-918.

**VOLTURIAMO**: 500, 8400; 600, 11.900; 1100, 14.900. Autoagenzia, Pietro Micca 12, telefono 42-839.

**500 D** bianca 6 mesi, 4000 km., vendo. Verna, via F. Carle 65.

**500 D** sei mesi vendo a privato. Telefonare 369-720. A30818

**500 D** sei mesi 2600 km. vendesi. Telefonare 367-758. A30373

**500 D** vendo, 6 mesi, autoradio. Telefonare 360-130. A30299

**600** Abarth 850 completamente revisionata vendesi, facilitazioni, Corso Moncalieri 19. O23

**600** multipla semestrale come nuova a privato vendo. Telefonare 724-005.

**600** 10 mesi 8500 km. vendesi 575.000. Telefonare 889-257.

**600** '60 ultimo unico proprietario vendo permuto 500 C. Tel. 390-403.

**600 D** chiaro interno rosso come nuovo vendo. Telefonare 399-389.

**600 D** grigioperla 11 mesi vendo privato. Telefonare 259-360 dopo ore 19. A31353

**600 D** mesi 6 grigio chiaro vendo. Telefonare 485-472. A30577

**600 D** sei mesi grigio azzurro perfetta vendo. Telefonare 798-487.

**600 D** sei mesi vendo a privato. Visibile mattino. Telefonare 380-176.

**600 D** semestrale vendo. Telefonare 586-803 dalle 19 alle 20.

**1100 D** familiare bianca 9 mesi vendesi. Telefonare 390-160, 677-797.

**1300** Berlina, ricca accessori come nuova privato vendo. Telef. 877-651.

**1500** 8 mesi bellissima vendesi. Telefonare [illegible], 799-156.

**CICLI MOTO SPORT** L. 180 per parola

**CICLOMOTORI** Vivi vendita rateazioni assistenza ricambi. Avis corso Vercelli 84, telefono 851-543.

**MOTO** Marini, Corsarino 48 cc. 4 tempi sport turismo. Borgarello, via Camerana 2, telefono 42-358.

**MOTOFURGONCINI** Ape pronta consegna rateazioni da 10.600 occasioni vantaggiose. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

**OCCASIONISSIME** Lambretta Vespe ciclomotori da 20.000 in su. Pesquero, Principe Amedeo 11.

**VENDESI** Guzzi Falcone sport. Telefonare 752-000. A29975

**VESPA** Ape nuovi [illegible] consegna immediata minimi anticipi qualsiasi permuta occasioni. ELIT, via Foiano ang. via Cernaia. O982

**VESPA**, Ape, procuriamo patente, rateazioni permute. Amerio, Ferrucci 76 telefono 330-071. O63

**ANNUNZI VARI** L. 180 per parola

**A.A.A. ACQUISTA** adeguatamente qualsiasi merce, rimanenze negozi alloggi. Telefonare 732-264. O881

**A.A.A. SGOMBRIAMO** alloggi cantine solai acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 484-370.

**A.A.A. SVUOTIAMO** cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 482-493. O399

**A.A. ACQUISTA** bronzi soprammobili, quadri, mobili antichi. Telefonare 743-816, 43-557. O177

**A.A. SGOMBRIAMO** cantine, locali, acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440. O391

**A. SOFIT** via Guerini 4 anticipazioni su collezioni di francobolli di certa importanza. Telefonare 513-570.

**A. TUTTE** macchine cucire applicansi mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

**A** 11.500 in più armadietti metallici per balcone. Rappresentante via Marco Polo 19 bis. O934

**ABITO** sposa lungo bellissimo, altro corto provenienti collezione non indossati svendo occasione. Telefonare 81-032. A31424

**ACQUISTA** mobili moderni blocco merce varia sgombrando alloggi negozi, magazzini. Telefonare 483-182.

**ACQUISTANSI ANTICHI DISCHI GRAMMOFONICI CANTANTI OPERA. PAGO MASSIMI PREZZI, RECANDOMI TORINO. SCRIVERE NOMI CANTANTI. CANNAS, VIA MAZZINI 86, ORISTANO (CAGLIARI).**

**AD** amatori scrivania, specchiera, comò, Settecento, privato cede. Telefonare 593-152. A30777

**AFFARONE**, mancato matrimonio svendo bellissima camera letto, sala pranzo nuovissime. Telef. 893-545.

**AL** mobilificio Unviral via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O1001

**ALLOCCO** mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità cucine legno Formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere.

**ANTICHITA'** compero per collezione solo da privati se occasionissime. Telefonare 552-398 pasti. A30094

**ARMADI** laccati e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918. O420

**ARREDATEVI** Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O166

**ATTENZIONE!** Fabbrica mobili ritiro commercio svende a prezzi sbalorditivi. Approfittatene, Piazza Vittorio 3.

**ATTENZIONE!** Matrimoniali 87.000, cucine 39.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11.

**BLUTHNER** nuovo gran coda, armonium tedesco 2 tastiere vendo. Po 25, Capitani. O719

**COMPERO** contanti pianoforte. Campo, via Ghemme 3, telef. 761-629.

**CUCCIOLI** barboncini neri, boxer vende. Zoofila, Massena 49, tel. 500-671

**CUCCIOLI** e cucciolone setter inglese iscritti vendo. Telefonare 260-427.

**CUCCIOLI** foxterrier purissimi tre colori vende privato. Tel. 683-894 Torino. A30004

**FAMIGLIA** americana causa partenza vende camera matrimoniale, lavatrice, due letti singoli, suppellettili bagno, tavolo pranzo, ecc. Telefonare 583-565. A27108

**FRANCOBOLLI**, finanziamo collezioni lotti blocchi Italia Vaticano S. Marino. Condizioni vantaggiose, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1005 — Torino».

**MACCHINE** maglieria Weber automatiche superiori silenziose inconfondibili. Guarnero, Monte di Pietà 15.

**MAGLIERISTE**, Super Coptel la più moderna, più perfetta, esegue oltre duecento punti dimostrabili. Dipanatori, rimagliatrici, stiratrici. Motorizziamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nervo, Consolata 5, telefono 40-324. O276

**MOBILI** Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitare esposizione, Sant'Anselmo 1.

**MOBILI** «Casabella», vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. A2992

**MOBILIFICIO** Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. 20850

**MOBILIFICIO** Orsp 20 rate vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile

**MOBILIFICIO** Ovart, vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Ribari 6, fianco Mole, telefono 81-358. O750

**MOBILIFICIO** San Gaetano ingresso libero, assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. O16

**MOBILIFICIO** via Principe Amedeo 32 C angolo Accademia Albertina pratica prezzi bassissimi, approfittatene. O753

**OCCASIONE** vendo attrezzature completa per barbiere, tre posti. Rivolgersi Gino, via Gobetti 5.

**OCCASIONISSIMA** camera letto 6 [illegible] poliestere 185.000; sala pranzo inglese 170.000. Telefon. 882-396, 293-359. O861

**OLIVETTI MACCHINA CONTABILE AUDIT 502, NUOVISSIMA, VENDIAMO. TELEFONARE 393-704.**

**PELLICCE** visone, castorino, cavallino, copia visone, nuovissime, occasione, cambi, trasformazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-692 pomeriggio. O698

**PELLICCIA** visone, nuova, bellissima, privata vende occasione, Telefonare 893-778. A31403

**PIANOFORTI** Blüthner, gran coda al mignon, altre ottime marche. Po 25, Capitani. O719

**PIANOFORTI** occasioni primarie marche vendo compro. Comoglio, Po 20, telefono 882-798. A30664

**PIUMA** d'oca e gallina usate acquistasi. Telefonare 482-493. O399

**PRIMA** Comunione vendo occasione marinara maschietto, abito sera signora. Telefonare 394-011.

**PRIVATO** cederebbe ricco matrimoniale, salotto orientale. Pezzi autentici. Telefonare 83-024.

**PRIVATO** vende collezione francobolli. Telefonare 524-552.

**PRIVATO** vende grande magnetofono registratore nastro Bellbowel con 20 bobine grandi musica varia L. 90.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1328 — Torino».

**SCONTO** 30% svendesi macchina scrivere elettrica nuova. Occasionissimo. Telefonare 528-877.

**SECRETAIRE** impero massiccio a privato vendo L. 450.000. Telefonare ore pasti 670-240. A30503

**SINGER**, Norman, Pfaff zig-zag, applicazione mobiletti, motorini. Agegliate, Gioberti 1. O984

**SVENDESI** collezione abiti mantelli primavera estate primaria sartoria. Telefonare 365-252. A30758

**TABACCHIERE** scatole oro antiche, orologi antichi oro miniature smalti per collezione acquisto privato pagando massimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5188 — Torino».

**TELEVISORI** migliori marche mo[illegible] 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.

**TELEVISORI** mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883.

**TELEVISORI** nuovi causa cessione negozio svendo «capo realizzo». Telefonare 873-520. O158

**VENDESI** biliardo [illegible] nuovo vera occasione. Telefonare 761-550.

**VENDESI** blocco lavapiatti e rosticcera americane nuove due lavatrici, macchina cucire per sarto occasione. Corso Rosselli 1. A29924

**VENDO** due scrivanie metalliche come nuove anche separate. Tel. 378-968.

**VENDO** macchina maglie 12 x 100. Telefonare 283-313. A30574

**VISITATE** esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649